Inni alla Devi

Inni in sanscrito dedicati alla Dea Madre

Traduzioni in italiano a cura di
Govinda Das Aghori

Alla Madre, ai Guru,
a chi ha sete di conoscenza.

Indice

Introduzione	4
Durga Apad Uddhara Ashtaka Stotram	32
Kali Tandava Stotram	36
Kalika Ashtakam	37
Shri Ganga Stotram	41
Narmada ashtakam	45
Sarasvati Stotram	50
Ambastotram	57
Bhavani Stotram	60
Bhavani Ashtakam	69
Tripurasundari Ashtakam	73
Nava Durga Stotram	78
Durga Sapta Sloki	82
Devi Kavacham	86
Argala Stotram	102
Keelakam Stotram	111
Vedoktam Ratri Suktam	117
Tantroktam Ratri Suktam	120
Devi Atharvashirsha	125
Devi Suktam	134
Tantroktam Devi Suktam	137
Durga Dvatrishannamamala	145
Siddha Kunjika Stotram	148
108 Nomi di Durga	153
Devi Khadgamala Stotram	159
Mahishasura Mardini Stotram	181
Bhagavati Stotram	191
Annapurna Stotram	194
Chamundeshvari 108 Namavali	199
Chamundeshvari Ashthottarashatanama Stotram	203
Dakini Stotram	207
Bagalamukhi Panjar Stotram	215
Ugratara Hridayastotram	224
Nila Sarasvati Stotram	231
Kamakshi Stotram	236
Kamakhya Kavacham	246
Kali Kavacham	252
Tara Kavacham	256
Bhuvaneshvari Kavacham	266
Bhairavi Kavacham	272
Bagalamukhi Kavacham	277
Chinnamasta Kavacham	284
Adya Kalika Shatanama	290
Shyamala Dandakam	298

Introduzione

SHAKTI
Shakti significa forza, potenza, energia femminile, è la manifestazione femminile del divino. La venerazione delle varie forme di *Shakti* è largamente diffusa in India.
Verso la metà del primo millennio si afferma nel subcontinente asiatico una nuova corrente spirituale e religiosa: lo shaktismo. Una miriade di forme della grande madre si andarono ad affiancare alle preesistenti divinità maschili induiste formando così delle coppie divine. Questa corrente influenzò notevolmente anche il buddismo così che alle varie figure dei *Buddha* si affiancarono una figura femminile. Alla divinità maschile che rappresenta l'immutabile si affianca la divinità femminile rappresentante la forza, la potenza e quindi l'energia divina. Una vera e propria rivoluzione religiosa che corrisponde anche ad una nuova veduta spirituale. Nel VII secolo d.C. lo shaktismo produsse i suoi testi sacri: i *Tantra*.
Le radici più profonde dello shaktismo e del tantrismo si possono individuare nel culto della grande madre dei popoli prevedici. Culti che hanno analogie in tutto il resto del mondo e ci riportano alle origini della spiritualità. *Kali* o *Durga*, Madri nere nelle più antiche culture, dee nere nell'antica Grecia o Madonne nere cristiane provengono da un unico prototipo. Una divinità arcaica che ha resistito alle tradizioni maschiliste, come quella vedica, e che è riaffiorata con nuova vitalità con il culto a *Durga* e *Kali* in tutte le loro forme.
Durga, la grande madre, è nata dall'unione di tutte le energie delle divinità maschili logorate dall'interminabile lotta con gli *Asura* (demoni). Nelle sue molte braccia porta gli emblemi di tutte le divinità. La sua forza è spaventosa. La dea sconfigge *Mahishasura*, un demone così potente da compromettere l'equilibrio dell'intero universo. Lo uccide svariate volte ma ogni volta il demone si erge ancora più forte assumendo forme sempre più terribili. Infine, grazie all'energia ottenuta bevendo una coppa di vino sacro, *Durga* tronca la testa di Mahishasura uccidendo definitivamente il demone. Finalmente i *Deva* (dei) possono tirare un sospiro di sollievo e onorarono solennemente *Durga* che da allora si chiama anche *Mahishasuramardini* (colei che uccise Mahisha il grande demone)

KALI
La dea nera compare per la prima volta nel *Devi Mahatmya* o *Durga Saptasati* dal *Marcandeya Purana.* La devozione a *Kali*, la dea che più esprime l'archetipo della grande madre, ha il suo fulcro nel tantrismo. La sua forma così terrifica simboleggia la potenza, la forza, il bene che sconfigge il male, è la manifestazione della potenza divina. Nera perché è il colore dove tutto scompare, chiamata anche *Digambari* (rivestita di cielo), Nuda e con grandi seni come le dee primordiali.
Shiva nel Mahanirvana Tantra così la descrive:
Come il bianco, il giallo e tutti gli altri colori scompaiono nel nero, allo stesso modo tutti gli esseri entrano in Kali.
Quindi è per coloro che hanno raggiunto la conoscenza degli strumenti per la liberazione finale, che la Kalashakti (Kali, senza di Lei il Tempo, Kala, cessa di esistere) senza attributi, senza forma e benefica, ha il colore dell'oscurità.
Poiché l'eterno, inesauribile e benefico nella forma di Kala (il Tempo) è il Nettare stesso, per questo il segno della Luna è posto sulla Sua fronte (dalla Luna fluisce il Nettare).
Poiché Lei osserva l'intero universo, che è il prodotto del Tempo (l'Universo è il Brahman

nella forma dello Spazio-Tempo che è Maya), con i suoi tre occhi - la Luna, il Sole, e il Fuoco – per questo Lei ha tre occhi.
Poiché Lei divora tutta l'esistenza, poiché Lei mastica tutto ciò che esiste con i suoi denti feroci (Kala-danta, i denti che sono il Tempo), per questo il sangue è immaginato come abbigliamento della Regina dei Deva (alla dissoluzione finale).
Poiché di volta in volta Lei protegge tutti gli esseri dal pericolo, e poichè Lei li dirige nei sentieri del dovere, le sue mani sono sollevate per dissipare la paura e concedere benedizioni.
Poiché Lei racchiude l'universo, che è il prodotto del Rajoguna (la Passione , la qualità attiva), viene descritta come la Devi che è seduta sul loto rosso, mentre guarda Kala ubriaco da vino inebriante e che gioca con l'universo. Inoltre la Devi, la cui sostanza è l'intelligenza, è testimone di tutte le cose.

La Madre Divina è venerata come dieci personalità cosmiche, le Dasa-Mahavidya. Le Mahavidya sono considerate tantriche per natura e sono di solito identificate come:

1. **Kali**: La forma ultima del Brahman, "Divoratrice del Tempo".
2. **Tara**: La Dea che è guida, protettrice e salvatrice. Colei che offre la conoscenza ultima che dà la salvezza (nota anche come Neel Saraswati).
3. **Shodashi** o **Lalita Tripurasundari**: La Dea che è "bella nei tre mondi", la "Parvati tantrica" o la "Moksha Mukta".
4. **Bhuvaneshvari**: La Dea come Madre del Mondo, o il cui corpo è il cosmo.
5. **Bhairavi**: La Dea feroce.
6. **Chinnamasta**: La Dea auto-decapitata.
7. **Dhumavati**: La Dea Vedova, o Dea della morte.
8. **Bagalamukhi**: la Dea che paralizza i nemici.
9. **Matangi**: il Primo Ministro di Lalita, la "Sarasvati tantrica".
10. **Kamala**: La Dea del Loto, la "Lakshmi tantrica".

Storia delle origini delle Dieci Mahavidya
Sati, la consorte di Shiva era la figlia di Daksha Prajapati, un discendente di Brahma. Sati aveva sposato Shiva contro il volere di suo padre che lo considerava di basso rango e non civilizzato. Daksha eseguì allora un grande Yajña con l'unico scopo di insultare Shiva, invitò tutti gli dei e le dee, tranne suo genero, Sadashiva.
Sati venne a sapere dello Yajña di suo padre Daksha da Narada Muni. Chiese così il permesso a Shiva di partecipare allo Yajña, dicendo che una figlia non aveva bisogno di un invito da suo padre. Shiva disse che Daksha stava cercando di insultarlo, e quindi anche se Sati fosse presente allo Yajña, il frutto del sacrificio non sarebbe stato di buon auspicio. Perciò ordinò a Sati di non frequentare lo Yajña.
Sati si infuriò infastidita da tale rifiuto e mostrò a Shiva la sua forma di Adi Parashakti, la Madre Divina. Gli oceani infuriavano, le montagne tremavano e l'atmosfera si riempiva della meraviglia della sua forma.
Shiva iniziò a tremare e cercò di fuggire. Ma in ogni direzione che cercava di fuggire, la Madre Divina lo fermò. La Divina Madre si era moltiplicata in dieci diverse forme, a guardia di ognuna delle dieci direzioni bloccando a Shiva ogni via di fuga.
Dopo aver visto attorno a lui delle Shakti così potenti, Shiva chiese: "Chi siete? Dov'è la mia Sati?" La risposta fu: "Io sono la tua Sati, le forme furiose tutt'intorno a te sono le mie

dieci diverse incarnazioni, non aver paura di loro. A questo punto, Shiva non aveva altra via se non quella di permettere a Sati di andare a vedere lo Yajña.
Queste dieci forme di Adi Shakti sono popolarmente conosciute come Dasa Mahavidya.

Kali
La Divoratrice del Tempo
Kali è la più popolare tra le forme della Madre Divina, ma anche la più fraintesa da parte delle culture extra-indiane per la sua forma così terrifica ed i simbolismi di morte.
Kali è raffigurata mentre danza in un campo di cremazione su un cadavere (che è Shiva). Ha la pelle di colore blu scuro e indossa una ghirlanda di teschi e ossa umane come orecchini. Ha una lunga lingua sporgente e sta ridendo. A volte invece della lingua ha due zanne. Ha quattro braccia e tiene una spada sanguinante con una mano e una testa mozzata che cola sangue con l'altra. Con le altre mani fa i mudra che liberano dalla paura e danno benedizioni. Indossa una gonna fatta di braccia umane. È nuda perché è libera da ogni illusione.

Shiva nel Mahanirvana Tantra così la descrive:
Come il bianco, il giallo e tutti gli altri colori scompaiono nel nero, allo stesso modo tutti gli esseri entrano in Kali.
Quindi è per coloro che hanno raggiunto la conoscenza degli strumenti per la liberazione finale, che la Kalashakti (Kali, senza di Lei il Tempo, Kala, cessa di esistere) senza attributi, senza forma e benefica, ha il colore dell'oscurità.
Poiché l'eterno, inesauribile e benefico nella forma di Kala (il Tempo) è il Nettare stesso, per questo il segno della Luna è posto sulla Sua fronte (dalla Luna fluisce il Nettare).
Poiché Lei osserva l'intero universo, che è il prodotto del Tempo (l'Universo è il Brahman nella forma dello Spazio-Tempo che è Maya), con i suoi tre occhi - la Luna, il Sole, e il Fuoco – per questo Lei ha tre occhi.
Poiché Lei divora tutta l'esistenza, poiché Lei mastica tutto ciò che esiste con i suoi denti feroci (Kala-danta, i denti che sono il Tempo), per questo il sangue è immaginato come abbigliamento della Regina dei Deva (alla dissoluzione finale).
Poiché di volta in volta Lei protegge tutti gli esseri dal pericolo, e poichè Lei li dirige nei sentieri del dovere, le sue mani sono sollevate per dissipare la paura e concedere benedizioni.
Poiché Lei racchiude l'universo, che è il prodotto del Rajoguna (la Passione , la qualità attiva), viene descritta come la Devi che è seduta sul loto rosso, mentre guarda Kala ubriaco da vino inebriante e che gioca con l'universo. Inoltre la Devi, la cui sostanza è l'intelligenza, è testimone di tutte le cose.

Il tempo è vita. La vita è il nostro movimento nel tempo. Attraverso la nostra forza vitale o Prana viviamo il tempo. Kali come il tempo è Forza Vitale. È il potere dell'azione o della trasformazione. Kali è vita. È Lei il potere segreto dietro il funzionamento dei nostri sistemi corporei e dell'energia vitale. Solo attraverso di Lei viviamo, ed è la sua intelligenza che dà un ordine così meraviglioso al corpo e all'intero universo. Kali è l'amore eterno che esiste nell'essenza della vita, quell'amore che va al di là del ciclo di vita e morte, è consapevolezza della natura eterna della vita.
Per realizzare l'eternità che è Kali, la nostra natura mortale deve essere sacrificata per far posto alla nostra natura cosmica e divina. Kali estingue tutti i nostri desideri, è lo stato della dissoluzione del desiderio, Lei è Samadhi, è Nirvana, è la morte della Morte. Per

questo ci appare così distruttiva e terrificante, è colei che distrugge i demoni della nostra mente, i circoli viziosi mentali, e fa nascere in noi la consapevolezza della pura coscienza.

Baisa Akshari Kali Mantra (22 sillabe Mantra)
ॐ क्रीं क्रीं क्रीं हूँ हूँ ह्रीं ह्रीं दक्षिणे कालिका क्रीं क्रीं क्रीं हूँ हूँ ह्रीं ह्रीं स्वाहा
Oṁ krīṃ krīṃ krīṃ hūṁ hūṁ hrīṃ hrīṃ dakṣiṇe kālikā krīṃ krīṃ krīṃ hūṁ hūṁ hrīṃ hrīṃ svāhā
oppure
ॐ क्रीं क्रीं क्रीं हूँ हूँ ह्रीं ह्रीं दक्षिणे कालिके क्रीं क्रीं क्रीं हूँ हूँ ह्रीं ह्रीं स्वाहा
Oṁ krīṃ krīṃ krīṃ hūṁ hūṁ hrīṃ hrīṃ dakṣiṇe kālike krīṃ krīṃ krīṃ hūṁ hūṁ hrīṃ hrīṃ svāhā

Ekakshari Kali Mantra (1 sillaba Mantra)
ॐ क्रीं
Oṁ krīṃ

Tryakshari Kali Mantra (3 sillabe Mantra)
ॐ क्रीं हुं ह्रीं
Oṁ krīṃ hrūṁ hrīṃ

Panchakshari Kali Mantra (5 sillabe Mantra)
ॐ क्रीं हुं ह्रीं हूँ फट्
Oṁ krīṃ hrūṁ hrīṃ hūṁ phaṭ

Shadakshari Kali Mantra (6 sillabe Mantra)
ॐ क्रीं कालिके स्वाहा
Oṁ krīṃ kālike svāhā

Saptakshari Kali Mantra (7 sillabe Mantra)
ॐ हूँ ह्रीं हूँ फट् स्वाहा
Oṁ hūṁ hrīṃ hūṁ phaṭ svāhā

Bhadrakali Mantra
ॐ ह्रौं काली महाकाली किलिकिले फट् स्वाहा
Oṁ hrauṃ kālī mahākālī kilikile phaṭ svāhā

ॐ ऐं ह्रीं श्रीं क्लीं भद्रकालिके नमः क्लीं श्रीं ह्रीं ऐं ॐ
Oṁ aiṃ hrīṃ śrīṃ klīṃ bhadrakālike namaḥ klīṃ śrīṃ hrīṃ aiṃ Oṁ

Shmashan Kali Mantra
ॐ ऐं ह्रीं श्रीं क्लीं कालिके क्लीं श्रीं ह्रीं ऐं ॐ
Oṁ aiṃ hrīṃ śrīṃ klīṃ kālike klīṃ śrīṃ hrīṃ aiṃ Oṁ

Dakshina Kali Mantra
ॐ क्रीं हुं ह्रीं दक्षिणेकालिके क्रीं हुं ह्रीं स्वाहा
Oṁ krīṃ hruṃ hrīṃ dakṣiṇekālike krīṃ hruṃ hrīṃ svāhā

ॐ क्रीं क्रीं क्रीं हुं हुं ह्रीं ह्रीं दक्षिणकालिके स्वाहा
Oṁ krīṃ krīṃ krīṃ hruṃ hruṃ hrīṃ hrīṃ dakṣiṇakālike svāhā

ॐ ह्रीं ह्रीं हुं हुं क्रीं क्रीं क्रीं दक्षिणकालिके क्रीं क्रीं क्रीं हुं हुं ह्रीं ह्रीं
Oṁ hrīṃ hrīṃ hruṃ hruṃ krīṃ krīṃ krīṃ dakṣiṇakālike krīṃ krīṃ krīṃ hruṃ hruṃ hrīṃ hrīṃ

ॐ हुं हुं क्रीं क्रीं क्रीं ह्रीं ह्रीं दक्षिणकालिके हुं हुं क्रीं क्रीं क्रीं ह्रीं ह्रीं स्वाहा
Oṁ hruṃ hruṃ krīṃ krīṃ krīṃ hrīṃ hrīṃ dakṣiṇakālike hruṃ hruṃ krīṃ krīṃ krīṃ hrīṃ hrīṃ svāhā

Kali Gayatri Mantra
कालिकायै विद्महे श्मशान-वासिन्यै धीमहि तन्नो देवी प्रचोदयात्
kālikāyai vidmahe śmaśāna-vāsinyai dhīmahi tanno devī pracodayāt

Mahākāli Dhyanam
(dal Devī Mahātmya)

ॐ खड्गं चक्रगदेषुचापपरिघाञ्छूलं भुशुण्डीं शिरः
शङ्खं सन्दधतीं करैस्त्रिनयनां सर्वाङ्गभूषावृताम् ।
नीलाश्मद्युतिमास्यपाददशकां सेवे महाकालिकां
यामस्तौत्स्वपिते हरौ कमलजो हन्तुं मधुं कौटभम् ॥
om khaḍgaṃ cakragadeṣucāpaparighāñchūlaṃ bhuśuṇḍīṃ śiraḥ
śaṅkhaṃ sandadhatīṃ karaistrinayanāṃ sarvāṅgabhūṣāvṛtām ।
nīlāśmadyutimāsyapādadaśakāṃ seve mahākālikāṃ
yāmastautsvapite harau kamalajo hantuṃ madhuṃ kauṭabham ॥

Om, con in mano una scimitarra, un disco, una mazza, frecce e arco, una lancia, una clava, un teschio e una conchiglia nelle sue dieci mani. La dea a tre occhi, il suo corpo coperto di ornamenti, il suo volto con lo splendore dei diamanti blu, con dieci arti. Offro il mio servizio a Mahākāli, colei che Brahma ha elogiato per la protezione dai demoni Madhu e Kaitabha, quando Vishnu dormiva.

Tara
La Salvatrice
Tara ha un colore blu intenso. È molto simile a Kali e ugualmente terrificante. I suoi capelli sono aggrovigliati e ha serpenti come ornamenti. La lingua penzolante ed assetata di sangue, balla su un cadavere, indossa una ghirlanda di teste umane ed è vestita con la

pelle di una tigre. Ha quattro braccia in cui tiene un loto, una spada, una forbice, una testa mozzata o una ciotola per bere.
Il termine Tara significa liberatore o salvatore, ma anche attraversare, andare oltre, dalla radice sanscrita *tri*, che significa "attraversare", come attraversare un fiume, l'oceano, una montagna o qualsiasi situazione difficile. Tara è la salvatrice, è colei che guida, è la conoscenza che salva.
Tara è anche il suono non manifesto personificato come una dea. Tara è la forza salvifica attraverso il suono del mantra. Tara è l'OM che pervade tutta la creazione, è il suono primordiale che è l'origine della creazione ma anche la sua dissoluzione.
Tara è inoltre una importante divinità buddista consorte del Buddha Avalokiteshvara, è la dea compassionevole verso tutti gli esseri viventi. Il mantra, sia induista che buddista, a lei dedicato come preghiera è ॐ तारे तुत्तारे तुरे स्वाहा - *Oṃ tāre tuttāre ture svāhā* (*soha* in tibetano).

Ekakshari Tara Mantra (1 sillaba Mantra)
ॐ त्रीं
Om̐ trīṃ

Tryakshari Tara Mantra (3 sillabe Mantra)
ॐ हूं स्त्रीं हूं
Om̐ hūṃ strīṃ hūṃ

Chaturakshari Tara Mantra (4 sillabe Mantra)
ॐ ह्रीं स्त्रीं हुं फट्
Om̐ hrīṃ strīṃ huṃ phaṭ

ॐ ह्रीं ह्रीं स्त्रीं हूं
Om̐ hrīṃ hrīṃ strīṃ hūṃ

Panchakshari Tara Mantra (5 sillabe Mantra)
ॐ ह्रीं त्रीं ह्रुं फट्
Om̐ hrīṃ trīṃ hruṃ phaṭ

Shadakshari Tara Mantra (6 sillabe Mantra)
ऐं ॐ ह्रीं क्रीं हूं फट्
Aiṃ om̐ hrīṃ krīṃ hūṃ phaṭ

Saptakshari Tara Mantra (7 sillabe Mantra)
ॐ त्रीं ह्रीं, ह्रूं, ह्रीं, हुं फट्
Om̐ trīṃ hrīṃ, hrūṃ, hrīṃ, huṃ phaṭ

Hansa Tara Mantra
ऐं स्त्रीं ॐ ऐं ह्रीं फट् स्वाहा
Aiṃ strīṃ om̐ aiṃ hrīṃ phaṭ svāhā

Tara Dhyanam

प्रत्यालीढपदां घोरां मुण्डमालाविभूषिताम् ।

खर्व्वां लम्बोदरीं भीमां व्याघ्रचर्म्मावृत्तां कटौ ॥

नवयौवनसम्पन्नां पञ्चमुद्राविभूषिताम् ।

चतुर्भूजां लोलजिह्वां महाभीमा वरप्रदाम् ॥

खंगकर्तृसमायुक्तसव्येतरभुजद्वयाम् ।

कपोलोत्पलसंयुक्तसव्यपाणियुगान्विताम् ॥

पिंगाग्रैकजटां ध्यायेन्मौलावक्षोभ्यभूषिताम् ।

बालार्कमण्डलाकारलोचनत्रय भूषिताम् ॥

ज्वलच्चितामध्यगतां घोरदंष्ट्राकरालिनीम् ।

स्वादेशस्मेरवदनां ह्यलंकारविभूषिताम् ॥

विश्वव्यापकतोयान्तः श्वेतपद्मोपरिं स्थिताम् ॥

pratyālīḍhapadāṃ ghorāṃ muṇḍamālāvibhūṣitām |
kharvvāṃ lambodarīṃ bhīmāṃ vyāghracarmmāvṛttāṃ kaṭau ||
navayauvanasampannāṃ pañcamudrāvibhūṣitām |
caturbhūjāṃ lolajihvāṃ mahābhīmā varapradām ||
khaṃgakartṛsamāyuktasavyetarabhujadvayām |
kapolotpalasaṃyuktasavyapāṇiyugānvitām ||
piṃgāgraikajaṭāṃ dhyāyenmaulāvakṣobhyabhūṣitām |
bālārkamaṇḍalākāralocanatraya bhūṣitām ||
jvalaccitāmadhyagatāṃ ghoradaṃṣṭrākarālinīm |
svādeśasmeravadanāṃ hyalaṃkāravibhūṣitām ||
viśvavyāpakatoyāntaḥ śvetapadmopariṃ sthitām ||

Medito su Devi Tara che sta in piedi con il piede sinistro in avanti e il piede destro indietro; di aspetto terribile e che mette paura, è ornata da una ghirlanda di teschi; di bassa statura con una grande pancia, e coperta di pelle di tigre intorno ai fianchi.
Lei è giovane e ornata con cinque Mudra, ha quattro braccia; con la sua lingua penzolante fa molta paura, ma dispensa favori ai suoi devoti.
Lei tiene in mano una spada e una forbice nella coppia di braccia a sinistra, mentre a destra tiene una ciotola fatta da un teschio e un loto.
Ha i capelli arruffati bruno-rossastri che arrivano fino al suo seno, e i suoi tre occhi brillano come il Sole appena sorto, adornando il suo viso.
Lei sta in piedi nel fuoco ardente del funerale, con terribili zanne spalancate dalla sua bocca, il cui volto sfoggia un sorriso imponente e il cui corpo è adornato con vari ornamenti.
Medito su Devi Tara che sta in piedi su un loto bianco che galleggia sulle acque universali.

Shodashi o **Lalita Tripurasundari**
La bella nei tre mondi

Shodashi o Lalita Tripurasundari è seduta su di un loto, che è posto sul corpo di Shiva/Kameshvara che giace in uno stato di estasi sopra un trono sorretto da Brahma, Vishnu, Shiva, e Rudra. Ha un cappio, un pungolo, simbolo di comando, un arco e una freccia in ciascuna delle sue mani. Sempre pronta a riversare benedizioni sui suoi devoti, il

suo aspetto è completamente calmo e gentile e il suo cuore è pieno di compassione. È la più beata e bella di tutte le Dee, poiché rappresenta la Beatitudine Suprema.
È chiamata Shodashi, che in sanscrito significa sedici, come il suo aspetto giovanile di sedicenne, o Bala "la giovane ragazza", incarnando così tutte le buone qualità della gioventù, come bellezza, creatività, giocosità, innocenza, luce, verità. Lalita letteralmente significa giocoso, amorevole, gioioso mentre Tripurasundari significa la bella delle tre città o dei tre mondi. I tre mondi rappresentano i tre stati di coscienza: veglia, sogno e sonno profondo. Lalita è quella beatitudine suprema che sta al di là dei tre stati di coscienza, Lei è la personificazione del Turya, il quarto stato di coscienza, rappresenta il Samadhi, l'unione con il Supremo Sé che avviene quando Kundalini sale fino al Sahasrara Chakra.
Sundari rappresenta la bellezza della beatitudine che sorge quando vediamo tutto l'universo in noi stessi, quando vediamo tutta la natura come un riflesso della realtà della coscienza. Sundari è quindi la bellezza della natura ma vista attraverso l'occhio spirituale dell'unità, la realizzazione che tutto l'universo è Brahman.
Viene anche chiamata Rajarajeshvari o "la suprema sovrana dell'universo". Oppure Shrividya, la dea dello Shri Chakra che è simbolo dello Spazio-Tempo, in Unione con L'energia Vitale. Lei è la divinità che dimora sulla cima del Monte Meru, la montagna cosmica. Lei è la divinità che dimora su Sahasrara Chakra.

Tripura mantra
ॐ ऐं ह्रीं श्रीं त्रिपुर सुंदरीयै नमः
Oṁ aiṃ hrīṃ śrīṃ tripura suṃdarīyai namaḥ

क ए ई ल ह्रीं ह स क ह ल ह्रीं स क ह ल ह्रीं
Ka E Ī La Hrīṃ Ha Sa Ka Ha La Hrīṃ Sa Ka Ha La Hrīṃ

Tryakshari Shodashi Mantra (3 sillabe Mantra)
ॐ ऐं सौः क्लीं
Oṁ aiṃ sauḥ klīṃ

Panchakshari Shodashi Mantra (5 sillabe Mantra)
ॐ ऐं क्लीं सौः सौः क्लीं
Oṁ aiṃ klīṃ sauḥ sauḥ klīṃ

Shadakshari Shodashi Mantra (6 sillabe Mantra)
ॐ ऐं क्लीं सौः सौः क्लीं ऐं
Oṁ aiṃ klīṃ sauḥ sauḥ klīṃ aiṃ

Ashtadashakshari Shodashi Mantra (18 sillabe Mantra)
ॐ ह्रीं श्रीं क्लीं त्रिपुरामदने सर्वशुभं साधय स्वाहा
Oṁ hrīṃ śrīṃ klīṃ tripurāmadane sarvaśubhaṃ sādhaya svāhā

Vinshatyakshari Shodashi Mantra (20 sillabe Mantra)
ॐ ह्रीं श्रीं क्लीं परापरे त्रिपुरे सर्वमीप्सितं साधय स्वाहा
Oṁ hrīṃ śrīṃ klīṃ parāpare tripure sarvamīpsitaṃ sādhaya svāhā

Tripura Gayatri Mantra
ॐ क्लीं त्रिपुरादेवि विद्महे कामेश्वरि धीमहि तन्नो क्लिन्ने प्रचोदयात्
Om̐ klīṃ tripurādevi vidmahe kāmeśvari dhīmahi tanno klinne pracodayāt

Tripurasundari Dhyanam
आरक्ताभान्त्रिणेत्रामरुणिमवसनां रत्नताटङ्करम्याम्
हस्ताम्भोजैस्सपाशाङ्कुशमदनधनुस्सायकैर्विस्फुरन्तीम् ।
आपीनोत्तुङ्गवक्षोरुहकलशलुठत्तारहारोज्ज्वलाङ्गीं
ध्यायेदम्भोरुहस्थामरुणिमवसनामीश्वरीमीश्वराणाम् ॥
āraktābhāntriṇetrāmaruṇimavasanāṃ ratnatāṭaṅkaramyām
hastāmbhojaissapāśāṅkuśamadanadhanussāyakairvisphurantīm ।
āpīnottuṅgavakṣoruhakalaśaluṭhattārahārojjvalāṅgīṃ
dhyāyedambhoruhasthāmaruṇimavasanāmīśvarīmīśvarāṇām ॥

Medito sulla Dea dalle mani di loto, che è rossa di colore, che è la Dea del Signore Shiva, che è intrisa di sangue, che ha tre occhi, che è del colore del sole nascente, che è affascinante con cavigliere tempestate di gioielli e che tiene nella sue mani, il loto, la corda, il pungolo e che ha l'arco e le frecce del Dio dell'amore, che splende con la ghirlanda di gemme che sono come le stelle e che è indossata sopra il grande seno.

Tripurasundari Dhyanam 2
बालार्कमण्डलाभासां चतुर्बाहां त्रिलोचनाम् ।
पाशाङ्कुशशरांश्चापं धारयन्तीं शिवां भजे ॥
बालार्कायुततेजसं त्रिनयनां रक्ताम्बरोल्लासिनीम् ।
नानालङ्कृतिराजमानवपुषं बालोडुराट्शेखराम् ॥
हस्तैरिक्षुधनुः सृणिं सुमशरं पाशं सदा बिभ्रतीम् ।
श्रीचक्रस्थितसुन्दरीं त्रिजगतामाधारभूतां भजे ॥

bālārkamaṇḍalābhāsāṃ caturbāhāṃ trilocanām |
pāśāṅkuśaśarāṃścāpaṃ dhārayantīṃ śivāṃ bhaje ||
bālārkāyutatejasaṃ trinayanāṃ raktāmbarollāsinīm |
nānālaṅkṛtirājamānavapuṣaṃ bāloḍurāṭśekharām ||
hastairikṣudhanuḥ sṛṇiṃ sumaśaraṃ pāśaṃ sadā bibhratīm |
śrīcakrasthitasundarīṃ trijagatāmādhārabhūtāṃ bhaje ||

Bhuvaneshvari
La Madre del Mondo
Bhuvan è tutto l'Universo, Bhuvanesvari è la Divina Madre come Regina di tutti i mondi. Nel Todala Tantra e nelle varie iconografie è così descritta: Seduta su un fiore di loto. Il suo corpo è risplendente come i raggi rossi del sole nascente, con la luna come diadema e riccamente ingioiellata. Ha tre occhi e un viso sorridente. Tiene un cappio (Pasha) e un

pungolo (Ankusha, simbolo di comando), e assume il mudra della benedizione e quello che libera dalle paure.
Bhuvanesvari è la Suprema Sovrana dell'Esistenza manifestata, incarna tutta la vivacità e gli attributi della natura vivente. Lei rappresenta le forze del mondo materiale. L'intera esistenza è il campo del suo gioco gioioso. Lei è Sarveshi la sovrana di tutti. È anche Mahamaya la grande incantatrice. È Prakrti, l'energia alla base della creazione. È quindi chiamata anche Pradhana e Prapanchesvari colei che governa il mondo dei cinque elementi. È anche Prithvi che è stata salvata da Vishnu nel suo Varaha Avatar.
Per la sua bellezza, la grazia e la saggezza, Bhuvanesvari assomiglia molto a Shodashi. Bhuvanesvari è in stretto contatto anche con Kali. Come Spazio, Bhuvanesvari si coordina con la dimensione del tempo rappresentata da Kali. E come Terra, Bhuvanesvari fornisce a Kali il palcoscenico per mettere in scena la sua danza di vita e di morte. Si dice che Kali crea eventi nel tempo mentre Bhuvanesvari crea oggetti nello spazio.
Ci sono anche le altre descrizioni di Bhuvanesvari in cui è raffigurata in tre forme, simili nell'aspetto, ma in tre colori: oro (Hemangi), rossa (Soubhagya Bhuvanesvari) e bluastra (Maya Bhuvanesvari). Questi corrispondono ai tre Guna che sono la trama del mondo materiale.
Bhuvanesvari è il mondo ma trascende anche il mondo.
Lei ci aiuta ad andare oltre tutte le identità.

Ekakshari Bhuvaneshvari Mantra (1 sillaba Mantra)
ॐ ह्रीं
Oṁ hrīṃ

Tryakshari Bhuvaneshvari Mantra (3 sillabe Mantra)
ॐ आं ह्रीं क्रों
Oṁ āṃ hrīṃ kroṃ

Panchakshari Bhuvaneshvari Mantra (5 sillabe Mantra)
ॐ ऐं ह्रीं श्रीं नमः
Oṁ aiṃ hrīṃ śrīṃ namaḥ

Ashtakshari Bhuvaneshvari Mantra (8 sillabe Mantra)
ॐ आं श्रीं ह्रीं क्लीं क्लीं ह्रीं श्रीं क्रों
Oṁ āṃ śrīṃ hrīṃ klīṃ klīṃ hrīṃ śrīṃ kroṃ

Eka Beejakshar Yukta Mantra
ह्रीं भुवनेश्वर्यै नमः
hrīṃ bhuvaneśvaryai namaḥ

Dvya Beejakshar Yukta Mantra
श्रीं ह्रीं भुवनेश्वर्यै नमः
śrīṃ hrīṃ bhuvaneśvaryai namaḥ

Tryaya Beejakshar Yukta Mantra
ॐ श्रीं क्लीं भुवनेश्वर्यै नमः
Oṁ śrīṃ klīṃ bhuvaneśvaryai namaḥ

Chaturakshar Beej Yukta Mantra
ॐ ह्रीं श्रीं क्लीं भुवनेश्वर्यै नमः
Oṁ hrīṃ śrīṃ klīṃ bhuvaneśvaryai namaḥ

Panchakshar Beej Yukta Mantra
ॐ श्रीं ऐं क्लीं ह्रीं भुवनेश्वर्यै नमः
Oṁ śrīṃ aiṃ klīṃ hrīṃ bhuvaneśvaryai namaḥ

Shadakshar Beej Yukta Mantra
ॐ श्रीं ह्रीं क्लीं ऐं सौंः भुवनेश्वर्यै नमः
Oṁ śrīṃ hrīṃ klīṃ aiṃ sauṃḥ bhuvaneśvaryai namaḥ

Saptakshar Beej Yukta Mantra
ॐ श्रीं ह्रीं क्लीं ऐं सौंः ह्रीं भुवनेश्वर्यै नमः
Oṁ śrīṃ hrīṃ klīṃ aiṃ sauṃḥ hrīṃ bhuvaneśvaryai namaḥ

Ashtakshar Beej Yukta Mantra
ॐ श्रीं ह्रीं क्लीं ऐं सौंः क्लीं ह्रीं भुवनेश्वर्यै नमः
Oṁ śrīṃ hrīṃ klīṃ aiṃ sauṃḥ klīṃ hrīṃ bhuvaneśvaryai namaḥ

Navakshar Beej Yukta Mantra
ॐ श्रीं ह्रीं क्लीं ऐं क्लीं सौंः ऐं सौंः भुवनेश्वर्यै नमः
Oṁ śrīṃ hrīṃ klīṃ aiṃ klīṃ sauṃḥ aiṃ sauṃḥ bhuvaneśvaryai namaḥ

Dashakshar Beej Yukta Mantra
ॐ ह्रीं श्रीं क्लीं ऐं सौंः क्रीं हूं ह्रीं ह्रीं भुवनेश्वर्यै नमः
Oṁ hrīṃ śrīṃ klīṃ aiṃ sauṃḥ krīṃ hūṃ hrīṃ hrīṃ bhuvaneśvaryai namaḥ

Bhuvaneswari Dhyanam
(dal Rudra Yamala)

उद्यद्दिनद्युतिमिन्दुकिरीटां तुङ्गकुचां नयनत्रययुक्ताम् ।
स्मेरमुखीं वरदाङ्कुशपाशांऽभीतिकरां प्रभजे भुवनेशीम् ॥१॥
udyaddinadyutimindukirīṭāṃ tuṅgakucāṃ nayanatrayayuktām |
smeramukhīṃ varadāṅkuśapāśāṃ'bhītikarāṃ prabhaje bhuvaneśīm ||1||

सिन्दूरारुणविग्रहां त्रिनयनां माणिक्यमौलिस्फुरत् ।
तारानायकशेखरां स्मितमुखीमापीनवक्षोरुहाम् ॥
पाणिभ्यामलिपूर्णरत्नचषकं संविभ्रतीं शाश्वतीं ।

सौम्यां रत्नघटस्थमध्यचरणां द्यायेत्परामम्बिकाम् ॥२॥

sindūrāruṇavigrahāṃ trinayanāṃ māṇikyamaulisphurat |
tārānāyakaśekharāṃ smitamukhīmāpīnavakṣoruhām ||
pāṇibhyāmalipūrṇaratnacaṣakaṃ saṃvibhratīṃ śāśvatīṃ |
saumyāṃ ratnaghaṭasthamadhyacaraṇāṃ dyāyetparāmambikām ||2||

Medito su Devi Bhuvanesvari che ha lo splendore del sol levante e che porta la luna sulla corona come un gioiello. Che ha seni alti e tre occhi, che ha un volto sorridente e tiene un cappio (Pasha) e un pungolo (Ankusha, simbolo di comando), e mostra il mudra della benedizione (Vara Mudra) e quello che libera dalle paure (Abhaya Mudra).
I miei saluti a Devi Bhuvanesvari.

La sua bella forma ha il bagliore rossastro del sole del primo mattino; ha tre occhi e sulla sua testa splende una corona di gemme,
La luna splende sulla sua testa, ha una faccia sorridente e il seno prosperoso, tiene in mano una coppa tempestata di gemme piena di liquore divino ed è eterna.
Lei è dolce e gioiosa, e appoggia i suoi piedi su una brocca piena di gioielli;
Meditiamo sull'Ambika suprema.

Bhairavi
La Dea feroce

Bhairavi è la Dea feroce e terrifica, molto simile a Kali, è l'aspetto distruttivo di Kali, la Dea del Tempo, ed è la consorte di Bhairava l'aspetto feroce di Shiva. Impersona l'ira di una madre che protegge il proprio figlio. Il suo aspetto è spaventoso, nuda e nera come la notte, con lunghi e selvaggi capelli neri e con una ghirlanda di teschi sul suo petto. Ha la lingua di fuori, grondante di sangue e vaga tra i luoghi di morte e i campi di cremazione.
Bhairavi è la forza distruttiva in natura. Rappresenta la decadenza, la debolezza, l'invecchiamento e infine la morte che si verificano ovunque, in tutti e in tutto, a cui nessuno può sfuggire.
Ha molti nomi che includono aspetti sia benigni che terribili, il Tantrasara descrive 12 di queste forme: Sampatprada Bhairavi, Sakalasiddhi Bhairavi, Bhayavinashini Bhairavi, Chaitanya Bhairavi, Bhuvaneshvari Bhairavi, Kameshvari Bhairavi, Annapurneshvari Bhairavi, Nitya Bhairavi, Rudra Bhairavi, Bhadra Bhairavi, Subhamkari Bhairavi e Smashana Bhairavi. Viene chiamata anche Tripura Bhairavi, Kaulesh Bhairavi, Jagad-dhatri, Parameshvari, Jaganmata, ed è anche l'altra metà di Ardhanarishwara.
Viene chiamata anche Ghora Tara, Kalaratri e Chandi, la forma più feroce della Dea, che è la principale divinità della famosa Devi Mahatmya, un grande poema di settecento versi tratto dal Markandeya Purana (chiamato anche Durga Saptashati o Chandi Path) che racconta della distruzione dei demoni da parte della Devi ed è recitato durante le nove notti di Navaratri.
Lei è la rappresentazione più viva della Kundalini che sale da Muladhra Chakra.
Viene anche descritta come Tejas, il fuoco che ravviva gli elementi (tanmatra). Lei è il potere sui sensi e sugli elementi. Lei è Tapas il calore della penitenza che trasforma l'adepto bruciando i desideri e gli attaccamenti di base. È anche Chidagni la fiamma della coscienza. Bhairavi rappresenta anche il potere della parola.

Ed è anche Maha-pralaya la grande dissoluzione alla fine del ciclo quando tutte le cose sono consumate dal fuoco e dissolte nell'oceano della pre-creazione da cui emerge un nuovo universo.
Il sadhana di Bhairavi è completamente tantrico e per lo più Gupta (segreto), e dovrebbe essere intrapreso solo sotto la guida di un Guru esperto. Oggi queste pratiche sono quasi del tutto dimenticate, e pochi sono i luoghi dove vengono eseguite in segreto (come Kamakhya).

Bhairavi Mool Mantra

ॐ ह्रीं भैरवी कलौं ह्रीं स्वाहा

Oṁ hrīṃ bhairavī kalauṃ hrīṃ svāhā

Tryakshari Bhairavi Mantra (3 sillabe Mantra)

ॐ ह्स्त्रैं ह्स्क्ल्रीं ह्स्त्रौंः

Oṁ hstraiṃ hsklrīṃ hstrauṃḥ

Ashtakshari Tripura Bhairavi Mantra (8 sillabe Mantra)

ॐ हसैं हसकरीं हसैं

Oṁ hasaiṃ hasakarīṃ hasaiṃ

Shmashan Bhairavi Mantra

ॐ श्मशान भैरवि नररुधिरास्थि वसाभक्षिणि सिद्धिं मे देहि मम मनोरथान् पूरय हुं फट् स्वाहा

Oṁ śmaśāna bhairavi nararudhirāsthi vasābhakṣiṇi siddhiṃ me dehi mama manorathān pūraya huṃ phaṭ svāhā

Bhairavi Gayatri Mantra

ॐ त्रिपुरायै विद्महे महाभैरव्यै धीमहि तन्नो देवी प्रचोदयात्

Oṁ tripurāyai vidmahe mahābhairavyai dhīmahi tanno devī pracodayāt

Bhairavi Dhyanam

उद्धद्भनु सहस्रकान्तिमरुणा क्षौमां शिरोमालिकां

रक्तालिप्त पयोधरां जप वटीं विद्धामभीति वरम्

हस्ताब्जैर्दधतीं त्रिनेत्र विलसद्वक्त्रारविन्द श्रियं

देवीं बद्ध हिमांशु मुकुटां वन्दे रविन्दस्थिताम्

uddhadbhanu sahasrakāntimaruṇā kṣaumāṃ śiromālikāṃ
raktālipta payodharāṃ japa vaṭīṃ viddhāmabhīti varam
hastābjairdadhatīṃ trinetra vilasadvaktrāravinda śriyaṃ
devīṃ baddha himāṃśu mukuṭāṃ vande ravindasthitām

Medito sulla forma di Tripura Bhairavi che è simile alla luminosità di migliaia di soli che sorgono. Indossa abiti di seta color cremisi. Il rosario fatto con i crani adorna il suo collo ed entrambi i seni sono coperti di sangue. Tiene un rosario e un libro sacro e mostra il

mudra della benedizione (Vara Mudra) e quello che libera dalle paure (Abhaya Mudra). La gloria della luna brilla sulla sua fronte. I suoi tre occhi si irradiano come i petali del loto rosso sangue. Una corona di pietre preziose le copre la testa e un sorriso pietoso brilla sul suo viso.

Chinnamasta
La Dea auto-decapitata

Chinnamasta o Chinnamastika o Prachanda Chandika, la Dea con la testa mozzata, è forse la rappresentazione più orribile e inquietante della Grande Madre Divina. Ci sono molti miti associati a lei ma è entrata in risalto principalmente come Mahavidya.
Chinnamasta è raffigurata come una ragazza di sedici anni che ha mozzato la propria testa con la sua spada, è nuda (Digambari, simbolo di libertà dalle illusioni e altre limitazioni) e adornata con ghirlande di teschi e collane di ossa. Indossa un serpente come filo sacro. Beve voluttuosamente il sangue che fluisce dal suo corpo. È viva anche se la sua testa è recisa dal suo corpo. Il sangue che sgorga dalla sua testa decapitata fluisce in tre getti. Il getto centrale scorre nella bocca della sua stessa testa, di solito tenuta nella sua mano sinistra, mentre gli altri due getti cadono nelle bocche delle sue due affamate compagne, Dakini e Varnini, in piedi su entrambi i lati.
Chinnamasta si autodistrugge per sostenere e promuovere la vita nelle sue varie forme: la vita rappresentata dalla coppia che fa l’amore sotto di Lei, la morte che rivela nel decapitare sé stessa e il nutrimento che si manifesta nel nutrire le yogini sono tutti aspetti integrali della vita.
Le spiegazioni dei simbolismi associati all'immagine orrenda di Chinnamasta sono veramente tantissime essendo considerata come l'immaginario classico del simbolismo tantrico. Chinnamasta, nei suoi aspetti creativi e distruttivi, significa apparente dissoluzione e ritorno agli elementi. Lei incarna l’eroismo (Vira): dimostra il raro coraggio necessario per compiere il più alto sacrificio immaginabile. La testa tagliata rappresenta la non mente (Unmana) o lo stato liberato dalle limitazioni della mente. Chinnamasta risveglia la coscienza. È la Coscienza oltre la Mente. La testa mozzata significa scartare l'ego e tutte le identità sulla via del risveglio spirituale, fattore indispensabile per raggiungere la liberazione. Rappresenta il libero flusso dell’energia attraverso il canale Sushumna. Lei è la Kundalini Shakti che fluisce verso l'alto dalla base della spina dorsale per far esplodere Sahasrara Chakra e unirsi con l'infinito. È anche vista come simbolo di autocontrollo, impavidità e incarnazione dell'energia sessuale.

Chhinnamasta Mool Mantra
श्रीं ह्रीं क्लीं ऐं वज्र वैरोचनीयै हूं हूं फट् स्वाहा
Śrīṃ hrīṃ klīṃ aiṃ vajra vairocanīyai hūṃ hūṃ phaṭ svāhā

Ekakshari Chhinnamasta Mantra (1 sillaba Mantra)
हूं
Hūṃ

Tryakshari Chhinnamasta Mantra (3 sillabe Mantra)
ॐ हूं ॐ
Oṁ hūṃ oṁ
Chaturakshari Chhinnamasta Mantra (4 sillabe Mantra)

ॐ हूं स्वाहा
Om̐ hūṃ svāhā

Panchakshari Chhinnamasta Mantra (5 sillabe Mantra)
ॐ हूं स्वाहा ॐ
Om̐ hūṃ svāhā om̐

Shadakshari Chhinnamasta Mantra (6 sillabe Mantra)
ह्रीं क्लीं श्रीं ऐं हूं फट्
Hrīṃ klīṃ śrīṃ aiṃ hūṃ phaṭ

Chhinnamasta Gayatri Mantra
ॐ वैरोचन्ये विद्महे छिन्नमस्तायै धीमहि तन्नो देवी प्रचोदयात्
Om̐ vairocanye vidmahe chinnamastāyai dhīmahi tanno devī pracodayāt

Devi Chinnamasta Dhyanam
प्रत्यालीढपदां सदैव दधतीं छिन्नं शिरःकर्तृकां ।
दिग्वस्त्रां स्वकबन्धशोणितसुधाधारां पिबन्तीं मुदा ॥
नगाबद्धशिरोमणिं त्रिनयनां हृद्युत्पलालंकृतां ।
रत्यांसक्तमनोभवोपरि दृढां ध्यायेज्जपासन्निभाम् ॥
pratyālīḍhapadāṃ sadaiva dadhatīṃ chinnaṃ śiraḥkarttṛkāṃ |
digvastrāṃ svakabandhaśoṇitasudhādhārāṃ pibantīṃ mudā ||
nagābaddhaśiromaṇiṃ trinayanāṃ hṛdyutpalālaṃkṛtāṃ |
ratyāṃsaktamanobhavopari dṛḍhāṃ dhyāyejjapāsannibhām ||

Medito su Devi Chinnamasta che sta in piedi con il piede sinistro in avanti e il piede destro indietro e che porta una testa mozzata e una spada;
Che è nuda, vestita dal cielo; E la cui testa mozzata sta bevendo gioiosamente il nettare di sangue che scorre giù dal suo stesso collo senza testa,
Che ha una gemma in testa legata da un serpente; Che ha tre occhi; E il cui cuore è adornato di loto;
Che è oltre la tendenza della mente ad amare gli attaccamenti del mondo.
Medito su colei che è di colore rosso vivo come il fiore di ibisco.

दक्षे चातिसिताविमुक्तचिकुरा कर्तृस्तथा खर्परं ।
हस्ताभ्यां दधती रजोगुणभवो नाम्नापिसा वर्णिनी ॥
देव्याश्छिन्नकबन्धतः पतदसृग्धारां पिबन्तीं मुदा ।
नागाबद्धशिरोमणिर्म्मनुविदा ध्येय सदा सा सुरैः ॥
dakṣe cātisitāvimuktacikurā kartṛṃstathā kharparaṃ |
hastābhyāṃ dadhatī rajoguṇabhavo nāmnāpisā varṇinī ||
devyāśchinnakabandhataḥ patadasṛgdhārāṃ pibantīṃ mudā |
nāgābaddhaśiromaṇirmmanuvidā dhyeya sadā sā suraiḥ ||

Alla sua destra c’è una Yogini che è di colore bianco, con i capelli sciolti, porta una spada e un teschio nelle sue mani;
Ha l’inclinazione al Rajaguna (passione) ed è chiamata Varnini.
Lei beve gioiosamente il sangue che scorre giù dal collo senza testa della Devi.
Ha una gemma in testa legata da un serpente.
Lei è la conoscitrice di Manu, ed è meditata dai Deva.

वामे कृष्णतनूस्तथैव दधती खंगं तथा खर्परं ।
प्रत्यालीढपदाकबन्धविगलद्रक्तं पिबन्ती मुदा ॥
सैषा या प्रलये समस्तभूवनं भोक्तुं क्षमा तामसी ।
शक्तिः सापि परात् परा भगवती नाम्ना परा डाकिनी ॥
vāme kṛṣṇatanūstathaiva dadhatī khaṃgaṃ tathā kharparaṃ |
pratyālīḍhapadākabandhavigaladraktaṃ pibantī mudā ||
saiṣā yā pralaye samastabhūvanaṃ bhoktuṃ kṣamā tāmasī |
śaktiḥ sāpi parāt parā bhagavatī nāmnā parā ḍākinī ||

Alla sua sinistra c’è una Yogini che è di colore scuro, porta una spada e un teschio nelle sue mani, sta in piedi con il piede sinistro in avanti e il piede destro indietro e beve gioiosamente il sangue che scorre giù dal collo senza testa della Devi.
Durante la dissoluzione finale Lei inghiotte il mondo intero; Lei è l'oscurità della notte e rappresenta il potere trascendentale; È la dea trascendentale di nome Dakini.

Dhumavati
La Dea Vedova
Dhumavati è raffigurata come una vecchia e brutta vedova, magra, pallida e malata Indossa abiti vecchi e sporchi, è disadorna di gioielli, con il seno penzoloni, ha i capelli grigi e arruffati. Sta su un carro senza cavalli le cui insegne sono un corvo. In una delle sue mani tremanti, tiene un cesto per setacciare i grani e con l’altra benedice coloro che possono ancora vedere in lei la Madre Divina.
Sembra sempre affamata e assetata. Nel Prana-toshini Tantra viene così raccontata la sua origine:
Sati aveva fitte di fame estrema. Era così affamata che chiese a Shiva di portargli qualcosa da mangiare. Ma Shiva rifiutò tornando in meditazione. Sati chiese ancora ed ancora, cominciando a diventare aggressiva, ma rimase inascoltata. Fu così che agì d’impeto e divorò Shiva per placare la sua fame. Immediatamente il fumo cominciò a fuoriuscire dal suo corpo poiché Shiva, che era dentro il suo corpo, aveva aperto il Suo terzo occhio. Allora a Sati non restò altro che vomitarlo. Shiva, uscito fuori, la respinse e la maledisse condannandola ad assumere la forma di una vedova.
Dhuma in sanscrito significa fumo, Dhumavati è quindi la forma fumosa di Shakti. La sua natura non è illuminazione ma oscuramento. Tuttavia, oscurare una cosa spesso significa rivelarne un'altra. Dhumavati oscura ciò che è evidente, ciò che è noto e confortevole per rivelare ciò che è nascosto e profondo. Viene chiamata anche Alakshmi, colei che è senza luce o radiosità, oppure Jyeshta, o Nirriti, tutte Dee che sono l'incarnazione di qualità negative ma allo stesso tempo vengono adorate in momenti speciali dell'anno.
Dhumavati rappresenta il caos e l'oscurità originari che sono alla base della creazione. Lei è il vuoto, in cui tutte le forme verranno dissolte e dove nulla può più essere differenziato.

Lei è Tamas il potere dell'ignoranza che oscura la coscienza e ostacola il dinamismo della manifestazione.
Dhumavati è la rappresentazione di tutto ciò che ci ostacola nella vita. Le sue energie negative provocano depressione, tristezza, malattia, povertà estrema, risse, divorzi, conflitti e liti senza fine. Ma ciò che ci ostacola maggiormente a volte può liberare un nuovo potenziale che ci fa crescere in una direzione diversa. Così lei è considerata dal ricercatore spirituale la fortuna che viene in forma di disgrazia. Per il Sadhaka Lei è la Saggia Madre Divina che ci insegna il distacco e la trascendenza, Lei è quella conoscenza che ci guida ad andare oltre le apparenze esteriori ingannevoli per concentrarsi sul Sé interiore.

Dhumavati Mool Mantra
ॐ धूं धूं धूमावती देव्यै स्वाहा
Oṁ dhūṃ dhūṃ dhūmāvatī devyai svāhā

Saptakshari Dhumavati Mantra (7 sillabe Mantra)
ॐ धूं धूमावती स्वाहा
Oṁ dhūṃ dhūmāvatī svāhā

Ashtakshari Dhumavati Mantra (8 sillabe Mantra)
ॐ धूं धूं धूमावती स्वाहा
Oṁ dhūṃ dhūṃ dhūmāvatī svāhā

Dashakshari Dhumavati Mantra (10 sillabe Mantra)
ॐ धूं धूं धूं धूमावती स्वाहा॥
Oṁ dhūṃ dhūṃ dhūṃ dhūmāvatī svāhā

Chaturdashakshari Dhumavati Mantra (14 sillabe Mantra)
ॐ धूं धूं धुर धुर धूमावती क्रों फट् स्वाहा
Oṁ dhūṃ dhūṃ dhura dhura dhūmāvatī kroṃ phaṭ svāhā

Dhumavati Mantra
ॐ धूं धूं धूमावती ठः ठः
Oṁ dhūṃ dhūṃ dhūmāvatī ṭhaḥ ṭhaḥ

ॐ धूं धूमावत्यै नमो नमः
Oṁ dhūṃ dhūmāvatyai namo namaḥ

ॐ धूं धूमावती देवदत्त धावति स्वाहा
Oṁ dhūṃ dhūmāvatī devadatta dhāvati svāhā

Dhumavati Gayatri Mantra
ॐ धूमावत्यै विद्महे संहारिण्यै धीमहि तन्नो धूमा प्रचोदयात्
Oṁ dhūmāvatyai vidmahe saṃhāriṇyai dhīmahi tanno dhūmā pracodayāt

Dhumavati Dhyanam

विवर्ण चञ्चला दुष्टा धिर्घा च मलिनाम्बरा

विमुक्त कुन्तल रुँद्र विधवा विरलद्विजा

काकध्वज रथारूढा विलम्बित पयोधरा

शूर्पहस्ताति रक्ताक्षी वृत्तहस्ता वरन्विता

प्रवृद्धगोण तु भृश्ञ कुटिला कुटिलेक्षणा

क्षुप्तिपासारद्धिता नित्यं भयदा कलहास्पदा

vivarṇa cañcalā duṣṭā dhirghā ca malināmbarā
vimukta kuntala rūdra vidhavā viraladvijā
kākadhvaja rathārūḍhā vilambita payodharā
śūrpahastāti raktākṣī vṛttahastā varanvitā
pravṛddhagoṇa tu bhṛśña kuṭilā kuṭilekṣaṇā
kṣuptipāsāraddhitā nityaṃ bhayadā kalahāspadā

Medito su Devi Dhumavati. È brutta, instabile e arrabbiata. È alta e indossa abiti sporchi. Le sue orecchie sono orribili e ruvide, ha i denti allungati e il seno pendente. Ha un naso a forma di becco di un corvo. Qualche volta si dice che assomigli a un corvo, che appare come suo emblema in cima al suo carro. Ha il carattere di una vedova. I suoi occhi sono spaventosi e le sue mani tremano. In una mano tiene un cesto di vagliatura, e nell'altra mano fa il gesto di conferire doni. La sua natura è scortese. Desidera costantemente cibo e bevande e non è mai soddisfatta. Le piace creare conflitti ed è sempre terrificante in apparenza.

Bagalamukhi
Colei che paralizza i nemici

Bagalamukhi è vestita di giallo e siede su un trono d'oro circondato da loti rossi in mezzo ad un oceano. Ha la luna come il suo diadema ed è adornata con ornamenti e fiori gialli (in particolare il fiore champaka). Con una mano afferra la lingua del suo avversario e lo paralizza e con l’altra lo colpisce sulla testa con la sua mazza.
Bagalamukhi è Colei che paralizza i tre mondi, è la feroce Dea che ferma ogni movimento al momento opportuno, con il Vak siddhi (il potere della parola) zittisce le bocche e le parole di tutti gli esseri malvagi e controlla le loro lingue. È Colei che conferisce il potere di dominare i nemici, avere padronanza in tutte le situazioni e potere sugli ostacoli.
Bagalamukhi è nota anche come Pitambara-devi o Pitambari, "Colei che indossa abiti gialli". Il colore giallo è parte integrante dei rituali a Lei dedicati, quindi si indossano vestiti gialli nel compiere le cerimonie, le offerte sono di colore giallo, si usa un rosario fatto di curcuma ecc.
Bagala-Mukhi significa colei che ha la testa di una gru. La gru è un uccello proverbiale per la sua immobilità nel catturare la preda e per essere uno scaltro ingannatore. Non troviamo iconografie della Dea che la ritraggono con la testa di questo uccello, ma la gru è facilmente associabile alla ben nota abilità di Stambhana (stordire o paralizzare) di Bagalamukhi.
Altre interpretazioni del suo nome sostengono che la parola Bagala deriva dalla parola Valga (che significa briglia o contenere), che divenne Vagla e poi Bagla.

Bagalamukhi Mool Mantra
ॐ ह्लीं बगलामुखी देव्यै ह्लीं ॐ नमः
Oṁ hlīṃ bagalāmukhī devyai hlīṃ oṁ namaḥ

Ekakshari Bagalamukhi Mantra (1 sillaba Mantra)
ह्लीं
Hlīṃ

Tryakshari Bagalamukhi Mantra (3 sillabe Mantra)
ॐ ह्लीं ॐ
Oṁ hlīṃ oṁ

Chaturakshari Bagalamukhi Mantra (4 sillabe Mantra)
ॐ आं ह्लीं क्रों
Oṁ āṃ hlīṃ kroṃ

Panchakshari Bagalamukhi Mantra (5 sillabe Mantra)
ॐ ह्रीं स्त्रीं हुं फट्
Oṁ hrīṃ strīṃ huṃ phaṭ

Ashtakshari Bagalamukhi Mantra (8 sillabe Mantra)
ॐ आं ह्लीं क्रों हुं फट् स्वाहा
Oṁ āṃ hlīṃ kroṃ huṃ phaṭ svāhā

Navakshari Bagalamukhi Mantra (9 sillabe Mantra)
ह्रीं क्लीं ह्रीं बगलामुखि ठः

Ekadashakshari Bagalamukhi Mantra (11 sillabe Mantra)
ॐ ह्लीं क्लीं ह्लीं बगलामुखि ठः ठः
Oṁ hlīṃ klīṃ hlīṃ bagalāmukhi ṭhaḥ ṭhaḥ

Bagalamukhi Mantra
ॐ ह्लीं बगलामुख्यै ह्लीं फट्
Oṁ hlīṃ bagalāmukhyai hlīṃ phaṭ

ॐ ह्लीं बगलामुखी सर्व दुष्टानां वाचं मुखं पदं स्तम्भय जिव्हां कीलय बुद्धिं विनाशय ह्लीं ॐ स्वाहा
Oṁ hlīṃ bagalāmukhī sarva duṣṭānāṃ vācaṃ mukhaṃ padaṃ stambhaya jivhāṃ kīlaya buddhiṃ vināśaya hlīṃ oṁ svāhā

Bagalamukhi Gayatri Mantra
ॐ ह्लीं बगलामुखी विद्महे दुष्टस्तम्भनी धीमहि तन्नो देवी प्रचोदयात्
Oṁ hlīṃ bagalāmukhī vidmahe duṣṭastambhanī dhīmahi tanno devī pracodayāt

Bagalamukhi Dhyanam

मध्ये सुधाब्धिमणिमण्डपरत्नवेद्यां

सिंहासनोपरिगतां परिपीतवर्णाम् ।

पीताम्बराभरणमाल्यविभूषिताङ्गीं ।

देवीं स्मरामि धृतमुद्गरवैरिजिह्वाम् ॥

जिह्वाग्रमादाय करेण देवीं वामेन शत्रून् परिपीडयन्तीम् ।

गदाभिघातेन च दक्षिणेन पीताम्बराढ्यां द्विभुजां नमामि ॥

madhye sudhābdhimaṇimaṇḍaparatnavedyāṃ
siṃhāsanoparigatāṃ paripītavarṇām |
pītāmbarābharaṇamālyavibhūṣitāṅgīṃ |
devīṃ smarāmi dhṛtamudgaravairijihvām ||
jihvāgramādāya kareṇa devīṃ vāmena śatrūn paripīḍayantīm |
gadābhighātena ca dakṣiṇena pītāmbarāḍhyāṃ dvibhujāṃ namāmi ||

Meditazione sulla Devi Bagalamukhi

Nel mezzo dell'Oceano di Nettare, su una piattaforma tempestata di gemme, c'è un trono, sopra il quale si trova la Devi che ha la carnagione gialla.
Indossa indumenti gialli ed è abbellita da ghirlande e ornamenti.
Mi concentro e medito sulla forma della Devi che tiene una mazza con una mano e la lingua del nemico con l'altra.
Lei tiene la punta della lingua del nemico con la sua mano sinistra e con la mano destra gli infligge dolore colpendolo con la mazza.
Saluto la Devi a due braccia che è riccamente decorata con indumenti gialli.

Matangi

Il Primo Ministro di Lalita

Shiva è anche conosciuto come Matanga, quindi uno dei nomi della sua Shakti è Matangi.
Matangi è primo ministro e consigliera di Lalita Tripurasundari o Rajarajeshvari "la Suprema Sovrana dell'universo".
La sua carnagione è scura e ha bellissime sopracciglia. Ha tre occhi simili a fiori di loto e possiede la luna sulla fronte. La sua lucentezza è simile al loto blu.
Le iconografie la dipingono con oggetti diversi tra le sue mani. In alcune ha un cappio, una mazza, un'ascia e un gancio. In altre un cappio e una spada, uno scudo e un pungolo. In altre ancora viene evidenziata la sua affinità con Sarasvati avendo tra le mani la Vina, oppure tenendo un teschio viene evidenziata la sua natura tantrica.
Matangi è considerata la forma tantrica di Sarasvati, la Dea di tutte le arti, della saggezza e dell'apprendimento. Come Sarasvati, Matangi governa la parola, la musica, la conoscenza e l’arte. Lei è la forma di Sarasvati orientata verso la conoscenza interiore.
Matangi rappresenta gli insegnamenti del guru e della tradizione e la continuità dell'istruzione spirituale nel mondo. È perciò associata anche al Guru che attraverso la parola ci istruisce e ci indica la via verso la conoscenza del vero Sé.
È anche chiamata Mantrini, l'amante dei sacri mantra. Lei ha potere su tutti i mantra, in particolare nella loro vocalizzazione e articolazione. Lei ci dà la capacità di comunicare con tutti gli altri Dei e Dee attraverso il potere del mantra.

È spesso associata a ciò che è impuro ed ai margini della società. Viene descritta come una fuoricasta (Chandalini) ed è anche conosciuta come Uchchhishta-Chandalini perché accetta avanzi e cibo parzialmente mangiato (Uchchhishta) considerati impuri nell'induismo classico. Ma solo una Madre amorevole accetta il cibo dalla bocca di suo figlio e non si pone problemi a mangiarne gli avanzi. Anzi prova un senso di piacere in questo intimo contatto con il suo devoto.

Matangi Mool Mantra
ॐ ह्रीं ऐं भगवती मतंगेश्वरी श्रीं स्वाहा
Oṁ hrīṃ aiṃ bhagavatī mataṃgeśvarī śrīṃ svāhā

Ashtakshari Matangi Mantra (8 sillabe Mantra)
ॐ कामिनी रञ्जिनी स्वाहा
Oṁ kāminī rañjinī svāhā

Dashakshari Matangi Mantra (10 sillabe Mantra)
ॐ ह्रीं क्लीं हूं मातंग्यै फट् स्वाहा
Oṁ hrīṃ klīṃ hūṃ mātaṃgyai phaṭ svāhā

Matangi Mantra
ॐ ह्रीं ऐं श्रीं नमो भगवती उच्छिष्टचाण्डाली श्री मतंगेश्वरी सर्वजनवशन्करि स्वाहा
Oṁ hrīṃ aiṃ śrīṃ namo bhagavatī ucchiṣṭacāṇḍālī śrī mataṃgeśvarī sarvajanavaśankari svāhā

Matangi Gayatri Mantra
ॐ शुक्रप्रियायै विद्महे श्रीकामेश्वर्यै धीमहि तन्नो श्यामा प्रचोदयात्
Oṁ śukrapriyāyai vidmahe śrīkāmeśvaryai dhīmahi tanno śyāmā pracodayāt

ॐ मतंग्यै च विद्महे उच्छिष्टचाण्डाल्यै च धीमहि तन्नो देवी प्रचोदयात्
Oṁ mataṃgyai ca vidmahe ucchiṣṭacāṇḍālyai ca dhīmahi tanno devī pracodayāt

Matangi Dhyanam
श्यामांगीं शशिशेखरां त्रिनयनां रत्नसिंहासनस्थिताम्
वेदैः बाहुदण्डैरसिखेटकपाशांकुशधराम् ॥
śyāmāṃgīṃ śaśiśekharāṃ trinayanāṃ ratnasiṃhāsanasthitām
vedaiḥ bāhudaṇḍairasi kheṭaka pāśāṃkuśa dharām ||

Medito su Devi Matangi la cui forma è di carnagione scura. Colei che ha la falce della luna sulla fronte. Ha tre occhi e dimora su un trono tempestato di gemme.
Con le sue quattro braccia regge la spada (Asi), lo scudo (Khetaka), il cappio (Pasha) e l'uncino (Ankusha).

Matangi Dhyanam

तालीदलेनार्पितकर्णभूषां
माध्वीमदोद्घूर्णितनेत्रपद्माम् ।
घनस्तनीं शम्भुवधूं नमामि ।
तडिल्लताकान्तिमनर्घ्यभूषाम् ॥१॥

घनश्यामलाङ्गीं स्थितां रत्नपीठे
शुकस्योदितं शृण्वतीं रक्तवस्त्राम् ।
सुरापानमत्तां सरोजस्थितां श्रीं
भजे वल्लकीं वादयन्तीं मतङ्गीम् ॥२॥

माणिक्याभरणान्वितां स्मितमुखीं नीलोत्पलाभां वरां
रम्यालक्तक लिप्तपादकमलां नेत्रत्रयोल्लासिनीम् ।
वीणावादनतत्परां सुरनुतां कीरच्छदश्यामलां
मातङ्गीं शशिशेखरामनुभजे ताम्बूलपूर्णाननाम् ॥३॥

श्यामाङ्गीं शशिशेखरां त्रिनयनां वेदैः करैर्बिभ्रतीं
पाशं खेटमथाङ्कुशं दृढमसिं नाशाय भक्तद्विषाम् ।
रत्नालङ्करणप्रभोज्वलतनुं भास्वत्किरीटां शुभां
मातङ्गीं मनसा स्मरामि सदयां सर्वार्थसिद्धिप्रदाम् ॥४॥

देवीं षोडशवार्षिकीं शवगतां माध्वीरसाघूर्णितां
श्यामाङ्गीमरुणाम्बरां पृथुकुचां गुञ्जावलीशोभिताम् ।
हस्ताभ्यां दधतीं कपालममलं तीक्ष्णां तथा कर्त्रिकां
ध्यायेन्मानसपङ्कजे भगवतीमुच्छिष्टचाण्डालिनीम् ॥५॥

tālīdalenārpitakarṇabhūṣāṃ
mādhvīmadodghūrṇitanetrapadmām ।
ghanastanīṃ śambhuvadhūṃ namāmi ।
taḍillatākāntimanarghyabhūṣām ॥1॥

ghanaśyāmalāṅgīṃ sthitāṃ ratnapīṭhe
śukasyoditaṃ śṛṇvatīṃ raktavastrām ।
surāpānamattāṃ sarojasthitāṃ śrīṃ
bhaje vallakīṃ vādayantīṃ mataṅgīm ॥2॥

māṇikyābharaṇānvitāṃ smitamukhīṃ nīlotpalābhāṃ varāṃ
ramyālaktaka liptapādakamalāṃ netratrayollāsinīm ।

vīṇāvādanatatparāṃ suranutāṃ kīracchadaśyāmalāṃ
mātaṅgīṃ śaśiśekharāmanubhaje tāmbūlapūrṇānanām ॥3॥

śyāmāṅgīṃ śaśiśekharāṃ trinayanāṃ vedaiḥ karairbibhratīṃ
pāśaṃ kheṭamathāṅkuśaṃ dṛḍhamasiṃ nāśāya bhaktadviṣām ।
ratnālaṅkaraṇaprabhojvalatanuṃ bhāsvatkirīṭāṃ śubhāṃ
mātaṅgīṃ manasā smarāmi sadayāṃ sarvārthasiddhipradām ॥4॥

devīṃ ṣoḍaśavārṣikīṃ śavagatāṃ mādhvīrasāghūrṇitāṃ
śyāmāṅgīmaruṇāmbarāṃ pṛthukucāṃ guñjāvalīśobhitām ।
hastābhyāṃ dadhatīṃ kapālamamalaṃ tīkṣṇāṃ tathā kartrikāṃ
dhyāyenmānasapaṅkaje bhagavatīmucchiṣṭacāṇḍālinīm ॥5॥

Kamala
La Dea del loto

Kamala è la Dea di Loto nota anche come Kamalatmika (Colei la cui natura è il loto). Lei è una delle forme di Sati (o Shakti, o Parvati) come lo sono tutte le Mahavidya, ma è anche fortemente associata a Lakshmi la Dea della bellezza, della ricchezza, della fertilità, dell'amore e della devozione, consorte di Vishnu. Kamala è la Lakshmi tantrica, è l'aspetto di Lakshmi che fa parte delle Dee della Conoscenza.
Kamala è raffigurata come una giovane con un viso sorridente. Ha quattro braccia, nelle due mani posteriori, tiene un fiore di loto e nelle mani anteriori mostra l'Abhaya Mudra (rimozione della paura) ed il Varada Mudra (conferimento di doni). È bagnata con il nettare spruzzato da quattro o due elefanti bianchi e si erge su un bellissimo loto.
Tutti i suoi simboli la indicano come la Dea della luce, dello splendore, della gloria, della bellezza, della grazia, della bellezza, della prosperità, del benessere, della buona fortuna, del successo, del buon auspicio, della ricchezza ecc. Lei ha il potere di creare bellezza e ricchezza intorno a noi. Lei è la Grande Madre nel suo ruolo di soddisfare tutti i desideri e mostra il pieno sviluppo del potere della Dea nella sfera materiale.
Kamala è simile a Lalita Tripurasundari in quanto entrambi dominano l'amore, la bellezza e la beatitudine. Lalita Tripurasundari governa la sottile ed interiore forma di beatitudine nata dalla percezione del Sé. Kamala governa la forma esteriore della bellezza, non semplicemente come piacere, ma come lo sbocciare della natura divina nell'intera creazione. Attraverso Kamala riusciamo a vedere la Bellezza Divina in ogni cosa.

Kamala Mool Mantra
ॐ ह्रीं अष्ट महालक्ष्म्यै नमः
Oṁ hrīṃ aṣṭa mahālakṣmyai namaḥ

Ekakshari Kamala Mantra (1 sillaba Mantra)
श्रीं
śrīṃ

Dvyakshari Samrajya Lakshmi Mantra (2 sillabe Mantra)
स्हक्ल्रीं हं
shklrīṃ haṃ

Tryakshari Samrajya Lakshmi Mantra (3 sillabe Mantra)
श्रीं क्लीं श्रीं
śrīṃ klīṃ śrīṃ

Chaturakshari Kamala Mantra (4 sillabe Mantra)
ऐं श्रीं ह्रीं क्लीं
aiṃ śrīṃ hrīṃ klīṃ

Panchakshari Kamala Mantra (5 sillabe Mantra)
श्रीं क्लीं श्रीं नमः
śrīṃ klīṃ śrīṃ namaḥ

Navakshari Siddhi Lakshmi Mantra (9 sillabe Mantra)
ॐ ह्रीं हूं हां ग्रें क्षों क्रों नमः
Oṁ hrīṃ hūṃ hāṃ greṃ kṣoṃ kroṃ namaḥ

Dashakshari Kamala Mantra (10 sillabe Mantra)
नमः कमलवासिन्यै स्वाहा
Namaḥ kamalavāsinyai svāhā

Kamala Mantra
सदाचारप्रिये देवी शुक्लपुड्प वरप्रिये गोमायादि सुचि प्रीते महालक्ड्मी नमोस्तुते
Sadācārapriye devī śuklapuşpa varapriye gomāyādi suci prīte mahālakşmī namostute

ॐ श्रीं श्रीं कमलात्मिका श्रीं स्वाहा
Oṁ śrīṃ śrīṃ Kamalātmikā śrīṃ Svāhā

ॐ ऐं ह्रीं श्रीं क्लीं हसौ जगत्प्रसुत्यै नमः
Oṁ aiṃ hrīṃ śrīṃ klīṃ hasau jagatprasutyai namaḥ

Kamala Gayatri Mantra
ॐ कमलयै च विद्महे जगत्प्रसुत्यै च धीमहि तन्नो देवी प्रचोदयात्
Oṁ kamalayai ca vidmahe jagatprasutyai ca dhīmahi tanno devī pracodayāt

Kamala Dhyanam
कान्त्या काञ्चनसन्निभां हिमगिरिप्रख्यैश्चतुर्भिर्गजैर् ।
हस्तोत्क्षिप्तहिरण्मयामृतघटैरासिच्यमानां श्रियम् ॥
विभ्राणं वरमब्जयुग्ममभयं हस्तैः किरीटोज्ज्वलां ।
क्षोमाबद्धनितम्बबिम्बललितां वन्देऽरविन्दस्थिताम् ॥

kāntyā kāñcanasannibhāṃ himagiriprakhyaiścaturbhirgajair |
hastotkṣiptahiraṇmayāmṛtaghaṭairāsicyamānāṃ śriyam ||
vibhrāṇaṃ varamabjayugmamabhayaṃ hastaiḥ kirīṭojjvalāṃ |
kṣomābaddhanitambabimbalalitāṃ vande'ravindasthitām ||

Medito su Devi Kamala il cui splendore è come quello dell'oro e che è bagnata dal nettare di quattro brocche d'oro, sollevate e versate dalle proboscidi di quattro enormi elefanti che sembrano le montagne dell'Himalaya.
Medito su colei che è Śri, incarnazione di bellezza e prosperità.
Su due mani porta un paio di fiori di loto e con le altre due mani mostra il Vara Mudra (Gesto del Favore) e Abhaya Mudra (Gesto del Coraggio). La sua testa è decorata con un diadema splendente. I suoi bei fianchi arrotondati sono avvolti da abiti di seta.
Medito su quella Devi che dimora su un loto.

Kamala Dhyanam

कान्त्या काञ्चनसन्निभां हिमगिरिप्रख्यैश्चतुर्भिर्गजैः
हस्तोत्क्षिप्तहिरण्मयामृतघटैरासिच्यमानां श्रियम् ।
बिभ्राणां वरमब्जयुग्ममभयं हस्तैः किरीटोज्ज्वलां
क्षौमाबद्ध नितम्बबिम्बललितां वन्देऽरविन्दस्थिताम् ॥१॥

माणिक्यप्रतिमप्रभां हिमनिभैस्तुङ्गैश्चतुर्भिर्गजैः
हस्ताग्राहितरत्नकुम्भसलिलैरासिच्यमानां मुदा ।
हस्ताब्जैर्वरदानमम्बुजयुगाभीतीर्दधानां हरेः
कान्तां काङ्क्षितपारिजातलतिकां वन्दे सरोजासनाम् ॥२॥

आसीना सरसीरुहेस्मितमुखी हस्ताम्बुजैर्बिभ्रती
दानं पद्मयुगाभये च वपुषा सौदामिनीसन्निभा ।
मुक्ताहारविराजमानपृथुलोत्तुङ्गस्तनोद्भासिनी
पायाद्वः कमला कटाक्षविभवैरानन्दयन्ती हरिम् ॥३॥

सिन्दूरारुणकान्तिमब्जवसतिं सौन्दर्यवारान्निधिं
कोटीराङ्गदहारकुण्डलकटीसूत्रादिभिर्भूषिताम् ।
हस्ताब्जैर्वसुपत्रमब्जयुगलादर्शौ वहन्तीं परां
आवीतां परिचारिकाभिरनिशं सेवे प्रियां शार्ङ्गिणः ॥४॥

बालार्कद्युतिमिन्दुखण्डविलसत्कोटीरहारोज्ज्वलां
रत्नाकल्पविभूषितां कुचनतां शालेः करैर्मञ्जरीम् ।
पद्मं कौस्तुभरत्नमप्यविरतं सम्बिभ्रतीं सस्मितां
फुल्लाम्भोजविलोचनत्रययुतां वन्दे परां देवताम् ॥५॥

kāntyā kāñcanasannibhāṃ himagiriprakhyaiścaturbhirgajaiḥ
hastotkṣiptahiraṇmayāmṛtaghaṭairāsicyamānāṃ śriyam ।
bibhrāṇāṃ varamabjayugmamabhayaṃ hastaiḥ kirīṭojjvalāṃ
kṣaumābaddha nitambabimbalalitāṃ vande'ravindasthitām ॥1॥

māṇikyapratimaprabhāṃ himanibhaistuṅgaiścaturbhirgajaiḥ
hastāgrāhitaratnakumbhasalilairāsicyamānāṃ mudā ।
hastābjairvaradānamambujayugābhītīrdadhānāṃ hareḥ
kāntāṃ kāṅkṣitapārijātalatikāṃ vande sarojāsanām ॥2॥

āsīnā sarasīruhesmitamukhī hastāmbujairbibhratī
dānaṃ padmayugābhaye ca vapuṣā saudāminīsannibhā ।
muktāhāravirājamānapṛthulottuṅgastanodbhāsinī
pāyādvaḥ kamalā kaṭākṣavibhavairānandayantī harim ॥3॥

sindūrāruṇakāntimabjavasatiṃ saundaryavārānnidhiṃ
koṭīrāṅgadahārakuṇḍalakaṭīsūtrādibhirbhūṣitām ।
hastābjairvasupatramabjayugalādarśau vahantīṃ parāṃ
āvītāṃ paricārikābhiraniśaṃ seve priyāṃ śārṅgiṇaḥ ॥4॥

bālārkadyutimindukhaṇḍavilasatkoṭīrahārojjvalāṃ
ratnākalpavibhūṣitāṃ kucanatāṃ śāleḥ karairmañjarīm ।
padmaṃ kaustubharatnamapyaviratаṃ sambibhratīṃ sasmitāṃ
phullāmbhojavilocanatrayayutāṃ vande parāṃ devatām ॥5॥

Le 64 Yogini
Le 64 Yogini sono forme di Durga, la Divina Madre. Sono anche adorate come parti del corpo della Devi. Il loro numero, il quadrato di otto, è riferito sia alle attendenti delle 8 Matrika, ma anche alle 64 correnti delle arie vitali nel nostro corpo.
Le Yogini sono identificate con le Matrika, ogni Matrika ha 8 Yogini assistenti. La loro storia mitologica le definisce come emanazioni della Devi e hanno aiutato a sconfiggere i demoni Shumbha e Nishumbha. Sono raffigurate nude e adornate di gioielli.
Il culto delle Yogini è particolarmente forte nell'Orissa con templi a Hirapur e Ranipur-Jharial. Gli altri templi sono in Madhya Pradesh a Khajuraho e Bhedaghat.

Le 8 Matrika
Le Matrika sono divinità molto antiche e ci sono diversi testi puranici relativi alla loro origine. Markandeya Purana, Agni Purana, Matsya Purana, Vamana Purana, Varaha Purana, Kurma Purana, il Suprabhedagama ed altri Agama contengono riferimenti alle Matrika. Esse sono le diverse forme di Adi Parashakti ed allo stesso tempo sono i poteri personificati di diversi Deva.

Nell'ottavo capitolo della Devi Mahatmya (dal Markandeya Purana) così vengono introdotte le 8 Matrika emanazioni della Devi:

taṃ ninādamupaśrutya daitya sainyaiścaturdiśam ।
devī siṃhastathā kālī saroṣaiḥ parivāritāḥ ॥
etasminnantare bhūpa vināśāya suradviṣām ।
bhavāyāmarasiṃhanāmativīryabalānvitāḥ ॥
brahmeśaguhaviṣṇūnāṃ tathendrasya ca śaktayaḥ ।
śarīrebhyoviniṣkramya tadrūpaiścaṇḍikāṃ yayuḥ ॥
yasya devasya yadrūpaṃ yathā bhūṣaṇavāhanam ।
tadvadeva hi taccaktirasurānyoddhumāyamau ॥
haṃsayuktavimānāgre sākṣasūtraka maṇḍaluḥ ।
āyātā brahmaṇaḥ śaktibrahmāṇī tyabhidhīyate ॥
maheśvarī vṛṣārūḍhā triśūlavaradhāriṇī ।
mahāhivalayā prāptācandrarekhāvibhūṣaṇā ॥
kaumārī śaktihastā ca mayūravaravāhanā ।
yoddhumabhyāyayau daityānambikā guharūpiṇī ॥
tathaiva vaiṣṇavī śaktirgaruḍopari saṃsthitā ।
śaṅkhacakragadhāśāṅkhar khaḍgahastābhyupāyayau ॥
yajñavārāhamatulaṃ rūpaṃ yā bhibhrato hareḥ ।
śaktiḥ sāpyāyayau tatra vārāhīṃ bibhratī tanum ॥
nārasiṃhī nṛsiṃhasya bibhratī sadṛśaṃ vapuḥ ।
prāptā tatra saṭākṣepakṣiptanakṣatra saṃhatiḥ ॥
vajra hastā tathaivaindrī gajarājo paristhitā ।
prāptā sahasra nayanā yathā śakrastathaiva sā ॥
tataḥ parivṛttastābhirīśāno deva śaktibhiḥ ।
hanyantāmasurāḥ śīghraṃ mama prītyāha caṇḍikāṃ ॥
tato devī śarīrāttu viniṣkrāntātibhīṣaṇā ।
caṇḍikā śaktiratyugrā śivāśataninādinī ॥

Nel sentire quel boato i battaglioni di asura adirati circondarono il leone, la Devi (Chandika) e Kali su tutti i quattro lati.
A questo punto, Oh Re, per annichilire i nemici dei deva e per il benessere dei supremi deva, là scaturirono, dotate di grande vigore e forza, alcune Shakti dai corpi di Brahma, Shiva, Guha, Vishnu ed Indra, e con la forma di quei deva andarono da Chandika.
Qualunque fosse la forma di ogni deva, qualsiasi fossero i suoi ornamenti e veicolo, ogni Shakti avanzò per lottare con gli asura.
In un carro paradisiaco portato da cigni la Shakti di Brahma che porta un rosario e un Kamandal (brocca per l'acqua) avanzò. Lei è chiamata Brahmani.

Maheshvari arrivò, seduta su un toro, tenendo un'eccellente tridente, portando braccialetti di grandi serpenti ed adornata con la falce della luna.
Ambika Kaumari, nella forma di Guha che tiene una lancia in mano e cavalca su un bellissimo pavone, avanzò per attaccare gli asura.
Similmente arrivò la Shakti di Vishnu, seduta su Garuda, tenendo la conchiglia, il bastone, l'arco e la spada in mano.
Anche la Shakti di Hari, che prese la forma incomparabile di un cinghiale sacrificale, avanzò.
Narasimhi arrivò là, prendendo un corpo come quello di Narasimha, abbattendo le costellazioni con una scrollata della sua criniera.
Similmente Aindri dai mille occhi, tenendo un fulmine in mano e cavalcando sul signore degli elefanti arrivò come Sakra (Indra).
Poi Shiva, circondato da quelle shakti (emanazioni) dei deva, disse a Chandika, "Lascia che gli asura siano uccisi immediatamente da Lei per la mia gratificazione."
Quindi dal corpo di Devi uscì fuori la Shakti di Chandika, più terrificante, molto fiera e gridando come cento sciacalli.

Durga Apad Uddhara Ashtaka Stotram

दुर्गा आपदुद्धाराष्टकस्तोत्रं

नमस्ते शरण्ये शिवे सानुकम्पे नमस्ते जगद्व्यापिके विश्वरूपे |
नमस्ते जगद्वन्द्यपादारविन्दे नमस्ते जगत्तारिणि त्राहि दुर्गे ||१||

नमस्ते जगच्चिन्त्यमानस्वरूपे नमस्ते महायोगिविज्ञानरूपे |
नमस्ते नमस्ते सदानन्द रूपे नमस्ते जगत्तारिणि त्राहि दुर्गे ||२||

अनाथस्य दीनस्य तृष्णातुरस्य भयार्तस्य भीतस्य बद्धस्य जन्तोः |
त्वमेका गतिर्देवि निस्तारकर्त्री नमस्ते जगत्तारिणि त्राहि दुर्गे ||३||

अरण्ये रणे दारुणे शुत्रुमध्ये जले सङ्कटे राजग्रेहे प्रवाते |
त्वमेका गतिर्देवि निस्तार हेतुर्नमस्ते जगत्तारिणि त्राहि दुर्गे ||४||

अपारे महदुस्तरेऽत्यन्तघोरे विपत् सागरे मज्जतां देहभाजाम् |
त्वमेका गतिर्देवि निस्तारनौका नमस्ते जगत्तारिणि त्राहि दुर्गे ||५||

नमश्चण्डिके चण्डोर्दण्डलीलासमुत्खण्डिता खण्डलाशेषशत्रोः |
त्वमेका गतिर्विघ्नसन्दोहहर्त्री नमस्ते जगत्तारिणि त्राहि दुर्गे ||६||

त्वमेका सदाराधिता सत्यवादिन्यनेकाखिला क्रोधना क्रोधनिष्ठा |
इडा पिङ्गला त्वं सुषुम्ना च नाडी नमस्ते जगत्तारिणि त्राहि दुर्गे ||७||

नमो देवि दुर्गे शिवे भीमनादे सदासर्वसिद्धिप्रदातृस्वरूपे |
विभूतिः सतां कालरात्रिस्वरूपे नमस्ते जगत्तारिणि त्राहि दुर्गे ||८||

शरणमसि सुराणां सिद्धविद्याधराणां मुनिदनुजवराणां व्याधिभिः पीडितानाम् |
नृपतिगृहगतानां दस्युभिस्त्रासितानां त्वमसि शरणमेका देवि दुर्गे प्रसीद ||९||

|| इति सिद्धेश्वरतन्त्रे हरगौरीसंवादे आपदुद्धाराष्टकस्तोत्रं सम्पूर्णम् ||

durgā āpaduddhārāṣṭakastotraṃ

namaste śaraṇye śive sānukampe namaste jagadvyāpike viśvarūpe |
namaste jagadvandyapādāravinde namaste jagattāriṇi trāhi durge ||1||

namaste jagaccintyamānasvarūpe namaste mahāyogivijñānarūpe |
namaste namaste sadānanda rūpe namaste jagattāriṇi trāhi durge ||2||

anāthasya dīnasya tṛṣṇāturasya bhayārtasya bhītasya baddhasya jantoḥ |
tvamekā gatirdevi nistārakartrī namaste jagattāriṇi trāhi durge ||3||

araṇye raṇe dāruṇe śutrumadhye jale saṅkaṭe rājagrehe pravāte |
tvamekā gatirdevi nistāra heturnamaste jagattāriṇi trāhi durge ||4||

apāre mahadustare'tyantaghore vipat sāgare majjatāṃ dehabhājām |
tvamekā gatirdevi nistāranaukā namaste jagattāriṇi trāhi durge ||5||

namaścaṇḍike caṇḍordaṇḍalīlāsamutkhaṇḍitā khaṇḍalāśeṣaśatroḥ |
tvamekā gatirvighnasandohahartrī namaste jagattāriṇi trāhi durge ||6||

tvamekā sadārādhitā satyavādinyanekākhilā krodhanā krodhaniṣṭhā |
iḍā piṅgalā tvaṃ suṣumnā ca nāḍī namaste jagattāriṇi trāhi durge ||7||

namo devi durge śive bhīmanāde sadāsarvasiddhipradātṛsvarūpe |
vibhūtiḥ satāṃ kālarātrisvarūpe namaste jagattāriṇi trāhi durge ||8||

śaraṇamasi surāṇāṃ siddhavidyādharāṇāṃ munidanujavarāṇāṃ vyādhibhiḥ pīḍitānām |
nṛpatigṛhagatānāṃ dasyubhistrāsitānāṃ tvamasi śaraṇamekā devi durge prasīda ||9||

|| iti siddheśvaratantre haragaurīsaṃvāde āpaduddhārāṣṭakastotraṃ sampūrṇam ||

Questa conversazione tra Hara e Gowri è tratta dal Siddheshvara Tantra, si chiama Apadh Uddhara Ashtaka Stotra.
L'elogio a Durga che ci salva dal pericolo

Namaste saranye shive sanukampe,
Namaste jagad vyapike vishvaroope, |
Namaste jagad vandhya padaravindhe,
Namaste jagatharini trahi durge. || 1 ||

Saluti a Te, O Donatrice di Rifugio, che sei pacifica e misericordiosa,
Saluti a Te, che tutto pervadi e che sei la forma dell'universo,
Saluti a Te, i cui piedi di loto sono adorati da tutto l'universo,
E Saluti a Te, che salvi l'universo. Che tu possa proteggerci, Oh Durga!

Namaste jagath chinthyamana svaroope,
Namaste maha yogini, jnana roope, |

Namaste, namaste sadananda roope,
Namaste jagatharini trahi durge. || 2 ||

Saluti a Te, che tutto il mondo medita,
Saluti alla grande Yogini, che è conoscenza,
Saluti e saluti alla beatitudine eterna.
E Saluti a Te, che salvi l'universo. Che tu possa proteggerci, Oh Durga!

Anadhasya dheenasya thrushnathurasya,
Bhayarthasya bheethasya vrudasya jantho, |
Tvameka gathir devi nisthara karthri,
Namaste jagatharini trahi durge. || 3 ||

Tu sei l'unico rifugio
E colei che salva l'orfano, l'oppresso e l'indigente,
Chi è colpito dalla paura, il codardo e chi è attaccato,
Saluti a Te, che salvi l'universo. Che tu possa proteggerci, Oh Durga!

Aranye, rane, shathru madhye
anale pranthare sagare raja grehe, |
Tvameka gathir devi nisthara hethu,
Namaste jagatharini trahi durge. || 4 ||

Tu sei l'unico rifugio
E la barca che mi salva dalla foresta, dalla guerra, dal pericolo e dai nemici,
Tu sei colei che mi salva dal fuoco, dal mare, dal territorio nemico e dalle fortezze dei re,
Saluti a Te, che salvi l'universo. Che tu possa proteggerci, Oh Durga!

Apare, maha dusthare athyantha ghore,
Vipath sagare majjatham deha bhajam, |
Tvameka gathir devi, nisthara nouka,
Namaste jagatharini trahi durge. || 5 ||

Tu sei senza fine e senza limiti,
Tu salvi tutti dal divenire parte dell'infinito,
Tu sei la più temibile,
Tu salvi il mio corpo nell'affondare nel mare della miseria,
E tu sei l'unico modo per attraversare l'oceano sconfinato,
Saluti a Te, che salvi l'universo. Che tu possa proteggerci, Oh Durga!

Namashchandike, chanda durganda leela,
Samuthganditha aganditha sesha sathro, |
Tvameka gathir devi nisthara beejam,
Namaste jagatharini trahi durge. || 6 ||

Saluti a quella Chandika che giocosamente uccise il malvagio Chanda,
E che uccise i rimanenti nemici,
Tu sei la mia unica via, colei che sparge il seme della salvezza,
E Saluti a Te, che salvi l'universo. Che tu possa proteggerci, Oh Durga!

Tvameka sadhanadhi dha sathya vadi,
anekakila krodhanath krodhanishta, |
Ida pingala tvam sushumna cha nadi,
Namaste jagatharini trahi durge. || 7 ||

Ti arrabbi con i peccatori e bugiardi,
E quelli che non controllano la loro rabbia,
E quelli che non riescono a controllarsi,
Tu sei Ida, Pingala e Sushumna,
Saluti a Te, che salvi l'universo. Che tu possa proteggerci, Oh Durga!

Namo devi durge shive bheema nadhe,
Sada sarvasiddhi pradaatri svaroope, |
Vibhooti sataan kala rathri svaroope,
Namaste jagatharini trahi durge. || 8 ||

Saluti a quella Dea Durga, che è la consorte di Shiva,
Che possiede il suono terrificante, Che ha una forma incommensurabile,
Che è il potere innato, Che è la profonda notte scura,
Saluti a Te, che salvi l'universo. Che tu possa proteggerci, Oh Durga!

Sharanamasi suranam siddha vidhyadharanaam,
Muni manuja pasoonaam, dasyubhisthasithanaam,
Nrupathi gruha gathanaam, vyadhibhi peedithanam,
Tvamasi saranameka devi durge praseeda || 9 ||

I grandi Deva si prostrano a Te, Oh Madre, così come i Siddha e i Vidhyadhara.
I silenziosi e saggi Muni, i demoni (figli di Dhanu), e quelli afflitti da malattia, si prostrano a Te.
Quelli che vanno a casa del re, e coloro che temono Dhasyu, si prostrano a Te.
Tu sei l'unico rifugio. Per favore presiedi, Oh Madre Durga. Per favore proteggici.

Kali Tandava Stotram

कालीताण्डवस्तोत्रम्

नमो देवि अनन्तरूपिनि प्रणतापलिनि मां ॥ १ ॥

जय कालि विक्रालिनि नृक्पालिनि करमालिनि ।
निखिलस्वामिनि कालकामिनि भामिनि शशिभालिनि ॥ २ ॥

महाघोरा पदविभोरा रुद्रतारा दनुजदलनि ।
मुक्तकेशिनि तपोवेशिनि अट्टहासिनि मुण्डमालिनि ॥ ३ ॥

गिरिशगेहिनि विश्वदेहिनि भुवनमोहिनि त्रिगुणशालिनि ।
मङ्गले कलिमुलनाशनि दितिजकलुषप्रक्षालनि ॥ ४ ॥

namo devi anantarūpini praṇatāpalini māṃ || 1 ||

jaya kāli vikrālini nṛkpālini karamālini |
nikhilasvāmini kālakāmini bhāmini śaśibhālini || 2 ||

mahāghorā padavibhorā rudratārā danujadalani |
muktakeśini tapoveśini aṭṭahāsini muṇḍamālini || 3 ||

giriśagehini viśvadehini bhuvanamohini triguṇaśālini |
maṅgale kalimulanāśani ditijakaluṣaprakṣālani || 4 ||

Mi inchino alla Dea Madre, che assume forme infinite, e che nutre coloro che sono caduti di fronte a Lei!
Oh Kali, che è furiosa, che ha un cranio umano in mano, che ha una ghirlanda in mano, che è la sovrana di tutto, che stimola il desiderio di Mahakala (Shiva), che è una bella donna, e che ha la luna sulla sua fronte.

Che è molto agguerrita, i cui piedi si muovono sopra Rudra (Shiva), che schiaccia la stirpe di Danu (demoni), che ha i capelli sciolti, che ha la forma di asceta, che ride ferocemente, Che ha una ghirlanda di teste mozzate, che è la consorte di Girisha (Shiva), che salva tutto il mondo, che attrae l'universo, che alimenta le tre qualità, che è Mangala, che distrugge la radice del Kaliyuga, e che lava la malizia nata da figli di Diti (demoni)! Oh Kali sii vittoriosa!

Kalika Ashtakam

श्री कलिकाष्टकम्

ध्यान

गलद्रक्तमुण्डावलीकण्ठमाला महोघोररावा सुदंष्ट्रा कराला ।
विवस्त्रा श्मशानालया मुक्तकेशी महाकालकामाकुला कालिकेयम् ॥१॥

भुजेवामयुग्मे शिरोऽसिं दधाना वरं दक्षयुग्मेऽभयं वै तथैव ।
सुमध्याऽपि तुङ्गस्तना भारनम्रा लसद्रक्तसृक्कद्वया सुस्मितास्या ॥२॥

शवद्वन्द्वकर्णावतंसा सुकेशी लसत्प्रेतपाणिं प्रयुक्तैककाञ्ची ।
शवाकारमञ्चाधिरूढा शिवाभिश् चतुर्दिक्षुशब्दायमानाऽभिरेजे ॥३॥

स्तुतिः
विरञ्च्यादिदेवास्त्रयस्ते गुणास्त्रीन् समाराध्य कालीं प्रधाना बभूबुः ।
अनादिं सुरादिं मखादिं भवादिं स्वरूपं त्वदीयं न विन्दन्ति देवाः ॥१॥

जगन्मोहनीयं तु वाग्वादिनीयं सुहृत्पोषिणीशत्रुसंहारणीयम् ।
वचस्तम्भनीयं किमुच्चाटनीयं स्वरूपं त्वदीयं न विन्दन्ति देवाः ॥२॥

इयं स्वर्गदात्री पुनः कल्पवल्ली मनोजास्तु कामान् यथार्थं प्रकुर्यात् ।
तथा ते कृतार्था भवन्तीति नित्यं स्वरूपं त्वदीयं न विन्दन्ति देवाः ॥३॥

सुरापानमत्ता सुभक्तानुरक्ता लसत्पूतचित्ते सदाविर्भवत्ते ।
जपध्यानपूजासुधाधौतपङ्का स्वरूपं त्वदीयं न विन्दन्ति देवाः ॥४॥

चिदानन्दकन्दं हसन् मन्दमन्दं शरच्चन्द्रकोटिप्रभापुञ्जबिम्बम् ।
मुनीनां कवीनां हृदि द्योतयन्तं स्वरूपं त्वदीयं न विन्दन्ति देवाः ॥५॥

महामेघकाली सुरक्तापि शुभ्रा कदाचिद् विचित्राकृतिर्योगमाया ।
न बाला न वृद्धा न कामातुरापि स्वरूपं त्वदीयं न विन्दन्ति देवाः ॥६॥

क्षमस्वापराधं महागुप्तभावं मया लोकमध्ये प्रकाशिकृतं यत् ।
तव ध्यानपूतेन चापल्यभावात् स्वरूपं त्वदीयं न विन्दन्ति देवाः ॥७॥

यदि ध्यानयुक्तं पठेद् यो मनुष्यस् तदा सर्वलोके विशालो भवेच्च ।
गृहे चाष्टसिद्धिर्मृते चापि मुक्तिः स्वरूपं त्वदीयं न विन्दन्ति देवाः ॥८॥

śrī kalikāṣṭakam
Dhyāna
galadraktamuṇḍāvalīkaṇṭhamālā mahoghorarāvā sudaṁṣṭrā karālā |
vivastrā śmaśānālayā muktakeśī mahākālakāmākulā kālikeyam ||1||

Saluti a Kalika Devi. Dal suo collo è appesa una ghirlanda di teste mozzate, da cui il sangue gocciola giù. Emette un suono molto terrificante, rivelando i suoi grandi denti, e il suo aspetto è estremamente terribile.
Lei è senza alcun vestito e risiede nei campi di cremazione; I suoi capelli sono sciolti e liberi. Tutto il suo essere manifesta il grande desiderio di fondersi con Mahakala; Lei è Kalika, la grande Dea nera.

bhujevāmayugme śiro'siṁ dadhānā varaṁ dakṣayugme'bhayaṁ vai tathaiva |
sumadhyā'pi tuṅgastanā bhāranamrā lasadraktasṛkkadvayā susmitāsyā ||2||

Con la coppia sinistra di mani, tiene una testa e una spada e in modo simile con la coppia destra raffigura il Vara e l'Abhaya Mudra (gesti di benedizione e coraggio).
Il suo busto ben costruito è leggermente piegato con il peso dei suoi pesanti seni. Le sue labbra splendono con il colore del sangue abbozzando un leggero sorriso.

śavadvandvakarṇāvataṁsā sukeśī lasatpretapāṇiṁ prayuktaikakāñcī |
śavākāramañcādhirūḍhā śivābhiś caturdikṣuśabdāyamānā'bhireje ||3||

Nei Suoi orecchini si vedono i simboli della morte e ha dei bei capelli lunghi. La Sua lucente cintura è costituita da braccia mozzate.

Lei sta sopra una piattaforma di cadaveri; e gli sciacalli da tutte le quattro direzioni stanno facendo ululati terrificanti; e in mezzo a tutto ciò regna Kalika, la grande dea oscura.

stutiḥ
virañcyādidevāstrayaste guṇāstrīn samārādhya kālīṁ pradhānā babhūbuḥ |
anādiṁ surādiṁ makhādiṁ bhavādiṁ svarūpaṁ tvadīyaṁ na vindanti devāḥ ||1||

Saluti a Kalika Devi. Viranchi (Brahma) e gli altri Deva della Trinità, attraverso il ricorso ai Tuoi tre Guna, e ugualmente considerando Kali come loro Aradhya (degna di adorazione), sono diventati i capi tra i Deva.
Tu Sei senza alcun inizio, sei l'inizio di tutti i Deva, sei l'inizio di tutti i sacrifici, sei l'inizio di tutti i mondi.
Nemmeno i Deva conoscono la Tua natura trascendentale.

jaganmohanīyaṁ tu vāgvādinīyaṁ suhṛtpoṣiṇīśatrusaṁhāraṇīyam |
vacastambhanīyaṁ kimuccāṭanīyaṁ svarūpaṁ tvadīyaṁ na vindanti devāḥ ||2||

Tu sei il potere che incanta i mondi. Tu sei il potere che proclama la Parola. Tu sei la forza che nutre il buono di cuore, e Tu sei il potere che distrugge i nemici.
Tu sei il potere che può sopprimere la Parola. Tu sei il potere che distrugge l'orgoglio dei nemici.
Nemmeno i Deva conoscono la Tua natura trascendentale.

iyaṁ svargadātrī punaḥ kalpavallī manojāstu kāmān yathārthaṁ prakuryāt |
tathā te kṛtārthā bhavantīti nityaṁ svarūpaṁ tvadīyaṁ na vindanti devāḥ ||3||

Tu puoi donare il paradiso, e come il rampicante magico che soddisfa i desideri, Tu esaudisci quei desideri chiesti con vera devozione.
Pertanto il mondo Ti sarà sempre grato.
Nemmeno i Deva conoscono la Tua natura trascendentale.

surāpānamattā subhaktānuraktā lasatpūtacitte sadāvirbhavatte |
japadhyānapūjāsudhādhautapaṅkā svarūpaṁ tvadīyaṁ na vindanti devāḥ ||4||

Tu provi grande piacere nel bere il Sura (bevanda alcolica) e sei soddisfatta con i sinceri devoti.
Ti manifesti sempre in un cuore puro, un cuore che è purificato dalle impurità attraverso Japa (ripetizione del nome di Dio), Dhyana (meditazione) e Puja (adorazione di Dio).
Nemmeno i Deva conoscono la Tua natura trascendentale.

cidānandakandaṁ hasan mandamandaṁ śaraccandrakoṭiprabhāpuñjabimbam |
munīnāṁ kavīnāṁ hṛdi dyotayantaṁ svarūpaṁ tvadīyaṁ na vindanti devāḥ ||5||

Tu sei la radice della coscienza e della beatitudine spirituale e dolcemente sorridi. Tu sei come la luna d'autunno che riflette dieci milioni di raggi.

Tu risplendi nei cuori dei saggi e degli illuminati.
Nemmeno i Deva conoscono la Tua natura trascendentale.

mahāmeghakālī suraktāpi śubhrā kadācid vicitrākṛtiryogamāyā |
na bālā na vṛddhā na kāmāturāpi svarūpaṁ tvadīyaṁ na vindanti devāḥ ||6||

Sei nera come la grande nube, rossa come il sangue ed anche bianca. A volte assumi varie forme attraverso la tua Yogamaya (la divina potenza illusoria).
Tu non sei una bambina, né una donna anziana e nemmeno dell'età piena di desideri d'amore.
Nemmeno i Deva conoscono la Tua natura trascendentale.

kṣamasvāparādhaṁ mahāguptabhāvaṁ mayā lokamadhye prakāśikṛtaṁ yat |
tava dhyānapūtena cāpalyabhāvāt svarūpaṁ tvadīyaṁ na vindanti devāḥ ||7||

Per favore perdona i miei errori nel descrivere la tua grande natura nascosta in mezzo al mondo.
Per favore perdona questo mio comportamento molto instabile.
Nemmeno i Deva conoscono la Tua natura trascendentale.

yadi dhyānayuktaṁ paṭhed yo manuṣyas tadā sarvaloke viśālo bhavecca |
gṛhe cāṣṭasiddhirmṛte cāpi muktiḥ svarūpaṁ tvadīyaṁ na vindanti devāḥ ||8||

Chi legge tutto questo con devozione diventerà grande in tutti i mondi.
Egli otterrà le otto Siddhis, e dopo la morte raggiungerà la liberazione.
Nemmeno i Deva conoscono la Tua natura trascendentale.

Shri Ganga Stotram

श्री गंगा स्तोत्रम्

देवि! सुरेश्वरि! भगवति! गङ्गे त्रिभुवनतारिणि तरलतरङ्गे ।
शङ्करमौलिविहारिणि विमले मम मतिरास्तां तव पदकमले ॥ १ ॥

भागीरथिसुखदायिनि मातस्तव जलमहिमा निगमे ख्यातः ।
नाहं जाने तव महिमानं पाहि कृपामयि मामज्ञानम् ॥ २ ॥

हरिपदपाद्यतरङ्गिणि गङ्गे हिमविधुमुक्ताधवलतरङ्गे ।
दूरीकुरु मम दुष्कृतिभारं कुरु कृपया भवसागरपारम् ॥ ३ ॥

तव जलममलं येन निपीतं परमपदं खलु तेन गृहीतम् ।
मातर्गङ्गे त्वयि यो भक्तः किल तं द्रष्टुं न यमः शक्तः ॥ ४ ॥

पतितोद्धारिणि जाह्नवि गङ्गे खण्डित गिरिवरमण्डित भङ्गे ।
भीष्मजननि हे मुनिवरकन्ये पतितनिवारिणि त्रिभुवन धन्ये ॥ ५ ॥

कल्पलतामिव फलदां लोके प्रणमति यस्त्वां न पतति शोके ।
पारावारविहारिणि गङ्गे विमुखयुवति कृततरलापाङ्गे ॥ ६ ॥

तव चेन्मातः स्रोतः स्नातः पुनरपि जठरे सोपि न जातः ।
नरकनिवारिणि जाह्नवि गङ्गे कलुषविनाशिनि महिमोत्तुङ्गे ॥ ७ ॥

पुनरसदङ्गे पुण्यतरङ्गे जय जय जाह्नवि करुणापाङ्गे ।
इन्द्रमुकुटमणिराजितचरणे सुखदे शुभदे भृत्यशरण्ये ॥ ८ ॥

रोगं शोकं तापं पापं हर मे भगवति कुमतिकलापम् ।
त्रिभुवनसारे वसुधाहारे त्वमसि गतिर्मम खलु संसारे ॥ ९ ॥

अलकानन्दे परमानन्दे कुरु करुणामयि कातरवन्द्ये ।
तव तटनिकटे यस्य निवासः खलु वैकुण्ठे तस्य निवासः ॥ १० ॥

वरमिह नीरे कमठो मीनः किं वा तीरे शरटः क्षीणः ।
अथवाश्वपचो मलिनो दीनस्तव न हि दूरे नृपतिकुलीनः ॥ ११ ॥

भो भुवनेश्वरि पुण्ये धन्ये देवि द्रवमयि मुनिवरकन्ये ।
गङ्गास्तवमिमममलं नित्यं पठति नरो यः स जयति सत्यम् ॥ १२ ॥

येषां हृदये गङ्गा भक्तिस्तेषां भवति सदा सुखमुक्तिः ।
मधुराकन्ता पञ्झटिकाभिः परमानन्दकलितललिताभिः ॥ १३ ॥

गङ्गास्तोत्रमिदं भवसारं वांछितफलदं विमलं सारम् ।
शङ्करसेवक शङ्कर रचितं पठति सुखीः तव इति च समाप्तः ॥ १४ ॥

devi! sureśvari! bhagavati! gaṅge tribhuvanatāriṇi taraḷataraṅge |
śaṅkaramauḷivihāriṇi vimale mama matirāstāṃ tava padakamale || 1 ||

Oh Dea Ganga! Tu sei il fiume divino proveniente dai Cieli, tu sei la Salvatrice di tutti e tre i mondi,
tu sei pura e agitata, adorni il capo del Signore Shiva. Oh Madre! Che la mia mente possa sempre riposare ai tuoi piedi di loto. 1

bhāgīrathisukhadāyini mātastava jalamahimā nigame khyātaḥ |
nāhaṃ jāne tava mahimānaṃ pāhi kṛpāmayi māmaṅñānam || 2 ||

Oh Madre Bhagirathi! Dai la felicità a tutti. Il significato delle tue sante acque è cantato nei Veda.
Io sono ignorante e non sono in grado di comprenderne l'importanza. Oh Devi! piena di misericordia. Per favore proteggimi. 2

haripadapādyataraṅgiṇi gaṅge himavidhumuktādhavaḷataraṅge |
dūrīkuru mama duṣkṛtibhāraṃ kuru kṛpayā bhavasāgarapāram || 3 ||

Oh Devi! Il tuo acque sono come sacre come "Charanamriti" di Shri Hari. Le tue onde sono bianche come neve, Luna o come le perle.
Per favore lava via tutti i miei peccati e aiutami ad attraversare questo oceano del Samsara. 3

tava jalamamalaṃ yena nipītaṃ paramapadaṃ khalu tena gṛhītam |
mātargaṅge tvayi yo bhaktaḥ kila taṃ draṣṭuṃ na yamaḥ śaktaḥ || 4 ||

Oh Madre! Chi è partecipe della purezza delle tue acque, sicuramente raggiunge lo stato più alto.

Oh Madre Ganga! Yama, il Signore della morte non può danneggiare i tuoi devoti. 4

patitoddhāriṇi jāhnavi gaṅge khaṇḍita girivaramaṇḍita bhaṅge |
bhīṣmajanani he munivarakanye patitanivāriṇi tribhuvana dhanye || 5 ||

Oh Jahnavi! Le tue acque che scorrono attraverso l'Himalaya ti fanno ancora più bella. Tu sei madre di Bhishma e figlia del saggio Jahnu.
Tu sei la Salvatrice della gente caduta dal loro percorso, e per questo sei riverita in tutti e tre i mondi. 5

kalpalatāmiva phaladāṃ loke praṇamati yastvāṃ na patati śoke |
pārāvāravihāriṇi gaṅge vimukhayuvati kṛtataralāpāṅge || 6 ||

Oh Madre! Tu soddisfi tutti i desideri dei tuoi devoti. Coloro che si inchinano a te non soffriranno mai.
Oh Ganga! Sei irrequieta nel fonderti con l'oceano, proprio come una giovane signora ansiosa di incontrare il suo amato. 6

tava cenmātaḥ srotaḥ snātaḥ punarapi jaṭhare sopi na jātaḥ |
narakanivāriṇi jāhnavi gaṅge kaluṣavināśini mahimottuṅge || 7 ||

Oh Madre! Chi fa il bagno nelle tue acque non deve prendere nascita nuovamente.
Oh Jahnavi! Sei tenuta in altissima considerazione. Tu distruggi i peccati dei tuoi devoti e li salvi dall'inferno. 7

punarasadaṅge puṇyataraṅge jaya jaya jāhnavi karuṇāpāṅge |
indramukuṭamaṇirājitacaraṇe sukhade śubhade bhṛtyaśaraṇye || 8 ||

Oh Jahnavi! Sei piena di compassione. Tu purifichi i tuoi devoti con le tue Sante acque.
I tuoi piedi sono ornati con le gemme della corona di Indra. Coloro che cercano rifugio in te sono benedetti con la felicità. 8

rogaṃ śokaṃ tāpaṃ pāpaṃ hara me bhagavati kumatikalāpam |
tribhuvanasāre vasudhāhāre tvamasi gatirmama khalu saṃsāre || 9 ||

Oh Bhagavati! Porta via le mie malattie, dolori, difficoltà, peccati e atteggiamenti sbagliati.
Tu sei l'essenza dei tre mondi e sei come una collana intorno alla terra. Oh Devi! Tu sola sei il mio rifugio in questo Samsara. 9

alakānande paramānande kuru karuṇāmayi kātaravandye |
tava taṭanikaṭe yasya nivāsaḥ khalu vaikuṇṭhe tasya nivāsaḥ || 10 ||

Oh Ganga! Coloro che cercano la felicità ti adorano. Tu sei la fonte di felicità per Alkapuri e fonte di beatitudine eterna.
Coloro che risiedono sulle tue rive sono come privilegiati come quelli che vivono a Vaikunta (l'eterna dimora di Vishnu). 10

varamiha nīre kamaṭho mīnaḥ kiṃ vā tīre śaraṭaḥ kṣīṇaḥ |
athavāśvapaco malino dīnastava na hi dūre nṛpatikulīnaḥ || 11 ||

Oh Devi! È meglio vivere nelle tue acque come tartaruga o pesce,
o vivere sulle tue rive come poveri "candal" piuttosto che vivere lontano da te come ricco re. 11

bho bhuvaneśvari puṇye dhanye devi dravamayi munivarakanye |
gaṅgāstavamimamamalaṃ nityaṃ paṭhati naro yaḥ sa jayati satyam || 12 ||

Oh Dea dell'universo! Ci purifichI. O figlia di Jahnu Muni (il saggio che bevve tutto il Gange e che poi lo ha rilasciato attraverso il suo orecchio su richiesta di Bhagiratha)!
Sicuramente colui che recita questo Ganga Stotram ogni giorno, raggiunge il successo. 12

yeṣāṃ hṛdaye gaṅgā bhaktisteṣāṃ bhavati sadā sukhamuktiḥ |
madhurākantā pañjhaṭikābhiḥ paramānandakalitalalitābhiḥ || 13 ||

Coloro che hanno devozione per la Madre Ganga, sono sempre felici e ottengono la liberazione.
Questo bello e lirico Gangastuti è una fonte di suprema beatitudine. 13

gaṅgāstotramidaṃ bhavasāraṃ vāṃchitaphaladaṃ vimalaṃ sāram |
śaṅkarasevaka śaṅkara racitaṃ paṭhati sukhīḥ tava iti ca samāptaḥ || 14 ||

Questo Ganga Stotram, scritto da Shri Adi Shankaracharya, devoto del Signore Shiva, ci purifica e soddisfa tutti i nostri desideri. 14

Narmada Ashtakam

नर्मदाष्टकं

सबिन्दुसिन्धुसुस्खलत्तरंगभंगरञ्जितम्
द्विषत्सु पापजातजातकारिवारिसंयुतं ।
कृतान्तदूतकालभूतभीतिहारिवर्मदे
त्वदीयपादपङ्कजं नमामि देवि नर्मदे ॥१॥

त्वदंबुलीनदीनमीनदिव्यसंप्रदायकं
कलौमलौघभारहारिसर्वतीर्थनायकम् ।
सुमच्छकच्छनक्रचक्रवाकचक्रशर्मदे
त्वदीयपादपङ्कजं नमामि देवि नर्मदे ॥२॥

महागभीरनीरपूरपातधूतभूतलं
नमत्समस्तपातकारिदारितापदाचलम् ।
जगल्लये महाभये मृकण्डुसूनुहर्म्यदे
त्वदीयपादपङ्कजं नमामि देवि नर्मदे ॥३॥

गतं तदैव मे भयं त्वदंबु वीक्षितं यदा
मृकण्डुसूनुशौनकासुरारिसेवितं सदा ।

पुनर्भवाब्धिजन्मजं भवाब्धिदुःखवर्मदे
त्वदीयपादपङ्कजं नमामि देवि नर्मदे ॥४॥

अलक्ष्यलक्षकिन्नरामरासुरादिपूजितं
सुलक्षनीरतीरधीरपक्षिलक्षकूजितम् ।
वसिष्ठशिष्टपिप्पलादिकर्दमादि शर्मदे
त्वदीयपादपङ्कजं नमामि देवि नर्मदे ॥५॥

सनत्कुमारनाचिकेतकश्यपात्रिषट्पदै
र्धृतं स्वकीयमानसेषु नारदादिषट्पदैः ।
रवीन्दुरन्तिदेवदेवराजकर्मशर्मदे
त्वदीयपादपङ्कजं नमामि देवि नर्मदे ॥६॥

अलक्षलक्षलक्षपापलक्षसारसायुधं
ततस्तु जीवजन्तुतन्तुभुक्तिमुक्तिदायकं ।
विरिञ्चिविष्णुशंकरस्वकीयधामवर्मदे
त्वदीयपादपङ्कजं नमामि देवि नर्मदे ॥७॥

अहो धृतं स्वनं श्रुतं महेशिकेशजातटे
किरातसूतबाडबेषु पण्डिते शठे नटे ।
दुरन्तपापतापहारि सर्वजन्तुशर्मदे
त्वदीयपादपङ्कजं नमामि देवि नर्मदे ॥८॥

इदं तु नर्मदाष्टकं त्रिकालमेव ये सदा
पठन्ति ते निरन्तरं न यान्ति दुर्गतिं कदा ।
सुलभ्यदेहदुर्लभं महेशधामगौरवं
पुनर्भवा नरा न वै विलोकयन्ति रौरवम् ॥९॥

narmadāṣṭakaṃ
sabindusindhususkhalattaraṃgabhaṃgarañjitam
dviṣatsu pāpajātajātakārivārisaṃyutaṃ |
kṛtāntadūtakālabhūtabhītihārivarmade
tvadīyapādapaṅkajaṃ namāmi devi narmade ||1||

tvadaṃbulīnadīnamīnadivyasaṃpradāyakaṃ
kalaumalaughabhārahārisarvatīrthanāyakam |
sumacchakacchanakracakravākacakraśarmade
tvadīyapādapaṅkajaṃ namāmi devi narmade ||2||

mahāgabhīranīrapūrapātadhūtabhūtalaṃ
namatsamastapātakāridāritāpadācalam |
jagallaye mahābhaye mṛkaṇḍusūnuharmyade
tvadīyapādapaṅkajaṃ namāmi devi narmade ||3||

gataṃ tadaiva me bhayaṃ tvadaṃbu vīkṣitaṃ yadā
mṛkaṇḍusūnuśaunakāsurārisevitaṃ sadā |
punarbhavābdhijanmajaṃ bhavābdhiduḥkhavarmade
tvadīyapādapaṅkajaṃ namāmi devi narmade ||4||

alakṣyalakṣakinnarāmarāsurādipūjitaṃ
sulakṣanīratīradhīrapakṣilakṣakūjitam |
vasiṣṭhaśiṣṭapippalādikardamādi śarmade
tvadīyapādapaṅkajaṃ namāmi devi narmade ||5||

sanatkumāranāciketakaśyapātriṣaṭpadai
rdhṛtaṃ svakīyamānaseṣu nāradādiṣaṭpadaiḥ |
ravīndurantidevadevarājakarmaśarmade
tvadīyapādapaṅkajaṃ namāmi devi narmade ||6||

alakṣalakṣalakṣapāpalakṣasārasāyudhaṃ
tatastu jīvajantutantubhuktimuktidāyakaṃ |
viriñciviṣṇuśaṃkarasvakīyadhāmavarmade
tvadīyapādapaṅkajaṃ namāmi devi narmade ||7||

aho dhṛtaṃ svanaṃ śrutaṃ maheśikeśajātaṭe
kirātasūtabāḍabeṣu paṇḍite śaṭhe naṭe |
durantapāpatāpahāri sarvajantuśarmade
tvadīyapādapaṅkajaṃ namāmi devi narmade ||8||

idaṃ tu narmadāṣṭakaṃ trikālameva ye sadā
paṭhanti te nirantaraṃ na yānti durgatiṃ kadā |
sulabhyadehadurlabhaṃ maheśadhāmagauravaṃ
punarbhavā narā na vai vilokayanti rauravam ||9||

Narmada Ashtakam
composto da Shri Adi Shankaracharya

Saluti alla Devi Narmada. Il Tuo corpo-fiume illuminato con sacre gocce d'acqua, scorre con giocosità maliziosa, piegandosi con le onde.
Le Tue Sacre Acque hanno il potere divino di trasformare coloro che sono inclini all'odio, l'odio nato dai peccati.
Tu hai messo fine alla paura del messaggero della Morte donando la Tua armatura protettiva.
Oh Devi Narmada, mi inchino ai Tuoi Piedi di Loto, per favore dammi rifugio. || 1 ||

Tu conferisci il Tuo Tocco Divino ai piccoli pesci delle Tue Sante Acque.
Tu togli il peso dei peccati in quest'era di Kali; e Tu sei la prima fra tutti i Tirtha (luoghi di pellegrinaggio).
Tu conferisci felicità ai tanti pesci, tartarughe, coccodrilli, oche e uccelli che dimorano nelle Tue Acque.
Oh Devi Narmada, mi inchino ai Tuoi Piedi di Loto, per favore dammi rifugio. || 2 ||

Il Tuo corpo-fiume è profondo e straripante, le sue acque rimuovono i peccati della Terra, e scorre con grande forza facendo un forte suono riverberante, spaccando a pezzi le montagne delle angosce, le angosce che portano la nostra rovina.
Nella foga di questo mondo, Tu fornisci il luogo di riposo e assicuri grande coraggio; Tu che presso le Tue rive hai dato rifugio al figlio del Rishi Mrikandu (Rishi Mârkandeya era figlio di Rishi Mrikandu).
Oh Devi Narmada, mi inchino ai Tuoi Piedi di Loto, per favore dammi rifugio. || 3 ||

Oh Devi, dopo aver visto Tue Divine Acque, il mio attaccamento alla vita mondana è davvero scomparso.
Le Tue acque sono venerate dal figlio del Rishi Mrikandu (Il figlio del Rishi Mrikandu era Rishi Markandeya), Rishi Shaunaka, ed i nemici degli asura (Deva).
Le Tue Acque sono uno scudo protettivo contro i dolori dell'Oceano dell'esistenza mondana, causati da ripetute nascite in questo oceano di Samsara.
Oh Devi Narmada, mi inchino ai Tuoi Piedi di Loto, per favore dammi rifugio. || 4 ||

Tu sei adorata da innumerevoli invisibili esseri celesti come i Kinnara (Musici celesti), gli Amaras (Deva), ed anche dagli Asura ed altri.
Il Tuo corpo-fiume con le auspiciose Acque, così come le sue rive, sono calme e composte, sono piene di dolci suoni di innumerevoli uccelli che tubano.
Tu conferisci felicità ai grandi saggi come Vashistha, Sista, Pippala, Kardama ed altri,
Oh Devi Narmada, mi inchino ai Tuoi Piedi di Loto, per favore dammi rifugio. || 5 ||

Da Rishi come Sanatkumar, Nachiketa, Kashyapa ed altri che sono come le api che cercano il miele della comunione divina,
i Tuoi piedi di loto sono portati nel loro cuore; come pure da saggi come Narada ed altri.
Tu conferisci felicità a Ravi (Sun), Indu (Luna), Ranti Deva ed Devaraja (Indra) rendendo le loro opere di successo.
Oh Devi Narmada, mi inchino ai Tuoi Piedi di Loto, per favore dammi rifugio. || 6 ||

Tu purifichi innumerevoli peccati invisibili e visibili con il tuo corpo-fiume, le cui rive sono ben decorate con innumerevoli Sarasas (gru e cigni).
In quel Luogo Santo, Tu concedi sia Bhukti (prosperità terrena) che Mukti (liberazione) a tutti gli esseri viventi.
La presenza di Brahma, Vishnu e Shankara nella Tua Santa Dimora fornisce uno scudo protettivo di benedizioni ai devoti.
Oh Devi Narmada, mi inchino ai Tuoi Piedi di Loto, per favore dammi rifugio. || 7 ||

Oh, Nettare dell'Immortalità, che scorre come Tuo corpo-fiume, proveniente dai capelli ingarbugliatiati di Shankara, e che riempie le Tue rive,

lì, tutti, sia il Kirata (tribù di montagna) che il Suta (l'auriga), il Vaddava (il brahmino), il Pandit (l'istruito e saggio) o lo Shattha (l'ingannevole) vengono purificati nella danza delle tue Acque.
Rimuovendo vigorosamente Papa (i peccati) e Tapa (la foga delle miserie della vita) di tutti gli esseri viventi, Tu che conferisci quella Felicità nata dalla Purificazione.
Oh Devi Narmada, mi inchino ai Tuoi Piedi di Loto, per favore dammi rifugio. || 8 ||

Quelli che recitano costantemente questo Narmadashtakam nei tre momenti della giornata, non avranno mai sfortuna,
diverrà facile ottenere il grande privilegio di andare nella dimora di Mahesha, che per un incarnato è molto difficile da raggiungere,
E queste persone non dovranno più vedere questo spaventoso mondo (prendendo nascita). || 9 ||

Sarasvati Stotram

del Saggio Agastya

श्री सरस्वती स्तोत्रं

या कुन्देन्दुतुषारहारधवला या शुभ्रवस्त्रावृता
या वीणावरदण्डमण्डितकरा या श्वेतपद्मासना ।
या ब्रह्माच्युतशंकरप्रभृतिभिर्देवः सदा पूजिता
सा मां पातु सरस्वति भगवती निःशेषजाड्यापहा ॥१॥

दोर्भिर्युक्ता चतुर्भिं स्फटिकमणिनिभैरक्षमालान्दधाना
हस्तेनैकेन पद्मं सितमपि च शुकं पुस्तकं चापेरण ।
भासा कुन्देन्दुशङ्खस्फटिकमणिनिभा भासमानाऽसमाना
सा मे वाग्देवतेयं निवसतु वदने सर्वदा सुप्रसन्ना ॥२॥

सुरासुरसेवितपादपङ्कजा
करे विराजत्कमनीयपुस्तका ।
विरिञ्चिपत्नी कमलासनस्थिता
सरस्वती नृत्यतु वाचि मे सदा ॥३॥

सरस्वती सरसिजकेसरप्रभा
तपस्विनी सितकमलासनप्रिया ।
घनस्तनी कमलविलोललोचना
मनस्विनी भवतु वरप्रसादिनी ॥४॥

सरस्वति नमस्तुभ्यं वरदे कामरूपिणि ।
विद्यारम्भं करिष्यामि सिद्धिर्भवतु मे सदा ॥५॥

सरस्वति नमस्तुभ्यं सर्वदेवि नमो नमः ।
शान्तरूपे शशिधरे सर्वयोगे नमो नमः ॥६॥

नित्यानन्दे निराधारे निष्कलायै नमो नमः ।
विद्याधरे विशालाक्षि शूद्धज्ञाने नमो नमः ॥७॥

शुद्धस्फटिकरूपायै सूक्ष्मरूपे नमो नमः ।
शब्दब्रह्मि चतुर्हस्ते सर्वसिद्ध्यै नमो नमः ॥८॥

मुक्तालङ्कृतसर्वाङ्ग्यै मूलाधारे नमो नमः ।
मूलमन्त्रस्वरूपायै मूलशक्त्यै नमो नमः ॥९॥

मनो मणिमहायोगे वागीश्वरि नमो नमः ।
वाग्भ्यै वरदहस्तायै वरदायै नमो नमः ॥१०॥

वेदायै वेदरूपायै वेदान्तायै नमो नमः ।
गुणदोषविवर्जिन्यै गुणदीप्त्यै नमो नमः ॥११॥

सर्वज्ञाने सदानन्दे सर्वरूपे नमो नमः ।
सम्पन्नायै कुमार्यै च सर्वज्ञे नमो नमः ॥१२॥

योगानार्य उमादेव्यै योगानन्दे नमो नमः ।
दिव्यज्ञान त्रिनेत्रायै दिव्यमूर्त्यै नमो नमः ॥१३॥

अर्धचन्द्रजटाधारि चन्द्रबिम्बे नमो नमः ।
चन्द्रादित्यजटाधारि चन्द्रबिम्बे नमो नमः ॥१४॥

अणुरूपे महारूपे विश्वरूपे नमो नमः ।
अणिमाद्यष्टसिद्ध्यायै आनन्दायै नमो नमः ॥१५॥

ज्ञानविज्ञानरूपायै ज्ञानमूर्ते नमो नमः ।
नानाशास्त्रस्वरूपायै नानारूपे नमो नमः ॥१६॥

पद्मदा पद्मवंशा च पद्मरूपे नमो नमः ।
परमेष्ठ्यै परामूर्त्यै नमस्ते पापनाशिनि ॥१७॥

महादेव्यै महाकाल्यै महालक्ष्म्यै नमो नमः ।
ब्रह्मविष्णुशिवायै च ब्रह्मनार्यै नमो नमः ॥१८॥

कमलाकरपुष्पा च कामरूपे नमो नमः ।
कपालि कर्मदीप्तायै कर्मदायै नमो नमः ॥१९॥

सायं प्रातः पठेन्नित्यं षण्मासात् सिद्धिरुच्यते ।
चोरव्याघ्रभयं नास्ति पठतां शृण्वतामपि ॥२०॥

इत्थं सरस्वतीस्तोत्रम् अगस्त्यमुनिवाचकम् ।
सर्वसिद्धिकरं नृणां सर्वपापप्रणाशणम् ॥२१॥

इति श्री अगस्त्यमुनिप्रोक्तं सरस्वतीस्तोत्रं सम्पूर्णम् ॥

śrī sarasvatī stotraṃ

yā kundendutuṣārahāradhavalā yā śubhravastrāvṛtā
yā vīṇāvaradaṇḍamaṇḍitakarā yā śvetapadmāsanā |
yā brahmācyutaśaṃkaraprabhṛtibhirdevaḥ sadā pūjitā
sā māṃ pātu sarasvati bhagavatī niḥśeṣajāḍyāpahā ||1||

Saluti alla Devi Sarasvati che è più candida del fiore di gelsomino, della luna e della neve e che splende come una ghirlanda di perle; che indossa indumenti di un bianco puro,
Le cui mani sono ornate con la Veena (strumento musicale) doni e pungolo (daṇḍa), e che è seduta su un loto bianco.
Che è sempre adorata da Brahma, Vishnu, Shankar e altri Deva.
Oh dea Sarasvati, per favore proteggimi e rimuovi la mia ignoranza.

dorbhiryuktā caturbhiṃ sphaṭikamaṇinibhairakṣamālāndadhānā
hastenaikena padmaṃ sitamapi ca śukaṃ pustakaṃ cāperaṇa |
bhāsā kundenduśaṅkhasphaṭikamaṇinibhā bhāsamānā'samānā
sā me vāgdevateyaṃ nivasatu vadane sarvadā suprasannā ||2||

Saluti alla Devi Sarasvati che ha quattro mani;
Lei tiene con una mano un rosario di perline di cristallo e con l'altra mano un loto bianco,
e con le altre due mani tiene un pappagallo e un libro.

Che è piena di splendore come il fiore di gelsomino, la luna, la bianca conchiglia ed il cristallo, la sua forma splendente è meravigliosamente gentile.
Possa colei che è Vāgdevatā (la Dea della Parola) risiedere sempre nella mia lingua e benedirmi.

surāsurasevitapādapaṅkajā
kare virājatkamanīyapustakā |
viriñcipatnī kamalāsanasthitā
sarasvatī nṛtyatu vāci me sadā ||3||

Saluti alla Devi i cui piedi di loto sono serviti dai Deva e dagli Asura,
Che sulla sua mano brilla un bel libro,
Che è la consorte del Signore Brahma e siede sul loto.
Possa Devi Sarasvati ballare sempre sulle mie parole.

sarasvatī sarasijakesaraprabhā
tapasvinī sitakamalāsanapriyā |
ghanastanī kamalavilolalocanā
manasvinī bhavatu varaprasādinī ||4||

Saluti alla Devi Sarasvati, che ha lo splendore di un fiore di loto;
Che è la custode della penitenza (Tapaswini); Che è cara a colui che siede su un loto bianco (Brahma).
I cui seni sono abbondanti e i cui occhi sono pieni di grande serenità e sono come i petali del loto.
Che è l'incarnazione della Sapienza (Manaswini). Oh Devi, diventa la mia donatrice di favori.

sarasvati namastubhyaṃ varade kāmarūpiṇi |
vidyārambhaṃ kariṣyāmi siddhirbhavatu me sadā ||5||

Saluti alla Devi Sarasvati, che concede benedizioni ed è la realizzatrice dei desideri,
Oh Devi, quando comincio i miei studi, ti prego concedimi sempre la capacità della corretta comprensione.

sarasvati namastubhyaṃ sarvadevi namo namaḥ |
śāntarūpe śaśidhare sarvayoge namo namaḥ ||6||

Saluti alla Devi Sarasvati, che è l'incarnazione di tutte le dee; Saluti, saluti a lei. Che è l'incarnazione della pace, che indossa la luna e che è l'incarnazione di tutti gli yoga; Saluti, saluti a Lei.

nityānande nirādhāre niṣkalāyai namo namaḥ |
vidyādhare viśālākṣi śūddhajñāne namo namaḥ ||7||

Saluti a Lei. Che è beatitudine eterna, che è senza alcun sostegno e senza alcuna divisione; Che è alla base dell'educazione, che ha grandi occhi, e che è l'incarnazione della pura conoscenza; Saluti, saluti a Lei.

śuddhasphaṭikarūpāyai sūkṣmarūpe namo namaḥ |
śabdabrahmi caturhaste sarvasiddhyai namo namaḥ ||8||

Saluti a Lei, che è pura come un cristallo e la cui natura è estremamente sottile;
Che è l'incarnazione del Sabda Brahman (il Brahman come suono), che ha quattro mani e che è l'incarnazione di tutte le siddhi (poteri spirituali); Saluti, saluti a Lei.

muktālaṅkṛtasarvāṅgyai mūlādhāre namo namaḥ |
mūlamantrasvarūpāyai mūlaśaktyai namo namaḥ ||9||

Saluti a Lei il cui corpo è decorato con ornamenti di perle bianche, e che è la base di sostegno dell'intera esistenza;
Che è alla base di tutti i mantra e che è alla base di tutte le Shakti (Potenze); Saluti, saluti a Lei.

mano maṇimahāyoge vāgīśvari namo namaḥ |
vāgbhyai varadahastāyai varadāyai namo namaḥ ||10||

Saluti a Lei, che è come un gioiello che splende nella mente come il grande Yoga, e che è la Dea della Parola;
Che è la fonte da dove proviene la Parola, che tiene una mano in un gesto di benedizione e che concede favori; Saluti, saluti a Lei.

vedāyai vedarūpāyai vedāntāyai namo namaḥ |
guṇadoṣavivarjinyai guṇadīptyai namo namaḥ ||11||

Saluti a Lei, che è i Veda essa stessa, la cui forma rappresenta i Veda, e la cui essenza è il Vedanta;
La cui essenza trascendentale è al di là di vizi e virtù, ma la cui forma brilla con tutte le virtù; Saluti, saluti a Lei.

sarvajñāne sadānande sarvarūpe namo namaḥ |
sampannāyai kumāryai ca sarvajñe namo namaḥ ||12||

Saluti a colei che è l'essenza di tutta la conoscenza, che è sempre felice e che è presente in tutte le forme;
Che è piena di ogni perfezione, che è sempre giovane e che è onnisciente; Saluti, saluti a Lei.

yogānārya umādevyai yogānande namo namaḥ |
divyajñāna trinetrāyai divyamūrtyai namo namaḥ ||13||

Saluti a Lei che è la maestra dello Yoga, che è Uma Devi e che è la beatitudine dello Yoga; Che è l'incarnazione della conoscenza divina, con tre occhi e una forma divina; Saluti, saluti a Lei.

ardhacandrajaṭādhāri candrabimbe namo namaḥ |
candrādityajaṭādhāri candrabimbe namo namaḥ ||14||

Saluti a colei che ha la mezza luna sui capelli ricci e il cui volto risplende come la luna; Che porta il sole e la luna sui capelli ricci e il cui volto risplende come la luna; Saluti, saluti a Lei.

aṇurūpe mahārūpe viśvarūpe namo namaḥ |
aṇimādyaṣṭasiddhyāyai ānandāyai namo namaḥ ||15||

Saluti a Sarasvati, che è presente in forme minute e in forme grandi, così come nella forma infinita dell'universo;
Chi ha le otto Siddhi (Aṇimā: ridurre il proprio corpo alle dimensioni di un atomo; Mahima: espandere il proprio corpo ad una dimensione infinitamente grande; Garima: diventare infinitamente pesante; Laghima: diventare quasi senza peso; Prāpti: avere accesso illimitato a tutti i luoghi , Prākāmya: realizzare qualsiasi cosa si desideri; Iṣṭva: possedere signoria assoluta; Vaśtva: il potere di soggiogare tutti) e che dona felicità a tutti, Saluti, saluti a Lei.

jñānavijñānarūpāyai jñānamūrte namo namaḥ |
nānāśāstrasvarūpāyai nānārūpe namo namaḥ ||16||

Saluti a Lei, che è presente nella forma della sapienza e della scienza e che è la personificazione della conoscenza;
Che è presente come essenza delle diverse scritture e che ha varie forme; Saluti, saluti a Lei.

padmadā padmavaṃśā ca padmarūpe namo namaḥ |
parameṣṭhyai parāmūrtyai namaste pāpanāśini ||17||

Saluti a Lei, che dona il puro loto, che appartiene alla pura famiglia del loto e che ha la forma di loto; Che è la suprema e ha una forma divina. Saluti alla distruttrice dei peccati.

mahādevyai mahākālyai mahālakṣmyai namo namaḥ |
brahmaviṣṇuśivāyai ca brahmanāryai namo namaḥ ||18||

Saluti a colei che è Mahadevi (la Grande Dea), che è Mahakali e che è Mahalakshmi;

Che è Brahma, Vishnu e Shiva e che è la consorte di Brahma; Saluti, saluti a Lei.

kamalākarapuṣpā ca kāmarūpe namo namaḥ |
kapāli karmadīptāyai karmadāyai namo namaḥ ||19||

Saluti a colei che è il fiore di loto e la cui forma può soddisfare qualsiasi desiderio.
Che è la destinataria delle oblazioni, che risplende con le oblazioni delle attività, e che è anche l'energia che sta dietro tali attività; Saluti, saluti a Lei.

sāyaṃ prātaḥ paṭhennityaṃ ṣaṇmāsāt siddhirucyate |
coravyāghrabhayaṃ nāsti paṭhatāṃ śṛṇvatāmapi ||20||

Chi legge con devozione questo stotra al mattino e alla sera per sei mesi raggiungerà i poteri spirituali. Chi legge o ascolta questo stotra non avrà paura dei ladri o delle tigri.

itthaṃ sarasvatīstotram agastyamunivācakam |
sarvasiddhikaraṃ nṝṇāṃ sarvapāpapraṇāśaṇam ||21||

Questa preghiera a Sarasvati che è scritta dal saggio Agastya, dà tutti i poteri e distrugge tutti i peccati.

iti śrī agastyamuniproktaṃ sarasvatīstotraṃ sampūrṇam ||

Qui finisce il Sarasvati Stotram composto dal Saggio Agastya.

Ambāstotraṃ

(by Svami Vivekananda)

॥ अम्बास्तोत्रं स्वामी विवेकानन्दरचितम् ॥

का त्वं शुभकरे सुखदुःखहस्ते
आघूर्णितं भवजलं प्रबलोर्मिभङ्गैः ।
शांतिं विधातुमिह किं बहुधा विभग्नाम्
मतः प्रयत्नपरमासि सदैव विश्वे ॥१॥

सम्पादयत्यविरतं त्वविरामवृता
या वै स्थिता कृतफलं त्वकृतस्य नेत्री ।
सा मे भवत्वनिदिनं वरदा भवानी
जानाम्यहं ध्रुवमिदं धृतकर्मपाशा ॥२॥

को वा धर्मः किमकृतं क्वः कपाललेखः
किंवादृष्टं फलमिहास्ति हि यां विना भोः ।
इच्छापाशैर्नियमिता नियमाः स्वतंत्रैः
यस्या नेत्री भवति सा शरणं ममाद्या ॥३॥

सन्तानयन्ति जलधिं जनिमृत्युजालम्
सम्भावयन्त्यविकृतं विकृतं विभग्नम् ।
यस्या विभूतय इहामितशक्तिपालाः
नाश्रित्य तां वद कुत शरणं व्रजामः ॥४॥

मित्रे रिपौ त्वविषमं तव पद्मनेत्रम्
स्वस्थे दुःस्थे त्ववितथं तव हस्तपातः ।
मृत्युच्छाया तव दया त्वमृतञ्च मातः
मा मां मुञ्चन्तु परमे शुभदृष्टयस्ते ॥५॥

क्वाम्बा सर्वा क्व गणनं मम हीनबुद्धेः
धत्तुं दोर्भ्यामिव मतिर्जगदेकधात्रीम् ।
श्रीसञ्चिन्त्यं सुचरणमभयपतिष्ठम्
सेवासारैरभिनुतं शरणं प्रपद्ये ॥६॥

या मामा जन्म विनयत्यतिदुःखमार्गैः
आसंसिद्धेः स्वकलितैर्ललितैर्विलासैः ।
या मे बुद्धिं सुविदधे सततं धरण्यम्
साम्बा सर्वा मम गतिः सफले फले वा ॥७॥

|| ambāstotraṃ svāmī vivekānandaracitam ||

kā tvaṃ śubhakare sukhaduḥkhahaste
āghūrṇitaṃ bhavajalaṃ prabalormibhaṅgaiḥ |
śāṃtiṃ vidhātumiha kiṃ bahudhā vibhagnām
mataḥ prayatnaparamāsi sadaiva viśve || 1 ||

sampādayatyaviratam tvavirāmavṛtā
yā vai sthitā kṛtaphalaṃ tvakṛtasya netrī |
sā me bhavatvanidinaṃ varadā bhavānī
jānāmyahaṃ dhruvamidaṃ dhṛtakarmapāśā || 2 ||

ko vā dharmaḥ kimakṛtaṃ kvaḥ kapālalekhaḥ
kiṃvādṛṣṭaṃ phalamihāsti hi yāṃ vinā bhoḥ |
icchāpāśairniyamitā niyamāḥ svataṃtraiḥ
yasyā netrī bhavati sā śaraṇaṃ mamādyā || 3 ||

santānayanti jaladhiṃ janimṛtyujālam
sambhāvayantyavikṛtaṃ vikṛtaṃ vibhagnam |
yasyā vibhūtaya ihāmitaśaktipālāḥ
nāśritya tāṃ vada kuta śaraṇaṃ vrajāmaḥ || 4 ||

mitre ripau tvaviṣamaṃ tava padmanetram
svasthe duḥsthe tvavitathaṃ tava hastapātaḥ |
mṛtyucchāyā tava dayā tvamṛtañca mātaḥ
mā māṃ muñcantu parame śubhadṛṣṭayaste || 5 ||

kvāmbā sarvā kva gaṇanaṃ mama hīnabuddheḥ
dhattuṃ dorbhyāmiva matirjagadekadhātrīm |
śrīsañcintyaṃ sucaraṇamabhayapatiṣṭham
sevāsārairabhinutaṃ śaraṇaṃ prapadye || 6 ||

yā māmā janma vinayatyatiduḥkhamārgaiḥ
āsaṃsiddheḥ svakalitairllalitairvilāsaiḥ |
yā me buddhiṃ suvidadhe satataṃ dharaṇyam
sāmbā sarvā mama gatiḥ saphale phale vā || 7 ||

Un inno alla Madre
di Svami Vivekananda
(tradotto dal sanscrito)

Oh bella, Tu che sei di buon auspicio, Tu che tieni nelle tue mani piacere e dolore—
Chi sei?
Le acque dell'esistenza sono volteggiate da potenti onde che esplodono -
È, Oh Madre, per ristabilire la calma sconvolta?
Che sei incessantemente attiva nell'universo?
Ad amici e nemici i tuoi occhi di loto sono uguali;
Ai fortunati e agli sfortunati poni allo stesso modo la tua mano;
L'assenza di morte e l'ombra della morte sono ugualmente la tua misericordia.
Oh Madre, o Suprema, che i tuoi sguardi gentili non mi abbandonino mai!
Possa Lei, la cui azione non conosce tregua,
Che produce costantemente il frutto delle azioni compiute e modella le azioni che devono ancora essere compiute,
Possa Lei darmi sempre le sue benedizioni!
È Lei, lo so certamente, che detiene le redini del karma.
Senza di Lei, dov'è la virtù, dove il vizio?
Dov'è il destino: "la scritta sulla fronte"?
Senza di Lei, dov'è l'azione, dove è il frutto dell'azione?
Possa Lei, le redini del sovrano che controlla tutte le leggi,
Possa Lei, la Primaria, proteggermi per sempre!
Oh, dove troverò rifugio salvo in Lei,
le cui glorie si manifestano nell'universo in poteri incommensurabili,
I cui poteri gonfiano l'oceano di nascita e morte
E trasformare l'immutabile in mutevole e diviso?
Quanto è infinitamente grande la Madre e quanto inadeguata la lode che canto di Lei ...
Io, di così scarsa comprensione!
È come se volessi afferrare con le mie mani l'unico Sostenitore dell'universo!
Quindi, ai Suoi piedi benedetti, la dimora del coraggio,
Meditati dalla stessa dea della grazia e della gloria,
Adorati da coloro che sono devoti al suo servizio, mi rifugio.
Nel successo o nel fallimento,
Lei, che ha mai ispirato la mia comprensione sulla terra,
Che, escogitando dolci modi giocosi, mi ha guidato fin dalla nascita,
Lungo i percorsi più dolorosi della perfezione—
Lei, la Madre, il Tutto, è il mio rifugio.

Bhavani Stotram
In Bhujanga-Prayata Metre
By Shankaracharya

भवानीभुजङ्गप्रयातस्तोत्रम्

श्री गणेशाय नमः ।

षडाधारपङ्केरुहान्तर्विराजत्
सुषुम्नान्तरालेऽतितेजोल्लसन्तीम् ।
सुधामण्डलं द्रावयन्तीं पिबन्तीं
सुधामूर्तिमीडेऽहमानन्दरूपाम् ॥ १ ॥

ज्वलत्कोटिबालार्कभासारुणाङ्गीं
सुलावण्यशृङ्गारशोभाभिरामाम् ।
महापद्मकिञ्जल्कमध्ये विराजत्
त्रिकोणोल्लसन्तीं भजे श्रीभवानीम् ॥ २ ॥

कणत्किङ्किणीनूपुरोद्भासिरत्न
प्रभालीढलाक्षार्द्रपादारविन्दम् ।
अजेशाच्युताद्यैः सुरैः सेव्यमानं
महादेवि मन्मूर्ध्नि ते भावयामि ॥ ३ ॥

सुषोणाम्बराबद्धनीवीविराजन्
महारत्नकाञ्चीकलापं नितम्बम् ।

स्फुरद्दक्षिणावर्तनाभिं च तिस्रो
वली रम्यते रोमराजिं भजेऽहम् ॥ ४ ॥
लसद्वृत्तमुत्तुङ्गमाणिक्यकुम्भो-
पमश्रीस्तनद्वन्द्वमम्बांबुजाक्षीम् ।
भजे पूर्णदुग्धाभिरामं तवेदं
महाहारदीप्तं सदा प्रस्नुतास्यम् ॥ ५ ॥

शिरीषप्रसूनोल्लसद्बाहुदण्डैर्-
ज्वलद्बाणकोदण्डपाशाङ्कुशैश्च ।
चलत्कङ्कणोदारकेयूरभूषा
ज्वलद्भिः स्फुरन्तीं भजे श्रीभवानीम् ॥ ६ ॥

शरत्पूर्णचन्द्रप्रभापूर्णबिम्बा
धरस्मेरवक्त्रारविन्दश्रियं ते ।
सुरत्नावलीहारताटङ्कशोभा
भजे सुप्रसन्नामहं श्रीभवानीम् ॥ ७ ॥

सुनासापुटं पद्मपत्रायताक्षं
यजन्तः श्रियं दानदक्षं कटाक्षम् ।
ललाटोल्लसद्गन्धकस्तूरिभूषो-
ज्ज्वलद्भिः स्फुरन्तीं भजे श्रीभवानीम् ॥ ८ ॥

चलत्कुण्डलां ते भ्रमद्भृङ्गवृन्दां
घनस्निग्धधम्मिल्लभूषोज्ज्वलन्तीम् ।
स्फुरन्मौलिमाणिक्यमध्येन्दुरेखा
विलासोल्लसद्दिव्यमूर्धानमीडे ॥ ९ ॥

स्फुरत्वम्ब बिम्बस्य मे हृत्सरोजे
सदा वाङ्मयं सर्वतेजोमयं च ।
इति श्रीभवानीस्वरूपं तदेवं
प्रपञ्चात्परं चातिसूक्ष्मं प्रसन्नम् ॥ १० ॥

गणेशाणिमाद्याखिलैः शक्तिवृन्दैः
स्फुरच्छ्रीमहाचक्रराजोल्लसन्तीम् ।
परां राजराजेश्वरीं त्वा भवानीं (त्रैपुरि त्वां)
शिवाङ्कोपरिस्थां शिवां भावयेऽहम् ॥ ११ ॥

त्वमर्कस्त्वमग्निस्त्वमिन्दुस्त्वमाप-
स्त्वमाकाशभूर्वायवस्त्वं चिदात्मा ।
त्वदन्यो न कश्चित्प्रकाशोऽस्ति सर्वं
सदानन्दसंवित्स्वरूपं तवेदम् ॥ १२ ॥

गुरुस्त्वं शिवस्त्वं च शक्तिस्त्वमेव
त्वमेवासि माता पिताऽसि त्वमेव ।
त्वमेवासि विद्या त्वमेवासि बुद्धिर्-
गतिर्मे मतिर्देवि सर्वं त्वमेव ॥ १३ ॥

श्रुतीनामगम्यं सुवेदागमाद्यैर्-
महिम्नो न जानाति पारं तवेदम् ।
स्तुतिं कर्तुमिच्छामि ते त्वं भवानि
क्षमस्वेदमम्ब प्रमुग्धः किलाहम् ॥ १४ ॥

शरण्ये वरेण्ये सुकारुण्यपूर्णे
हिरण्योदराद्यैरगम्येऽतिपुण्ये ।
भवारण्यभीतं च मां पाहि भद्रे
नमस्ते नमस्ते नमस्ते भवानि ॥ १५ ॥

इमामन्वहं श्रीभवानीभुजङ्ग-
स्तुतिर्यः पठेच्छ्रोतुमिच्छेत तस्मै ।
स्वकीयं पदं शाश्वतं चैव सारं
श्रियं चाष्टसिद्धिं भवानी ददाति ॥ १६ ॥

भवानी भवानी भवानी त्रिवारम्-
उदारम् मुदा सर्वदा ये जपन्ति ।
न शोकम् न मोहम् न पापं न भीतिः
कदाचित्कथंचित्कुतश्चज्जनानाम् ॥

इति श्रीमच्छङ्कराचार्यविरचितं
भवानीभुजङ्गप्रयातस्तोत्रं सम्पूर्णम् ॥

bhavānībhujaṅgaprayātastotram

śrī gaṇeśāya namaḥ |

ṣaḍādhārapaṅkeruhāntarvirājat
suṣumnāntarāle'titejollasantīm |
sudhāmaṇḍalaṃ drāvayantīṃ pibantīṃ
sudhāmūrtimīḍe'hamānandarūpām || 1 ||

jvalatkoṭibālārkabhāsāruṇāṅgīṃ
sulāvaṇyaśṛṅgāraśobhābhirāmām |
mahāpadmakiñjalkamadhye virājat
trikoṇollasantīṃ bhaje śrībhavānīm || 2 ||

kaṇatkiṅkiṇīnūpurodbhāsiratna
prabhālīḍhalākṣārdrapādāravindam |
ajeśācyutādyaiḥ suraiḥ sevyamānaṃ
mahādevi manmūrdhni te bhāvayāmi || 3 ||

suṣoṇāmbarābaddhanīvīvirājan
mahāratnakāñcīkalāpaṃ nitambam |
sphuraddakṣiṇāvartanābhiṃ ca tisro
valī ramyate romarājiṃ bhaje'ham || 4 ||

lasadvṛttamuttuṅgamāṇikyakumbho-
pamaśrīstanadvandvamambāṃbujākṣīm |
bhaje pūrṇadugdhābhirāmaṃ tavedaṃ
mahāhāradīptaṃ sadā prasnutāsyam || 5 ||

śirīṣaprasūnollasadbāhudaṇḍair-
jvaladbāṇakodaṇḍapāśāṅkuśaiśca |
calatkaṅkaṇodārakeyūrabhūṣā
jvaladbhiḥ sphurantīṃ bhaje śrībhavānīm || 6 ||

śaratpūrṇacandraprabhāpūrṇabimbā
dharasmeravaktrāravindaśriyaṃ te |
suratnāvalīhāratāṭaṅkaśobhā
bhaje suprasannāmahaṃ śrībhavānīm || 7 ||

sunāsāpuṭaṃ padmapatrāyatākṣaṃ
yajantaḥ śriyaṃ dānadakṣaṃ kaṭākṣam |
lalāṭollasadgandhakastūribhūṣo-
jjvaladbhiḥ sphurantīṃ bhaje śrībhavānīm || 8 ||

calatkuṇḍalāṃ te bhramadbhṛṅgavṛndāṃ
ghanasnigdhadhammillabhūṣojjvalantīm |
sphuranmaulimāṇikyamadhyendurekhā
vilāsollasaddivyamūrdhānamīḍe || 9 ||

sphuratvamba bimbasya me hṛtsaroje
sadā vāṅmayaṃ sarvatejomayaṃ ca |
iti śrībhavānīsvarūpaṃ tadevaṃ
prapañcātparaṃ cātisūkṣmaṃ prasannam || 10 ||

gaṇeśāṇimādyākhilaiḥ śaktivṛndaiḥ
sphuracchrīmahācakrarājollasantīm |
parāṃ rājarājeśvarīṃ tvā bhavānīṃ (traipuri tvāṃ)
śivāṅkoparisthāṃ śivāṃ bhāvaye'ham || 11 ||

tvamarkastvamagnistvamindustvamāpa-
stvamākāśabhūrvāyavastvaṃ cidātmā |
tvadanyo na kaścitprakāśo'sti sarvaṃ
sadānandasaṃvitsvarūpaṃ tavedam || 12 ||

gurustvaṃ śivastvaṃ ca śaktistvameva
tvamevāsi mātā pitā'si tvameva |
tvamevāsi vidyā tvamevāsi buddhir-
gatirme matirdevi sarvaṃ tvameva || 13 ||

śrutīnāmagamyaṃ suvedāgamādyair-
mahimno na jānāti pāraṃ tavedam |
stutiṃ kartumicchāmi te tvaṃ bhavāni
kṣamasvedamamba pramugdhaḥ kilāham || 14 ||

śaraṇye vareṇye sukāruṇyapūrṇe
hiraṇyodarādyairagamye'tipuṇye |
bhavāraṇyabhītaṃ ca māṃ pāhi bhadre
namaste namaste namaste bhavāni || 15 ||

imāmanvahaṃ śrībhavānībhujaṅga-
stutiryaḥ paṭhecchrotumiccheta tasmai |
svakīyaṃ padaṃ śāśvataṃ caiva sāraṃ
śriyaṃ cāṣṭasiddhiṃ bhavānī dadāti || 16 ||

bhavānī bhavānī bhavānī trivāram-
udāram mudā sarvadā ye japanti |
na śokam na moham na pāpaṃ na bhītiḥ
kadācitkathaṃcitkutaścajjanānām ||

iti śrīmacchaṅkarācāryaviracitaṃ
bhavānībhujaṅgaprayātastotraṃ sampūrṇam ||

Traduzione

ṣaḍādhārapaṅkeruhāntarvirājat
suṣumnāntarāle'titejollasantīm |
sudhāmaṇḍalaṃ drāvayantīṃ pibantīṃ
sudhāmūrtimīḍe'cidānandarūpām || 1||

Mi inchino a quell'incarnazione dell'ambrosia che è la Coscienza e la Beatitudine incarnate. Fonde la sfera della luna e beve (la luce della luna). Brilla con la sua lucentezza abbondante all'interno del Sushumna situato nel loto di Sahasrara.

jvalatkoṭibālārkabhāsāruṇāṅgīṃ
sulāvaṇyaśṛṅgāraśobhābhirāmām |
mahāpadmakiñjalkamadhye virājat
trikoṇollasantīṃ bhaje śrībhavānīm || 2 ||

Adoro quella Dea Bhavani che è seduta sul triangolo che brilla in mezzo ai filamenti del loto bianco. È estremamente bella con una grazia adorabile e affascinante. Ha un corpo rosso brillante simile a quello di innumerevoli soli nascenti.

kaṇatkiṅkiṇīnūpurodbhāsiratna
prabhālīḍhalākṣārdrapādāravindam |
ajeśācyutādyaiḥ suraiḥ sevyamānaṃ
mahādevi manmūrdhni te bhāvayāmi || 3 ||

Oh Grande Dea! Contemplo i tuoi piedi di loto sulla mia testa come serviti dai celestiali come Brahma, Achyuta (Vishnu) e altri. Questi piedi sono bagnati a causa della tintura rossa e abbaglianti con le gemme delle cavigliere che tintinnano con i campanelli.

suṣoṇāmbarābaddhanīvīvirājan
mahāratnakāñcīkalāpaṃ nitambam |
sphuraddakṣiṇāvartanābhiṃ ca tisro
valī ramyate romarājiṃ bhaje'ham || 4 ||

Oh Madre! Adoro la tua ciocca di capelli sulle tre pieghe del ventre, come anche l'ombelico splendente che gira a destra. Adoro anche il tuo fianco con la veste rossa legata intorno alla vita, adornata dalla cintura tempestata di gemme e campanellini.

lasadvṛttamuttuṅgamāṇikyakumbho-
pamaśrīstanadvandvamambāṃbujākṣīm |
bhaje pūrṇadugdhābhirāmaṃ tavedaṃ
mahāhāradīptaṃ sadā prasnutāsyam || 5 ||

Oh Madre dagli occhi di loto! Adoro i tuoi due seni radiosi, di forma rotonda paragonabili a nobili brocche tempestate di gemme. Sono belli e sono pieni di latte. Brillanti di un pizzo al seno e trasudanti in alto, sono bellissimi e sono pieni di latte.

śirīṣaprasūnollasadbāhudaṇḍair-
jvaladbāṇakodaṇḍapāśāṅkuśaiśca |
calatkaṅkaṇodārakeyūrabhūṣā
jvaladbhiḥ sphurantīṃ bhaje śrībhavānīm || 6 ||

Adoro la Dea Bhavani che luccica con quattro braccia delicate come i fiori di Sirisha, e che portano freccia, arco, cappio e pungolo e che brillano di bracciali e braccialetti.

śaratpūrṇacandraprabhāpūrṇabimbā
dharasmeravaktrāravindaśriyaṃ te |
suratnāvalīhāratāṭaṅkaśobhā
bhaje suprasannāmahaṃ śrībhavānīm || 7 ||

Adoro la Dea Bhavani che è estremamente graziosa e tranquilla, che ha il suo viso di loto che brilla come la luna piena autunnale che sorride con labbra rosse simili a bimbha. È brillante con ornamenti per le orecchie tempestati di gemme.

sunāsāpuṭaṃ padmapatrāyatākṣaṃ
yajantaḥ śriyaṃ dānadakṣaṃ kaṭākṣam |
lalāṭollasadgandhakastūribhūṣo-
jjvaladbhiḥ sphurantīṃ bhaje śrībhavānīm || 8 ||

Oh Madre! Lodo il tuo viso di loto che porta profumo di muschio sulle guance e sulla fronte, e le narici, le belle sopracciglia e la fronte, le labbra e il grazioso sguardo laterale capace di conferire ricompense.

calatkuṇḍalāṃ te bhramadbhṛṅgavṛndāṃ
ghanasnigdhadhammillabhūṣojjvalantīm |
sphuranmaulimāṇikyamadhyendurekhā
vilāsollasaddivyamūrdhānamīḍe || 9 ||

Lodo la tua testa che risplende del gioiello della corona e la falce della luna. Ha gli sciami di api che oscillano all'interno delle trecce in movimento e risplende dei fiori di gelsomino bianchi densamente incastonati.

sphuratvamba bimbasya me hṛtsaroje
sadā vāṅmayaṃ sarvatejomayaṃ ca |
iti śrībhavānīsvarūpaṃ tadevaṃ
prapañcātparaṃ cātisūkṣmaṃ prasannam || 10 ||

Oh Bhavani! Possa questa tua forma sorridente, che è al di là dell'Universo, molto sottile e pacifica risplendere nel mio cuore di loto, tuo figlio! Possa anche la letteratura sotto forma di ogni fulgore sorgere su di me!

gaṇeśāṇimādyākhilaiḥ śaktivṛndaiḥ
sphuracchrīmahācakrarājollasantīm |
parāṃ rājarājeśvarīṃ tvā bhavānīṃ (traipuri tvāṃ)
śivāṅkoparisthāṃ śivāṃ bhāvaye'ham || 11 ||

Oh Rajarajesvari! Contemplo te, Traipuri, che sei seduta sulle ginocchia di Shiva. Sei la più alta, risplendi nel chakra radioso e sei circondata da tutti i gruppi di Shakti guidate da Ganesha.

tvamarkastvamagnistvamindustvamāpa-
stvamākāśabhūrvāyavastvaṃ cidātmā |
tvadanyo na kaścitprakāśo'sti sarvaṃ
sadānandasaṃvitsvarūpaṃ tavedam || 12 ||

Io ti venero. Sei della forma della conoscenza beata. Non c'è nessun altro nell'universo superiore a te. Sei il sole, la luna, il fuoco, l'acqua, il cielo, la terra, il vento e il Mahat (l'Intelligenza Cosmica; la Grande Mente).

gurustvaṃ śivastvaṃ ca śaktistvameva
tvamevāsi mātā pitā'si tvameva |
tvamevāsi vidyā tvamevāsi buddhir-
gatirme matirdevi sarvaṃ tvameva || 13 ||

Oh madre Bhavani! Desidero lodarti; Oh conoscitrice dei Veda e degli Agama! Sei irraggiungibile attraverso le Scritture. Le persone non conoscono la portata della tua grandezza. Per favore perdona questo mio atto! Sono davvero stupido.

śrutīnāmagamyaṃ suvedāgamādyair-
mahimno na jānāti pāraṃ tavedam |
stutiṃ kartumicchāmi te tvaṃ bhavāni
kṣamasvedamamba pramugdhaḥ kilāham || 14 ||

Oh Dea! Sei il mio precettore. Sei Shiva. Sei la Shakti. Sei mia madre e mio padre. Tu sei la conoscenza. Sei mio amico e parente. Sei il mio unico rifugio, pensiero e davvero tutto.

śaraṇye vareṇye sukāruṇyapūrṇe
hiraṇyodarādyairagamye'tipuṇye |
bhavāraṇyabhītaṃ ca māṃ pāhi bhadre
namaste namaste namaste bhavāni || 15 ||

Oh Bhavani! Saluti a te ancora e ancora. Oh colei che è di buon auspicio! Oh mio rifugio! Oh meritevole! Oh Compassione incarnata! Colei che non può essere compresa da Brahma e da altri! Proteggimi dalla paura della foresta dell'esistenza mondana.

imāmanvahaṃ śrībhavānībhujaṅga-
stutiryaḥ paṭhecchrotumiccheta tasmai |
svakīyaṃ padaṃ śāśvataṃ caiva sāraṃ
śriyaṃ cāṣṭasiddhiṃ bhavānī dadāti || 16 ||

Chiunque legga con devozione questo inno meritorio su Bhavani nella metrica bhujanga-prayata, la Dea Bhavani gli conferisce le otto perfezioni (siddhi), la prosperità e la sua dimora esterna che è l'essenza dei Veda.

bhavānī bhavānī bhavānī trivāram-
udāram mudā sarvadā ye japanti |
na śokam na moham na pāpaṃ na bhītiḥ
kadācitkathaṃcitkutaścajjanānām ||

iti śrīmacchaṅkarācāryaviracitaṃ
bhavānībhujaṅgaprayātastotraṃ sampūrṇam ||

Chi ripete con gioia il nome Bhavani tre volte non avrà dolore, nessuna confusione, nessun peccato, nessuna paura in qualsiasi momento o comunque o da qualsiasi parte.

Qui finisce il Bhavani Stotram in metro Bhujanga-Prayata.

Bhavani Ashtakam

By Adi Shankara

भवान्यष्टकम्

न तातो न माता न बन्धुर्न दाता । न पुत्रो न पुत्री न भृत्यो न भर्ता ॥
न जाया न विद्या न वृत्तिर्ममैव । गतिस्त्वं गतिस्त्वं त्वमेका भवानि ॥१॥

भवाब्धावपारे महादुःखभीरु । पपात प्रकामी प्रलोभी प्रमत्तः ॥
कुसंसारपाशप्रबद्धः सदाहं । गतिस्त्वं गतिस्त्वं त्वमेका भवानि ॥२॥

न जानामि दानं न च ध्यानयोगं । न जानामि तन्त्रं न च स्तोत्रमन्त्रम् ॥
न जानामि पूजां न च न्यासयोगं । गतिस्त्वं गतिस्त्वं त्वमेका भवानि ॥३॥

न जानामि पुण्यं न जानामि तीर्थ । न जानामि मुक्तिं लयं वा कदाचित् ॥
न जानामि भक्तिं व्रतं वापि मातर्गतिस्त्वं । गतिस्त्वं त्वमेका भवानि ॥४॥

कुकर्मी कुसङ्गी कुबुद्धिः कुदासः । कुलाचारहीनः कदाचारलीनः ॥
कुदृष्टिः कुवाक्यप्रबन्धः सदाहं । गतिस्त्वं गतिस्त्वं त्वमेका भवानि ॥५॥

प्रजेशं रमेशं महेशं सुरेशं । दिनेशं निशीथेश्वरं वा कदाचित् ॥
न जानामि चान्यत् सदाहं शरण्ये । गतिस्त्वं गतिस्त्वं त्वमेका भवानि ॥६॥

विवादे विषादे प्रमादे प्रवासे । जले चानले पर्वते शत्रुमध्ये ॥
अरण्ये शरण्ये सदा मां प्रपाहि । गतिस्त्वं गतिस्त्वं त्वमेका भवानि ॥७॥

अनाथो दरिद्रो जरारोगयुक्तो । महाक्षीणदीनः सदा जाड्यवक्त्रः ॥
विपत्तौ प्रविष्टः प्रनष्टः सदाहं । गतिस्त्वं गतिस्त्वं त्वमेका भवानि ॥८॥

bhavānyaṣṭakam

na tāto na mātā na bandhurna dātā । na putro na putrī na bhṛtyo na bhartā ॥
na jāyā na vidyā na vṛttirmamaiva । gatistvaṃ gatistvaṃ tvamekā bhavāni ॥1॥

bhavābdhāvapāre mahāduḥkhabhīru । papāta prakāmī pralobhī pramattaḥ ॥
kusaṃsārapāśaprabaddhaḥ sadāhaṃ । gatistvaṃ gatistvaṃ tvamekā bhavāni ॥2॥

na jānāmi dānaṃ na ca dhyānayogaṃ । na jānāmi tantraṃ na ca stotramantram ॥
na jānāmi pūjāṃ na ca nyāsayogaṃ । gatistvaṃ gatistvaṃ tvamekā bhavāni ॥3॥

na jānāmi puṇyaṃ na jānāmi tīrtha । na jānāmi muktiṃ layaṃ vā kadācit ॥
na jānāmi bhaktiṃ vrataṃ vāpi mātargatistvaṃ । gatistvaṃ tvamekā bhavāni ॥4॥

kukarmī kusaṅgī kubuddhiḥ kudāsaḥ । kulācārahīnaḥ kadācāralīnaḥ ॥
kudṛṣṭiḥ kuvākyaprabandhaḥ sadāhaṃ । gatistvaṃ gatistvaṃ tvamekā bhavāni ॥5॥

prajeśaṃ rameśaṃ maheśaṃ sureśaṃ । dineśaṃ niśītheśvaraṃ vā kadācit ॥
na jānāmi cānyat sadāhaṃ śaraṇye । gatistvaṃ gatistvaṃ tvamekā bhavāni ॥6॥

vivāde viṣāde pramāde pravāse । jale cānale parvate śatrumadhye ॥
araṇye śaraṇye sadā māṃ prapāhi । gatistvaṃ gatistvaṃ tvamekā bhavāni ॥7॥

anātho daridro jarārogayukto । mahākṣīṇadīnaḥ sadā jāḍyavaktraḥ ॥
vipattau praviṣṭaḥ pranaṣṭaḥ sadāhaṃ । gatistvaṃ gatistvaṃ tvamekā bhavāni ॥8॥

Bhavani Ashtakam

Na thatho, na matha, na bandur na datha,
Na puthro, na puthri , na bruthyo , na bartha,
Na jayaa na Vidhya, na Vruthir mamaiva,
Gathisthwam, Gathisthwam Thwam ekaa Bhavani.

Né la madre né il padre,
Non i compagni e né gli amici,
Né il figlio né la figlia,
Né il servo, né il marito,
Neanche la moglie, e neppure la conoscenza
E nemmeno la mia occupazione sono i miei veri rifugi, Oh Bhavani.
Sei Tu il mio rifugio e il mio solo rifugio, Bhavani.

Bhavabdhava pare, Maha dhukha Bheeru,
Papaatha prakami, pralobhi pramatha,
Kam samsara pasa prabadha sadaham,
Gathisthwam, Gathisthwam thwam ekaa Bhavani.

Sono in questo oceano di nascita e morte,
Sono un vigliacco, che non osa affrontare il dolore,
Sono pieno di lussuria e di peccato,
Sono pieno di avidità e desiderio,
E sono legato a questa vita inutile che faccio,
Quindi tu sei il mio rifugio e il mio unico rifugio, Bhavani.

Na Janaami Dhanam, Na cha dhyana yogam,
Na janami thathram, na cha sthothra manthram,
Na janami poojam, na cha nyasa yogam,
Gathisthwam, Gathisthwam thwam ekaa Bhavani.

Non so come dare,
Non so come meditare,
Non conosco il Tantra,
Né conosco strofe di preghiera,
Non so come adorare,
Né so l'arte dello yoga,
Quindi tu sei il mio rifugio e il mio unico rifugio, Bhavani.

Na janami Punyam, Na janami theertham,
Na janami mukthim, layam vaa kadachit,
Na janami bhakthim, vrutham vaapi maatha,
Gathisthwam, Gathisthwam, thwam ekaa Bhavani.

Non so come essere giusto,
Non so la strada per i luoghi sacri,
Non conosco la via della salvezza,
Non so come unire la mia mente con Dio,
Non so l'arte della devozione,
Non so come praticare le austerità, Oh, Madre,
Quindi tu sei il mio rifugio e il mio unico rifugio, Bhavani.

Kukarmi, kusangi, kubudhi, kudhasa,
Kulachara heena, kadhachara leena,
Kudrushti, kuvakya prabandha, sadaham,
Gathisthwam, Gathisthwam, thwam ekaa Bhavani.

Ho compiuto azioni malvage,
E frequentato cattive compagnie,
Ho avuto pensieri cattivi e peccaminosi
Ho servito cattivi maestri,
Appartengo a una cattiva famiglia,
Sono immerso in atti peccaminosi,
Il mio sguardo è malevolo
I miei scritti sono una collezione di parolacce
Sempre e per sempre,
Tu sei il mio rifugio e il mio unico rifugio, Bhavani.

Prajesam, Ramesam, Mahesam, Suresam,
Dhinesam, Nisidheswaram vaa kadachit,
Na janami chanyath sadaham saranye,
Gathisthwam, Gathisthwam thwam ekaa Bhavani.

Non conosco il creatore,
Né il Signore di Lakshmi,

Né conosco il signore di tutti,
Non conosco nemmeno il signore dei Deva,
Nemmeno conosco il Dio che da’ il giorno,
Né il Dio che governa la notte,
E non conosco nessun altro Dio,
Oh, Dea a cui mi inchino sempre,
Tu sei il mio rifugio e il mio unico rifugio, Bhavani.

Vivadhe, Vishadhe, pramadhe, pravase,
Jale cha anale parvathe shatru madhye,
Aranye, saranye sada maam prapahi,
Gathisthwam, Gathisthwam, thwam ekaa Bhavani.

Quando sono in un'accesa discussione,
Quando sono immerso nel dolore,
Quando sto soffrendo per una disgrazia,
Quando sto viaggiando lontano,
Quando attraverso il fuoco o l’acqua,
Quando sono sulla cima di una montagna,
Quando sono circondato da nemici,
E quando sono in una fitta foresta,
Oh Dea, sempre mi inchino davanti a Te,
Quindi tu sei il mio rifugio e il mio unico rifugio, Bhavani.

Anadho, dharidro, jara roga yuktho,
Maha Ksheena dheena, sada jaadya vakthra,
Vipathou pravishta, pranshata sadhaham,
Gathisthwam, Gathisthwam, thwam ekaa Bhavani.

Pur essendo orfano,
Pur essendo estremamente povero,
Pur essendo affetto dai dolori della vecchiaia,
Pur essendo terribilmente stanco,
Pur essendo in uno stato pietoso,
Quando sono inghiottito dai problemi,
E quando mi trovo in grave pericolo,
Sempre mi inchino davanti a te,
Quindi tu sei il mio rifugio e unico rifugio, Bhavani.

Tripurasundari Ashtakam

By Adi Shankara Bhagavat Pada

॥ अथ त्रिपुरसुन्दरि अष्टकम्॥

कदम्बवनचारिणीं मुनिकदम्बकादम्बिनीं
नितम्बजितभूधरां सुरनितम्बिनीसेविताम् ।
नवाम्बुरुहलोचनां अभिनवाम्बुदश्यामलां
त्रिलोचनकुटुम्बिनीं त्रिपुरसुन्दरीमाश्रये ॥ १॥

कदम्बवनवासिनीं कनकवल्लकीधारिणीं
महार्हमणिहारिणीं मुखसमुल्लसद्वारुणीम् ।
दयाविभवकारिणीं विशदलोचनीं चारिणीं
त्रिलोचनकुटुम्बिनीं त्रिपुरसुन्दरीमाश्रये ॥ २॥

कदम्बवनशालया कुचमरोल्लसन्मालया
कुचोपमितशैलया गुरुकृपालसद्वेलया ।
मदारुणकपोलया मधुरगीतवाचालया
कयाऽपि घननीलया कवचिता वयं लीलया ॥ ३॥

कदम्बवनमध्यगां कनकमण्डलोपस्थितां
षडम्बुरुहवासिनीं सततसिद्धसौदामिनीम् ।
विडम्बितजपारुचिं विकचचन्द्रचूडामणिं
त्रिलोचनकुटुम्बिनीं त्रिपुरसुन्दरीमाश्रये ॥ ४॥

कुचाञ्चितविपञ्चिकां कुटिलकुन्तलालंकृतां
कुशेशयनिवासिनीं कुटिलचित्तविद्वेषिणीम् ।
मदारुणविलोचनां मनसिजारिसंमोहिनीं
मतङ्गमुनिकन्यकां मधुरभाषिणीमाश्रये ॥ ५॥

स्मरप्रथमपुष्पिणीं रुधिरबिन्दुनीलाम्बरां
गृहीतमधुपात्रिकां मदविढणर्नेत्राञ्चलाम् ।
घनस्तनभरोन्नतां गलितचूलिकां श्यामलां
त्रिलोचनकुटुम्बिनीं त्रिपुरसुन्दरीमाश्रये ॥ ६॥

सकुङ्कुमविलेपनां अलकचुम्बिकस्तूरिकां
समन्दहसितेक्षणां सशरचापपाशाङ्कुशाम् ।
अशेषजनमोहिनीं अरुणमाल्यभूषाम्बरां
जपाकुसुमभासुरां जपविधौ स्मराम्यम्बिकां ॥ ७॥

पुरन्दरपुरंध्रिकां चिकुरबन्धसैरंध्रिकां
पितामहपतिव्रतां पटपटीरचर्चारताम् ।
मुकुन्दरमणीमणीं लसदलङ्क्रियाकारिणीं
भजामि भुवनांबिकां सुरवधूटिकाचेटिकाम् ॥ ८॥

॥ इति त्रिपुरसुन्दरि अष्टकम् सम्पूर्णम् ॥

|| atha tripurasundari aṣṭakam||

kadambavanacāriṇīṃ munikadambakādambinīṃ
nitambajitabhūdharāṃ suranitambinīsevitām |
navāmburuhalocanāṃ abhinavāmbudaśyāmalāṃ
trilocanakuṭumbinīṃ tripurasundarīmāśraye || 1||

kadambavanavāsinīṃ kanakavallakīdhāriṇīṃ
mahārhamaṇihāriṇīṃ mukhasamullasadvāruṇīm |
dayāvibhavakāriṇīṃ viśadalocanīṃ cāriṇīṃ
trilocanakuṭumbinīṃ tripurasundarīmāśraye || 2||

kadambavanaśālayā kucamarollasanmālayā
kucopamitaśailayā gurukṛpālasadvelayā |
madāruṇakapolayā madhuragītavācālayā
kayā'pi ghananīlayā kavacitā vayaṃ līlayā || 3||

kadambavanamadhyagāṃ kanakamaṇḍalopasthitāṃ
ṣaḍamburuhavāsinīṃ satatasiddhasaudāminīm |
viḍambitajapārucim vikacacandracūḍāmaṇiṃ
trilocanakuṭumbinīṃ tripurasundarīmāśraye || 4||

kucāñcitavipañcikāṃ kuṭilakuntalālaṃkṛtāṃ
kuśeśayanivāsinīṃ kuṭilacittavidveṣiṇīm |
madāruṇavilocanāṃ manasijārisaṃmohinīṃ
mataṅgamunikanyakāṃ madhurabhāṣiṇīmāśraye || 5||

smaraprathamapuṣpiṇīṃ rudhirabindunīlāmbarāṃ
gṛhītamadhupātrikāṃ madaviḍhaṇarnetrāñcalām |
ghanastanabharonnatāṃ galitacūlikāṃ śyāmalāṃ
trilocanakuṭumbinīṃ tripurasundarīmāśraye || 6||

sakuṅkumavilepanāṃ alakacumbikastūrikāṃ
samandahasitekṣaṇāṃ saśaracāpapāśāṅkuśām |
aśeṣajanamohinīṃ aruṇamālyabhūṣāmbarāṃ
japākusumabhāsurāṃ japavidhau smarāmyambikāṃ || 7||

purandarapuraṃdhrikāṃ cikurabandhasairaṃdhrikāṃ
pitāmahapativratāṃ paṭapaṭīracarcāratām |
mukundaramaṇīmaṇīṃ lasadalaṅkriyākāriṇīṃ
bhajāmi bhuvanāṃbikāṃ suravadhūṭikāceṭikām || 8||

|| iti tripurasundari aṣṭakam sampūrṇam ||

Traduzione

kadambavanacāriṇīṃ munikadambakādambinīṃ
nitambajitabhūdharāṃ suranitambinīsevitām |
navāmburuhalocanāṃ abhinavāmbudaśyāmalāṃ
trilocanakuṭumbinīṃ tripurasundarīmāśraye || 1||

Rendo omaggio a Tripura Sundari, bellezza dei tre mondi, che vaga nella foresta di alberi di Kadamba e che è come una nuvola piena d'acqua che estingue la sete spirituale dei saggi.
Colei i cui fianchi primeggiano sulle montagne e che è servita da damigelle celesti.
Colei i cui occhi assomigliano a un loto appena sbocciato e la sua scura carnagione sembra una nuvola temporalesca.
Cerco rifugio in Tripura Sundari, consorte del Dio dai tre occhi (Shiva).

kadambavanavāsinīṃ kanakavallakīdhāriṇīṃ
mahārhamaṇihāriṇīṃ mukhasamullasadvāruṇīm |
dayāvibhavakāriṇīṃ viśadalocanīṃ cāriṇīṃ
trilocanakuṭumbinīṃ tripurasundarīmāśraye || 2||

Rendo omaggio a Tripura Sundari, che vaga nella foresta di alberi di Kadamba e che porta una Veena fatta d'oro.
Che indossa una ghirlanda di gemme preziose ed il cui viso risplende di ambrosia.
Che ha occhi straordinariamente belli e che nella sua misericordia concede prosperità.
Cerco rifugio in Tripura Sundari, consorte del Dio dai tre occhi.

kadambavanaśālayā kucamarollasanmālayā
kucopamitaśailayā gurukṛpālasadvelayā |
madāruṇakapolayā madhuragītavācālayā
kayā'pi ghananīlayā kavacitā vayaṃ līlayā || 3||

Oh Dea che dimori nella foresta di Kadamba (l'intero universo), noi tutti siamo protetti dalla grazia del Tuo gioco, dalla ghirlanda che adorna i Tuoi grandi seni, dal Tuo petto che rivaleggia con le montagne (Lei è la Madre Cosmica che nutre il mondo); Dalle Tue guance arrossate, dalla Tua melodiosa voce e dal Tuo corpo blu scuro come le nuvole.

kadambavanamadhyagāṃ kanakamaṇḍalopasthitāṃ
ṣaḍamburuhavāsinīṃ satatasiddhasaudāminīm |
viḍambitajapārucīṃ vikacacandracūḍāmaṇiṃ
trilocanakuṭumbinīṃ tripurasundarīmāśraye || 4||

Rendo omaggio a Tripura Sundari, che dimora nel mezzo della foresta di Kadamba, seduta sul disco d'oro situato su sei fiori di loto. Luce dei veggenti.
Bella come il fiore di ibisco completamente sbocciato e che indossa la mezzaluna come copricapo.
Cerco rifugio in Tripura Sundari, consorte del Dio dai tre occhi.

kucāñcitavipañcikāṃ kuṭilakuntalālaṃkṛtāṃ
kuśeśayanivāsinīṃ kuṭilacittavidveṣiṇīm |
madāruṇavilocanāṃ manasijārisaṃmohinīṃ
mataṅgamunikanyakāṃ madhurabhāṣiṇīmāśraye || 5||

Cerco rifugio in Tripura Sundari, figlia del saggio Matanga, che stringe la Veena al petto, è ornata da capelli ricci e parla dolcemente.
Che risiede nel loto (Sahasrara chakra) e disprezza i malvagi.
Che ha gli occhi arrossati a causa del suo entusiasmo e attira il distruttore del dio dell'amore (Shiva).

smaraprathamapuṣpiṇīṃ rudhirabindunīlāmbarāṃ
gṛhītamadhupātrikāṃ madaviḍhaṇarnetrāñcalām |
ghanastanabharonnatāṃ galitacūlikāṃ śyāmalāṃ
trilocanakuṭumbinīṃ tripurasundarīmāśraye || 6||

Rendo omaggio a Tripura Sundari, che tiene in mano la prima freccia floreale del dio dell'amore ed è vestita con indumenti blu punteggiati di rosso.

Con in mano una coppa di vino e gli occhi intossicati.
Con seni alti e pesanti, scura e con i capelli arruffati.
Cerco rifugio in Tripura Sundari, consorte del Dio dai tre occhi.

sakuṅkumavilepanāṃ alakacumbikastūrikāṃ
samandahasitekṣaṇāṃ saśaracāpapāśāṅkuśām |
aśeṣajanamohinīṃ aruṇamālyabhūṣāmbarāṃ
japākusumabhāsurāṃ japavidhau smarāmyambikāṃ || 7||

Penso alla Madre Ambika durante la meditazione, il cui corpo è imbrattato con vermiglio e le cui trecce profumano di muschio. Dall'aspetto morbido e sorridente, con frecce, arco, cappio e un pungolo tra le mani. Vestita di rosso e abbellita dai fiori di ibisco. Lei incanta tutte le creature.

purandarapuraṃdhrikāṃ cikurabandhasairaṃdhrikāṃ
pitāmahapativratāṃ paṭapaṭīracarcāratām |
mukundaramaṇīmaṇīṃ lasadalaṅkriyākāriṇīṃ
bhajāmi bhuvanāṃbikāṃ suravadhūṭikāceṭikām || 8||

I miei saluti alla dominatrice del mondo, che ha la sposa di Indra (Indrani) per sistemare le sue trecce di capelli, la moglie di Brahma (Sarasvati) per applicare le paste di sandalo, la sposa di Vishnu (Mukunda) per adornarla di gemme preziose ed è servita da damigelle celesti.
I miei saluti alla Madre del mondo.

Nava Durga Stotram

By Vagdevi

नवदुर्गास्तोत्रम्

गणेशः
हरिद्राभञ्चतुर्वादु हारिद्रवसनंविभुम् ।
पाशाङ्कुशधरं दैवंमोदकन्दन्तमेव च ॥

देवी शैलपुत्री
वन्दे वाञ्छितलाभाय चन्द्रार्धकृतशेखरां।
वृषारूढां शूलधरां शैलपुत्री यशस्विनीम् ॥

देवी ब्रह्मचारिणी
दधाना करपद्माभ्यामक्षमाला कमण्डलू ।
देवी प्रसीदतु मयि ब्रह्मचारिण्यनुत्तमा ॥

देवी चन्द्रघण्टेति
पिण्डजप्रवरारूढा चन्दकोपास्त्रकैर्युता ।
प्रसादं तनुते मह्यं चन्द्रघण्टेति विश्रुता ॥

देवी कूष्माण्डा
सुरासम्पूर्णकलशं रुधिराप्लुतमेव च ।
दधाना हस्तपद्माभ्यां कूष्माण्डा शुभदास्तु मे ॥

देवी स्कन्दमाता
सिंहासनगता नित्यं पद्माश्रितकरद्वया ।
शुभदास्तु सदा देवी स्कन्दमाता यशस्विनी ॥

देवी कात्यायणी

चन्द्रहासोज्ज्वलकरा शार्दूलवरवाहना ।
कात्यायनी शुभं दद्यादेवी दानवघातिनी ॥

देवी कालरात्रि

एकवेणी जपाकर्णपूर नग्ना खरास्थिता ।
लम्बोष्ठी कर्णिकाकर्णी तैलाभ्यक्तशरीरिणी ॥
वामपादोल्लसल्लोहलताकण्टकभूषणा ।
वर्धनमूर्ध्वजा कृष्णा कालरात्रिर्भयङ्करी ॥

देवी महागौरी

श्वेते वृषे समारूढा श्वेताम्बरधरा शुचिः ।
महागौरी शुभं दद्यान्महादेवप्रमोददा ॥

देवी सिद्धिदात्रि

सिद्धगन्धर्वयक्षाद्यैरसुरैरमरैरपि ।
सेव्यमाना सदा भूयात् सिद्धिदा सिद्धिदायिनी ॥

gaṇeśaḥ
haridrābhañcaturvādu hāridravasanaṃvibhum |
pāśāṅkuśadharaṃ daivaṃmodakandantameva ca ||

Saluti al Signore Ganesh che è è vestito di giallo come la curcuma,
che ha quattro braccia, una tocca il suo tronco, una tiene il cappio,
una il pungolo e l'altra la ciotola con i dolci modaka.
I miei omaggi a quel Dio con una sola zanna.

devī śailaputrī
vande vāñchitalābhāya candrārdhakṛtaśekharāṃ|
vṛṣārūḍhāṃ śūladharāṃ śailaputrī yaśasvinīm ||

Figlia della montagna
Saluti a Shailaputri, colei che esaudisce i desideri,
che ha la luna crescente e che cavalca un toro.

devī brahmacāriṇī
dadhānā karapadmābhyāmakṣamālā kamaṇḍalū |
devī prasīdatu mayi brahmacāriṇyanuttamā ||

Ragazza nubile
Lasciate che l'incomparabile Dea Brahmacharini, che tiene nelle sue mani di loto
il Rosario e il Kamandalu per l’acqua, inondi la sua grazia su di me.

devī candraghaṇṭeti
piṇḍajapravarārūḍhā candakopāstrakairyutā |
prasādaṃ tanute mahyaṃ candraghaṇṭeti viśrutā ||

CoLei che indossa la falce di luna
Lasciate che la famosa Chandra Ghanta, che cavalca una tigre,
che è intensamente violenta e arrabbiata, possa inondare la sua grazia su di me.

devī kūṣmāṇḍā
surāsampūrṇakalaśaṃ rudhirāplutameva ca |
dadhānā hastapadmābhyāṃ kūṣmāṇḍā śubhadāstu me ||

La piccola creatrice calda
Lasciate che la dea Khooshmanda, che ha due pentole piene di sangue
e tiene il fiore di loto in mano, sia gentile con me.

devī skandamātā
siṃhāsanagatā nityaṃ padmāśritakaradvayā |
śubhadāstu sadā devī skandamātā yaśasvinī ||

La madre del Signore Subramanya
Lasciate che la rinomata Skanda Mata che siede sul trono,
che ha fiori di loto in entrambe le mani, sia gentile con me.

devī kātyāyaṇī
candrahāsojjvalakarā śārdūlavaravāhanā |
kātyāyanī śubhaṃ dadyādevī dānavaghātinī ||

Figlia del saggio Katyayana
Lasciate che la Dea Katyayani, che tiene il lucente Chandrahasa,
che cavalca il leone imperiale e che è colei che uccide gli Asura (demoni), mi dia cose buone.

devī kālarātri
ekaveṇī japākarṇapūra nagnā kharāsthitā |
lamboṣṭhī karṇikākarṇī tailābhyaktaśarīriṇī ||
vāmapādollasallohalatākaṇṭakabhūṣaṇā |
vardhanamūrdhvajā kṛṣṇā kālarātrirbhayaṅkarī ||

Notte nera
Lasciate che la temibile nera Kalaratri, che ha una treccia,
che si decora con un fiore di loto e una rosa,
che ha ornamenti nelle sue orecchie, che è nuda,
che cavalca un asino, che ha lunghe labbra,
che ha applicato l'olio su tutto il corpo,
che indossa diversi ornamenti colorati,
possa rimuovere il buio della mia ignoranza.

devī mahāgaurī
śvete vṛṣe samārūḍhā śvetāmbaradharā śuciḥ |
mahāgaurī śubhaṃ dadyānmahādevapramodadā ||

La pura dea bianca
Lasciate che Mahagauri che cavalca un toro bianco, che è vestita di bianco,
che è pura, mi sia di buon auspicio e renda felice il Signore Shiva.

devī siddhidātri
siddhagandharvayakṣādyairasurairamarairapi |
sevyamānā sadā bhūyāt siddhidā siddhidāyinī ||

Datrice di poteri occulti
Lasciate che Siddhidatri che è sempre servita dai Siddha,
Gandarva, Yaksha, dagli Asura e i Deva,
mi dia sempre vittoria in ogni impresa.

Durga Sapta Sloki

अथ दुर्गासप्तश्लोकी

शिव उवाच |
देवी त्वं भक्तसुलभे सर्वकार्यविधायिनी |
कलौ हि कार्यसिद्धयर्थमुपायं ब्रूहि यत्रतः ||
देव्युवाच |
शृणु देव प्रवक्ष्यमि कलौ सर्वेष्टसाधनम्
मया तवैव स्नेहेनाप्यम्बास्तुतिः प्रकाश्यते ||

ॐ अस्य श्रीदुर्गासप्तश्लोकीस्तोत्रमहामन्त्रस्य
नारायण ऋषिः । अनुष्टुपादीनि छन्दांसि ।
श्रीमहाकालीमहालक्ष्मीमहासरस्वत्यो देवताः ।
श्री जगदम्बाप्रीत्यर्थं पाठे विनियोगः ॥

ज्ञानिनामपि चेतांसि देवि भगवती हि सा ।
बलादाकृष्य मोहाय महामाया प्रयच्छति ॥१॥

दुर्गे स्मृता हरसि भीतिमशेषजन्तोः
स्वस्थैः स्मृता मतिमतीव शुभां ददासि ।
दारिद्रयदुःखभयहारिणि का त्वदन्या
सर्वोपकारकरणाय सदार्द चित्ता ॥२॥

सर्वमंगलमांगल्ये शिवे सर्वार्थसाधिके ।
शरण्ये त्र्यम्बके गौरि नारायणि नमोऽस्तु ते ॥३॥

शरणागतदीनार्तपरित्राणपरायणे ।
सर्वस्यार्तिहरे देवि नारायणि नमोऽस्तु ते ॥४॥

सर्वस्वरूपे सर्वेशे सर्वशक्तिसमन्विते ।
भयेभ्यस्त्राहि नो देवि दुर्गे देवी नमोऽस्तु ते ॥५॥

रोगानशेषानपहंसि तुष्टा रुष्टा तु कामान् सकलानभीष्टान् ।
त्वामाश्रितानां न विपन्नराणां त्वामाश्रिता ह्याश्रयतां प्रयान्ति ॥६॥

सर्वाबाधाप्रशमनं त्रैलोक्यस्याखिलेश्वरि ।
एवमेव त्वया कार्यमस्मद्वैरि विनाशनम् ॥७॥

Durga Sapta Sloki

Il Durga Sapta Sloki (sette versi di Durga) è stato esposto dalla Dea stessa al Signore Shiva, per realizzare i nostri obiettivi nell'età di Kali. È anche chiamato Amba Sthuthi. Questi sette versetti sono una selezione dalla Devi Mahatmya. Si crede che leggere questi versi equivale a leggere il testo completo della Devi Mahatmya.

atha durgāsaptaślokī

śiva uvāca |
devī tvaṃ bhaktasulabhe sarvakāryavidhāyinī |
kalau hi kāryasiddhayarthamupāyaṃ brūhi yatrataḥ ||

Shiva disse:

Oh Dea che può essere facilmente avvicinata con la devozione, che ci aiuta nel fare tutte le azioni. Ti prego di dirmi il trucco per raggiungere il risultato di queste azioni nell'età di Kali.

devyuvāca |
śṛṇu deva pravakṣyami kalau sarvaiṣṭasādhanam
mayā tavaiva snehenāpyambāstutiḥ prakāśyate ||

La Dea disse:

Oh Dio, ti prego di sentire ciò che dico, che è ciò che fa esaudire tutti i desideri nell’età di Kali. Per il mio amore per te, ti esporrò questa preghiera alla Dea Madre.

om asya śrīdurgāsaptaślokīstotramahāmantrasya
nārāyaṇa ṛṣiḥ । anuṣṭupādīni chandāṃsi ।
śrīmahākālīmahālakṣmīmahāsarasvatyo devatāḥ ।
śrī jagadambāprītyartha pāṭhe viniyogaḥ ॥

Di questa Durga Sapta Sloki, il Signore Shiva è il Rishi, Anushtup (otto sillabe in un pada) e altri è la metrica, la Dea Mahakali, la Dea Mahalakshmi e la Dea Mahasarasvati sono le divinità ed è recitata per amore di Shri Jagadamba (Madre dell'Universo).

jñāninām api cetāṃsi devi bhagavatī hi sā ।
balādākṛṣya mohāya mahāmāyā prayacchati ॥1॥

Saluti a Bhagavati Devi, la famosa Mahamaya (la Grande Incantatrice), che è la personificazione di tutte le ricchezze. Lei disegna le menti anche di coloro che hanno conoscenze speciali (Jñani) attirando le loro menti attraverso l'illusione.

durge smṛtā harasi bhītimaśeṣajantoḥ
svasthaiḥ smṛtā matimatīva śubhāṃ dadāsi ।
dāridrayaduḥkhabhayahāriṇi kā tvadanyā
sarvopakārakaraṇāya sadārda cittā ॥2॥

Oh Durga Devi, chi medita su di Te con devozione rimuove qualsiasi dolore e paura.
Oh Dea chi è che può distruggere povertà, dolore e paura in questo mondo se non Te che hai un cuore pieno di misericordia per i tuoi devoti.

sarvamaṃgalamāṃgalye śive sarvārthasādhike ।
śaraṇye tryambake gauri nārāyaṇi namo 'stu te ॥3॥

Oh Dea, che sei la dispensatrice di tutte le cose buone, che sei pacifica, che sei la dispensatrice di tutte le ricchezze, che dona rifugio, che ha tre occhi e che sei La Splendente. Saluti a Te, Narayani!

śaraṇāgatadīnārtaparitrāṇaparāyaṇe ।
sarvasyārtihare devi nārāyaṇi namo 'stu te ॥4॥

Oh Dea, che ti prendi cura di quelli che si arrendono a Te e di coloro che stanno soffrendo, che rimuovi tutte le sofferenze da tutto il mondo. Saluti a Te, Narayani!

sarvasvarūpe sarveśe sarvaśaktisamanvite ।
bhayebhyastrāhi no devi durge devī namo 'stu te ॥5॥

Oh Dea, che esisti in tutte le forme di tutti gli dèi e che hai tutti i tipi di poteri, per favore proteggici da tutte le paure. Saluti a Te, Durga Devi.

rogānaśeṣānapahaṃsi tuṣṭā ruṣṭā tu kāmān sakalānabhīṣṭān ।
tvāmāśritānāṃ na vipannarāṇāṃ tvāmāśritā hyāśrayatāṃ prayānti ॥6॥

Oh Dea dei tre mondi, quando sei soddisfatta Tu distruggi tutte le nostre malattie, ma se non sei soddisfatta Tu distruggi i nostri desideri. Colui che si rifugia in Te non sarà afflitto da alcun dolore.

sarvābādhāpraśamanaṃ trailokyasyākhileśvari ।
evameva tvayā kāryamasmadvairi vināśanam ॥7॥

Oh Madre di tutti i tre mondi, quando sei soddisfatta Tu distruggi ogni sorta di problemi. Salvaci dai nostri nemici (interiori).

Devi Kavacham

अथ देव्यः कवचम्

ॐ नमश्चण्डिकायै

न्यासः
ॐ अस्य श्री चण्डी कवचस्य । ब्रह्मा ऋषिः । अनुष्टुप् छन्दः ।
चामुण्डा देवता । अङ्गन्यासोक्त मातरो बीजम् । नवावरणो मन्त्रशक्तिः । दिग्बन्ध देवताः तत्वम् ।
श्री जगदम्बा प्रीत्यर्थे सप्तशती पाठाङ्गत्वेन जपे विनियोगः ॥

ॐ नमश्चण्डिकायै

मार्कण्डेय उवाच ।
ॐ यद्गुह्यं परमं लोके सर्वरक्षाकरं नृणाम् ।
यन्न कस्यचिदाख्यातं तन्मे ब्रूहि पितामह ॥ १॥

ब्रह्मोवाच ।
अस्ति गुह्यतमं विप्र सर्वभूतोपकारकम् ।
देव्यास्तु कवचं पुण्यं तच्छृणुष्व महामुने ॥ २ ॥

प्रथमं शैलपुत्रीति द्वितीयं ब्रह्मचारिणी ।
तृतीयं चन्द्रघण्टेति कूष्माण्डेति चतुर्थकम् ॥ ३ ॥

पञ्चमं स्कन्दमातेति षष्ठं कात्यायनी तथा ।
सप्तमं कालरात्रिश्च महागौरीति चाष्टमम् ॥ ४ ॥

नवमं सिद्धिदात्री च नवदुर्गाः प्रकीर्तिताः ।
उक्तान्येतानि नामानि ब्रह्मणैव महात्मना ॥ ५ ॥

अग्निना दह्यमानास्तु शत्रुमध्यगता रणे ।
विषमे दुर्गमे चैव भयार्ताः शरणं गताः ॥ ६ ॥

न तेषां जायते किञ्चिदशुभं रणसङ्कटे ।
आपदं न च पश्यन्ति शोकदुःखभयङ्करीम् ॥ ७ ॥

यैस्तु भक्त्या स्मृता नित्यं तेषां वृद्धिः प्रजायते ।
ये त्वां स्मरन्ति देवेशि रक्षसि तान्न संशयः ॥ ८ ॥

प्रेतसंस्था तु चामुण्डा वाराही महिषासना ।
ऐन्द्री गजसमारूढा वैष्णवी गरुडासना ॥ ९ ॥

नारसिंही महावीर्या शिवदूती महाबला ।
माहेश्वरी वृषारूढा कौमारी शिखिवाहना ॥ १० ॥

लक्ष्मीः पद्मासना देवी पद्महस्ता हरिप्रिया ।
श्वेतरूपधरा देवी ईश्वरी वृषवाहना ॥ ११ ॥

ब्राह्मी हंससमारूढा सर्वाभरणभूषिता ।
इत्येता मातरः सर्वाः सर्वयोगसमन्विताः ॥ १२ ॥

नानाभरणशोभाढ्या नानारत्नोपशोभिताः ।
श्रेष्ठैश्च मौक्तिकैः सर्वा दिव्यहारप्रलम्बिभिः ॥ १३ ॥

इन्द्रनीलैर्महानीलैः पद्मरागैः सुशोभनैः ।
दृश्यन्ते रथमारूढा देव्यः क्रोधसमाकुलाः ॥ १४ ॥

शङ्खं चक्रं गदां शक्तिं हलं च मुसलायुधम् ।
खेटकं तोमरं चैव परशुं पाशमेव च ॥ १५ ॥

कुन्तायुधं त्रिशूलं च शार्ङ्गमायुधमुत्तमम् ।
दैत्यानां देहनाशाय भक्तानामभयाय च ॥ १६ ॥

धारयन्त्यायुधानीत्थं देवानां च हिताय वै ।
नमस्तेऽस्तु महारौद्रे महाघोरपराक्रमे ॥ १७ ॥

महाबले महोत्साहे महाभयविनाशिनि ।
त्राहि मां देवि दुष्प्रेक्ष्ये शत्रूणां भयवर्धिनि ॥ १८ ॥

प्राच्यां रक्षतु मामैन्द्री आग्नेय्यामग्निदेवता ।
दक्षिणेऽवतु वाराही नैरृत्यां खड्गधारिणी ॥ १९ ॥

प्रतीच्यां वारुणी रक्षेद्वायव्यां मृगवाहिनी ।
उदीच्यां पातु कौबेरी ईशान्यां शूलधारिणी ॥ २० ॥

ऊर्ध्वं ब्रह्माणी मे रक्षेदधस्ताद्वैष्णवी तथा ।
एवं दश दिशो रक्षेच्चामुण्डा शववाहना ॥ २१ ॥

जया मामग्रतः पातु विजया पातु पृष्ठतः ।
अजिता वामपार्श्वे तु दक्षिणे चापराजिता ॥ २२ ॥

शिखां मे द्योतिनी रक्षेदुमा मूर्ध्नि व्यवस्थिता ।
मालाधरी ललाटे च भ्रुवौ रक्षेद्यशस्विनी ॥ २३ ॥

नेत्रयोश्चित्रनेत्रा च यमघण्टा तु पार्श्वके ।
त्रिनेत्रा च त्रिशूलेन भ्रुवोर्मध्ये च चण्डिका ॥ २४ ॥

शङ्खिनी चक्षुषोर्मध्ये श्रोत्रयोर्द्वारवासिनी ।
कपोलौ कालिका रक्षेत् कर्णमूले तु शङ्करी ॥ २५ ॥

नासिकायां सुगन्धा च उत्तरोष्ठे च चर्चिका ।
अधरे चामृताबाला जिह्वायां च सरस्वती ॥ २६ ॥

दन्तान् रक्षतु कौमारी कण्ठदेशे तु चण्डिका ।
घण्टिकां चित्रघण्टा च महामाया च तालुके ॥ २७ ॥

कामाक्षी चिबुकं रक्षेद्वाचं मे सर्वमङ्गला ।
ग्रीवायां भद्रकाली च पृष्ठवंशे धनुर्धरी ॥ २८ ॥

नीलग्रीवा बहिः कण्ठे नलिकां नलकूबरी ।
स्कन्धयोः खड्गिनी रक्षेद् बाहू मे वज्रधारिणी ॥ २९ ॥

हस्तयोर्दण्डिनी रक्षेदम्बिका चाङ्गुलीषु च ।
नखाञ्छूलेश्वरी रक्षेत् कुक्षौ रक्षेन्नरेश्वरी ॥ ३० ॥

स्तनौ रक्षेन्महादेवी मनःशोकविनाशिनी ।
हृदये ललिता देवी उदरे शूलधारिणी ॥ ३१ ॥

नाभौ च कामिनी रक्षेद् गुह्यं गुह्येश्वरी तथा ।
मेढ्रं रक्षतु दुर्गन्धा पायुं मे गुह्यवाहिनी ॥ ३२ ॥

कट्यां भगवती रक्षेदूरू मे मेघवाहना ।
जङ्घे महाबला रक्षेत् जानू माधवनायिका ॥ ३३ ॥

गुल्फयोर्नारसिंही च पादपृष्ठे तु कौशिकी ।
पादाङ्गुलीः श्रीधरी च तलं पातालवासिनी ॥ ३४ ॥

नखान् दंष्ट्रकराली च केशांश्चैवोर्ध्वकेशिनी ।
रोमकूपेषु कौमारी त्वचं योगीश्वरी तथा ॥ ३५ ॥

रक्तमज्जावसामांसान्यस्थिमेदांसि पार्वती ।
अन्त्राणि कालरात्रिश्च पित्तं च मुकुटेश्वरी ॥ ३६ ॥

पद्मावती पद्मकोशे कफे चूडामणिस्तथा ।
ज्वालामुखी नखज्वालामभेद्या सर्वसन्धिषु ॥ ३७ ॥

शुक्रं ब्रह्माणी मे रक्षेच्छायां छत्रेश्वरी तथा ।
अहङ्कारं मनो बुद्धिं रक्षेन्मे धर्मधारिणी ॥ ३८ ॥

प्राणापानौ तथा व्यानमुदानं च समानकम् ।
वज्रहस्ता च मे रक्षेत् प्राणान् कल्याणशोभना ॥ ३९ ॥

रसे रूपे च गन्धे च शब्दे स्पर्शे च योगिनी ।
सत्त्वं रजस्तमश्चैव रक्षेन्नारायणी सदा ॥ ४० ॥

आयू रक्षतु वाराही धर्मं रक्षतु पार्वती ।
यशः कीर्तिं च लक्ष्मीं च सदा रक्षतु वैष्णवी ॥ ४१ ॥

गोत्रमिन्द्राणी मे रक्षेत् पशून् रक्षेच्च चण्डिका ।
पुत्रान् रक्षेन्महालक्ष्मीर्भार्यां रक्षतु भैरवी ॥ ४२ ॥

धनेश्वरी धनं रक्षेत् कौमारी कन्यकां तथा ।
पन्थानं सुपथा रक्षेन्मार्गं क्षेमङ्करी तथा ॥ ४३ ॥

राजद्वारे महालक्ष्मीर्विजया सतत स्थिता ।
रक्षाहीनं तु यत् स्थानं वर्जितं कवचेन तु ॥ ४४ ॥

तत्सर्वं रक्ष मे देवि जयन्ती पापनाशिनी ।
सर्वरक्षाकरं पुण्यं कवचं सर्वदा जपेत् ॥ ४५ ॥

इदं रहस्यं विप्रर्षे भक्त्या तव मयोदितम् ।
पादमेकं न गच्छेत् तु यदीच्छेच्छुभमात्मनः ॥ ४६ ॥

कवचेनावृतो नित्यं यत्र यत्रैव गच्छति ।
तत्र तत्रार्थलाभश्व विजयः सार्वकालिकः ॥ ४७ ॥

यं यं चिन्तयते कामं तं तं प्राप्नोति निश्चितम् ।
परमैश्वर्यमतुलं प्राप्स्यते भूतले पुमान् ॥ ४८ ॥

निर्भयो जायते मर्त्यः सङ्ग्रामेष्वपराजितः ।
त्रैलोक्ये तु भवेत्पूज्यः कवचेनावृतः पुमान् ॥ ४९ ॥

इदं तु देव्याः कवचं देवानामपि दुर्लभम् ।
यः पठेत्प्रयतो नित्यं त्रिसन्ध्यं श्रद्धयान्वितः ॥ ५० ॥

दैवीकला भवेत्तस्य त्रैलोक्ये चापराजितः ।
जीवेद्वर्षशतं साग्रमपमृत्युविवर्जितः ॥ ५१ ॥

नश्यन्ति व्याधयः सर्वे लूताविस्फोटकादयः ।
स्थावरं जङ्गमं चैव कृत्रिमं चैव यद्विषम् ॥ ५२ ॥

अभिचाराणि सर्वाणि मन्त्रयन्त्राणि भूतले ।
भूचराः खेचराश्चैव कुलजाश्चौपदेशिकाः ॥ ५३ ॥

सहजा कुलजा माला डाकिनी शाकिनी तथा ।
अन्तरिक्षचरा घोरा डाकिन्यश्च महारवाः ॥ ५४ ॥

ग्रहभूतपिशाचाश्च यक्षगन्धर्वराक्षसाः ।
ब्रह्मराक्षसवेतालाः कूष्माण्डा भैरवादयः ॥ ५५ ॥

नश्यन्ति दर्शनात्तस्य कवचेनावृतो हि यः ।
मानोन्नतिर्भवेद्राज्ञस्तेजोवृद्धिः परा भवेत् ॥ ५६ ॥

यशोवृद्धिर्भवेत् पुंसां कीर्तिवृद्धिश्च जायते ।
तस्मात् जपेत् सदा भक्तः कवचं कामदं मुने ॥ ५७ ॥

जपेत् सप्तशतीं चण्डीं कृत्वा तु कवचं पुरा ।
निर्विघ्नेन भवेत् सिद्धिश्चण्डीजपसमुद्भवा ॥ ५८ ॥

यावद्भूमण्डलं धत्ते सशैलवनकाननम् ।
तावत्तिष्ठति मेदिन्यां सन्ततिः पुत्रपौत्रिकी ॥ ५९ ॥

देहान्ते परमं स्थानं सुरैरपि सुदुर्लभम् ।
प्राप्नोति पुरुषो नित्यं महामायाप्रसादतः ॥ ६० ॥

तत्र गच्छति गत्वासौ पुनश्चागमनं नहि ।
लभते परमं स्थानं शिवेन समतां व्रजेत् ॥ ६१ ॥

॥ इति श्रीमार्कण्डेयपुराणे हरिहरब्रह्मविरचितं देवीकवचं समाप्तम् ॥

Devi Kavacham
(Armatura della Dea)

Devi Kavacham è un insieme di 61 shloka dal Markandeya Purana e fa parte del Durga Saptashati. Questa Kavacham (armatura) protegge il lettore in tutte le parti del suo corpo, in tutti i luoghi e in tutte le difficoltà. Questo magnifico stotram si presenta come un preludio al grande Devi Mahatmya. Può anche essere cantato separatamente.

atha devyaḥ kavacam

om namaścaṇḍikāyai

nyāsaḥ
om asya śrī caṇḍī kavacasya । brahmā ṛṣiḥ । anuṣṭup chandaḥ ।
cāmuṇḍā devatā । aṅganyāsokta mātaro bījam । navāvaraṇo mantraśaktiḥ । digbandha devatāḥ tatvam ।
śrī jagadambā prītyarthe saptaśatī pāṭhāṅgatvena jape viniyogaḥ ॥

Di questa Devi Kavacham, il Signore Brahma è il Rishi, Anushtup (otto sillabe in un pada) è la metrica, Chamunda è la divinità ed è recitata per amore di Shri Jagadamba come parte della Durga Saptashati.

om namaścaṇḍikāyai

mārkaṇḍeya uvāca ।

om yadguhyaṃ paramaṃ loke sarvarakṣākaraṃ nṛṇām ।

yanna kasyacidākhyātaṃ tanme brūhi pitāmaha ॥ 1॥

Markandeya disse:
Oh Signore Brahma (grande padre di tutti) per favore mi insegni ciò che è segreto per tutto il mondo, che è grande, che dà una protezione completa, e che non è stato detto a nessuno.

brahmovāca ।

asti guhyatamaṃ vipra sarvabhūtopakārakam ।

devyāstu kavacaṃ puṇyaṃ tacchṛṇuṣva mahāmune ॥ 2 ॥

Brahma disse:
Grande saggio, c'è la segretissima Devi Kavacha (Armatura della Dea), che è utile a tutti gli animali e che non è mai stata rivelata a nessuno.

prathamaṃ śailaputrīti dvitīyaṃ brahmacāriṇī ।

tṛtīyaṃ candraghaṇṭeti kūṣmāṇḍeti caturthakam ॥ 3 ॥

pañcamaṃ skandamāteti ṣaṣṭhaṃ kātyāyanī tathā ।

saptamaṃ kālarātriśca mahāgaurīti cāṣṭamam ॥ 4 ॥

navamaṃ siddhidātrī ca navadurgāḥ prakīrtitāḥ ।

uktānyetāni nāmāni brahmaṇaiva mahātmanā ॥ 5 ॥

Con estrema felicità ho cantato la fama delle nove madri, Shailaputri (la figlia dell'Himalaya), Brahmacharini (colei che conduce alla salvezza), Chandraghanta (colei che appende sulla sua fronte la mezzaluna come una campana, Ghanta), Kushmanda (la madre dell'universo), Skandamata (madre del Signore Subrahmanya), Kathyayani (colei che nacque nell'eremo del Saggio Kathyayana), Kalaratri (colei che è la fine del Dio della morte), Mahagouri (la pura Dea bianca) e Siddhidatri (colei che dà la salvezza). Il grande Dio ha detto questo nei Veda.

agninā dahyamānāstu śatrumadhyagatā raṇe ।

viṣame durgame caiva bhayārtāḥ śaraṇaṃ gatāḥ ॥ 6 ॥

na teṣāṃ jāyate kiñcidaśubhaṃ raṇasaṅkaṭe ।

āpadaṃ na ca paśyanti śokaduḥkhabhayaṅkarīm ॥ 7 ॥

Chi si ricorda di queste nove madri non soffrirà anche se è bruciato nel fuoco, anche se è andato alla guerra, anche se è molto triste, anche se ha terribilmente paura della guerra.

yaistu bhaktyā smṛtā nityaṃ teṣāṃ vṛddhiḥ prajāyate ।

Chi ricorda questi nomi con devozione è libero da queste paure e dolori.

ye tvāṃ smaranti deveśi rakṣasi tānna saṃśayaḥ ॥ 8 ॥

pretasaṃsthā tu cāmuṇḍā vārāhī mahiṣāsanā ।
aindrī gajasamārūḍhā vaiṣṇavī garuḍāsanā ॥ 9 ॥

nārasiṃhī mahāvīryā śivadūtī mahābalā ।
māheśvarī vṛṣārūḍhā kaumārī śikhivāhanā ॥ 10 ॥

lakṣmīḥ padmāsanā devī padmahastā haripriyā ।
śvetarūpadharā devī īśvarī vṛṣavāhanā ॥ 11 ॥

brāhmī haṃsasamārūḍhā sarvābharaṇabhūṣitā ।
ityetā mātaraḥ sarvāḥ sarvayogasamanvitāḥ ॥ 12 ॥

nānābharaṇaśobhāḍhyā nānāratnopaśobhitāḥ ।
śraiṣṭhaiśca mauktikaiḥ sarvā divyahārapralambibhiḥ ॥ 13 ॥

indranīlairmahānīlaiḥ padmarāgaiḥ suśobhanaiḥ ।
dṛśyante rathamārūḍhā devyaḥ krodhasamākulāḥ ॥ 14 ॥

Kali cavalca su cadaveri, Varahi cavalca Garuda, Maheswari sul Toro, Kaumari sul Pavone, Brahmi su un cigno e tutte indossano diversi tipi di ornamenti e hanno diversi tipi di splendore, indossano diversi tipi di gemme e sono viste su carri con facce molto arrabbiate. (Questa è la descrizione delle sette grandi madri)

śaṅkhaṃ cakraṃ gadāṃ śaktiṃ halaṃ ca musalāyudham ।
kheṭakaṃ tomaraṃ caiva paraśuṃ pāśameva ca ॥ 15 ॥

kuntāyudhaṃ triśūlaṃ ca śārṅgamāyudhamuttamam ।
daityānāṃ dehanāśāya bhaktānāmabhayāya ca ॥ 16 ॥

dhārayantyāyudhānītthaṃ devānāṃ ca hitāya vai ।

Tengono nelle loro mani la conchiglia, la mazza, la lancia, aratro, scudo, un'alta lancia, l'ascia, il tridente, un forte arco fatto di corna, in modo che possano uccidere gli Asura, per benedire i devoti e per il bene dei Deva.

namaste 'stu mahāraudre mahāghoraparākrame ॥ 17 ॥

mahābale mahotsāhe mahābhayavināśini ।
trāhi māṃ devi duṣprekṣye śatrūṇāṃ bhayavardhini ॥ 18 ॥

Ehi forte Dea, dea entusiasta, Dea che rimuove la paura della morte, Dea che è estremamente difficile da vedere e Dea che fa aumentare la paura dei tuoi nemici, ti prego di proteggerci.

prācyāṃ rakṣatu māmaindrī āgneyyāmagnidevatā ।
dakṣiṇe 'vatu vārāhī nairṛtyāṃ khaḍgadhāriṇī ॥ 19 ॥

Possa Indrani (potenza di Indra) proteggermi a Oriente, Agni (potenza femminile del Dio del fuoco) a sud-est, Varahi (potenza di Varaha) a sud e Gadgadharini (colei che tiene una spada), a sud-ovest.

pratīcyāṃ vāruṇī rakṣedvāyavyāṃ mṛgavāhinī ।
udīcyāṃ pātu kauberī īśānyāṃ śūladhāriṇī ॥ 20 ॥

Possa la potenza (shakti) di Varuna (il Dio della pioggia) proteggermi a Occidente, la potenza del dio del vento (Vahini) a nord-ovest, Kaumari (il potere del Signore Subrahmanya) a nord e Maheswari (il potere del Signore Shiva) a nordest.

ūrdhvaṃ brahmāṇī me rakṣedadhastādvaiṣṇavī tathā ।
evaṃ daśa diśo rakṣeccāmuṇḍā śavavāhanā ॥ 21 ॥

Possa Brahmani (potenza del Signore Brahma) proteggere me in alto, possa Vaishnavi (potenza di Vishnu) proteggermi di sotto e possa così Chamunda che è seduta sui cadaveri proteggermi su tutte le dieci direzioni.

jayā māmagrataḥ pātu vijayā pātu pṛṣṭhataḥ ।
ajitā vāmapārśve tu dakṣiṇe cāparājitā ॥ 22 ॥

Possa Jaya (Colei che è Vittoria) stare davanti a me, Vijaya (Colei che è sempre vittoriosa) stare dietro a me, Ajitha (Colei che non può essere vinta) stare alla mia sinistra e Aparajitha (Colei che non è mai stata sconfitta) stare alla mia destra.

śikhāṃ me dyotinī rakṣedumā mūrdhni vyavasthitā ।
mālādharī lalāṭe ca bhruvau rakṣedyaśasvinī ॥ 23 ॥

Possa Udhyotini (Colei che è sempre pronta) proteggere i miei capelli, Uma (la Dea Parvati) la mia testa, Maladhari (Colei che indossa una ghirlanda) la mia fronte e Yasasvini (Colei che è famosa) le mie sopracciglia.

netrayościtranetrā ca yamaghaṇṭā tu pārśvake ।
trinetrā ca triśūlena bhruvormadhye ca caṇḍikā ॥ 24 ॥

śaṅkhinī cakṣuṣormadhye śrotrayordvāravāsinī ।
kapolau kālikā rakṣet karṇamūle tu śaṅkarī ॥ 25 ॥

Possa Trinetra (Colei che ha tre occhi) proteggere lo spazio tra le sopracciglia, Yamaghanta (morte del Dio della morte) proteggere il naso, Shankhini (Colei che ha una conchiglia) lo spazio tra due occhi, Dvara Vasini (Colei che vive nel profondo) le mie orecchie, Kalika (la dea nera) le mie guance, Shankari (moglie del Signore Parameshwara) i lobi delle orecchie.

nāsikāyāṃ sugandhā ca uttaroṣṭhe ca carcikā ।
adhare cāmṛtābālā jihvāyāṃ ca sarasvatī ॥ 26 ॥

Possa Sugandha (Colei che ha un buon odore) proteggere il naso e Charchiga (colei che è al di sopra di ogni descrizione) l'esterno della mia bocca. Possano le mie labbra essere protette da Chandra Kala, (colei che indossa la luna crescente) Sarasvati (Dea dell'apprendimento) la mia lingua.

dantān rakṣatu kaumārī kaṇṭhadeśe tu caṇḍikā ।
ghaṇṭikāṃ citraghaṇṭā ca mahāmāyā ca tāluke ॥ 27 ॥

Possa Kaumari (Colei che è una giovane ragazza) proteggere i miei denti e Chandika (colei che non può essere misurata) il centro del mio collo. Che la mia gola sia protetta da Chitra Ganda (Colei che si presenta pittoresca), Mahamaya (grande incantatrice) proteggere la piccola lingua.

kāmākṣī cibukaṃ rakṣedvācaṃ me sarvamaṅgalā ।
grīvāyāṃ bhadrakālī ca pṛṣṭhavaṃśe dhanurdharī ॥ 28 ॥

Kamakshi (Colei che ha ha gli occhi interessanti) protegga la mia barba e la voce sia protetta da Sarva Mangala (Colei che ha dà tutto ciò che è buono). Possa Badrakali (la dea nera che protegge) proteggere il mio collo.

nīlagrīvā bahiḥ kaṇṭhe nalikāṃ nalakūbarī ।
skandhayoḥ khaḍginī rakṣed bāhū me vajradhāriṇī ॥ 29 ॥

Neelagreeva (la Dea che è blu) protegga la parte posteriore del mio collo, Nalakubari protegga l'articolazione del collo, Gadgadharini (colei che tiene la spada) protegga le mie spalle, Vajradharini (colei che detiene Vajrayudha) protegga le mie braccia.

hastayordaṇḍinī rakṣedambikā cāṅgulīṣu ca ।
nakhāñchūleśvarī rakṣet kukṣau rakṣennareśvarī ॥ 30 ॥

Possa Dhandini (Colei che punisce) proteggere le mie mani e Ambika (Colei che è la madre del mondo) proteggere le mie dita. Sulesvari (Colei che tiene la lancia) proteggere le unghie, Nalesvari proteggere il mio addome.

stanau rakṣenmahādevī manaḥśokavināśinī ।
hṛdaye lalitā devī udare śūladhāriṇī ॥ 31 ॥

Possa Mahadevi (la Grande Dea) proteggere il mio seno e Shoka Nasini (Colei che distrugge le sofferenze) proteggere la mia mente. Possa Lalita (La dea che è facile da raggiungere) proteggere il mio cuore, Shuladharini (Colei che tiene il tridente) proteggere il mio stomaco.

nābhau ca kāminī rakṣed guhyaṃ guhyeśvarī tathā ।
meḍhraṃ rakṣatu durgandhā pāyuṃ me guhyavāhinī ॥ 32 ॥

Possa Kamini (Colei che è amabile) proteggere la mia pancia e Guhyeshvari (Colei che è segreta) proteggere i miei organi riproduttivi. Che il mio pene sia protetto da Bhuthanada (Colei che è la sovrana di tutti gli esseri), le mie natiche da Mahisha Vahini (Colei che cavalca il bufalo).

kaṭyāṃ bhagavatī rakṣedūrū me meghavāhanā ।
jaṅghe mahābalā rakṣet jānū mādhavanāyikā ॥ 33 ॥

Possano le mie cosce essere protette da Bhagavathi (Colei che è la dea) e le ginocchia da Vindhyavasini. (Colei che vive sui monti Vindhya). Che la mia rotula sia protetta da Mahabala (Colei che è molto forte) che è stata citata nei Veda, il centro del ginocchio sia protetto da Vinayaki, (Colei che ci aiuta a portare a termine le cose senza ostacoli).

gulphayornārasiṃhī ca pādapṛṣṭhe tu kauśikī ।
pādāṅgulīḥ śrīdharī ca talaṃ pātālavāsinī ॥ 34 ॥

Possano le gambe essere protette da Narasimhi (La potenza femminile del Signore Narasimha), la parte superiore dei piedi essere protetta da Kausiki, le dita dei piedi da Sreedhari (Colei che sostiene Maha Lakshmi), la parte inferiore dei piedi da Patalavasini.

nakhān daṃṣṭrakarālī ca keśāṃścaivordhvakeśinī ।
romakūpeṣu kaumārī tvacaṃ yogīśvarī tathā ॥ 35 ॥

Le unghie dei piedi da Karali (Colei che è nera di rabbia), e i peli del corpo da Urdhvakeshi. (Dea dai capelli lunghi). Possano dei peli i pori del corpo essere protetti da Kaumari (l'Energia dell'Abbondanza), la pelle sia protetta da Yogheesvari, (la sovrana degli asceti).

raktamajjāvasāmāṃsānyasthimedāṃsi pārvatī ।
antrāṇi kālarātriśca pittaṃ ca mukuṭeśvarī ॥ 36 ॥

Possa Parvati (La figlia della Montagna) proteggere il mio sangue, carne, succhi, ossa e grasso. Che i miei intestini siano protetti da Kala Ratri, (la Dea della notte scura) la bile sia protetta da Makutesvari (la Suprema Sovrana).

padmāvatī padmakośe kaphe cūḍāmaṇistathā ।
jvālāmukhī nakhajvālāmabhedyā sarvasandhiṣu ॥ 37 ॥

Possa il cuore essere protetto da Padmavathi (dea che siede sul loto) e possa Chudamani (Dea che è un gioiello) proteggere la mia flegma. Possa la lucentezza delle mie unghie essere protetta da Jwalamukhi (Colei che ha il volto come una fiamma), tutte le articolazioni essere protette da Abhedya (Colei che non può essere ferita).

śukraṃ brahmāṇī me rakṣecchāyāṃ chatreśvarī tathā ।
ahaṅkāraṃ mano buddhiṃ rakṣenme dharmadhāriṇī ॥ 38 ॥

Oh Brahmani (Potenza femminile di Brahma) proteggi il mio seme e la mia ombra possa essere protetta da Chatreswari (Colei che protegge il corpo come un ombrello). Hey Dharmadharini (Colei che cammina sul sentiero del Dharma), ti prego di proteggere la mia mente, l'intelletto e il mio ego.

prāṇāpānau tathā vyānamudānaṃ ca samānakam ।
vajrahastā ca me rakṣet prāṇān kalyāṇaśobhanā ॥ 39 ॥

Che i venti del corpo (Prana, Apana, Vyana, Samana, Udhana), così come la fama, il buon nome e la ricchezza siano protetti da Vajrahasta (Colei che maneggia il fulmine) e il Prana (forza vitale) da Kalyanashobhana (Colei che è bella e di buone maniere).

rase rūpe ca gandhe ca śabde sparśe ca yoginī ।
sattvaṃ rajastamaścaiva rakṣennārāyaṇī sadā ॥ 40 ॥

Possa Yogini (Colei che è maestra della conoscenza spirituale) proteggere gli organi di senso, cioè le facoltà di gustare, vedere, odorare, sentire e toccare. Possa Narayani (Potenza di Narayana) proteggere sattva, rajas e tamas guna (la struttura mentale).

āyū rakṣatu vārāhī dharmaṃ rakṣatu pārvatī ।
yaśaḥ kīrtiṃ ca lakṣmīṃ ca sadā rakṣatu vaiṣṇavī ॥ 41 ॥

Possa Varahi (energia femminile della Varaha, l'Avatar cinghiale) proteggere la vita, Vaishnavi (la sorella invincibile del Signore Vishnu) proteggere il dharma, Lakshmi (dea della fortuna) proteggere il mio successo e la fama e Chakrini (Colei che ha il disco) proteggere la ricchezza e la conoscenza.

gotramindrāṇī me rakṣet paśūn rakṣecca caṇḍikā ।
putrān rakṣenmahālakṣmīrbhāryāṃ rakṣatu bhairavī ॥ 42 ॥

Possa Indrani (l'energia femminile di Indra) proteggere la mia progenie e Chandika (Colei che non può essere misurata) proteggere le mie mucche. Possa Mahalakshmi proteggere i miei figli e Bhairavi (aspetto terrificante della Devi) proteggere mia moglie.

dhaneśvarī dhanaṃ rakṣet kaumārī kanyakāṃ tathā ।
panthānaṃ supathā rakṣenmārgaṃ kṣemaṅkarī tathā ॥ 43 ॥

Possa la Dea Dhaneshvari (la divinità della ricchezza) proteggere la mia ricchezza e Kaumari (la Dea adolescente) proteggere mia figlia. Possa Supatha (colei che è il percorso virtuoso) proteggere il mio viaggio e Kshemakari (Colei che si prende cura) la mia strada.

rājadvāre mahālakṣmīrvijayā satata sthitā ।
rakṣāhīnaṃ tu yat sthānaṃ varjitaṃ kavacena tu ॥ 44 ॥

Possa Mahalakshmi proteggermi alla corte del re e Vijaya (Colei che è sempre vittoriosa) ovunque.

tatsarvaṃ rakṣa me devi jayantī pāpanāśinī ।
sarvarakṣākaraṃ puṇyaṃ kavacaṃ sarvadā japet ॥ 45 ॥

Oh Dea Jayanti, tu che sei la più grande e che distruggi i peccati, che qualsiasi parte del corpo, non indicata in questa Kavacha e così rimasta senza protezione, possa essere protetta da te.

idaṃ rahasyaṃ viprarṣe bhaktyā tava mayoditam ।
pādamekaṃ na gacchet tu yadīcchecchubhamātmanaḥ ॥ 46 ॥

kavacenāvṛto nityaṃ yatra yatraiva gacchati ।
tatra tatrārthalābhaśva vijayaḥ sārvakālikaḥ ॥ 47 ॥

yaṃ yaṃ cintayate kāmaṃ taṃ taṃ prāpnoti niścitam ।
paramaiśvaryamatulaṃ prāpsyate bhūtale pumān ॥ 48 ॥

Il più grande dei Brahmana ha rivelato questo segreto.
Uno dovrebbe coprire sé stesso con questa Kavacha, ovunque vada e non dovrebbe fare neanche un passo senza di essa se desidera per se stesso tutta la buona sorte. Avrà successo ovunque e tutti i propri desideri saranno soddisfatti e godrà di grande prosperità sulla terra.

nirbhayo jāyate martyaḥ saṅgrāmeṣvaparājitaḥ ।
trailokye tu bhavetpūjyaḥ kavacenāvṛtaḥ pumān ॥ 49 ॥

La persona che copre sé stesso con questa Kavacha diventa impavido, mai sconfitto in battaglia e diventa degno di essere adorato nei tre mondi.

idaṃ tu devyāḥ kavacaṃ devānāmapi durlabham ।
yaḥ paṭhetprayato nityaṃ trisandhyaṃ śraddhayānvitaḥ ॥ 50 ॥

daivīkalā bhavettasya trailokye cāparājitaḥ ।
jīvedvarṣaśataṃ sāgramapamṛtyuvivarjitaḥ ॥ 51 ॥

Chi legge con devozione ogni giorno all'alba, a mezzogiorno e al tramonto la Kavacha della Devi, che è inaccessibile anche agli Dèi, riceve le Arti Divine, è imbattuto nei tre mondi, vive per un centinaio di anni ed è esente da morte accidentale.

naśyanti vyādhayaḥ sarve lūtāvisphoṭakādayaḥ ।

sthāvaraṃ jaṅgamaṃ caiva kṛtrimaṃ caiva yadviṣam ॥ 52 ॥

Tutte le malattie verranno distrutte. Tutti i veleni, da animali o altri, non potranno nuocergli.

abhicārāṇi sarvāṇi mantrayantrāṇi bhūtale ।
bhūcarāḥ khecarāścaiva kulajāścaupadeśikāḥ ॥ 53 ॥

sahajā kulajā mālā ḍākinī śākinī tathā ।
antarikṣacarā ghorā ḍākinyaśca mahāravāḥ ॥ 54 ॥

grahabhūtapiśācāśca yakṣagandharvarākṣasāḥ ।
brahmarākṣasavetālāḥ kūṣmāṇḍā bhairavādayaḥ ॥ 55 ॥

naśyanti darśanāttasya kavacenāvṛto hi yaḥ ।
mānonnatirbhavedrājñastejovṛddhiḥ parā bhavet ॥ 56 ॥

Tutti coloro, che lanciano incantesimi magici, mantra o yantras, o altro per scopi malvagi, tutti i fantasmi, folletti, o spiriti malevoli che si muovono sulla terra e in cielo, tutti coloro che ipnotizzano gli altri, come Kulaja, Mala, Shakini e Dakini, tutti gli Yaksha e i Gandharva, tutti i Rakshasa, Brahmarakshasa, Vetala, Kushmanda e Bhairavi sono distrutti alla sola vista della persona che ha questa Kavacha nel suo cuore.

yaśovṛddhirbhavet puṃsāṃ kīrtivṛddhiśca jāyate ।
tasmāt japet sadā bhaktaḥ kavacaṃ kāmadaṃ mune ॥ 57 ॥

japet saptaśatīṃ caṇḍīṃ kṛtvā tu kavacaṃ purā ।
nirvighnena bhavet siddhiścaṇḍījapasamudbhavā ॥ 58 ॥

Quella persona riceverà sempre più rispetto e prodezza. In questo mondo la sua fama e prosperità aumenteranno leggendo la Kavacha e la Saptashati.

yāvadbhūmaṇḍalaṃ dhatte saśailavanakānanam ।
tāvattiṣṭhati medinyāṃ santatiḥ putrapautrikī ॥ 59 ॥

dehānte paramaṃ sthānaṃ surairapi sudurlabham ।
prāpnoti puruṣo nityaṃ mahāmāyāprasādataḥ ॥ 60 ॥

tatra gacchati gatvāsau punaścāgamanaṃ nahi ।
labhate paramaṃ sthānaṃ śivena samatāṃ vrajet ॥ 61 ॥

La sua progenie vivrà tanto quanto la terra con le sue montagne e foreste. Con la grazia di Mahamaya, egli raggiungerà la più alta realizzazione, che è inaccessibile anche agli Dèi e sarà eternamente felice in compagnia del Signore Shiva.

॥ iti śrīmārkaṇḍeyapurāṇe hariharabrahmaviracitaṃ devīkavacaṃ samāptam ॥

Qui finisce la Devi Kavacham dal Markandeya Purana.

Argala Stotram

अथ अर्गला स्तोत्रम्

ॐ अस्य श्री अर्गला स्तोत्र मन्त्रस्य विष्णुः ऋषिः। अनुष्टुप्छन्दः। श्री महालक्षीर्देवता। मन्त्रोदिता देव्योबीजं।
नवार्णो मन्त्र शक्तिः। श्री सप्तशती मन्त्रस्तत्वं श्री जगदम्बा प्रीत्यर्थे सप्तशती पठां गत्वेन जपे विनियोगः॥

ध्यानं
ॐ बन्धूक कुसुमाभासां पञ्चमुण्डाधिवासिनीं।
स्फुरच्चन्द्रकलारत्न मुकुटां मुण्डमालिनीं॥
त्रिनेत्रां रक्त वसनां पीनोन्नत घटस्तनीं।
पुस्तकं चाक्षमालां च वरं चाभयकं क्रमात्॥
दधतीं संस्मरेन्नित्यमुत्तराम्नायमानितां।

अथवा
या चण्डी मधुकैटभादि दैत्यदलनी या माहिषोन्मूलिनी
या धूम्रेक्षन चण्डमुण्डमथनी या रक्त बीजाशनी।
शक्तिः शुम्भनिशुम्भदैत्यदलनी या सिद्धि दात्री परा
सा देवी नव कोटि मूर्ति सहिता मां पातु विश्वेश्वरी॥

ॐ नमश्चण्डिकायै
मार्कण्डेय उवाच

ॐ जयन्ती मङ्गला काली भद्रकाली कपालिनी
दुर्गा शिवा क्षमा धात्री स्वाहा स्वधा नमोऽस्तुते ॥१॥

जय त्वं देवि चामुण्डे जय भूतापहारिणि ।
जय सर्वगते देवि काल रात्रि नमोऽस्तुते ॥२॥

मधुकैठभविद्रावि विधात्रु वरदे नमः ।
रूपं देहि जयं देहि यशो देहि द्विषो जहि ॥३॥

महिषासुर निर्नाशि भक्तानां सुखदे नमः ।
रूपं देहि जयं देहि यशो देहि द्विषो जहि ॥४॥

धूम्रनेत्र वधे देवि धर्म कामार्थ दायिनि ।
रूपं देहि जयं देहि यशो देहि द्विषो जहि ॥५॥

रक्त बीज वधे देवि चण्ड मुण्ड विनाशिनि ।
रूपं देहि जयं देहि यशो देहि द्विषो जहि ॥६॥

शुम्भस्यैव निशुम्भस्य धूम्राक्षस्य च मर्दिनि |
रूपं देहि जयं देहि यशो देहि द्विषो जहि ॥७॥

वन्दि ताङ्घ्रियुगे देवि सर्वसौभाग्य दायिनि ।
रूपं देहि जयं देहि यशो देहि द्विषो जहि ॥८॥

अचिन्त्य रूप चरिते सर्व शतृ विनाशिनि ।
रूपं देहि जयं देहि यशो देहि द्विषो जहि ॥९॥

नतेभ्यः सर्वदा भक्त्य चण्डिके दुरितापहे ।
रूपं देहि जयं देहि यशो देहि द्विषो जहि ॥१०॥

स्तुवद्भ्योभक्तिपूर्वं त्वां चण्डिके व्याधि नाशिनि ।
रूपं देहि जयं देहि यशो देहि द्विषो जहि ॥११॥

चण्डिके सततं युद्धे जयन्ती पापनाशिनि ।
रूपं देहि जयं देहि यशो देहि द्विषो जहि ॥१२॥

देहि सौभाग्यमारोग्यं देहि मे परं सुखं ।
रूपं धेहि जयं देहि यशो देहि द्विषो जहि ॥१३॥

विधेहि द्विषतां नाशं विधेहि बलमुच्चकैः ।

रूपं देहि जयं देहि यशो देहि द्विषो जहि ॥१४॥

विधेहि देवि कल्याणं विधेहि विपुलां श्रियं ।
रूपं देहि जयं देहि यशो देहि द्विषो जहि ॥१५॥

सुरासुरशिरो रत्न निघृष्टचरणेऽम्बिके ।
रूपं देहि जयं देहि यशो देहि द्विषो जहि ॥१६॥

विध्यावन्तं यशस्वन्तं लक्ष्मीवन्तं जनं कुरु ।
रूपं देहि जयं देहि यशो देहि द्विषो जहि ॥१७॥

प्रचण्ड दैत्यदर्पघ्ने चण्डिके प्रणतायमे ।
रूपं देहि जयं देहि यशो देहि द्विषो जहि ॥१८॥

चतुर्भुजे चतुर्वक्त्र संस्तुते परमेश्वरि ।
रूपं देहि जयं देहि यशो देहि द्विषो जहि ॥१९॥

कृष्णेन संस्तुते देवि शश्वद्भक्त्या सदाम्बिके ।
रूपं देहि जयं देहि यशो देहि द्विषो जहि ॥२०॥

हिमाचलसुतानाथसंस्तुते परमेश्वरि ।
रूपं देहि जयं देहि यशो देहि द्विषो जहि ॥२१॥

इन्द्राणी पतिसद्भाव पूजिते परमेश्वरि ।
रूपं देहि जयं देहि यशो देहि द्विषो जहि ॥२२॥

देवि प्रचण्ड दोर्दण्ड दैत्य दर्प निषूदिनि ।
रूपं देहि जयं देहि यशो देहि द्विषो जहि ॥२३॥

देवि भक्तजनोद्दाम दत्तानन्दोदयोऽम्बिके ।
रूपं देहि जयं देहि यशो देहि द्विषो जहि ॥२४॥

पत्नीँ मनोरमां देहि मनोवृत्तानुसारिणीं ।
तारिणीं दुर्ग संसार सागर स्याचलोद्बवे ॥२५॥

इदंस्तोत्रं पठित्वा तु महास्तोत्रं पठेन्नरः ।
स तु सप्तशतीं समाराध्य वरमाप्नोति दुर्लभं ॥२६॥

Argala Stotram

In questo stotra Rishi Markandeya espone ai suoi discepoli la grandezza della Devi e ne descrive tutti i suoi vari aspetti e nomi.

atha argalā stotram

om asya śrī argalā stotra mantrasya viṣṇuḥ ṛṣiḥ। anuṣṭupchandaḥ। śrī mahālakṣīrdevatā। mantroditā devyobījaṃ। navārṇo mantra śaktiḥ। śrī saptaśatī mantrastatvaṃ śrī jagadanbā prītyarthe saptaśatī paṭhāṃ gatvena jape viniyogaḥ॥

Di questo Argala Stotram, il Signore Vishnu è il Rishi, Anushtup (otto sillabe in un pada) è la metrica, Mahalaxmi è la divinità ed è recitata per amore di Shri Jagadamba come parte della Durga Saptashati.

dhyānaṃ
om bandhūka kusumābhāsāṃ pañcamuṇḍādhivāsinīṃ।
sphuraccandrakalāratna mukuṭāṃ muṇḍamālinīṃ॥
trinetrāṃ rakta vasanāṃ pīnonnata ghaṭastanīṃ।
pustakaṃ cākṣamālāṃ ca varaṃ cābhayakaṃ kramāt॥
dadhatīṃ saṃsmarennityamuttarāmnāyamānitāṃ।

athavā
yā caṇḍī madhukaiṭabhādi daityadalanī yā māhiṣonmūlinī
yā dhūmrekṣana caṇḍamuṇḍamathanī yā rakta bījāśanī।
śaktiḥ śumbhaniśumbhadaityadalanī yā siddhi dātrī parā
sā devī nava koṭi mūrti sahitā māṃ pātu viśveśvarī॥

om namaścaṇḍikāyai

mārkaṇḍeya uvāca

om jayantī maṅgalā kālī bhadrakālī kapālinī ।
durgā śivā kṣamā dhātrī svāhā svadhā namo 'stute ॥1॥

Saluti a Shri Chandika!

Markandeya disse:

Oh Dea Jayanti (Colei che vince tutti), Mangala (Colei che dà la salvezza), Kali, Bhadrakali (Colei che è benevolo per i devoti), Kapalini (Colei che indossano una ghirlanda di teschi). Durga, Kshama (Colei che tollera tutti), Shiva (Colei che è Uno con Shiva come sua

consorte), Dhatri (altro nome di Parvati), Swaha (l’essere cosmico a cui l'individuo si arrende) e Svadha (l’essere cosmico a cui va l'offerta sacrificale), saluti a Voi.

jaya tvaṃ devi cāmuṇḍe jaya bhūtāpahāriṇi ।
jaya sarvagate devi kāla rātri namo ̓stute ॥2॥

Vittoria a te Oh Devi Chamunda (Colei che uccise di Chanda e Munda), vittoria a te che rimuovi le miserie di tutti gli esseri viventi. Vittoria a te Oh Devi che è presente ovunque. Saluti a Te Oh Kalaratri (Notte Oscura).

madhukaiṭhabhavidrāvi vidhātru varade namaḥ ।
rūpaṃ dehi jayaṃ dehi yaśo dehi dviṣo jahi ॥3॥

Saluti a Te Oh Devi, colei che uccise i demoni Madhu e Kaitabha e che sei la dispensatrice di doni e protezione su Shri Brahma.
Ti prego di darci la bellezza spirituale, la vittoria, la gloria e di distruggere i nostri nemici.

mahiṣāsura nirnāśi bhaktānāṃ sukhade namaḥ ।
rūpaṃ dehi jayaṃ dehi yaśo dehi dviṣo jahi ॥4॥

Saluti a Te Oh Devi, che hai ucciso Mahishasura e dispensi felicità ai tuoi devoti.
Ti prego di darci la bellezza spirituale, la vittoria, la gloria e di distruggere i nostri nemici.

dhūmranetra vadhe devi dharma kāmārtha dāyini ।
rūpaṃ dehi jayaṃ dehi yaśo dehi dviṣo jahi ॥5॥

Oh Devi, che sconfissi il demone Dhumranetra (Dhumralochana) e che per i tuoi devoti sei la dispensatrice del Dharma (sentiero della rettitudine), Kama (adempimento dei desideri) e Artha (prosperità).
Ti prego di darci la bellezza spirituale, la vittoria, la gloria e di distruggere i nostri nemici.

rakta bīja vadhe devi caṇḍa muṇḍa vināśini ।
rūpaṃ dehi jayaṃ dehi yaśo dehi dviṣo jahi ॥6॥

Oh Devi, che uccisi Raktabeeja e che sei la distruttice dei demoni Chanda e Munda.
Ti prego di darci la bellezza spirituale, la vittoria, la gloria e di distruggere i nostri nemici.

śumbhasyaiva niśumbhasya dhūmrākṣasya ca mardini |
rūpaṃ dehi jayaṃ dehi yaśo dehi dviṣo jahi ॥7॥

Oh Devi, che uccisi i demoni Shumbha, Nishumba e Dhumraksha.
Ti prego di darci la bellezza spirituale, la vittoria, la gloria e di distruggere i nostri nemici.

vandi tāṅghriyuge devi sarvasaubhāgya dāyini ।
rūpaṃ dehi jayaṃ dehi yaśo dehi dviṣo jahi ॥8॥

Oh Devi, i cui piedi di loto sono adorati dalle divinità e che dà buona fortuna.
Ti prego di darci la bellezza spirituale, la vittoria, la gloria e di distruggere i nostri nemici.

acintya rūpa carite sarva śatṛ vināśini ।
rūpaṃ dehi jayaṃ dehi yaśo dehi dviṣo jahi ॥9॥

Oh Devi, la cui forma e carattere sono oltre la mente e che distruggi tutti i nemici.
Ti prego di darci la bellezza spirituale, la vittoria, la gloria e di distruggere i nostri nemici.

natebhyaḥ sarvadā bhaktya caṇḍike duritāpahe ।
rūpaṃ dehi jayaṃ dehi yaśo dehi dviṣo jahi ॥10॥

Oh Devi, Chandika, distruttrice delle sofferenze, Tu a cui i devoti sempre si inchinano con devozione.
Ti prego di darci la bellezza spirituale, la vittoria, la gloria e di distruggere i nostri nemici.

stuvadbhyobhaktipūrvaṃ tvāṃ caṇḍike vyādhi nāśini ।
rūpaṃ dehi jayaṃ dehi yaśo dehi dviṣo jahi ॥11॥

Oh Devi Chandika, a coloro che Ti lodano con piena devozione distruggi malattie e disturbi.
Ti prego di darci la bellezza spirituale, la vittoria, la gloria e di distruggere i nostri nemici.

caṇḍike satataṃ yuddhe jayantī pāpanāśini ।
rūpaṃ dehi jayaṃ dehi yaśo dehi dviṣo jahi ॥12॥

Oh Devi Chandika, che è sempre vittoriosa nelle battaglie, e che è la distruttrice di tutti i peccati.
Ti prego di darci la bellezza spirituale, la vittoria, la gloria e di distruggere i nostri nemici.

dehi saubhāgyamārogyaṃ dehi me paraṃ sukhaṃ ।
rūpaṃ dhehi jayaṃ dehi yaśo dehi dviṣo jahi ॥13॥

Oh Devi, ti prego di darci buona fortuna, salute, felicità completa.
Ti prego di darci la bellezza spirituale, la vittoria, la gloria e di distruggere i nostri nemici.

vidhehi dviṣatāṃ nāśaṃ vidhehi balamuccakaiḥ ।
rūpaṃ dehi jayaṃ dehi yaśo dehi dviṣo jahi ॥14॥

Oh Devi, ti prego di distruggere coloro che odiano i tuoi devoti, dammi forza.
Ti prego di darci la bellezza spirituale, la vittoria, la gloria e di distruggere i nostri nemici.

vidhehi devi kalyāṇaṃ vidhehi vipulāṃ śriyaṃ ।
rūpaṃ dehi jayaṃ dehi yaśo dehi dviṣo jahi ॥15॥

Oh Devi, per favore conferisci su di noi benevolenza e grande ricchezza.
Ti prego di darci la bellezza spirituale, la vittoria, la gloria e di distruggere i nostri nemici.

surāsuraśiro ratna nighṛṣṭacaraṇe'mbike ।
rūpaṃ dehi jayaṃ dehi yaśo dehi dviṣo jahi ॥16॥

Oh Devi Ambika, i tuoi piedi di loto sono strofinati dalle gemme delle corone indossate da Dèi e demoni.
Ti prego di darci la bellezza spirituale, la vittoria, la gloria e di distruggere i nostri nemici.

vidhyāvantaṃ yaśasvantaṃ lakṣmīvantaṃ janaṃ kuru ।
rūpaṃ dehi jayaṃ dehi yaśo dehi dviṣo jahi ॥17॥

Oh Devi, per favore rendi i tuoi devoti pieni di conoscenza, glorificati e con gli attributi di Lakshmi (Bellezza e Prosperità).
Ti prego di darci la bellezza spirituale, la vittoria, la gloria e di distruggere i nostri nemici.

pracaṇḍa daityadarpaghne caṇḍike praṇatāya me ।
rūpaṃ dehi jayaṃ dehi yaśo dehi dviṣo jahi ॥18॥

Oh Devi Chandika, distruttrice dell'ego di demoni feroci.
Ti prego di darci la bellezza spirituale, la vittoria, la gloria e di distruggere i nostri nemici.

caturbhuje caturvaktra saṃstute parameśvari ।
rūpaṃ dehi jayaṃ dehi yaśo dehi dviṣo jahi ॥19॥

Oh Parameshwari (la Dea suprema) che sei elogiata dal Signore Brahma con tutte le sue quattro facce e quattro mani.

Ti prego di darci la bellezza spirituale, la vittoria, la gloria e di distruggere i nostri nemici.

kṛṣṇena saṃstute devi śaśvadbhaktyā sadāmbike ।
rūpaṃ dehi jayaṃ dehi yaśo dehi dviṣo jahi ॥20॥

Oh Devi Ambika, che sei sempre lodata con tutta la devozione dal Signore Krishna.
Ti prego di darci la bellezza spirituale, la vittoria, la gloria e di distruggere i nostri nemici.

himācalasutānāthasaṃstute parameśvari ।
rūpaṃ dehi jayaṃ dehi yaśo dehi dviṣo jahi ॥21॥

Oh Parameshwari, che sei lodata dal marito della figlia dell'Himalaya (Shiva).
Ti prego di darci la bellezza spirituale, la vittoria, la gloria e di distruggere i nostri nemici.

indrāṇī patisadbhāva pūjite parameśvari ।
rūpaṃ dehi jayaṃ dehi yaśo dehi dviṣo jahi ॥22॥

Oh Parameshwari, che sei adorata con veri sentimenti dal marito di Indrani (Indra).
Ti prego di darci la bellezza spirituale, la vittoria, la gloria e di distruggere i nostri nemici.

devi pracaṇḍa dordaṇḍa daitya darpa niṣūdini ।
rūpaṃ dehi jayaṃ dehi yaśo dehi dviṣo jahi ॥23॥

Oh Devi Durga, che distruggi il grande orgoglio dei demoni eccessivamente violenti e potenti.
Ti prego di darci la bellezza spirituale, la vittoria, la gloria e di distruggere i nostri nemici.

devi bhaktajanoddāma dattānandodayo ̓mbike ।
rūpaṃ dehi jayaṃ dehi yaśo dehi dviṣo jahi ॥24॥

Oh Devi Ambika, tu illumini la suprema gioia dei tuoi devoti.
Ti prego di darci la bellezza spirituale, la vittoria, la gloria e di distruggere i nostri nemici.

patnīṁ manoramāṃ dehi manovṛttānusāriṇīṃ ।
tāriṇīṃ durga saṃsāra sāgara syācalodbhave ॥25॥

Oh Devi, per favore dammi una bella moglie che corrisponda alla mia disposizione mentale.

Saluti a Durga Devi, che ha preso nascita da una buona famiglia (figlia del re della montagna), e che ci permette di attraversare il difficile oceano del samsara (esistenza terrena).

idaṃstotraṃ paṭhitvā tu mahāstotraṃ paṭhennaraḥ ।
sa tu saptaśatīṃ samārādhya varamāpnoti durlabhaṃ ॥26॥

Dopo aver letto questo Argala Stotram, uno dovrebbe poi leggere il Grande Stotram (Durga Saptashati), questo Stotram è altrettanto venerato come il Saptashati, leggendolo con devozione, si ottengono vantaggi difficili da ottenere.

Keelakam Stotram

अथ कीलकम् स्तोत्रम्

ॐ अस्य श्री कीलक स्तोत्र महा मन्त्रस्य । शिव ऋषिः । अनुष्टुप् छन्दः । महासरस्वती देवता । मन्त्रोदित देव्यो बीजम् ।
नवार्णो मन्त्रशक्ति । श्री सप्त शती मन्त्र स्तत्वं स्री जगदम्बा प्रीत्यर्थे सप्तशती पाठाङ्गत्वएन जपे विनियोगः ।

ॐ नमश्चण्डिकायै
मार्कण्डेय उवाच

ॐ विशुद्ध ज्ञानदेहाय त्रिवेदी दिव्यचक्षुषे ।
श्रेयः प्राप्ति निमित्ताय नमः सोमार्थ धारिणे ॥१॥

सर्वमेत द्विजानीयान्मन्त्राणापि कीलकम् ।
सोऽपि क्षेममवाप्नोति सततं जाप्य तत्परः ॥२॥

सिद्ध्यन्तुच्चाटनादीनि कर्माणि सकलान्यपि ।
एतेन स्तुवतां देवीं स्तोत्रवृन्देन भक्तितः ॥३॥

न मन्त्रो नौषधं तस्य न किञ्चि दपि विध्यते ।
विना जाप्यम् न सिद्ध्येत्तु सर्व मुच्चाटनादिकम् ॥४॥

समग्राण्यपि सेत्स्यन्ति लोकशङ्का मिमां हरः ।

कृत्वा निमन्त्रयामास सर्व मेव मिदं शुभम् ॥५॥

स्तोत्रंवै चण्डिकायास्तु तच्च गुह्यं चकार सः ।
समाप्नोति सपुण्येन तां यथावन्निमन्त्रणां ॥६॥

सोपिऽक्षेम मवाप्नोति सर्व मेव न संशयः ।
कृष्णायां वा चतुर्दश्याम् अष्टम्यां वा समाहितः ॥७॥

ददाति प्रतिगृह्णाति नान्य थैषा प्रसीदति ।
इत्थं रूपेण कीलेन महादेवेन कीलितम्। ॥८॥

यो निष्कीलां विधायैनां चण्डीं जपति नित्य शः ।
स सिद्धः स गणः सोऽथ गन्धर्वो जायते ध्रुवम् ॥९॥

न चैवा पाटवं तस्य भयं क्वापि न जायते ।
नाप मृत्यु वशं याति मृतेच मोक्षमाप्नुयात् ॥१०॥

ज्ञात्वाप्रारभ्य कुर्वीत ह्यकुर्वाणो विनश्यति ।
ततो ज्ञात्वैव सम्पूर्नम् इदं प्रारभ्यते बुधैः ॥११॥

सौभाग्यादिच यत्किञ्चिद् दृश्यते ललनाजने ।
तत्सर्वं तत्प्रसादेन तेन जप्यमिदं शुभं ॥१२॥

शनैस्तु जप्यमानेऽस्मिन् स्तोत्रे सम्पत्तिरुच्चकैः।
भवत्येव समग्रापि ततः प्रारभ्यमेवतत् ॥१३॥

ऐश्वर्यं तत्प्रसादेन सौभाग्यारोग्यमेवचः ।
शत्रुहानिः परो मोक्षः स्तूयते सान किं जनै ॥१४॥

चण्दिकां हृदयेनापि यः स्मरेत् सततं नरः ।
हृद्यं काममवाप्नोति हृदि देवी सदा वसेत् ॥१५॥

अग्रतोऽमुं महादेव कृतं कीलकवारणम् ।
निष्कीलञ्च तथा कृत्वा पठितव्यं समाहितैः ॥१६॥

॥ इति श्री भगवती कीलक स्तोत्रं समाप्तम् ॥

Keelakam Stotram

Rishi Markandeya espone ai suoi discepoli in 16 Sloka le vie per rimuovere gli ostacoli affrontati dai devoti durante la lettura della Devi Mahatmya. La lettura del Keelakam porta le benedizioni della Devi, armonia spirituale, pace della mente e successo.

atha kīlakam stotram

om asya śrī kīlaka stotra mahā mantrasya । śiva ṛṣiḥ । anuṣṭup chandaḥ । mahāsarasvatī devatā । mantrodita devyo bījam ।
navārṇo mantraśakti । śrī sapta śatī mantra statvaṃ srī jagadambā prītyarthe saptaśatī pāṭhāṅgatvena jape viniyogaḥ ।

Di questo Keelakam Stotram, il Signore Shiva è il Rishi, Anushtup (otto sillabe in un pada) è la metrica, Mahasarasvati è la divinità ed è recitata per amore di Shri Jagadamba come parte della Durga Saptashati.

om namaścaṇḍikāyai

mārkaṇḍeya uvāca

om viśuddha jñānadehāya trivedī divyacakṣuṣe ।
śreyaḥ prāpti nimittāya namaḥ somārtha dhāriṇe ॥1॥

Saluti a Shri Chandika!

Il saggio disse:

Om, mi inchino con rispetto al più grande Signore, che ha tre occhi e che indossa la mezzaluna. La cui conoscenza comprende la saggezza dei Veda e la cui pura devozione porta alla beatitudine finale.

sarvameta dvijānīyānmantrāṇāpi kīlakam ।
so'pi kṣemamavāpnoti satataṃ jāpya tatparaḥ ॥2॥

Chiunque capisce la Chiave per i mantra della Devi Mahatmya (*Keelakam* significa il chiodo che tiene il carro e la ruota insieme, in questo contesto è la chiave che apre i segreti della Devi Mahatmya) e li recita con costante intento raggiunge il completo successo e piena pace.

siddhyantuccāṭanādīni karmāṇi sakalānyapi ।
etena stuvatāṃ devīṃ stotravṛndena bhaktitaḥ ॥3॥

Coloro che lodano la Devi recitando o cantando questi mantra, riusciranno certamente a contrastare ogni singola avversità (sia esterna che interna, sia fisica che mentale o spirituale) e raggiungeranno le più alte realizzazioni.

na mantro nauṣadhaṃ tasya na kiñci dapi vidhyate ।
vinā jāpyam na siddhyettu sarva muccāṭanādikam ॥4॥

Coloro che lodano la Devi recitando o cantando questi mantra non hanno bisogno di nessun altro mantra o medicina o qualsiasi altra cosa e realizzeranno tutti i loro bisogni.

samagrāṇyapi setsyanti lokaśajñkā mimāṃ haraḥ ।
kṛtvā nimantrayāmāsa sarva meva midaṃ śubham ॥5॥

Coloro che lodano la Devi recitando o cantando questi mantra trovano il più grande sollievo da ogni dubbio del mondo e sono pieni di beatitudine perfetta.

stotraṃvai caṇḍikāyāstu tacca guhyaṃ cakāra saḥ ।
samāpnoti sapuṇyena tāṃ yathāvannimantraṇāṃ ॥6॥

Non non c'è fine alle benedizioni che possono essere ricevute dalla Devi Mahatmya. Il segreto è che deve essere offerta alla Devi con la massima attenzione devozionale in modo che Lei sarà soddisfatta e l'accetterà.

sopi'kṣema mavāpnoti sarva meva na saṃśayaḥ ।
kṛṣṇāyāṃ vā caturdaśyām aṣṭamyāṃ vā samāhitaḥ ॥7॥

Senza alcun dubbio, che recita i mantra con piena concentrazione ed in particolare il quattordicesimo o l'ottavo giorno dopo la luna nuova (Krishna Chathurdasi o Krishna Ashtami), raggiunge la beatitudine.

dadāti pratigṛhṇāti nānya thaiṣā prasīdati ।
itthaṃ rūpeṇa kīlena mahādevena kīlitam। ॥8॥

L'unica Chiave del Grande Dio (Shiva) è che solo la devozione porta la grazia della Devi. Come si dà, così in cambio si riceve, e da nessun altro mezzo Lei è soddisfatta.

yo niṣkīlāṃ vidhāyaināṃ caṇḍīṃ japati nitya śaḥ ।
sa siddhaḥ sa gaṇaḥ so'tha gandharvo jāyate dhruvam ॥9॥

Chi recita costantemente la Devi Mahatmya utilizzando la Chiave, sicuramente diventa perfetto, un assistente di divino, perfino un cantante celeste.

na caivā pāṭavaṃ tasya bhayaṃ kvāpi na jāyate ।
nāpa mṛtyu vaśaṃ yāti mṛteca mokṣamāpnuyāt ॥10॥

Ovunque vada una tale persona, egli è libero da ogni pericolo e paura. Tale persona non è soggetto a morte prematura, e quando arriva la morte del suo corpo, allora egli è sicuramente salvato, raggiungendo la completa liberazione.

jñātvāprārabhya kurvīta hyakurvāṇo vinaśyati ।
tato jñātvaiva sampūrnam idaṃ prārabhyate budhaiḥ ॥11॥

Ora, sapendo tutto questo, uno deve iniziare e continuare a praticarlo. Non facendo così, anche il dono della comprensione perirà. I saggi dedicano se stessi a quello che porta il completo appagamento.

saubhāgyādica yatkiñcid dṛśyate lalanājane ।
tatsarvaṃ tatprasādena tena japyamidaṃ śubhaṃ ॥12॥

Tutte le felicità, le beatitudini e tutte le altre qualità di buon auspicio proprie della femminilità arrivano attraverso la grazia della Dea. Di conseguenza, si dovrebbe recitare con devozione la Devi Mahatmya.

śanaistu japyamāne'smin stotre sampattiruccakaiḥ।
bhavatyeva samagrāpi tataḥ prārabhyamevatat ॥13॥

Anche quando tale scrittura è recitata sottovoce, il suo successo è clamoroso. Per il completo appagamento, si deve procedere.

aiśvaryaṃ tatprasādena saubhāgyārogyamevacaḥ ।
śatruhāniḥ paro mokṣaḥ stūyate sāna kiṃ janai ॥14॥

Quando la benedizione della Suprema Sovrana, attraverso la Sua grazia, è il benessere, salute, appagamento, la distruzione di tutte le ostilità e la liberazione suprema, perché non si dovrebbe lodarla così?

caṇdikāṃ hṛdayenāpi yaḥ smaret satataṃ naraḥ ।
hṛdyaṃ kāmamavāpnoti hṛdi devī sadā vaset ॥15॥

agrato'muṃ mahādeva kṛtaṃ kīlakavāraṇam ।
niṣkīlañca tathā kṛtvā paṭhitavyaṃ samāhitaiḥ ॥16॥

॥ iti śrī bhagavatī kīlaka stotraṃ samāptam ॥

Qui finisce il Keelakam Stotram della Devi.

Vedoktam Ratrisuktam

अथ वेदोक्तं रात्रिसूक्तम्

ॐ रात्री व्यख्यदायती पुरुत्रा देव्यक्षभिः |
विश्वा अधि श्रियो-द्हित ॥१॥

ओर्वप्रा अमर्त्यानिवतो देव्युद्वतः |
ज्योतिषा बाधते तमः ॥२॥

निरु स्वसारमस्कृतोषसं देव्यायती |
अपेदु हासते तमः ॥३॥

सा नो अद्य यस्या वयं नि ते यामन्नविक्श्हमहि |
वृक्षे न वसतिं वयः ॥४॥

नि ग्रामासो अविक्षत निपद्वन्तो निपक्षिणः।
नि श्येनासश्चिदर्थिनः॥ ५॥

यावया वृक्यं वृकं यवयस्तेनमूर्म्ये।
अथा नः सुतरा भव ॥६॥

उप ते गा इवाकरं वृणीष्व दुहितर्द्दिवः।
रात्रि स्तोमं न जिग्युषे ॥८॥

इति ऋग्वेदोक्तं रात्रिसुक्तं समाप्तं।

Vedoktam Ratrisuktam

Elogio della Dea della Notte rivelato nei Veda. Dalla Devi Mahatmya (Markendeya Purana). Vedoktam Ratri Suktam è recitato prima di iniziare la Durga Saptashati Patha.

atha vedoktaṃ rātrisūktam

om rātrī vyakhyadāyati purutrā devyakṣabhiḥ |
viśvā adhi śriyo'dhita ||1||

Om. La notte della dualità viene avanti in molte forme e tempi percepibile dal divino potere di senso.

orbaprā amarttyā nivato devyudvataḥ |
jyotiṣā vādhate tamaḥ ||2||

Onnipresente, immortale, la Dea dei luoghi alti e bassi; le tenebre sono respinte dalla luce.

niru svasāramskṛtoṣasaṁ devyāyatī |
apeduhāsate tamaḥ ||3||

Lei diede definizione a sua sorella, la Luce Nascente, la Dea che viene. E le tenebre svaniscono.

sā no adya yasyā vayaṁ niteyāmanyavikṣmahi |
vṛkṣeṇ vasatiṁ vayaḥ ||4||

Lei ora è nostra. Che possiamo vedere i suoi sciolti e perfetti movimenti sulla terra così come un uccello osserva dal suo nido in un albero (rimanendo solo il testimone).

ni grāmāso avikṣata nipadvanto nipakṣiṇaḥ |
ni śyenāsaścidarthinaḥ ||5||

Per tutta l'umanità, per gli animali che camminano, o gli uccelli che volano in aria, Lei è l'oggetto della ricerca disperata.

yāvayā vṛkyaṁ vṛkaṁ yavayastenamūrmmye |
athā naḥ sutarā bhava ||6||

Scaccia i lupi della confusione, scaccia i lupi dell’egoismo, i ladri, fame, sete, avidità, illusione, dolore e morte. Quindi sii per noi l'eccellente incrocio della Saggezza.

upa mā pepiśattamaḥ kṛṣṇaṁ vyaktamasthita |
uṣa ṛṇeva yātaya ||7||

L'oscurità che tutto pervade è vicino a me, esistente come forme individuali nell'oscurità. O Luce dell'Alba, allontana quest'ignoranza.

upa te gā ivākaraṁ vṛṇīṣva duhitarddivaḥ |
rātri stomaṁ na jigyuṣe ||8||

O figlia del cielo, ho recitato questo per gratificare te. O notte di dualità, possa questo inno essere vittorioso.

iti ṛgvedoktaṁ rātrisuktaṁ samāptaṁ |

Qui finisce il Ratri Sukta from the Rigveda.

Tantroktam Ratri Suktam

अथ तन्त्रोक्तं रात्रिसूक्तम्

ॐ विश्वेश्वरीं जगधात्रीं स्थितिसम्हारकारिनीं |
निद्रां भगवतीं विष्ण्ओरतुलां तेजसः प्रभुः ||१||

ब्रह्मोवच
त्वं स्वाहा त्वं स्वधा त्वं हि वषट्कारः स्वरात्मिका |
सुधा त्वमक्ष्अरे नित्ये त्रिधा मात्रात्मिका स्थिता ||२||

अर्धमात्रास्थिता नित्या यानुच्चार्या विशेषतः |
त्वमेव सन्ध्या सावित्री त्वं देवी जननी परा ||३||

त्वयै तधार्यते विश्वं त्वयै तत् सृज्यते जगत् |
त्वयैतत् पाल्यते देवि त्वमत्स्यन्ते च सर्वदा ||४||

विसृष्टौ सृष्ट्इ रूपा त्वम् स्थिति रूपा च पालने|
तथा संहृति रूपान्ते जगतो'स्य जगन्मये ||५||

महाविद्या महामाया महामेधा महास्म्ऋतिः |
महामोहा च भवती महादेवी महासुरी ||६||

प्रकृतिस् त्वं च सर्वस्य गुण्अ त्रय विभाविनी |
कालरात्रिर् महारात्रिर् मोहरात्रिश्च दारुण्आ ||७||

त्वं श्रीस् त्वम् ईश्वरी त्वं ह्रीस्त्वं बुद्धिर् बोध लक्षणआ |
लज्जा पुष्ट्इस्तथा तुष्टिस् त्वं शान्तिः क्ष्आन्तिरेव च ||८||

खड्गिनी शूलिनी घोरा गदिनी चक्रिणई तथा |
शङ्खिनी चापिनी बाणअ भुशुण्ड्ई परिधायुधा ||९||

सौम्या सौम्य तरा शेषअ सौम्येभ्यस्त्वति सुन्दरी |
परापराणआं परमा त्वमेव परमेश्वरी ||१०||

यच्च किंचित् क्वचिवस्तु सदसद्वाख़िलात्मिके |
तस्य सर्वस्य या शक्तिः सा त्वं किं स्तूयसे तदा ||११||

यया त्वया जगत्स्त्रष्टा जगत्पात्यत्ति यो जगत् |
सोऽपि निद्रावशं नीतः कस्त्वां स्तोतुमिहेश्वरः ||१२||

विष्णुः शरीरग्रहणमीशान एव च |
कारितास्ते यतोऽतस्त्वां कः स्तोतुं शक्तिमान् भवेत् ||१३||

सा त्वमित्थं प्रभावैः स्वैरुदारैर्देवि संस्तुता |
मोहयैतौ दुराधर्षावसुरौ मधुकैटभौ ||१४||

प्रबोधं च जगत्स्वामी नीयतामच्युतो लगु |
बोधश्च क्रियतामस्य हंतुमेतौ महासुरौ ||१५||

इति तंत्रोक्तं रात्रिसूक्तम् संपूर्ण

Tantroktam Ratri Suktam

Elogio della Dea della Notte rivelato nei Tantra. Dalla Devi Mahatmya (Markendeya Purana).
Tantroktam Ratri Suktam è recitato prima di iniziare la Durga Saptashati Patha. Brahma chiede alla Dea di svegliare Vishnu e chiedergli di uccidere i pericolosi demoni Madhu e Kaitabha.

om viśveśvarīṃ jagadhātrīṃ sthitisamhārakārinīṃ |
nidrāṃ bhagavatīṃ viṣṇoratulāṃ tejasaḥ prabhuḥ ||1||

Brahma inizia lodando la dea Nidradevi (dea del sonno):
Tu hai il potere della creazione, protezione e distruzione, che è un auspicioso potere di Vishnu.

brahmovaca
tvaṃ svāhā tvaṃ svadhā tvaṃ hi vaṣaṭkāraḥ svarātmikā |
sudhā tvamakṣare nitye tridhā mātrātmikā sthitā ||2||

Brahma disse:
Oh Dea! Sei Swaha (oblazione), Swadha (protezione) e Vashatkara (la personificazione del sacrificio vedico).
Le sette swaras (7 note musicali) vengono anche creati da voi o sono la tua forma.
Tu doni la vita alle persone. Sei presente nell'Omkar sotto forma delle tre matra (lettere A, U e M).

ardhamātrāsthitā nityā yānuccāryā viśeṣataḥ |
tvameva sandhyā sāvitrī tvaṃ devī jananī parā ||3||

Sei presente anche nella mezza matra (mezza lettera o bindu) che non viene mai pronunciata.
Sei Sandhya (dea della sera), Savitri (dea del mattino) e la madre della creazione vivente.

tvayai tadhāryate viśvaṃ tvayai tat sṛjyate jagat |
tvayaitat pālyate devi tvamatsyante ca sarvadā ||4||

Oh Dea! Si stanno sostenendo questo universo, si crea questo mondo e tu sostieni questo mondo.
Alla fine dell'universo, si assorba tutto in voi stessi.

visṛṣṭau sṛṣṭi rūpā tvam sthiti rūpā ca pālane|
tathā saṃhṛti rūpānte jagato'sya jaganmaye ||5||

Oh Dea! Al momento della generazione di questo mondo Tu sei Srushti (la creazione),

mentre il mondo continua ad esistere sei Sthiti (la stabilità), e al momento della dissoluzione sei Samhriti (la distruttrice).

mahāvidyā mahāmāyā mahāmedhā mahāsmṛtiḥ |
mahāmohā ca bhavatī mahādevī mahāsurī ||6||

Oh Dea! Sei Mahavidya (dea della conoscenza), Mahamaya (dea dell' illusione), Mahamedha (dea dell'intelligenza),
Mahasmruti (dea della memoria), Mahamoharupa (dea della tentazione), Mahadevi e Mahsuri (Leader delle dee).

prakṛtis tvaṃ ca sarvasya guṇa traya vibhāvinī |
kālarātrir mahārātrir moharātriśca dāruṇā ||7||

Tu sei la creatrice dei tre guna (Satva, Raja e Tama) nella mente delle persone.
Sei le pericolose Kala Ratri, Maha Ratri e Moha Ratri.

tvaṃ śrīs tvam īśvarī tvaṃ hrīstvaṃ buddhir bodha lakṣaṇā |
lajjā puṣṭistathā tuṣṭis tvaṃ śāntiḥ kṣāntireva ca ||8||

Oh Dea! Sei Shree, sei Ishwari, sei Hri e sei Budhi (intelligenza).
Sei Lajja (modestia), Pushti (sostentamento), Tushti (soddisfazione), Shanti (pace) e Kshama (misericordia).

khaṅginī śūlinī ghorā gadinī cakriṇī tathā |
śaṅkhinī cāpinī bāṇa bhuśuṇḍī paridhāyudhā ||9||

Oh Dea! Sei Khadgadharani (arma), Shooladharani (arma) e Ghorarupa (aspetto terrificante).
Hai nelle mani Gada, Chakra, Shanka e Arco. Frecce, Brushundi e Parigha sono pure tue armi.

saumyā saumya tarā śeṣa saumyebhyastvati sundarī |
parāparāṇāṃ paramā tvameva parameśvarī ||10||

Tu sei la più gentile tra tutti i gentili e tu sei anche la più bella tra tutti i belli.
Sei Parameshvari, la Dea suprema, oltre le cose vicine e lontane.

yacca kiṃcit kvacivastu sadasadvāḵẖilātmike |
tasya sarvasya yā śaktiḥ sā tvaṃ kiṃ stūyase tadā ||11||

Oh Dea! Ti trovi in ogni forma, sat (buona) o asat (cattiva). Quindi diventa impossibile lodarti.

yayā tvayā jagatstraṣṭā jagatpātyatti yo jagat |
so ̓pi nidrāvaśaṃ nītaḥ kastvāṃ stotumiheśvaraḥ ||12||

Oh Dea! Hai fatto dormire il creatore, protettore e distruttore del mondo e delle persone (Vishnu).
Quindi nessuno se non Vishnu è in grado di lodarti.

viṣṇuḥ śarīragrahaṇamīśāna eva ca |
kāritāste yato ̓tastvāṃ kaḥ stotuṃ śaktimān bhavet ||13||

Oh Dea! Hai dato un corpo a me (Brahma), Vishnu e Shiva, perciò chi ha la capacità di lodarti?

sā tvamitthaṃ prabhāvaiḥ svairudārairdevi saṃstutā |
mohayaitau durādharṣāvasurau madhukaiṭabhau ||14||

Oh Dea! Tu sei degna di lode per la tua gentilezza. Madhu e Kaitabha sono due demoni molto pericolosi.
Ti prego di creare un po' d'amore nelle loro menti.

prabodhaṃ ca jagatsvāmī nīyatāmacyuto laġu |
bodhaśca kriyatāmasya haṃtumetau mahāsurau ||15||

Ti prego sveglia Vishnu e crea il desiderio nella sua mente di distruggere questi due demoni.

iti taṃtroktaṃ rātrisūktam saṃpūrṇaṃ

Qui finisce il Tantroktam Ratri Suktam.

Devi Atharvashirsha

श्रीदेव्यथर्वशीर्षम्

ॐ सर्वे वै देवा देवीमुपतस्थुः कासि त्वं महादेवीति ॥१॥

साब्रवीत्- अहं ब्रह्मस्वरूपिणी । मत्तः प्रकृतिपुरुषात्मकं जगत् । शून्यं चाशून्यम् च ॥२॥

अहमानन्दानानन्दौ । अहं विज्ञानाविज्ञाने । अहं ब्रह्माब्रह्मणी वेदितव्ये । अहं पञ्चभूतान्यपञ्चभूतानि ।
अहमखिलं जगत् ॥३॥

वेदोऽहमवेदोऽहम्। विद्याहमविद्याहम्। अजाहमनजाहम् । अधश्चोर्ध्वं च तिर्यक्चाहम् ॥४॥

अहं रुद्रेभिर्वसुभिश्चरामि । अहमादित्यैरुत विश्वदेवैः ।
अहं मित्रावरुणावुभौ बिभर्मि । अहमिन्द्राग्नी अहमश्विनावुभौ ॥५॥

अहं सोमं त्वष्टारं पूषणं भगं दधामि। अहं विष्णुमुरुक्रमं ब्रह्माणमुत प्रजापतिं दधामि ॥६॥

अहं दधामि द्रविणं हविष्मते सुप्राव्ये ३ यजमानाय सुन्वते ।
अहं राष्ट्री सङ्गमनी वसूनां चिकितुषी प्रथमा यज्ञियानाम् ।
अहं सुवे पितरमस्य मूर्धन्मम योनिरप्स्वन्तः समुद्रे ।
य एवम् वेद। स देवीं सम्पदमाप्नोति ॥७॥

ते देवा अब्रुवन्-
नमो देव्यै महादेव्यै शिवायै सततं नमः ।
नमः प्रकृत्यै भद्रायै नियताः प्रणताः स्म ताम् ॥८॥

तामग्निवर्णां तपसा ज्वलन्तीं वैरोचनीं कर्मफलेषु जुष्टाम् ।
दुर्गां देवीं शरणं प्रपद्यामहेऽसुरान्नाशयित्र्यै ते नमः ॥९॥

देवीं वाचमजनयन्त देवास्तां विश्वरूपाः पशवो वदन्ति
सा नो मन्द्रेषमूर्जं दुहाना धेनुर्वागस्मानुप सुष्टुतैतु॥१०॥

कालरात्रीं ब्रह्मस्तुतां वैष्णवीं स्कन्दमातरम् ।
सरस्वतीमदितिं दक्षदुहितरं नमामः पावनां शिवाम् ॥११॥

महालक्ष्म्यै च विद्महे सर्वशक्त्यै च धीमहि ।
तन्नो देवी प्रचोदयात् ॥१२॥

अदितिर्ह्यजनिष्ट दक्ष या दुहिता तव
तां देवा अन्वजायन्त भद्रा अमृतबन्धवः ॥१३॥

कामो योनिः कमला वज्रपाणिर्गुहा हसा मातरिश्वाभ्रमिन्द्रः ।
पुनर्गुहा सकला मायया च पुरूच्यैषा विश्वमातादिविद्योम् ॥१४॥

एषात्मशक्तिः । एषा विश्वमोहिनी । पाशाङ्कुशधनुर्बाणधरा । एषा श्रीमहाविद्या ।
य एवं वेद स शोकं तरति ॥१५॥

नमस्ते अस्तु भगवति मातरस्मान् पाहि सर्वतः ॥१६॥

सैषाष्टौ वसवः। सैषैकादशरुद्राः । सैषा द्वादशादित्याः । सैषा विश्वेदेवाः सोमपा असोमपाश्च ।
सैषा यातुधाना असुरा रक्षांसि पिशाचा यक्षाः सिद्धाः ।
सैषा सत्त्वरजस्तमांसि । सैषा ब्रह्मविष्णुरुद्ररूपिणी। सैषा प्रजापतीन्द्रमनवः ।
सैषा ग्रहनक्षत्रज्योतींषि । कला काष्ठादिकालरूपिणी। तामहं प्रणौमि नित्यम् ।
पापहारिणीं देवीं भुक्तिमुक्तिप्रदायिनीम् ।
अनन्तां विजयां शुद्धां शरण्यां शिवदां शिवाम्॥१७॥

वियदीकारसंयुक्तं वीतिहोत्रसमन्वितम् ।
अर्धेन्दुलसितं देव्या बीजं सर्वार्थसाधकम् ॥१८॥

एवमेकाक्षरं ब्रह्म यतयः शुद्धचेतसः
ध्यायन्ति परमानन्दमया ज्ञानाम्बुराशयः ॥१९॥

वाङ्माया ब्रह्मसूस्तस्मात् षष्ठं वक्त्रसमन्वितम्
सुर्योऽवामश्रोत्रबिन्दुसंयुक्तष्टात्तृतीयकः ।
नारायणेन संमिश्रो वायुश्चाधरयुक् ततः
विच्चे नवार्णकोऽर्णः स्यान्महदानन्ददायकः ॥२०॥

हृत्पुण्डरीकमध्यस्थां प्रातः सूर्यसमप्रभां
पाशाङ्कुशधरां सौम्यां वरदाभयहस्तकाम् ।
त्रिनेत्रां रक्तवसनां भक्तकामदुघां भजे ॥२१॥

नमामि त्वां महादेवीं महाभयविनाशिनीम् ।
महादुर्गप्रशमनीं महाकारुण्यरूपिणीम् ॥२२॥

यस्याः स्वरूपं ब्रह्मादयो न जानन्ति तस्मादुच्यते अज्ञेया ।
यस्या अन्तो न लभ्यते तस्मादुच्यते अनन्ता । यस्या लक्ष्यं नोपलक्ष्यते तस्मादुच्यते अलक्ष्या ।
यस्या जननं नोपलभ्यते तस्मादुच्यते अजा । एकैव सर्वत्र वर्तते तस्मादुच्यते एका ।
एकैव विश्वरूपिणी तस्मादुच्यते नैका । अत एवोच्यते अज्ञेयानन्तालक्ष्याजैका नैकेति ॥२३॥

मन्त्राणां मातृका देवी शब्दानां ज्ञानरूपिणी ।
ज्ञानानां चिन्मयातीता शून्यानां शून्यसाक्षिणी ।
यस्याः परतरं नास्ति सैषा दुर्गा प्रकीर्तिता ॥२४॥

तां दुर्गां दुर्गमां देवीं दुराचारविघातिनीम् ।
नमामि भवभीतोऽहं संसारार्णवतारिणीम् ॥२५॥

इदमथर्वशीर्षं योऽधीते स पञ्चाथर्वशीर्षजपफलमाप्नोति ।
इदमथर्वशीर्षमज्ञात्वा योऽर्चां स्थापयति शतलक्षं प्रजप्त्वाऽपि सोऽर्चासिद्धिं न विन्दति ।
शतमष्टोत्तरं चास्य पुरश्चर्याविधिः स्मृतः ।
दशवारं पठेद्यस्तु सद्यः पापैः प्रमुच्यते ।
महादुर्गाणि तरति महादेव्याः प्रसादतः ॥२६॥

सायमधीयानो दिवसकृतं पापं नाशयति।प्रातरधीयानो रात्रिकृतं पापं नाशयति ।
सायं प्रातः प्रयुञ्जानो अपापो भवति।निशीथे तुरीयसन्ध्यायां जप्त्वा वाक्सिद्धिर्भवति ।
नूतनायां प्रतिमायां जप्त्वा देवतासान्निध्यं भवति ।

प्राणप्रतिष्ठायां जप्त्वा प्राणानां प्रतिष्ठा भवति ।
भौमाश्विन्यां महादेवीसन्निधौ जप्त्वा महामृत्युं तरति ।
स महामृत्युं तरति य एवं वेद। इत्युपनिषत् ॥२७॥

Devi Atharvashirsha

Questo sukta è considerato molto importante nell'Atharvaveda. In realtà è preso in prestito dal Rig-Veda, il Mantra da 1 a 8 del 125° sukta del decimo Adhyaya del decimo Mandala. Devi Atharvashirsha è un collegamento tra la filosofia (Darshana) e le tecniche (Tantra).
È tradizione recitarlo prima della Durga Saptashati.

śrīdevyatharvaśīrṣam

ūṁ sarve vai devā devīmupatasthuḥ kāsi tvaṃ mahādevīti ॥1॥

Tutti gli Dei, andando vicino alla Dea, ha chiesto "chi sei tu, Oh potente Dea?"

sābravīt- ahaṃ brahmasvarūpiṇī । mattaḥ prakṛtipuruṣātmakaṃ jagat । śūnyaṃ cāśūnyam ca ॥2॥

Lei disse: Io sono un aspetto di Brahma. Questo universo, in forma di Prakriti e Purusha, è generato da me; il quale allo stesso tempo è vuoto e non vuoto.

ahamānandānānandau । ahaṃ vijñānāvijñāne । ahaṃ brahmābrahmaṇī veditavye । ahaṃ pañcabhūtānyapañcabhūtāni । ahamakhilaṃ jagat ॥3॥

Io sono allo stesso tempo beatitudine e non-beatitudine. Io sono la conoscenza e la non-conoscenza. Io sono Brahma e non-Brahma (lo stato del non-manifesto chiamato Abrahma). Io sono i cinque principi primordiali ed i non-principi. Io sono l'intero universo percepito.

vedo hamavedo ham। vidyāhamavidyāham। ajāhamanajāham । adhaścordhvaṃ ca tiryakcāham ॥4॥

Io sono Veda (conoscenza di Brahma) e non-conoscenza. Io sono l'apprendimento e l'ignoranza. Io sono anche nata e non-nata. Io sono sopra, sotto e nel mezzo.

ahaṃ rudrebhirvasubhiścarāmi । ahamādityairuta viśvadevaiḥ ।
ahaṃ mitrāvaruṇāvubhau bibharmi । ahamindrāgnī ahamaśvināvubhau ॥5॥

Mi muovo in forma di Rudra e Vasu. Mi muovo come Aditya e come tutti gli Dei. Io sostengo Mitra, Varuna, Indra, Agni ed anche gli Ashvina.

ahaṃ somaṃ tvaṣṭāraṃ pūṣaṇaṃ bhagaṃ dadhāmi। ahaṃ viṣṇumurukramaṃ
brahmāṇamuta prajāpatiṃ dadhāmi ॥6॥

In me ci sono Soma, Tvasta, Pusha e Bhaga. In me ci sono Vishnu dalle ampie orme, Brahma e Prajapati.

ahaṃ dadhāmi draviṇaṃ haviṣmate suprāvye u yajamānāya sunvate ।
ahaṃ rāṣṭrī saṅgamanī vasūnāṃ cikituṣī prathamā yajñiyānām ।
ahaṃ suve pitaramasya mūrdhanmama yonirapsvantaḥ samudre ।
ya evam ved। sa devīṃ sampadamāpnoti ॥7॥

Porto ricchezza con l’Havi (oblazione) a quell’uomo che offre il miglior Havi agli Dèi e consacra il Soma. Io sono l'imperatrice di questo intero universo. Dò la ricchezza agli adoratori. Io sono l'osservatore e la prima tra quelli degni di adorazione. Ho creato su me stessa (come base di tutto) gli elementi primordiali. La mia dimora è nelle acque di Samudra (l’oceano di consapevolezza). Chi conosce questo ottiene ricchezza divina.

te devā abruvan-
namo devyai mahādevyai śivāyai satataṃ namaḥ ।
namaḥ prakṛtyai bhadrāyai niyatāḥ praṇatāḥ sma tām ॥8॥

Allora gli Dèi dissero: Saluti alla Dea, la Grande Dea. Saluti sempre alla Dea che è benefica per tutti. Saluti alla Dea che è la Natura ed è graziosa. Noi, seguaci delle regole, rendiamo omaggio a Lei.

tāmagnivarṇāṃ tapasā jvalantīṃ vairocanīṃ karmaphaleṣu juṣṭām ।
durgāṃ devīṃ śaraṇaṃ prapadyāmahe 'surānnāśayitryai te namaḥ ॥9॥

Saluti a Te, dal colore di Agni, lucente di conoscenza, brillante, essendo adorata per ottenere frutti delle azioni, noi siamo al suo rifugio. Oh Devi, distruttrice del male, saluti a Te.

devīṃ vācamajanayanta devāstāṃ viśvarūpāḥ paśavo vadanti
sā no mandreṣamūrjaṃ duhānā dhenurvāgasmānupa suṣṭutaitu॥10॥

Gli Dèi hanno creato la splendente Vak (Dea della parola), che è parlata da animali di tutti i tipi. Lei dà cibo, tutti i tipi di percezione, intelligenza, piacere, felicità e forza. Possa Vak essere soddisfatta dalle nostre preghiere e venire vicino a noi.

kālarātrīṃ brahmastutāṃ vaiṣṇavīṃ skandamātaram ।
sarasvatīmaditiṃ dakṣaduhitaraṃ namāmaḥ pāvanāṃ śivām ॥11॥

A Kalaratri (la Notte Oscura), alla potenza di Vishnu, pregata dai Veda, alla madre di Skanda (Parvati), a Sarasvati (potenza di Brahma), alla madre degli dèi Aditi, alla figlia di Daksha (Sati), alla distruttrice dei peccati, alla benefica Bhagvati, porgiamo i nostri saluti.

mahālakṣmyai ca vidmahe sarvaśaktyai ca dhīmahi ।
tanno devī pracodayāt ॥12॥

Conosciamo la Mahalakshmi e meditiamo su di Lei, che è onnipotente. Possa quella Dea dirigerci nella direzione corretta.

aditirhyajaniṣṭa dakṣa yā duhitā tava
tāṃ devā anvajāyanta bhadrā amṛtabandhavaḥ ॥13॥

Oh Daksha, tua figlia Aditi diede nascita agli Dèi immortali, degni di preghiera.

kāmo yoniḥ kamalā vajrapāṇirguhā hasā mātariśvābhramindraḥ ।
punarguhā sakalā māyayā ca purūcyaiṣā viśvamātādividyom ॥14॥

Ora è illustrato il segretissimo Shrividya Panchadashi Mahamantra, un mantra di 15 lettere. Il mantra dà le seguenti lettere per la meditazione: ka-e-ī-la-hrīṃ, ha-sa-ka-ha-la-hrīṃ, sa-ka-la-hrīṃ. Esse sono la principale conoscenza sulla Madre dell'universo. Questo è un mantra molto importante per il Tantra, ma deve essere imparato da un guru.

eṣātmaśaktiḥ । eṣā viśvamohinī । pāśāṅkuśadhanurbāṇadharā । eṣā śrīmahāvidyā ।
ya evaṃ veda sa śokaṃ tarati ॥15॥

Lei è la potenza di Paramatma. È colei che incanta tutti. Lei brilla con il cappio, il pungolo, arco e frecce nelle sue mani. Lei è Shri MahaVidya. Chi conosce bene questo supera la tristezza.

namaste astu bhagavati mātarasmān pāhi sarvataḥ ॥16॥

Oh Bhagavati, saluti a Te. Oh Madre, proteggici in tutti i modi.

saiṣāṣṭau vasavaḥ। saiṣaikādaśarudrāḥ । saiṣā dvādaśādityāḥ । saiṣā viśvedevāḥ somapā asomapāśca ।
saiṣā yātudhānā asurā rakṣāṃsi piśācā yakṣāḥ siddhāḥ ।
saiṣā sattvarajastamāṃsi । saiṣā brahmaviṣṇurudrarūpiṇī। saiṣā prajāpatīndramanavaḥ ।
saiṣā grahanakṣatrajyotīṃṣi । kalā kāṣṭhādikālarūpiṇī। tāmahaṃ praṇaumi nityam ।
pāpahāriṇīṃ devīṃ bhuktimuktipradāyinīm ।
anantāṃ vijayāṃ śuddhāṃ śaraṇyāṃ śivadāṃ śivām॥17॥

Lei è gli otto Vasu. Lei è gli undici Rudra. Lei è le dodici Aditya. Lei è tutti gli déi, sia quelli che bevono il Soma che quelli che non lo bevono. Lei è Yatudhan, Rakshasha, Asura, Pishacha, Yaksha e Siddha (tipi di esseri demoniaci o malevoli). Lei è Satva, Rajas e Tamas. Lei è Brahma, Vishnu e Rudra. Lei è Prajapati, Indra e Manu. Lei è i pianeti, stelle e costellazioni. Lei è le varie misure del Tempo. Lei è la distruttrice dei peccati, la datrice sia del godimento che di Moksha (liberazione), senza fine, colei che dà la vittoria sulle distrazioni del Samsara, pura, degna di prendere rifugio, donatrice di pace, pace personificata, noi preghiamo per Lei.

viyadīkārasaṃyuktaṃ vītihotrasamanvitam ।
ardhendulasitaṃ devyā bījaṃ sarvārthasādhakam ॥18॥

evamekākṣaraṃ brahma yatayaḥ śuddhacetasaḥ
dhyāyanti paramānandamayā jñānāmburāśayaḥ ॥19॥

Akash è rappresentato da *ha*, con la sillaba *ī*, Agni da *ra*, *aṃ* è il Bijamantra per la Dea (si forma così *hrīṃ*). Questo mantra è in grado di soddisfare tutti i desideri. Quegli Yogi dalla mente pura che meditano su questa sillaba di Brahma, avranno estrema felicità ed avranno un oceano di conoscenza.

vāṅmāyā brahmasūstasmāt ṣaṣṭhaṃ vaktrasamanvitam
suryo 'vāmaśrotrabindusaṃyuktaṣṭāttṛtīyakaḥ ।
nārāyaṇena saṃmiśro vāyuścādharayuk tataḥ
vicce navārṇako 'rṇaḥ syānmahadānandadāyakaḥ ॥20॥

Vak *aiṃ*, Maya *hrīṃ*, Brahma o Kama *klīṃ*, la sesta consonante *ca* con Vaktra *ā*, Surya *ma*, l'orecchio destro *u* e il Bindu *aṃ*, la terza consonante da *ṭ* (*ḍ*), con Narayana *ā*, Vayu *ya*, con le labbra *ai* ed alla fine vicce (si forma così *aiṃ hrīṃ klīṃ chamunḍāyai vicce*). Questo navarna (con nove lettere) mantra dà piacere, beatitudine ed avvicina il meditatore al Brahman.

om - Il Pranava Mantra rappresenta il Nirguna Brahman, l'infinito al di là di ogni concezione.
aim - Il Vak beeja, il suono seme della Mahasarasvati. La conoscenza che è coscienza. Creazione, Rajas guna, l'energia del desiderio.
hrim - Il Maya beeja, il suono di Mahalakshmi. L'esistenza

che pervade tutto. Conservazione, Sattva guna, l'energia dell'azione.
klim - Il Kama beeja, il suono seme di Mahakali. Il piacere
che tutto consuma. Distruzione, Tamas guna, l'energia della saggezza.
camunda - Colei che sconfisse i demoni Chanda e Munda. che sconfigge passione e rabbia.
yai - concedente favori
vicce - nel corpo della conoscenza, nella percezione della coscienza

hṛtpuṇḍarīkamadhyasthāṃ prātaḥ sūryasamaprabhāṃ
pāśāṅkuśadharāṃ saumyāṃ varadābhayahastakām ।
trinetrāṃ raktavasanāṃ bhaktakāmadughāṃ bhaje ॥21॥

Adoro la Dea che sta nel mezzo del mio sé (o mente), che appare luminosa come il sole di mattina, che tiene Pasha e Ankusha nelle sue mani, di bell'aspetto, con la mano nel Varad (benedizione) e Abhaya (protezione) mudra, con tre occhi, vestita di rosso e che soddisfa i desideri dei suoi adoratori.

namāmi tvāṃ mahādevīṃ mahābhayavināśinīm ।
mahādurgapraśamanīṃ mahākāruṇyarūpiṇīm ॥22॥

Offro saluti alla Dea che distrugge temibili problemi, che elimina gli ostacoli e che è la personificazione della compassione.

yasyāḥ svarūpaṃ brahmādayo na jānanti tasmāducyate ajñeyā ।
yasyā anto na labhyate tasmāducyate anantā ।
yasyā lakṣyaṃ nopalakṣyate tasmāducyate alakṣyā ।
yasyā jananaṃ nopalabhyate tasmāducyate ajā ।
ekaiva sarvatra vartate tasmāducyate ekā ।
ekaiva viśvarūpiṇī tasmāducyate naikā ।
ata evocyate ajñeyānantālakṣyājaikā naiketi ॥23॥

Anche Brahma e gli altri Deva non conoscono la sua vera forma, così lei è chiamata Ajñeya. Non possiamo trovare il suo limite, perciò è chiamata Ananta. Non riusciamo a trovare il suo significato, perciò è chiamata Alakshya. La sua nascita non è nota, così lei è chiamata Aja. Lei si trova ovunque, perciò è chiamata Eka, l'uno. Lei ha preso tutte le varie forme, così si chiama Naika. Per questi motivi si chiama con questi nomi diversi.

mantrāṇāṃ mātṛkā devī śabdānāṃ jñānarūpiṇī ।
jñānānāṃ cinmayātītā śūnyānāṃ śūnyasākṣiṇī ।
yasyāḥ parataraṃ nāsti saiṣā durgā prakīrtitā ॥24॥

Tra i mantra Lei è il suono originale, nelle parole Lei è l'essenza della conoscenza. Tra la conoscenza Lei è oltre ciò che è comprensibile con l'analisi e con la meditazione profonda, Lei è il testimone di tale stato. Lei è ben nota come Durga, non c'è niente di meglio di lei.

tāṃ durgāṃ durgamāṃ devīṃ durācāravighātinīm ।
namāmi bhavabhīto haṃ saṃsārārṇavatāriṇīm ॥25॥

Io, che ho paura del Samsara, offro i miei saluti a Durga, difficile da conoscere, distruttrice dei peccati e guidatrice mentre attraversiamo questo mare del Samsara.

idamatharvaśīrṣaṃ yo dhīte sa pañcātharvaśīrṣajapaphalamāpnoti ।
idamatharvaśīrṣamajñātvā yo rcāṃ sthāpayati śatalakṣaṃ prajaptvā pi so rcāsiddhiṃ na vindati ।
śatamaṣṭottaraṃ cāsya puraścaryāvidhiḥ smṛtaḥ ।
daśavāraṃ paṭhedyastu sadyaḥ pāpaiḥ pramucyate ।
mahādurgāṇi tarati mahādevyāḥ prasādataḥ ॥26॥

Colui che studia questo Atharvashirsha ottiene credito nel recitarlo cinque volte. Colui che istalla e venera un'immagine senza conoscere questa Atharvashirsha non ottiene alcun beneficio, anche se fa 100.000 recitazioni. Ripetere questo 108 volte, questo è il metodo del Purascharana. Anche ripetendolo dieci volte lo rende libero dai peccati per grazia di Mahadevi.

sāyamadhīyāno divasakṛtaṃ pāpaṃ nāśayati।prātaradhīyāno rātrikṛtaṃ pāpaṃ nāśayati ।
sāyaṃ prātaḥ prayuñjāno apāpo bhavati।niśīthe turīyasandhyāyāṃ japtvā vāksiddhirbhavati ।
nūtanāyāṃ pratimāyāṃ japtvā devatāsānnidhyaṃ bhavati ।
prāṇapratiṣṭhāyāṃ japtvā prāṇānāṃ pratiṣṭhā bhavati ।
bhaumāśvinyāṃ mahādevīsannidhau japtvā mahāmṛtyuṃ tarati ।
sa mahāmṛtyuṃ tarati ya evaṃ ved। ityupaniṣat ॥27॥

Con la grazia di Shri Devi, si sfugge dalle più grandi difficoltà. Cantando questo inno la sera, ci si sbarazza dei peccati commessi durante il giorno. Cantando questo inno al mattino, ci si sbarazza dei peccati commessi durante la notte precedente. Utilizzando questo inno al mattino e alla sera (ogni giorno) si diventa liberi da tutti i peccati. Cantandolo durante il Turiya Sandhya (a mezzanotte quando Turiya incontra Turiyatita), si ottiene Vak Siddhi (potere della parola). Cantando questo inno, Devata Sannidhya (presenza della divinità) è realizzata in un nuovo idolo. Cantando questo mantra durante lo yoga uno sfugge dalla grande morte. In questo modo questa Upanishad è la morte dell'ignoranza.

Devi Suktam

देवि सुक्तम्

ॐ अहं रुद्रेभिर्वसुभिश्चराम्यहमादित्यैरुत विश्वदेवैः ।
अहं मित्रावरुणोभा बिभर्म्यहमिन्द्राग्नी अहमश्विनोभा ॥१॥

अहं सोममाहनसं बिभर्म्यहं त्वष्टारमुत पूषणं भगम् ।
अहं दधामि द्रविणं हविष्मते सप्राव्ये ये यजमानाय सुन्वते ॥२॥

अहं राष्ट्री सङ्गमनी वसूनां चिकितुषी प्रथमा यज्ञियानाम् ।
तां मा देवा व्यदधुः पुरुत्रा भूरिस्थात्रां भूर्य्यवेशयन्तीम् ॥३॥

मया सो अन्नमत्ति यो विपश्यति यः प्राणिति य ईं शृणोत्युक्तम् ।
अमन्तवोमान्त उपक्षियन्ति श्रुधि श्रुतं श्रद्धिवं ते वदामि ॥४॥

अहमेव स्वयमिदं वदामि जुष्टं देवेभिरुत मानुषेभिः ।
यं कामये तं तमुग्रं कृणोमि तं ब्रह्माणं तमृषिं तं सुमेधाम् ॥५॥

अहं रुद्राय धनुरातनोमि ब्रह्मद्विषे शरवे हन्त वा उ ।
अहं जनाय समदं कृणोम्यहं द्यावापृथिवी आविवेश ॥६॥

अहं सुवे पितरमस्य मूर्धन् मम योनिरप्स्वन्तः समुद्रे ।
ततो वितिष्ठे भुवनानु विश्वोतामूं द्यां वर्ष्मणोप स्पृशामि ॥७॥

अहमेव वात इव प्रवाम्या-रभमाणा भुवनानि विश्वा ।
परो दिवापर एना पृथिव्यै-तावती महिना सम्बभूव ॥८॥

ॐ शान्तिः शान्तिः शान्तिः ॥
इति ऋग्वेदोक्तं देवीसूक्तं समाप्तम् ॥

Devi Suktam

Il Devi Suktam è un inno del Rigveda (RV 10.125). è composto da 8 versi ed è dedicato a Vak. È recitato alla fine della Devi Mahatmya.

om ahaṃ rudrebhirvasubhiścarāmyahamādityairuta viśvadevaiḥ ।
ahaṃ mitrāvaruṇobhā bibharmyahamindrāgnī ahamaśvinobhā ॥1॥

I Rudra, i Vasu, gli Aditya, i Vishvadeva, non sono altro che mie diverse manifestazioni. In me sono presenti Mitra, Varuna, Indra, Agni e la coppia di Ashvin (divinità solari gemelle).

ahaṃ somamāhanasaṃ bibharmyahaṃ tvaṣṭāramuta pūṣaṇaṃ bhagam ।
ahaṃ dadhāmi draviṇaṃ haviṣmate saprāvye ye yajamānāya sunvate ॥2॥

In me sono presenti Soma (la divinità che presiede il Soma-rasa, il succo degli dèi), Tvashta (il costruttore celeste), Pusha (protettore del mondo vivente) e Bhaga (Dio della ricchezza e del matrimonio). Offro i meriti dello Yajña ai miei devoti che preparano il Soma-rasa e soddisfano gli Dèi attraverso oblazioni nel fuoco sacrificale.

ahaṃ rāṣṭrī saṅgamanī vasūnāṃ cikituṣī prathamā yajñiyānām ।
tāṃ mā devā vyadadhuḥ purutrā bhūristhātrāṃ bhūryyaveśayantīm ॥3॥

Io sono la Regina dell'intero universo. Io sono la suprema erudizione. Io sono la prima venerabile divinità in tutti i riti sacrificali. Offro prosperità. Sono presente in tutti gli esseri in varie forme. Tutte le divinità e i devoti mi venerano ovunque.

mayā so annamatti yo vipaśyati yaḥ prāṇiti ya īṃ śṛṇotyuktam ।
amantavomānta upakṣiyanti śrudhi śrutaṃ śraddhivaṃ te vadāmi ॥4॥

Solo attraverso me ogni uomo mangia il cibo che lo nutre, vede, respira, ascolta la parola detta. Chi non riesce a realizzare la vera natura che sta in tutte le cose dissipa la sua vita. Oh glorioso amico, ascolta la Verità Suprema!

ahameva svayamidaṃ vadāmi juṣṭaṃ devebhiruta mānuṣebhiḥ ।
yaṃ kāmaye taṃ tamugraṃ kṛṇomi taṃ brahmāṇaṃ tamṛṣiṃ taṃ sumedhām ॥5॥

Io ho esposto questa conoscenza del Supremo Brahman che è venerato sia da uomini che dagli dèi. Rendo l'uomo che amo grande e possente, lo lo faccio diventare un Brahmana, un Rishi e un saggio.

ahaṃ rudrāya dhanurātanomi brahmadviṣe śarave hanta vā u ।
ahaṃ janāya samadaṃ kṛṇomyahaṃ dyāvāpṛthivī āviveśa ॥6॥

Io ho dato l’arco a Rudra per uccidere il demone che sfida il brahmana. Ho scatenato una battaglia per proteggere l'umanità e ho accesso sia a questo che all’altro mondo.

ahaṃ suve pitaramasya mūrdhan mama yonirapsvantaḥ samudre ।
tato vitiṣṭhe bhuvanānu viśvotāmūṃ dyāṃ varṣmaṇopa spṛśāmi ॥7॥

Io sono lo spirito su cui è fondato l'universo. La mia casa è nelle acque, nell'oceano. Sono presente in tutti gli esseri e in tutte le forme e tocco la cima dei cieli con la mia grandezza.

ahameva vāta iva pravāmyā-rabhamāṇā bhuvanāni viśvā ।
paro divāpara enā pṛthivyai-tāvatī mahinā sambabhūva ॥8॥

Soffio intensamente tutto l'universo come il vento. Al di là di questa terra e oltre i Cieli ho esteso la mia grandezza.

om śāntiḥ śāntiḥ śāntiḥ ॥

iti ṛgvedoktaṃ devīsūktaṃ samāptam ॥

Om pace, pace, pace.

Qui finisce il Devi Suktam dal Rigveda.

Tantroktam Devi Suktam

अथ तन्त्रोक्तं देविसुक्तम्

नमो देव्यै महादेव्यै शिवायै सततं नमः।
नमः प्रकृत्यै भद्रायै नियताः प्रणताः स्मतां ॥१॥

रौद्राय नमो नित्यायै गौर्यै धात्र्यै नमो नमः
ज्योत्स्नायै चेन्दुरूपिण्यै सुखायै सततं नमः ॥२॥

कल्याण्यै प्रणता वृद्ध्यै सिद्ध्यै कुर्मो नमो नमः।
नैरृत्यै भूभृतां लक्ष्मै शर्वाण्यै ते नमो नमः ॥३॥

दुर्गायै दुर्गपारायै सारायै सर्वकारिण्यै
ख्यात्यै तथैव कृष्णायै धूम्रायै सततं नमः ॥४॥

अतिसौम्यतिरौद्रायै नतास्तस्यै नमो नमः
नमो जगत्प्रतिष्ठायै देव्यै कृत्यै नमो नमः ॥५॥

यादेवी सर्वभूतेषू विष्णुमायेति शब्धिता।
नमस्तस्यै, नमस्तस्यै,नमस्तस्यै नमोनमः ॥६॥

यादेवी सर्वभूतेषू चेतनेत्यभिधीयते।
नमस्तस्यै, नमस्तस्यै,नमस्तस्यै नमोनमः ॥७॥

यादेवी सर्वभूतेषू बुद्धिरूपेण संस्थिता।
नमस्तस्यै, नमस्तस्यै,नमस्तस्यै नमोनमः ॥८॥

यादेवी सर्वभूतेषू निद्रारूपेण संस्थिता।
नमस्तस्यै, नमस्तस्यै,नमस्तस्यै नमोनमः ॥९॥

यादेवी सर्वभूतेषू क्षुधारूपेण संस्थिता
नमस्तस्यै, नमस्तस्यै,नमस्तस्यै नमोनमः ॥१०॥

यादेवी सर्वभूतेषू छायारूपेण संस्थिता
नमस्तस्यै, नमस्तस्यै,नमस्तस्यै नमोनमः ॥११॥

यादेवी सर्वभूतेषू शक्तिरूपेण संस्थिता
नमस्तस्यै, नमस्तस्यै,नमस्तस्यै नमोनमः ॥१२॥

यादेवी सर्वभूतेषू तृष्णारूपेण संस्थिता
नमस्तस्यै, नमस्तस्यै,नमस्तस्यै नमोनमः ॥१३॥

यादेवी सर्वभूतेषू क्षान्तिरूपेण संस्थिता
नमस्तस्यै, नमस्तस्यै,नमस्तस्यै नमोनमः ॥१४॥

यादेवी सर्वभूतेषू जातिरूपेण संस्थिता
नमस्तस्यै, नमस्तस्यै,नमस्तस्यै नमोनमः ॥१५॥

यादेवी सर्वभूतेषू लज्जारूपेण संस्थिता
नमस्तस्यै, नमस्तस्यै,नमस्तस्यै नमोनमः ॥१६॥

यादेवी सर्वभूतेषू शान्तिरूपेण संस्थिता
नमस्तस्यै, नमस्तस्यै,नमस्तस्यै नमोनमः ॥१७॥

यादेवी सर्वभूतेषू श्रद्धारूपेण संस्थिता
नमस्तस्यै, नमस्तस्यै,नमस्तस्यै नमोनमः ॥१८॥

यादेवी सर्वभूतेषू कान्तिरूपेण संस्थिता
नमस्तस्यै, नमस्तस्यै,नमस्तस्यै नमोनमः ॥१९॥

यादेवी सर्वभूतेषू लक्ष्मीरूपेण संस्थिता
नमस्तस्यै, नमस्तस्यै,नमस्तस्यै नमोनमः ॥२०॥

यादेवी सर्वभूतेषू वृत्तिरूपेण संस्थिता
नमस्तस्यै, नमस्तस्यै,नमस्तस्यै नमोनमः ॥२१॥

यादेवी सर्वभूतेषू स्मृतिरूपेण संस्थिता
नमस्तस्यै, नमस्तस्यै,नमस्तस्यै नमोनमः ॥२२॥

यादेवी सर्वभूतेषू दयारूपेण संस्थिता
नमस्तस्यै, नमस्तस्यै,नमस्तस्यै नमोनमः ॥२३॥

यादेवी सर्वभूतेषू तुष्टिरूपेण संस्थिता
नमस्तस्यै, नमस्तस्यै,नमस्तस्यै नमोनमः ॥२४॥

यादेवी सर्वभूतेषू मातृरूपेण संस्थिता
नमस्तस्यै, नमस्तस्यै,नमस्तस्यै नमोनमः ॥२५॥

यादेवी सर्वभूतेषू भ्रान्तिरूपेण संस्थिता
नमस्तस्यै, नमस्तस्यै,नमस्तस्यै नमोनमः ॥२६॥

इन्द्रियाणामधिष्ठात्री भूतानां चाखिलेषु या।
भूतेषु सततं तस्यै व्याप्ति देव्यै नमो नमः ॥२७॥

चितिरूपेण या कृत्स्नमेत द्व्याप्य स्थिता जगत्
नमस्तस्यै, नमस्तस्यै,नमस्तस्यै नमोनमः ॥२८॥

स्तुतासुरैः पूर्वमभीष्ट संश्रयात्तथा सुरेन्द्रेण दिनेषुसेविता।
करोतुसा नः शुभहेतुरीश्वरी शुभानि भद्राण्य भिहन्तु चापदः ॥२९॥

या साम्प्रतं चोद्धतदैत्यतापितै रस्माभिरीशाचसुरैर्नमश्यते।
याच स्मता तत्क्षण मेव हन्ति नः सर्वा पदोभक्तिविनम्रमूर्तिभिः ॥३०॥

Tantroktam Devisuktam

Inno ad Aparajita (l'imbattuta). Tantroktam Devi Suktam è recitato alla fine della Devi Mahatmya.

namo devyai mahādevyai śivāyai satataṃ namaḥ।
namaḥ prakṛtyai bhadrāyai niyatāḥ praṇatāḥ smatāṃ ॥1॥

Ci inchiniamo alla Dea, alla Grande Dea, all'energia della bontà infinita. Ci prostriamo, con le mani giunte, alla Natura, a Colei che è eccellente.

raudrāya namo nityāyai gauryai dhātryai namo namaḥ
jyotsnāyai cendurūpiṇyai sukhāyai satataṃ namaḥ ॥2॥

Ci inchiniamo alla mitigatrice delle sofferenze, all'eterna, all'incarnazione dei raggi di luce. Noi, continuamente, ci inchiniamo alla Dea che manifesta la luce, all'incarnazione della devozione, alla Felicità.

kalyāṇyai praṇatā vṛddhyai siddhyai kurmo namo namaḥ।
nairṛtyai bhūbhṛtāṃ lakṣmai śarvāṇyai te namo namaḥ ॥3॥

Ci inchiniamo al cambiamento, alla perfezione, alla dissoluzione, alla ricchezza che sostiene la terra, alla moglie di Shiva, la Beata Madre del Mondo, noi ci inchiniamo.

durgāyai durgapārāyai sārāyai sarvakāriṇyai
khyātyai tathaiva kṛṣṇāyai dhūmrāyai satataṃ namaḥ ॥4॥

Ci inchiniamo a Colei che rimuove le difficoltà, che si muove al di là di tutte le difficoltà, al l'essenza. Noi, continuamente, ci inchiniamo all'agente di tutto, alla percezione e a Colei che è inconoscibile.

atisaumyatiraudrāyai natāstasyai namo namaḥ
namo jagatpratiṣṭhāyai devyai kṛtyai namo namaḥ ॥5॥

Ci inchiniamo all’estremamente bella e all'estremamente feroce. Ci inchiniamo alla creatrice del mondo percepibile e a chi è l'esistenza terrena, noi ci inchiniamo.

yādevī sarvabhūteṣū viṣṇumāyeti śabdhitā।
namastasyai, namastasyai,namastasyai namonamaḥ ॥6॥

Ci inchiniamo alla divina Dea esistente in tutti, che è la potenza del Signore Vishnu. Noi ci inchiniamo a Lei, ci inchiniamo a Lei e continuamente ci inchiniamo a Lei.

yādevī sarvabhūteṣū cetanetyabhidhīyate।

namastasyai, namastasyai,namastasyai namonamaḥ ॥7॥

Ci inchiniamo alla divina Dea esistente in tutti, che risiede nella Coscienza ed è conosciuta dai riflessi della mente. Noi ci inchiniamo a Lei, ci inchiniamo a Lei e continuamente ci inchiniamo a Lei.

yādevī sarvabhūteṣū buddhirūpeṇa saṃsthitā।

namastasyai, namastasyai,namastasyai namonamaḥ ॥8॥

Ci inchiniamo alla divina Dea esistente in tutti, che risiede nella forma della saggezza. Noi ci inchiniamo a Lei, ci inchiniamo a Lei e continuamente ci inchiniamo a Lei.

yādevī sarvabhūteṣū nidrārūpeṇa saṃsthitā।

namastasyai, namastasyai,namastasyai namonamaḥ ॥9॥

Ci inchiniamo alla divina Dea esistente in tutti, che risiede nella forma del sonno. Noi ci inchiniamo a Lei, ci inchiniamo a Lei e continuamente ci inchiniamo a Lei.

yādevī sarvabhūteṣū kṣudhārūpeṇa saṃsthitā
namastasyai, namastasyai,namastasyai namonamaḥ ॥10॥

Ci inchiniamo alla divina Dea esistente in tutti, che risiede nella forma della fame. Noi ci inchiniamo a Lei, ci inchiniamo a Lei e continuamente ci inchiniamo a Lei.

yādevī sarvabhūteṣū chāyārūpeṇa saṃsthitā
namastasyai, namastasyai,namastasyai namonamaḥ ॥11॥

Ci inchiniamo alla divina Dea esistente in tutti, che risiede nella forma dell'ombra dell'Essere Reale Noi ci inchiniamo a Lei, ci inchiniamo a Lei e continuamente ci inchiniamo a Lei.

yādevī sarvabhūteṣū śaktirūpeṇa saṃsthitā
namastasyai, namastasyai,namastasyai namonamaḥ ॥12॥

Ci inchiniamo alla divina Dea esistente in tutti, che risiede nella forma dell’energia divina. Noi ci inchiniamo a Lei, ci inchiniamo a Lei e continuamente ci inchiniamo a Lei.

yādevī sarvabhūteṣū tṛṣṇārūpeṇa saṃsthitā
namastasyai, namastasyai,namastasyai namonamaḥ ॥13॥

Ci inchiniamo alla divina Dea esistente in tutti, che risiede in forma di sete. Noi ci inchiniamo a Lei, ci inchiniamo a Lei e continuamente ci inchiniamo a Lei.

yādevī sarvabhūteṣū kṣāntirūpeṇa saṃsthitā
namastasyai, namastasyai,namastasyai namonamaḥ ॥14॥

Ci inchiniamo alla divina Dea esistente in tutti, che risiede in forma di paziente perdono. Noi ci inchiniamo a Lei, ci inchiniamo a Lei e continuamente ci inchiniamo a Lei.

yādevī sarvabhūteṣū jātirūpeṇa saṃsthitā
namastasyai, namastasyai,namastasyai namonamaḥ ॥15॥

Ci inchiniamo alla divina Dea esistente in tutti, che risiede nella forma della classificazione sociale. Noi ci inchiniamo a Lei, ci inchiniamo a Lei e continuamente ci inchiniamo a Lei.

yādevī sarvabhūteṣū lajjārūpeṇa saṃsthitā
namastasyai, namastasyai,namastasyai namonamaḥ ॥16॥

Ci inchiniamo alla divina Dea esistente in tutti, che risiede nella forma dell'umiltà. Noi ci inchiniamo a Lei, ci inchiniamo a Lei e continuamente ci inchiniamo a Lei.

yādevī sarvabhūteṣū śāntirūpeṇa saṃsthitā
namastasyai, namastasyai,namastasyai namonamaḥ ॥17॥

Ci inchiniamo alla divina Dea esistente in tutti, che risiede nella forma della pace. Noi ci inchiniamo a Lei, ci inchiniamo a Lei e continuamente ci inchiniamo a Lei.

yādevī sarvabhūteṣū śraddhārūpeṇa saṃsthitā
namastasyai, namastasyai,namastasyai namonamaḥ ॥18॥

Ci inchiniamo alla divina Dea esistente in tutti, che risiede nella forma della fede. Noi ci inchiniamo a Lei, ci inchiniamo a Lei e continuamente ci inchiniamo a Lei.

yādevī sarvabhūteṣū kāntirūpeṇa saṃsthitā
namastasyai, namastasyai,namastasyai namonamaḥ ॥19॥

Ci inchiniamo alla divina Dea esistente in tutti, che risiede in forma di bellezza rafforzata dall'amore. Noi ci inchiniamo a Lei, ci inchiniamo a Lei e continuamente ci inchiniamo a Lei.

yādevī sarvabhūteṣū lakṣmīrūpeṇa saṃsthitā
namastasyai, namastasyai,namastasyai namonamaḥ ॥20॥

Ci inchiniamo alla divina Dea esistente in tutti, che risiede nella forma della vera ricchezza. Noi ci inchiniamo a Lei, ci inchiniamo a Lei e continuamente ci inchiniamo a Lei.

yādevī sarvabhūteṣū vṛttirūpeṇa saṃsthitā
namastasyai, namastasyai,namastasyai namonamaḥ ॥21॥

Ci inchiniamo alla divina Dea esistente in tutti, che risiede nella forma in forma di cambiamento. Noi ci inchiniamo a Lei, ci inchiniamo a Lei e continuamente ci inchiniamo a Lei.

yādevī sarvabhūteṣū smṛtirūpeṇa saṃsthitā
namastasyai, namastasyai,namastasyai namonamaḥ ॥22॥

Ci inchiniamo alla divina Dea esistente in tutti, che risiede nella forma della memoria. Noi ci inchiniamo a Lei, ci inchiniamo a Lei e continuamente ci inchiniamo a Lei.

yādevī sarvabhūteṣū dayārūpeṇa saṃsthitā
namastasyai, namastasyai,namastasyai namonamaḥ ॥23॥

Ci inchiniamo alla divina Dea esistente in tutti, che risiede nella forma della compassione. Noi ci inchiniamo a Lei, ci inchiniamo a Lei e continuamente ci inchiniamo a Lei.

yādevī sarvabhūteṣū tuṣṭirūpeṇa saṃsthitā
namastasyai, namastasyai,namastasyai namonamaḥ ॥24॥

Ci inchiniamo alla divina Dea esistente in tutti, che risiede nella forma della soddisfazione. Noi ci inchiniamo a Lei, ci inchiniamo a Lei e continuamente ci inchiniamo a Lei.

yādevī sarvabhūteṣū mātṛrūpeṇa saṃsthitā
namastasyai, namastasyai,namastasyai namonamaḥ ॥25॥

Ci inchiniamo alla divina Dea esistente in tutti, che risiede nella forma della Madre. Noi ci inchiniamo a Lei, ci inchiniamo a Lei e continuamente ci inchiniamo a Lei.

yādevī sarvabhūteṣū bhrāntirūpeṇa saṃsthitā
namastasyai, namastasyai,namastasyai namonamaḥ ॥26॥

Ci inchiniamo alla divina Dea esistente in tutti, che risiede nella forma della confusione. Noi ci inchiniamo a Lei, ci inchiniamo a Lei e continuamente ci inchiniamo a Lei.

indriyāṇāmadhiṣṭhātrī bhūtānāṃ cākhileṣu yā।
bhūteṣu satataṃ tasyai vyāpti devyai namo namaḥ ॥27॥

Presiedendo i sensi di tutti gli esseri e pervadendo tutta l'esistenza, alla Dea onnipresente che individualizza la creazione ci inchiniamo, ci inchiniamo.

citirūpeṇa yā kṛtsnameta dvyāpya sthitā jagat
namastasyai, namastasyai,namastasyai namonamaḥ ॥28॥

In forma di coscienza, Lei distingue i singoli fenomeni dell'universo percepibile. Noi ci inchiniamo a Lei, ci inchiniamo a Lei e continuamente ci inchiniamo a Lei.

stutāsuraiḥ pūrvamabhīṣṭa saṃśrayāttathā
surendreṇa dineṣusevitā।
karotusā naḥ śubhaheturīśvarī
śubhāni bhadrāṇya bhihantu cāpadaḥ ॥29॥

yā sāmprataṃ coddhatadaityatāpitai
rasmābhirīśācasurairnamaśyate।
yāca smatā tatkṣaṇa meva hanti naḥ
sarvā padobhaktivinamramūrtibhiḥ ॥30॥

Lasciate che la Dea che porta fortuna, che è lodata dagli Dèi, che è servita da Devendra, che è lodata dai Deva turbati dagli Asura, che è lodata e ricordata perché la devozione a Lei risolve tutto, che è la fonte di tutto il bene del mondo, lasciate che la Dea distrugga tutti gli ostacoli.

Durga Dvatrishannamamala

अथ दुर्गाद्वात्रिशन्नाममाला

दुर्गा दुर्गार्ति शमनी दुर्गापद्विनिवारिणी
दुर्गामच्छेदिनी दुर्ग साधिनी दुर्ग नाशिनी

दुर्गतोद्धरिनी दुर्गनिहन्त्रि दुर्गमापहा
दुर्ग मज्ञानदा दुर्गदैत्यलोकदवानला

दुर्गमा दुर्गमालोका दुर्गमात्मस्वरूपिणी
दुर्गमार्गप्रदा दुर्गमविद्या दुर्गमाश्रिता

दुर्गमज्ञानसंस्थाना दुर्गमध्यानभासिनी
दुर्गमोहा दुर्गमगा दुर्गमार्थस्वरूपिणी

दुर्गमासुरसंहन्त्री दुर्गमायुधधारिणी
दुर्गमाङ्गी दुर्गमाता दुर्गम्या दुर्गमेश्वरी

दुर्गभीमा दुर्गभामा दुर्लभा दुर्गधारिणी

नामावली ममायास्तू दुर्गया मम मानसः
पठेत् सर्व भयान्मुक्तो भविष्यति न संशयः

Durga Dvatrishannamamala

atha durgādvātriśannāmamālā

durgā durgārti śamanī durgāpadvinivāriṇī

durgāmacchedinī durga sādhinī durga nāśinī

L'inaccessibile
Colei che placa il grande dolore
Colei che dissipa i grandi pericoli
Colei che taglia le difficoltà
Colei che fa pratiche spirituali per alleviare le difficoltà
Colei che distrugge le difficoltà.

durgatoddharinī durganihantri durgamāpahā

durga majñānadā durgadaityalokadavānalā

Colei che ci salva dalle difficoltà
Colei che controlla le difficoltà
Colei che rimuove le difficoltà
Colei che è difficile per gli ignoranti
Colei che è il fuoco nel mondo dei demoni

durgamā durgamālokā durgamātmasvarūpiṇī

durgamārgapradā durgamavidyā durgamāśritā

L'inaccessibile madre
Colei che è difficile da vedere
Colei che è la personificazione dell'anima di Durga
Colei che mostra la via nelle difficoltà
Colei che è difficile da imparare
Colei che è difficile da dipendere

durgamajñānasaṃsthānā durgamadhyānabhāsinī

durgamohā durgamagā durgamārthasvarūpiṇī

Colei che è la fortezza contro l'ignoranza
Colei che rimane in meditazione anche nelle difficoltà
Colei che delude le difficoltà
Colei che è difficile da raggiungere
Colei che è la natura interna dell'oggetto delle difficoltà

durgamāsurasaṃhantrī durgamāyudhadhāriṇī

durgamāṅgī durgamātā durgamyā durgameśvarī

Colei che è l'annientatrice dell'ego delle difficoltà
Colei che brandisce l'arma contro le difficoltà
Colei che è la raffineria delle difficoltà
Colei che è di là delle difficoltà
Colei che è accessibile con difficoltà
La Dea che allevia la difficoltà

durgabhīmā durgabhāmā durlabhā durgadhāriṇī

Colei che è il terrore delle difficoltà
La Signora delle difficoltà
Colei che illumina le difficoltà
Colei che taglia via le difficoltà

nāmāvalī mamāyāstū durgayā mama mānasaḥ
paṭhet sarva bhayānmukto bhaviṣyati na saṃśayaḥ

Chi recita la ghirlanda dei trentadue nomi di Durga sicuramente verrà liberato da ogni tipo di paura.

Siddha Kunjika Stotram

सिद्धकुन्जिका स्तोत्रं

शिव उवाच
शृणु देवि प्रवक्ष्यामि कुंजिकास्तोत्रमुत्तमम् ।
येन मन्त्रप्रभावेण चण्डीजापः भवेत् ॥१॥

न कवचं नार्गलास्तोत्रं कीलकं न रहस्यकम् ।
न सूक्तं नापि ध्यानं च न न्यासो न च वार्चनम् ॥२॥

कुंजिकापाठमात्रेण दुर्गापाठफलं लभेत् ।
अति गुह्यतरं देवि देवानामपि दुर्लभम् ॥३॥

गोपनीयं प्रयत्नेन स्वयोनिरिव पार्वति ।
मारणं मोहनं वश्यं स्तम्भनोच्चाटनादिकम् ।
पाठमात्रेण संसिद्ध्येत् कुंजिकास्तोत्रमुत्तमम् ॥४॥

अथ मन्त्रः

ॐ ऐं ह्रीं क्लीं चामुण्डायै विच्चे। ॐ ग्लौं हुं क्लीं जूं सः
ज्वालय ज्वालय ज्वल ज्वल प्रज्वल प्रज्वल
ऐं ह्रीं क्लीं चामुण्डायै विच्चे ज्वल हं सं लं क्षं फट् स्वाहा

इति मन्त्रः॥

नमस्ते रुद्ररूपिण्यै नमस्ते मधुमर्दिनि।
नमः कैटभहारिण्यै नमस्ते महिषार्दिनि ॥१॥

नमस्ते शुम्भहन्त्र्यै च निशुम्भासुरघातिन ॥२॥

जाग्रतं हि महादेवि जपं सिद्धं कुरुष्व मे ।
ऐंकारी सृष्टिरूपायै ह्रींकारी प्रतिपालिका ॥३॥

क्लींकारी कामरूपिण्यै बीजरूपे नमोऽस्तु ते ।
चामुण्डा चण्डघाती च यैकारी वरदायिनी ॥४॥

विच्चे चाभयदा नित्यं नमस्ते मंत्ररूपिण ॥५॥

धां धीं धूं धूर्जटेः पत्नी वां वीं वूं वागधीश्वरी ।
क्रां क्रीं क्रूं कालिका देविशां शीं शूं मे शुभं कुरु ॥६॥

हुं हुं हुंकाररूपिण्यै जं जं जं जम्भनादिनी ।
भ्रां भ्रीं भ्रूं भैरवी भद्रे भवान्यै ते नमो नमः ॥७॥

अं कं चं टं तं पं यं शं वीं दुं ऐं वीं हं क्षं
धिजाग्रं धिजाग्रं त्रोटय त्रोटय दीप्तं कुरु कुरु स्वाहा ॥
पां पीं पूं पार्वती पूर्णा खां खीं खूं खेचरी तथा ॥८॥

सां सीं सूं सप्तशती देव्या मंत्रसिद्धिंकुरुष्व मे ॥
इदंतु कुंजिकास्तोत्रं मंत्रजागर्तिहेतवे ।
अभक्ते नैव दातव्यं गोपितं रक्ष पार्वति ॥
यस्तु कुंजिकया देविहीनां सप्तशतीं पठेत् ।
न तस्य जायते सिद्धिररण्ये रोदनं यथा ॥

इतिश्रीरुद्रयामले गौरीतंत्रे शिवपार्वती
संवादे कुंजिकास्तोत्रं संपूर्णम् ॥

siddhakunjikā stotraṃ

Questo grande Siddha Kunjika Stotram (la canzone segreta della perfezione) è cantato prima della lettura della Devi Mahatmya. È di natura più tantrica ed è stato enunciato dal Signore Shiva alla Dea Parvati.

śiva uvāca
śṛṇu devi pravakṣyāmi kuṃjikāstotramuttamam ।
yena mantraprabhāveṇa caṇḍījāpaḥ bhavet ॥1॥

Shiva disse:
Ascolta oh Devi, lascia che ti dica la grande preghiera chiamata Kunjika Stotra, dagli effetti di questo mantra, la recita della Devi Mahatmya (Chandi) diventa più potente e di buon auspicio.

na kavacaṃ nārgalāstotraṃ kīlakaṃ na rahasyakam ।
na sūktaṃ nāpi dhyānaṃ ca na nyāso na ca vārcanam ॥2॥

Non vi è alcuna necessità di recitare gli stotra preliminari Kavacham, Argalam, Kilakam e il Rahasya. Né è necessario recitare Suktam, Dhyanam, Nyasam e non c’è bisogno nemmeno dell’adorazione.

kuṃjikāpāṭhamātreṇa durgāpāṭhaphalaṃ labhet ।
ati guhyataraṃ devi devānāmapi durlabham ॥3॥

Il solo leggere il Kunjika Stotram è sufficiente a ottenere il beneficio della lettura della Durgasapta Shati. Questo è un grande segreto e persino i Deva non conoscono questo mantra.

gopanīyaṃ prayatnena svayoniriva pārvati ।
māraṇaṃ mohanaṃ vaśyaṃ stambhanoccāṭanādikam ।
pāṭhamātreṇa saṃsiddhyet kuṃjikāstotramuttamam ॥4॥

Oh Parvati, questo è molto segreto e tale deve essere mantenuto perché solo leggendo questo grande Kunjika Stotram cattive pratiche come Marana (omicidio), Mohana (attrazione), Vashya (schiavitù), Stambhana (paralisi da ripetuti canti) e Ucchatana (per mandare via) e altri possono essere completamente fruttificate.

atha mantraḥ
Ora il Mantra

om aiṃ hrīṃ klīṃ cāmuṇḍāyai vicce। om glauṃ huṃ klīṃ jūṃ saḥ
jvālaya jvālaya jvala jvala prajvala prajvala
aiṃ hrīṃ klīṃ cāmuṇḍāyai vicce jvala haṃ saṃ laṃ kṣaṃ phaṭ svāhā

Questo è un mantra tantrico composto dai Bija mantra della Devi (suoni e parole che hanno lo scopo di compiacere la Dea). *Jvalaya* significa bruciare, *Prajvala* significa dare fuoco.

iti mantraḥ ॥
Questo è il Mantra

namaste rudrarūpiṇyai namaste madhumardini।
namaḥ kaiṭabhahāriṇyai namaste mahiṣārdini ॥1॥

Saluti all'incarnazione della rabbia. Saluti a Colei che ha ucciso Madhu. Saluti alla vincitrice di Kaidabha. Saluti a Colei che ha ucciso Mahisha.

namaste śumbhahantryai ca niśumbhāsuraghātina ॥2॥

Saluti a Colei che ha ucciso Shumba e che ha ucciso Nishumbha.

jāgrataṃ hi mahādevi japaṃ siddhaṃ kuruṣva me ।
aiṃkārī sṛṣṭirūpāyai hrīṃkārī pratipālikā ॥3॥

Oh Grande Dea, per favore fammi diventare esperto di questo canto. Saluti alla Dea che ha la forma dei mantra radice, che con il mantra Aim ha la forma della creatrice, che con il mantra Hreem ha la forma della protettrice.

klīṃkārī kāmarūpiṇyai bījarūpe namo 'stu te ।
cāmuṇḍā caṇḍaghātī ca yaikārī varadāyinī ॥4॥

Saluti a Colei che con il mantra Kleem ha la forma della passione. Saluti alla Dea che ha la forma fatta di mantra, a Chamunda che ha ucciso Chanda e che con mantra Yai concede vantaggi.

vicce cābhayadā nityaṃ namaste maṃtrarūpiṇa ॥5॥

Saluti a Colei che dal canto del mantra Vicche garantisce ogni giorno protezione.

dhāṃ dhīṃ dhūṃ dhūrjaṭeḥ patnī vāṃ vīṃ vūṃ vāgadhīśvarī ।
krāṃ krīṃ krūṃ kālikā deviśāṃ śīṃ śūṃ me śubhaṃ kuru ॥6॥

Dhaam, Dheem, Dhoom, moglie del Signore Shiva, Vaam, Veem, Voom, la Dea della parola, Kraam, Kreem, Kroom, la Dea Kali, Saam, Seem, Soom, Ti prego di fare del bene.

huṃ huṃ huṃkārarūpiṇyai jaṃ jaṃ jaṃ jambhanādinī ।
bhrāṃ bhrīṃ bhrūṃ bhairavī bhadre bhavānyai te namo namaḥ ॥7॥

Hoom, Hoom, Colei che ha la forma del suono hoom, Jam, Jam, Jam, Colei che è come il fulmine di Indra, Bhraam, Bhreem, Bhroom, Dea Bhairavi, Oh Dea del bene, Oh Bhavani, saluti e saluti a Te.

aṃ kaṃ caṃ ṭaṃ taṃ paṃ yaṃ śaṃ vīṃ duṃ aiṃ vīṃ haṃ kṣaṃ
dhijāgraṃ dhijāgraṃ troṭaya troṭaya dīptaṃ kuru kuru svāhā ॥
pāṃ pīṃ pūṃ pārvatī pūrṇā khāṃ khīṃ khūṃ khecarī tathā ॥8॥

Aam, Kam, Tham, Tam, Pam, Yam, Sham, Veem, Dhoom, Aim, Veem, Ham, Ksham, fine della devozione, distruggi la fine della devozione, getta e getta luce, Swaha. Paam, Peem, Poom, la figlia della montagna che è completa in sè, Khaam, Kheem, Khoom Colei che vola nel cielo.

sāṃ sīṃ sūṃ saptaśatī devyā maṃtrasiddhiṃkuruṣva me ॥
idaṃtu kuṃjikāstotraṃ maṃtrajāgartihetave ।
abhakte naiva dātavyaṃ gopitaṃ rakṣa pārvati ॥
yastu kuṃjikayā devihīnāṃ saptaśatīṃ paṭhet ।
na tasya jāyate siddhiraraṇye rodanaṃ yathā ॥

Saam, Seem, Soom, fammi ottenere padronanza sul canto della Dea della Devi Mahatmya. Questa è l’inno di Kunjika che è motivo per cui risvegliarsi, Oh Parvati, mantenilo protetto e tienilo segreto da coloro che non sono devoti. Coloro che hanno letto la Saptashati senza questo Kunjika, non potranno raggiungere la foresta della perfezione poichè laggiù risulterebbe come un lamento.

itiśrīrudrayāmale gaurītaṃtre śivapārvatī
saṃvāde kuṃjikāstotraṃ saṃpūrṇam ॥

Così finisce il Kunjika Stotram che si verifica nella discussione tra Shiva e Parvati, che si verifica nel Gauri Tantra e che si verifica nel Sri Rudra Yamala.

108 Nomi Di Durga

Sanscrito	Translitterazione	Significato
सति	Sati	Colei che si è bruciata viva
साध्वी	Saadhvi	La Sanguigna
भवप्रीता	Bhavaprita	Colei che è amata dall'universo
भवानी	Bhavaani	La dimora dell'universo
भवमोचिनी	Bhavamochani	L’assolutrice dell'universo
आर्य	Aarya	Dea
दुर्गा	Durga	L’Invincibile
जया	Jaya	La Vittoriosa
अद्या	Aadya	La realtà iniziale

त्रिनेत्रा	Trinetra	Colei che ha tre occhi
शूलधारिणी	Shooldharini	Colei che detiene una lancia
पिनाकधारिणी	Pinaakadharini	Colei che detiene il tridente di Shiva
चित्रा	Chitra	La Pittoresca
चंद्रघंटा	Chandraghanta	Colei che ha possenti campane
महातपा	Mahatapa	Grande penitenza
मन:	Manah	Mente
बुद्धि	Buddhi	Intelligenza
अहंकारा	Ahankaara	Colei che ha Orgoglio
चितरूपा	Chittarupa	Colei che è in uno stato di pensiero profondo
चिता:	Chita	Letto di morte
चिति	Chiti	La mente pensante
सर्वमन्त्रमयी	Sarvamantramayi	Colei che possiede tutti gli strumenti del pensiero
सत्ता	Satta	Colei che è sopra ogni cosa
स्त्यानन्दस्वरूपिनी	Satyanandasvarupini	Forma di beatitudine eterna
अनंता	Ananta	Colei che è Infinita o al di là di ogni misura
भवानी	Bhaavini	La Bella Donna
भाव्या	Bhaavya	Colei che rappresenta il Futuro
भव्या	Bhavya	Con Magnificenza
अभव्या	Abhavya	Causa di paura
सद्गति	Sadagati	Sempre in movimento, che conferisce la salvezza
शाम्भवी	Shaambhavi	Consorte di Shambhu

देवमाता	Devamata	Dea Madre
चिंता	Chinta	Tensione
रत्नप्रिया	Ratnapriya	Ornata di gioielli
सर्वविद्या	Sarvavidya	Conoscibile
दक्षकन्या	Dakshakanya	Figlia di Daksha (Dio del Sacrificio)
दक्षयज्ञविनाशिनी	Dakshayajñavinaashini	Interruttore del sacrificio di Daksha
अपर्णा	Aparna	Colei che non mangia nemmeno foglie durante il digiuno
अनेकवर्णा	Anekavarna	Colei che ha varie carnagioni
पाटला	Paatala	Di colore rosso
पाटलवती	Paatalavati	Colei che indossa abiti di colore rosso
पट्टाम्बरापरिधाना	Pattaambaraparidhaana	Colei che indossa un abito di pelle
कलामंजीरारंजिनी	Kalamanjiiraranjini	Colei che indossa una cavigliera musicale
अमेया	Ameyaa	Colei che è al di là di ogni misura
विक्रमा	Vikrama	Violenta
क्रूरा	Krrooraa	Brutale (con i demoni)
सुंदरी	Sundari	La Splendida
सुरसुन्दरी	Sursundari	Estremamente Bella
वनदुर्गा	Vandurga	Dea delle foreste
मातंगी	Maatangi	Dea di Matanga
मातंगमुनिपूजिता	Matangamunipujita	Adorata dal Saggio Matanga
ब्राह्मी	Braahmi	Potenza del Dio Brahma
महेश्वरी	Maaheshvari	Potenza del Signore Mahesha (Shiva)

ऐन्द्री	Aeindri	Potenza del Dio Indra
कौमारी	Kaumaari	L'adolescente
वैष्णवी	Vaishnavi	L'invincibile
चामुंडा	Chaamunda	Colei che sconfigge Chanda e Munda (demoni)
वाराही	Vaarahi	Colei che cavalca Varaha
लक्ष्मी	Lakshmi	Dea della ricchezza
परुषाकृति	Purushaakriti	Colei che prende la forma di un uomo
विमिलौत्त्कार्शिनी	Vimalauttkarshini	Colei che dà gioia
ज्ञाना	Jñana	Piena di Conoscenza
क्रिया	Kriya	Colei che è in azione
नित्या	Nitya	L'Eterna
बुद्धिदा	Buddhida	La dispensatrice di saggezza
बहुला	Bahula	Colei che è in varie forme
बहुलप्रेमा	Bahulaprema	Colei che è amata da tutti
सर्ववाहनवाहना	Sarvavahanavahana	Colei che cavalca tutti i veicoli
निशुम्भशुम्भहननी	NishumbhaShumbhaHanani	Colei che sconfigge i demoni Shumbha e Nishumbha
महिषासुरमर्दिनी	MahishasuraMardini	Colei che sconfigge il toro-demone Mahishaasura
मधुकैटभहन्त्री	MadhuKaitabhaHantri	Colei che sconfigge i demoni Madhu e Kaitabha
चंडमुंडविनाशिनी	ChandaMundaVinashini	Distruttrice dei feroci demoni Chanda e Munda
सर्वासुरविनाशा	Sarvasuravinasha	Distruttrice di tutti i demoni
सर्वादानवघातिनी	Sarvadaanavaghaatini	Colei che possiede il potere di uccidere tutti i demoni
सर्वाशास्त्रमयी	Sarvashaastramayi	Colei che è abile in tutte le teorie

सत्या	Satya	La verità
सर्वास्त्रधारिणी	Sarvaastradhaarini	Detentrice di tutte le armi da tiro
अनेकशस्त्रहस्ता	Anekashastrahasta	Detentrice di molte armi a mano
अनेकास्त्रधारनी	AnekastraDhaarini	Detentrice di molte armi da tiro
कुमारी	Kumaari	La bella adolescente
एककन्या	Ekakanya	La bambina
किशोरी	Kaishori	L'adolescente
युवती	Yuvati	La Donna
यति	Yati	Ascetica, Colei che rinuncia al mondo
अप्रौढा	Apraudha	Colei che non invecchia mai
प्रौढा	Praudha	Colei che è vecchia
वृद्धमाता	Vriddhamaata	La vecchia madre
बलप्रदा	Balaprada	La dispensatrice di forza
महोदरी	Mahodari	Colei che ha la pancia enorme che contiene l'universo
मुक्तकेशी	Muktakesha	Colei che ha trecce sciolte
घोररूपा	Ghorarupa	Colei che ha una visione feroce
महाबला	Mahaabala	Colei che ha una forza immensa
अग्निज्वाला	Agnijvaala	Colei che è intensa come il fuoco
रौद्रमुखी	Raudramukhi	Colei che ha una faccia feroce come Rudra il distruttore
कालरात्रि	Kaalaratri	La Dea che è nera come la notte
तपस्विनी	Tapasvini	Colei che fa penitenza
नारायणी	Narayani	L'aspetto distruttivo del Signore Narayana

भद्रकाली	Bhadrakaali	Forma feroce di Kali
विष्णुमाया	Vishnumaya	Iillusione del Signore Vishnu
जलोदरी	Jalodari	Dimora dell'universo etereo
शिवदूती	Shivadooti	Ambasciatore del Signore Shiva
कराली	Karaali	La Violenta
अनंता	Ananta	L'Infinito
परमेश्वरी	Parameshvari	La Dea ultima
कात्यानी	Katyayani	Colei che è adorata dal saggio Katyanana
सावित्री	Savitri	Figlia del Dio Sole Savitra
प्रत्यक्षा	Pratyaksha	Colei che è reale
ब्रह्मवादिनी	Brahmavaadini	Colei che è presente ovunque

Devi Khadgamala Stotram

श्री देवी प्रार्थन

ह्रींकारासनगर्भितानलशिखां सौः क्लीं कलां बिभ्रतीं
सौवर्णाम्बरधारिणीं वरसुधाधौतां त्रिनेत्रोज्ज्वलाम् ।
वन्दे पुस्तकपाशमङ्कुशधरां स्रग्भूषितामुज्ज्वलां
त्वां गौरीं त्रिपुरां परात्परकलां श्रीचक्रसञ्चारिणीम् ॥

ॐ

अस्य श्री शुद्धशक्तिमालामहामन्त्रस्य, उपस्थेन्द्रियाधिष्ठायी वरुणादित्य ऋषयः देवी गायत्री छन्दः सात्विक ककारभट्टारकपीठस्थित कामेश्वराङ्कनिलया महाकामेश्वरी श्री ललिता भट्टारिका देवता, ऐं बीजं क्लीं शक्तिः, सौः कीलकं मम खड्गसिद्ध्यर्थे सर्वाभीष्टसिद्ध्यर्थे जपे विनियोगः ॥

मूलमन्त्रेण षडङ्गन्यासं कुर्यात्

कर न्यासं

ऐं अङ्गुष्ठभ्यम् नमः
क्लीं थर्जन्ईभ्यम् नमः
सौः मध्यमभ्यम् नमः
सौः अन्आमिक्आभ्यम् नमः
क्लीं कनिष्ठ्आकभ्यम् नमः
ऐं कर थल कर पृष्ठभ्यम् नमः

अङ्ग न्यासं

ऐं हृदयय नमः
क्लीं श्इरसे स्वह
सौः श्इख्आययै वौस्हत्
सौः कवछ्य ह्ऊम्
क्लीं नेत्र त्रयय वौस्हत्
ऐं अस्त्रय फत्
भ्ऊर् भुव सुव ॐ इति दिग् बन्ध

ध्यानम्
आरक्ताभान्त्रिणेत्रामरुणिमवसनां रत्नताटङ्करम्याम्
हस्ताम्भोजैस्सपाशाङ्कुशमदनधनुस्सायकैर्विस्फुरन्तीम् ।
आपीनोत्तुङ्गवक्षोरुहकलशलुठत्तारहारोज्ज्वलाङ्गीं
ध्यायेदम्भोरुहस्थामरुणिमवसनामीश्वरीमीश्वराणाम् ॥

लमित्यादिपञ्च पूजाम् कुर्यात्, यथाशक्ति मूलमन्त्रम् जपेत् ।

लं – पृथिवीतत्त्वात्मिकायै श्री ललितात्रिपुरसुन्दरी पराभट्टारिकायै गन्धं परिकल्पयामि – नमः
हं – आकाशतत्त्वात्मिकायै श्री ललितात्रिपुरसुन्दरी पराभट्टारिकायै पुष्पं परिकल्पयामि – नमः
यं – वायुतत्त्वात्मिकायै श्री ललितात्रिपुरसुन्दरी पराभट्टारिकायै धूपं परिकल्पयामि – नमः
रं – तेजस्तत्त्वात्मिकायै श्री ललितात्रिपुरसुन्दरी पराभट्टारिकायै दीपं परिकल्पयामि – नमः
वं – अमृततत्त्वात्मिकायै श्री ललितात्रिपुरसुन्दरी पराभट्टारिकायै अमृतनैवेद्यं परिकल्पयामि – नमः
सं – सर्वतत्त्वात्मिकायै श्री ललितात्रिपुरसुन्दरी पराभट्टारिकायै ताम्बूलादिसर्वोपचारान् परिकल्पयामि – नमः

श्री देवी सम्बोधनं
ॐ ऐं ह्रीं श्रीम् ऐं क्लीं सौः ॐ नमस्त्रिपुरसुन्दरी,

न्यासाङ्गदेवताः
हृदयदेवी, शिरोदेवी, शिखादेवी, कवचदेवी, नेत्रदेवी, अस्त्रदेवी,

तिथिनित्यादेवताः
कामेश्वरी, भगमालिनी, नित्यक्लिन्ने, भेरुण्डे, वह्निवासिनी, महावज्रेश्वरी, शिवदूती, त्वरिते, कुलसुन्दरी, नित्ये, नीलपताके, विजये, सर्वमङ्गले, ज्वालामालिनी, चित्रे, महानित्ये,

दिव्यौघगुरवः
परमेश्वरपरमेश्वरी, मित्रेशमयी, षष्ठीशमयि, उड्डीशमयी, चर्यानाथमयी, लोपामुद्रमयी, अगस्त्यमयी,

सिद्धौघगुरवः
कालतापशमयी, धर्माचार्यमयी, मुक्तकेशीश्वरमयी, दीपकलानाथमयी,

मानवौघगुरवः
विष्णुदेवमयी, प्रभाकरदेवमयी, तेजोदेवमयी, मनोजदेवमयि, कल्याणदेवमयी, वासुदेवमयी, रत्नदेवमयी, श्रीरामानन्दमयी,

श्रीचक्र प्रथमावरणदेवताः
अणिमासिद्धे, लघिमासिद्धे, गरिमासिद्धे, महिमासिद्धे, ईशित्वसिद्धे, वशित्वसिद्धे, प्राकाम्यसिद्धे, भुक्तिसिद्धे, इच्छासिद्धे, प्राप्तिसिद्धे, सर्वकामसिद्धे, ब्राह्मी, माहेश्वरी, कौमारि, वैष्णवी, वाराही, माहेन्द्री, चामुण्डे, महालक्ष्मी, सर्वसङ्क्षोभिणी, सर्वविद्राविणी, सर्वाकर्षिणी, सर्ववशङ्करी, सर्वोन्मादिनी, सर्वमहाङ्कुशे, सर्वखेचरी, सर्वबीजे, सर्वयोने, सर्वत्रिखण्डे, त्रैलोक्यमोहन चक्रस्वामिनी, प्रकटयोगिनी,

श्रीचक्र द्वितीयावरणदेवताः
कामाकर्षिणी, बुद्ध्याकर्षिणी, अहङ्काराकर्षिणी, शब्दाकर्षिणी, स्पर्शाकर्षिणी, रूपाकर्षिणी, रसाकर्षिणी, गन्धाकर्षिणी, चित्ताकर्षिणी, धैर्याकर्षिणी, स्मृत्याकर्षिणी, नामाकर्षिणी, बीजाकर्षिणी, आत्माकर्षिणी, अमृताकर्षिणी, शरीराकर्षिणी, सर्वाशापरिपूरक चक्रस्वामिनी, गुप्तयोगिनी,

श्रीचक्र तृतीयावरणदेवताः
अनङ्गकुसुमे, अनङ्गमेखले, अनङ्गमदने, अनङ्गमदनातुरे, अनङ्गरेखे, अनङ्गवेगिनी, अनङ्गाङ्कुशे, अनङ्गमालिनी, सर्वसङ्क्षोभणचक्रस्वामिनी, गुप्ततरयोगिनी,

श्रीचक्र चतुर्थावरणदेवताः
सर्वसङ्क्षोभिणी, सर्वविद्राविनी, सर्वाकर्षिणी, सर्वह्लादिनी, सर्वसम्मोहिनी, सर्वस्तम्भिनी, सर्वजृम्भिणी, सर्ववशङ्करी, सर्वरञ्जनी, सर्वोन्मादिनी, सर्वार्थसाधिके, सर्वसम्पत्तिपूरिणी, सर्वमन्त्रमयी, सर्वद्वन्द्वक्षयङ्करी, सर्वसौभाग्यदायक चक्रस्वामिनी, सम्प्रदाययोगिनी,

श्रीचक्र पञ्चमावरणदेवताः
सर्वसिद्धिप्रदे, सर्वसम्पत्प्रदे, सर्वप्रियङ्करी, सर्वमङ्गलकारिणी, सर्वकामप्रदे, सर्वदुःखविमोचनी, सर्वमृत्युप्रशमनि, सर्वविघ्ननिवारिणी, सर्वाङ्गसुन्दरी, सर्वसौभाग्यदायिनी, सर्वार्थसाधक चक्रस्वामिनी, कुलोत्तीर्णयोगिनी,

श्रीचक्र षष्टावरणदेवताः
सर्वज्ञे, सर्वशक्ते, सर्वैश्वर्यप्रदायिनी, सर्वज्ञानमयी, सर्वव्याधिविनाशिनी, सर्वाधारस्वरूपे, सर्वपापहरे, सर्वानन्दमयी, सर्वरक्षास्वरूपिणी, सर्वेप्सितफलप्रदे, सर्वरक्षाकरचक्रस्वामिनी, निगर्भयोगिनी,

श्रीचक्र सप्तमावरणदेवताः
वशिनी, कामेश्वरी, मोदिनी, विमले, अरुणे, जयिनी, सर्वेश्वरी, कौलिनि, सर्वरोगहरचक्रस्वामिनी, रहस्ययोगिनी,

श्रीचक्र अष्टमावरणदेवताः
बाणिनी, चापिनी, पाशिनी, अङ्कुशिनी, महाकामेश्वरी, महावज्रेश्वरी, महाभगमालिनी, सर्वसिद्धिप्रदचक्रस्वामिनी, अतिरहस्ययोगिनी,

श्रीचक्र नवमावरणदेवताः
श्री श्री महाभट्टारिके, सर्वानन्दमयचक्रस्वामिनी, परापररहस्ययोगिनी,

नवचक्रेश्वरी नामानि
त्रिपुरे, त्रिपुरेशी, त्रिपुरसुन्दरी, त्रिपुरवासिनी, त्रिपुराश्रीः, त्रिपुरमालिनी, त्रिपुरसिद्धे, त्रिपुराम्बा, महात्रिपुरसुन्दरी,

श्रीदेवी विशेषणानि – नमस्कारनवाक्षरीच
महामहेश्वरी, महामहाराज्ञी, महामहाशक्ते, महामहागुप्ते, महामहाज्ञप्ते, महामहानन्दे, महामहास्कन्धे, महामहाशये, महामहा श्रीचक्रनगरसाम्राज्ञी, नमस्ते नमस्ते नमस्ते नमः ।

फलश्रुतिः
एषा विद्या महासिद्धिदायिनी स्मृतिमात्रतः ।
अग्निवातमहाक्षोभे राजाराष्ट्रस्यविप्लवे ॥

लुण्ठने तस्करभये सङ्ग्रामे सलिलप्लवे ।
समुद्रयानविक्षोभे भूतप्रेतादिके भये ॥

अपस्मारज्वरव्याधिमृत्युक्षामादिजेभये ।
शाकिनी पूतनायक्षरक्षःकूष्माण्डजे भये ॥

मित्रभेदे ग्रहभये व्यसनेष्वाभिचारिके ।
अन्येष्वपि च दोषेषु मालामन्त्रं स्मरेन्नरः ॥

तादृशं खड्गमाप्नोति येन हस्तस्थितेनवै ।
अष्टादशमहाद्वीपसम्राड्भोक्ताभविष्यति ॥

सर्वोपद्रवनिर्मुक्तस्साक्षाच्छिवमयोभवेत् ।
आपत्काले नित्यपूजां विस्तारात्कर्तुमारभेत् ॥

एकवारं जपध्यानम् सर्वपूजाफलं लभेत् ।
नवावरणदेवीनां ललिताया महौजनः ॥

एकत्र गणनारूपो वेदवेदाङ्गगोचरः ।
सर्वागमरहस्यार्थः स्मरणात्पापनाशिनी ॥

ललितायामहेशान्या माला विद्या महीयसी ।
नरवश्यं नरेन्द्राणां वश्यं नारीवशङ्करम् ॥

अणिमादिगुणैश्वर्यं रञ्जनं पापभञ्जनम् ।
तत्तदावरणस्थायि देवताबृन्दमन्त्रकम् ॥

मालामन्त्रं परं गुह्यं परं धाम प्रकीर्तितम् ।
शक्तिमाला पञ्चधास्याच्छिवमाला च तादृशी ॥

तस्माद्गोप्यतराद्गोप्यं रहस्यं भुक्तिमुक्तिदम् ॥

॥ इति श्री वामकेश्वरतन्त्रे उमामहेश्वरसंवादे देवीखड्गमालास्तोत्ररत्नं समाप्तम् ॥

Devi Khadgamala Stotram

Khadga significa spada, Mala significa ghirlanda, Stotram significa inno di lode. Quindi il Khadgamala Stotram è un inno alla Grande Madre, che elargisce una ghirlanda di spade su coloro che lo recitano, simbolo dell’energia che ci permette di trascendere l'attaccamento ed elevarci sul piano spirituale.
In questo straordinario Khadgamala Stotra sono nominate una per una tutte le Devi dello Shri Yantra (o Shri Chakra), cioè la mistica rappresentazione geometrica della Dea suprema. Questo stotra accompagna passo per passo il devoto al culto della Devi nello Shri Yantra ed è considerato come la più alta forma di culto alla Devi.
Lo Yantra è costituito da una serie di nove triangoli sovrapposti intorno a un piccolo punto centrale, Bindu, formando 43 proiezioni triangolari. Attorno al diagramma centrale ci sono un primo loto con 8 petali ed un secondo con 16 petali racchiusi in tre cerchi ed in un recinto quadrato (bhupur) di tre linee con quattro entrate sui quattro lati. Il Bindu al centro rappresenta l'unione cosmica di Shiva e Shakti e contiene la potenzialità dell'universo dentro di sé. È l’universo prima del Big Bang. Tutte le altre parti del diagramma rappresentano il cosmo evolutosi dal Bindu, espandendosi per Tripura Sundari o potere cosmico creativo. La divinità che presiede lo Shri Yantra è appunto Maha Tripura Sundari, la Grande Madre.
Lo Shri Yantra è la rappresentazione a due dimensioni del Sacro Monte Meru, centro dell’universo nella cosmologia induista, jainista e buddista. Ci sono nove chakra nello Shri Yantra. Questi nove livelli hanno ciascuno una forma distinta, un nome distinto e sono associati ad una serie di incarnazioni o aspetti della Madre Suprema. Ogni livello è uno dei circoli di triangoli o di petali di loto, con la piazza più esterna che rappresenta il livello del suolo ed il bindu nel suo centro è il picco della montagna. Essi sono:

1. *Trailokya Mohan* o *Bhupur*, un quadrato di tre linee con quattro portali
2. *Sarvasa Paripurak*, un loto a sedici petali, che esaudisce tutti i desideri

3. *Sarva Sankshobahana*, un loto a otto petali, che agita tutto
4. *Sarva Saubhagyadayaka*, composti di quattordici piccoli triangoli, che dona buon auspicio a tutti
5. *Sarvartha Sadhaka*, composti di dieci piccoli triangoli, che realizza tutti i sensi
6. *Sarva Rakshakara*, composti di dieci piccoli triangoli, che dà tutte le protezioni
7. *Sarva Rogahara*, composti di otto piccoli triangoli, che rimuove tutte le malattie;
8. *Sarva Siddhiprada*, composti da 1 piccolo triangolo, che dona tutte le realizzazioni
9. *Sarva Anandamay*, composto da un punto o Bindu, che è pieno di beatitudine per tutti

śrī devī prārthana

hrīṃkārāsanagarbhitānalaśikhāṃ sauḥ klīṃ kalāṃ bibhratīṃ
sauvarṇāmbaradhāriṇīṃ varasudhādhautāṃ trinetrojjvalām ।
vande pustakapāśamaṅkuśadharāṃ sragbhūṣitāmujjvalāṃ
tvāṃ gaurīṃ tripurāṃ parātparakalāṃ śrīcakrasañcāriṇīm ॥

om asya śrī śuddhaśaktimālāmahāmantrasya, upasthendriyādhiṣṭhāyī varuṇāditya ṛṣayaḥ devī gāyatrī chandaḥ sātvika kakārabhaṭṭārakapīṭhasthita kāmeśvarāṅkanilayā mahākāmeśvarī śrī lalitā bhaṭṭārikā devatā, aiṃ bījaṃ klīṃ śaktiḥ, sauḥ kīlakaṃ mama khaḍgasiddhyarthe sarvābhīṣṭasiddhyarthe jape viniyogaḥ ॥

Per la pura ghirlanda di preghiere alla Dea Shakti, che dovrebbe essere adorata da tutti gli organi di senso, il Saggio è il Sole nascente, il metro è Gayatri (24 sillabe) e la Dea presiedente è Mahakameshvari, che esiste nel tranquillo Kameshvara che è seduto sul trono di Kakara Bhattaraka, la radice è Aim, la potenza è Kleem, Souh è il perno, ed è cantato a favore della Dea e per ottenere la sua spada.

mūlamantreṇa ṣaḍaṅganyāsaṃ kuryāt

Ora si devono eseguire i seguenti Nyasa (richiamare la presenza della divinità all'interno del corpo):

kara nyāsaṃ

Rituale della mano

aiṃ aṅguṣṭhabhyam namaḥ
klīṃ tharjanībhyam namaḥ
sauḥ madhyamabhyam namaḥ
sauḥ anāmikābhyam namaḥ
klīṃ kaniṣṭhākabhyam namaḥ
aiṃ kara thala kara pṛṣṭhabhyam namaḥ

Aim saluti dal pollice
Klim saluti dal dito indice
Sauh saluti dal dito medio
Sauh saluti dall’anulare
Klim saluti dal mignolo
Aim saluti dal palmo e dal dorso della mano

aṅga nyāsaṃ

Rituale delle parti del corpo

aiṃ hṛdayaya namaḥ
klīṃ śirase svaha
sauḥ śikhāyayai vashat
sauḥ kavachaya hūm
klīṃ netra trayaya vaushat
aiṃ astraya phat
bhūr bhuva suva om iti dig bandha

Aim saluti dal cuore
Klim saluti dalla testa
Sauh saluti dai capelli
Sauh saluti all’armatura
Klim saluti ai tre occhi
Aim saluti alla freccia
Saluti a tutte le direzioni.

dhyānam
(Meditazione)

āraktābhāntriṇetrāmaruṇimavasanāṃ ratnatāṭaṅkaramyām
hastāmbhojaissapāśāṅkuśamadanadhanussāyakairvisphurantīm ।

āpīnottuṅgavakṣoruhakalaśaluṭhattārahārojjvalāṅgīṃ
dhyāyedambhoruhasthāmaruṇimavasanāmīśvarīmīśvarāṇām ॥

Medito sulla Dea dalle mani di loto, che è rossa di colore, che è la Dea del Signore Shiva, che è intrisa di sangue, che ha tre occhi, che è del colore del sole nascente, che è affascinante con cavigliere tempestate di gioielli e che tiene nella sue mani, il loto, la corda, il pungolo e che ha l'arco e le frecce del Dio dell'amore, che splende con la ghirlanda di gemme che sono come le stelle e che è indossata sopra il grande seno.

lamityādipañca pūjām kuryāt, yathāśakti mūlamantram japet ।

Fare i cinque tipi di culto con Lam ecc. Recita il mantra radice secondo la tue capacità.

laṃ – pṛthivītattvātmikāyai śrī lalitātripurasundarī parābhaṭṭārikāyai gandhaṃ parikalpayāmi – namaḥ

haṃ – ākāśatattvātmikāyai śrī lalitātripurasundarī parābhaṭṭārikāyai puṣpaṃ parikalpayāmi – namaḥ

yaṃ – vāyutattvātmikāyai śrī lalitātripurasundarī parābhaṭṭārikāyai dhūpaṃ parikalpayāmi – namaḥ

raṃ – tejastattvātmikāyai śrī lalitātripurasundarī parābhaṭṭārikāyai dīpaṃ parikalpayāmi – namaḥ

vaṃ – amṛtatattvātmikāyai śrī lalitātripurasundarī parābhaṭṭārikāyai amṛtanaivedyaṃ parikalpayāmi – namaḥ

saṃ – sarvatattvātmikāyai śrī lalitātripurasundarī parābhaṭṭārikāyai tāmbūlādisarvopacārān parikalpayāmi – namaḥ

Lam – all'anima della terra, offro pasta di sandalo insieme ad altre cose buone.

Ham – all'anima dell’etere, offro il fiore del controllo dei miei sensi.

Yam – all'anima dell'aria, offro l'incenso dell’abbandono celeste

Ram – all'anima del fuoco, offro la luce che è la forma di mezzaluna divina.

Vam – per l'anima immortale del sangue, offro il nettare della gioia che è il potere di Shiva, così come la fine del nettare come Shiva.

Sam – per l'anima di tutto ciò che ha la forma unita con la mente, eseguo il culto della canfora.

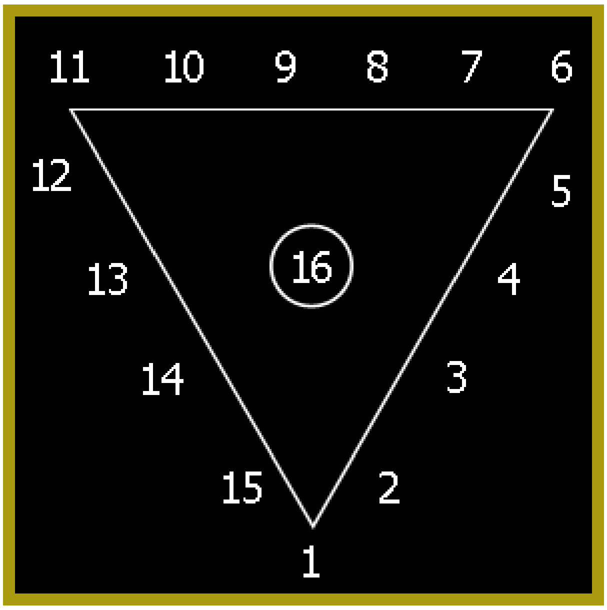
śrī devī sambodhanaṃ (1)
om aiṃ hrīṃ śrīm aiṃ klīṃ sauḥ om namastripurasundarī,

Om Aim Hrim Shrim Aim Klim Sauh Om saluti a Tripura Sundari.

nyāsāṅgadevatāḥ (6)
hṛdayadevī, śirodevī, śikhādevī, kavacadevī, netradevī, astradevī,

1. Hridaya Devi - Dea del cuore
2. Shiro Devi – Dea della testa
3. Shikha Devi - Dea dei capelli
4. Kavacha Devi - Dea che per noi è come un'armatura
5. Netra Devi - Dea che ci dà la vista
6. Astra Devi - Dea che, come una freccia, ci porta al nostro obiettivo

tithinityādevatāḥ (16)
kāmeśvarī, bhagamālinī, nityaklinne, bheruṇḍe, vahnivāsinī, mahāvajreśvarī, śivadūtī, tvarite, kulasundarī, nitye, nīlapatāke, vijaye, sarvamaṅgale, jvālāmālinī, citre, mahānitye,



1. Kameshvari - Dea della passione
2. Bhagamalini - Dea che indossa il Sole come ghirlanda
3. Nityaklinne Dea che è sempre bagnata con misericordia
4. Bherunde - Dea, che ha una forma spaventosa
5. Vahnivasini - Dea che vive nel fuoco
6. Maha Vajreshvari - Dea, che è come un diamante
7. Shiva dhooti - Dea che ha inviato Shiva come emissario
8. Tvarite - Dea che ha fretta
9. Kula Sundari - Dea che è la più bella del suo clan
10. Nitye - Dea che è eterna
11. Nilapatake - Dea che ha una bandiera blu

12. Vijaye - Dea che è vittoriosa
13. Sarvamangale - Dea che è completamente di buon auspicio
14. Jvala Malini – Dea le cui ghirlande brillano come la fiamma
15. Chitre - Dea che è luminosa
16. Maha Nitye - Dea che è per sempre e sempre grande

divyaughaguravaḥ (7)
parameśvaraparameśvarī, ṣaṣṭhīśamayi, mitreśamayī, uḍḍīśamayī, caryānāthamayī, lopāmudramayī, agastyamayī,

1. Parameshvara Parameshvari - La divina Dea del divino Signore
2. Mitreshamayi - Dea dell'amicizia
3. Shashthishamayi - Dea che pervade nel Signore Subramanya
4. Uddishamayi - Dea che pervade nella luna
5. Charyanadhamayi - Dea che pervade nei rituali corretti
6. Lopamudramayi - Dea che pervade nel Lopa Mudra
7. Agastyamayi - Dea che pervade nel saggio Agastya

siddhaughaguravaḥ (4)
kālatāpaśamayī, dharmācāryamayī, muktakeśīśvaramayī, dīpakalānāthamayī,

1. Kalatapashamayi - Dea che pervade la penitenza epoca su epoca
2. Dharmacharyamayi - Dea che pervade i maestri del Dharma
3. Muktakeshishvaramayi - Dea i cui capelli cadono liberamente
4. Dipakalanathamayi - Dea che è come la fiamma di una lampada

mānavaughaguravaḥ (8)
viṣṇudevamayī, prabhākaradevamayī, tejodevamayī, manojadevamayi, kalyāṇadevamayī, vāsudevamayī, ratnadevamayī, śrīrāmānandamayī,

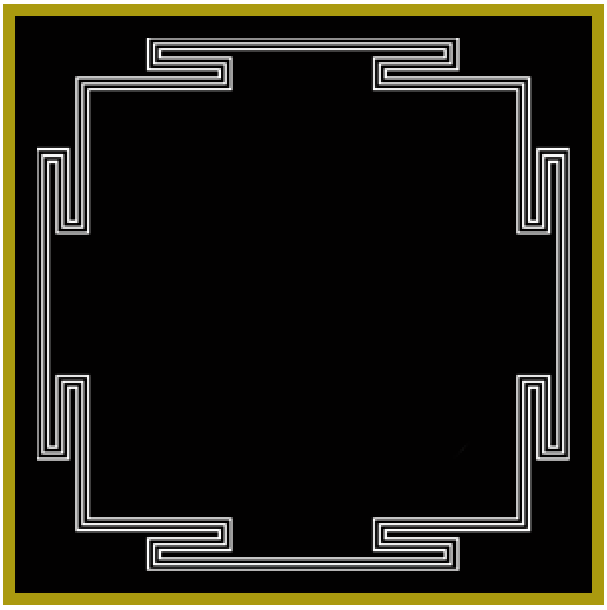
1. Vishnudevamayi - Dea che pervade il Dio Vishnu
2. Prabhakaradevamayi - Dea che pervade il Dio Sole
3. Tejodevamayi - Dea spendente
4. Manojadevamayi - Dea che pervade il Dio del desiderio
5. Kalyanadevamayi - Dea che pervade il Dio del buon auspicio
6. Vasudevamayi - Dea che pervade il Signore Krishna
7. Ratnadevamayi - Dea che pervade il Dio delle gemme
8. Shriramanandamayi - Dea che pervade la gioia di Rama

Questi sono anche i nomi dei Santi che hanno adorato la Madre Divina e che quindi hanno raggiunto la liberazione:
Vishnudeva (fine XI sec.), Prabhakaradeva (inizio del XII sec.), Tejodevamayi (inizio del XII sec.), Manojadeva (metà XII sec.), Kalyanadeva (tardo XII sec.), Vasudeva Mahamuni (inizio del XIII sec.), Ratnadeva (inizio del XIII sec.), Shri Ramananda (1400-1476).

Di seguito sono riportati le Dee dei nove involucri del Sri Chakra:

śrīcakra prathamāvaraṇadevatāḥ

aṇimāsiddhe, laghimāsiddhe, garimāsiddhe, mahimāsiddhe, īśitvasiddhe, vaśitvasiddhe, prākāmyasiddhe, bhuktisiddhe, icchāsiddhe, prāptisiddhe, sarvakāmasiddhe, brāhmī, māheśvarī, kaumāri, vaiṣṇavī, vārāhī, māhendrī, cāmuṇḍe, mahālakṣmī, sarvasaṅkṣobhiṇī, sarvavidrāviṇī, sarvākarṣiṇī, sarvavaśaṅkarī, sarvonmādinī, sarvamahāṅkuśe, sarvakhecarī, sarvabīje, sarvayone, sarvatrikhaṇḍe, trailokyamohana cakrasvāminī, prakaṭayoginī,



Il primo involucro.

1. Animasiddhe - Dea che ha il potere di diventare invisibile
2. Laghimasiddhe - Dea che ha il potere di far diventare leggero il corpo e volare
3. Garimasiddhe - Dea che può rendere il suo corpo pesante
4. Mahimasiddhe - Dea che ha la capacità di aumentare o diminuire la dimensione del corpo
5. Ishitvasiddhe - Dea che ha il potere di controllare gli altri esseri
6. Vashitvasiddhe - Dea che può soggiogare tutti
7. Prakamyasiddhe - Dea che in grado di realizzare tutti i suoi desideri
8. Bhukthisiddhe - Dea che ha il potere di mangiare tutto ciò che vuole
9. Icchasiddhe - Dea che ha il potere di esaudire tutto ciò che vuole
10. Prapthisiddhe - Dea che può raggiungere qualsiasi posto
11. Sarvakamasiddhe - Dea che ci può far realizzare tutti i desideri
12. Brahmi - Dea che è la potenza di Brahma
13. Maheshvari - Dea che è la potenza di Shiva
14. Kaumari - Dea che è la potenza di Lord Subramanya
15. Vaishnavi - Dea che è la potenza di Vishnu
16. Varahi - Dea che è la potenza del Signore Varaha
17. Mahendri - Colei che è il potere di Devendra, Dio del cielo
18. Chamunde - Colei che ha ucciso Chanda e Munda
19. Mahalakshmi - Dea Lakshmi
20. Sarvasamkshobini - Colei che scuote tutto
21. Sarvavidravini - Colei che scioglie tutto
22. Sarvakarshini - Colei che attira tutto
23. Sarvavashankari - Colei che uccide tutto

24. Sarvonmadini - Colei che fa impazzire tutti
25. Sarvamahankushe - Lei che è per tutti il grande pungolo
26. Sarvakhechari - Colei che viaggia come tutti gli uccelli del cielo
27. Sarvabheeje - Colei che è il seme di ogni cosa
28. Sarvayone - Colei che può generare qualsiasi cosa
29. Sarvathrikhanda - Colei che è in tutte le tre parti della terra
30. Trailokyamohana - Colei che in grado di attrarre tutti i tre mondi
31. Chakrasvamini - Dea della Devendra
32. Prakatayogini - Colei che è esperta di yoga

śrīcakra dvitīyāvaraṇadevatāḥ
kāmākarṣiṇī, buddhyākarṣiṇī, ahaṅkārākarṣiṇī, śabdākarṣiṇī, sparśākarṣiṇī, rūpākarṣiṇī, rasākarṣiṇī, gandhākarṣiṇī, cittākarṣiṇī, dhairyākarṣiṇī, smṛtyākarṣiṇī, nāmākarṣiṇī, bījākarṣiṇī, ātmākarṣiṇī, amṛtākarṣiṇī, śarīrākarṣiṇī, sarvāśāparipūraka cakrasvāminī, guptayoginī,

Il secondo involucro.

1. Kamakarshini - Colei che attira la forza della passione
2. Buddhyakarshini - Colei che è attratta dall'intelligenza
3. Ahankarakarshini - Colei che è attratta dal potere dell'orgoglio
4. Sabdakarshini - Colei che è attratta dal suono piacevole
5. Sparshakarshini - Colei che è attirata dal buon tocco
6. Roopakarshini - Colei che è attratta da una buona forma
7. Rasakarshini - Colei che è attratta dal buon gusto
8. Gandhakarshini - Colei che è attratta dal buon odore
9. Chittakarshini - Colei che è attratta da una buona mente
10. Dhairyakarshini - Colei che è attratta dal coraggio
11. Smrityakarshini - Colei che è attratta dalla buona memoria
12. Namakarshini - Colei che è attirata dal buon nome
13. Bheejakarshini - Colei che è attratta dai mantra radice adeguate

14. Atmakarshini - Colei che attira l'anima
15. Amritakarshini - Colei che è attratto da Amrita, il nettare dell'immortalità
16. Sarirakarshini - Colei che attrae il corpo, Sarvashaparipooraka chakrasvamini - La dea della ruota che soddisfa tutti i desideri, Guptayogini - Il praticante segreto dello Yoga

śrīcakra tṛtīyāvaraṇadevatāḥ
anaṅgakusume, anaṅgamekhale, anaṅgamadane, anaṅgamadanāture, anaṅgarekhe, anaṅgaveginī, anaṅgāṅkuśe, anaṅgamālinī, sarvasaṅkṣobhaṇacakrasvāminī, guptatarayoginī,

Il terzo involucro.

1. Anangakusume - Il fiore dell'amore
2. Anangamekhale - La cintura dell'amore
3. Anangamadane - La Dea dell'amore
4. Anangamadanature - Colei che è colpita da pene d'amore
5. Anangarekhe - La linea d'amore
6. Anangavegini - La velocità d'amore
7. Anangankushe - Il pungolo dell'amore
8. Anangamalini - Colei che porta la ghirlanda d'amore, Sarvasamkshobhanachakraswamini - La Dea della ruota che agita tutti, Guptatarayogini - Colei che pratica lo yoga segreto

śrīcakra caturthāvaraṇadevatāḥ
sarvasaṅkṣobhiṇī, sarvavidrāvinī, sarvākarṣiṇī, sarvahlādinī, sarvasammohinī, sarvastambhinī, sarvajṛmbhiṇī, sarvavaśaṅkarī, sarvarañjanī, sarvonmādinī, sarvārthasādhike, sarvasampattipūriṇī, sarvamantramayī, sarvadvandvakṣayaṅkarī, sarvasaubhāgyadāyaka cakrasvāminī, sampradāyayoginī,

Il quarto involucro.

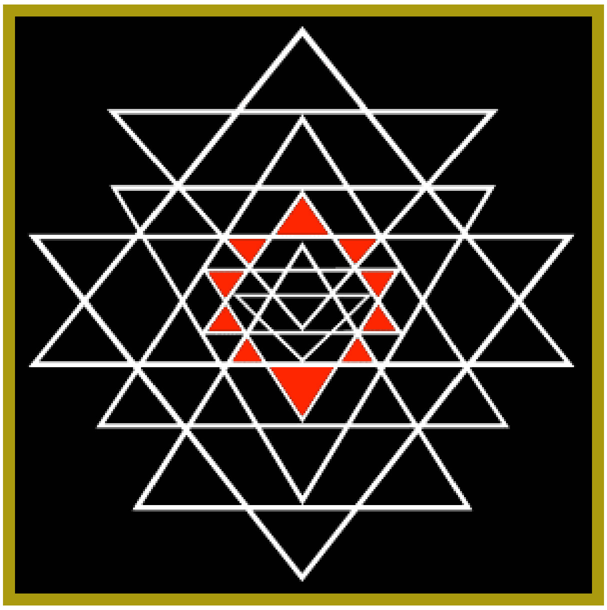
1. Sarvasamkshobini - Colei che agita tutto
2. Sarvavidravini - Colei che fa liquida tutto
3. Sarvaakarshini - Colei che attira tutto
4. Sarvahladini - Colei che fa tutti felici
5. Sarvasammohini - Colei che mette tutto in torpore
6. Sarvastambhini - Colei che intorpidisce tutto
7. Sarvajrimbhini - Colei che si espande tutto
8. Sarvavashankari - Colei che fa tutto da sola
9. Sarvaranjani - Colei che fa tutti felici
10. Sarvonmadini - Colei che rende tutti pazzi per lei
11. Sarvarthasadhike - Colei che concede a tutti i tipi di benessere
12. Sarvasampattipurini - Colei che concede tutti i tipi di ricchezza
13. Sarvamantramayi - Colei che è in tutti i mantra
14. Sarvadvandvakshayankari - Colei che distrugge ogni dualità, Sarvasaubhagyadayaka Chakrasvamini - La dea della ruota che dà tutti i tipi di fortuna, Sampradayayogini - Colei che pratica lo yoga in modo tradizionale.

śrīcakra pañcamāvaraṇadevatāḥ
sarvasiddhiprade, sarvasampatprade, sarvapriyaṅkarī, sarvamaṅgalakāriṇī, sarvakāmaprade, sarvaduḥkhavimocanī, sarvamṛtyupraśamani, sarvavighnanivāriṇī, sarvāṅgasundarī, sarvasaubhāgyadāyinī, sarvārthasādhaka cakrasvāminī, kulottīrṇayoginī,

Il quinto involucro.

1. Sarvasiddhiprade - Colei che concede tutti i poteri occulti
2. Sarvasampatprade - Colei che dà tutti i tipi di ricchezze
3. Sarvapriyankari - Colei che è cara a tutti
4. Sarvamangalakarini - Colei che fa tutti gli atti di buon auspicio
5. Sarvakamaprade - Colei che soddisfa tutti i desideri
6. Sarvaduhkhavimochani - Colei che aiuta a sbarazzarsi di tutti i dolori
7. Sarvamrityuprasamani - Colei che evita la morte
8. Sarvavighnanivarini - Colei che rimuove tutti gli ostacoli
9. Sarvangasundari - Colei che è bella dalla testa ai piedi
10. Sarvasaubhagyadayini - Colei che dà tutti i tipi di fortuna, Sarvarthasadaka Chakrasvamini - La Dea della ruota che concede tutti gli oggetti di ricchezza, Kulottirnayogini - Colei che fa lo yoga che libera il clan

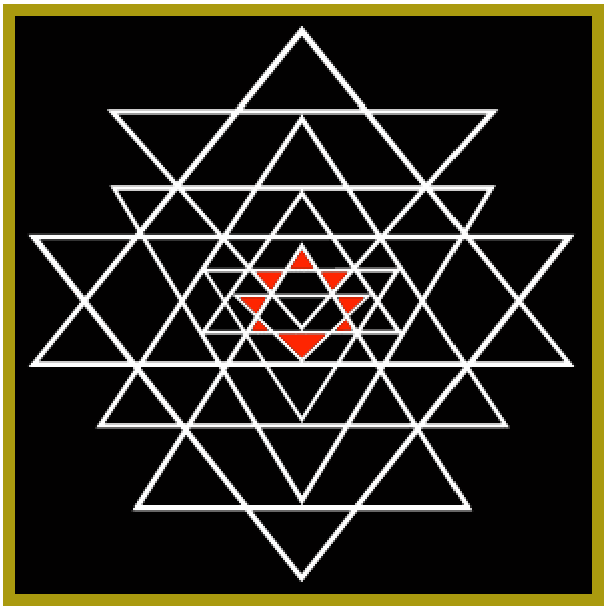
śrīcakra ṣaṣṭāvaraṇadevatāḥ
sarvajñe, sarvaśakte, sarvaiśvaryapradāyinī, sarvajñānamayī, sarvavyādhivināśinī, sarvādhārasvarūpe, sarvapāpahare, sarvānandamayī, sarvarakṣāsvarūpiṇī, sarvepsitaphalaprade, sarvarakṣākaracakrasvāminī, nigarbhayoginī,



Il sesto involucro.

1. Sarvajñe - Colei che conosce tutto il sapere
2. Sarvashakte - Colei che ha tutte le forze
3. Sarvaishvaryapradayini - Colei che dà tutti i tipi di di ricchezza
4. Sarvajñanamayi - Colei che ha tutti i tipi di saggezza spirituale
5. Sarvavyadhivinasini - Colei che distrugge tutte le malattie
6. Sarvadharasvaroope - Colei che ha una forma che è la base di tutto
7. Sarvapapahare - Colei che distrugge tutti i peccati
8. Sarvanandamayi - Colei che è piena di tutti i tipi di felicità
9. Sarvarakshasvaroopini - Colei che ha una forma che protegge tutti
10. Sarvepsitaphalaprade - Colei che dà tutti i risultati desiderati,
    Sarvarakshakarachakrasvamini - La Dea della ruota che protegge tutti,
    Nigarbhayogini - La yogini che protegge il bambino nel grembo materno

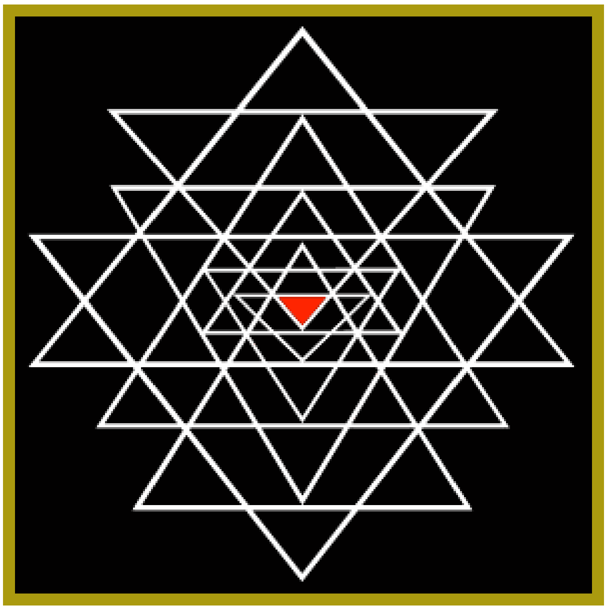
śrīcakra saptamāvaraṇadevatāḥ
vaśinī, kāmeśvarī, modinī, vimale, aruṇe, jayinī, sarveśvarī, kaulini,
sarvarogaharacakrasvāminī, rahasyayoginī,



Il settimo involucro.

1. Vashini - Colei che controlla
2. Kameshvari - Colei che è la moglie di Kameswara (Shiva)
3. Modini - Colei che è piena di gioia
4. Vimale - Colei che è pura
5. Arune - Colei che è del colore del sole che sorge
6. Jayini - Colei che è vittoriosa
7. Sarveshvari - Colei che è la Dea di tutti
8. Kaulini - Colei che è nata in una famiglia nobile, Sarvarogaharachakrasvamini - La Dea della ruota che distrugge tutte le malattie, Rahasyayogini - Colei che fa yoga in segreto

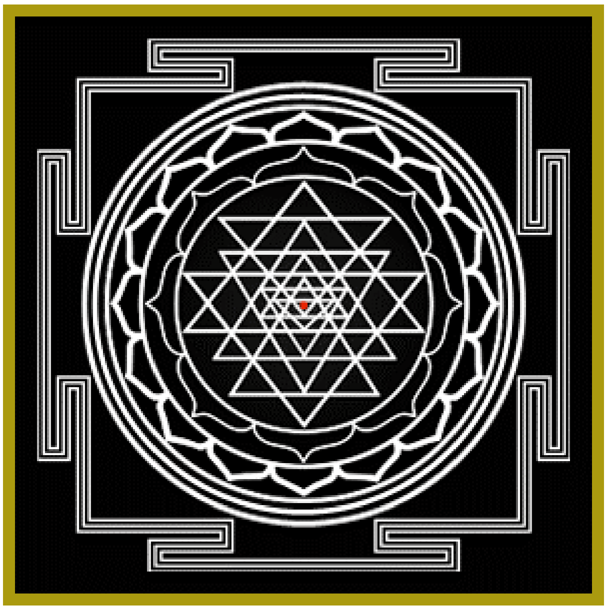
śrīcakra aṣṭamāvaraṇadevatāḥ
bāṇinī, cāpinī, pāśinī, aṅkuśinī, mahākāmeśvarī, mahāvajreśvarī, mahābhagamālinī, sarvasiddhipradacakrasvāminī, atirahasyayoginī,



L'ottavo involucro.

1. Banini - Colei che tiene una freccia
2. Chapini - Colei che tiene l'arco
3. Pasini - Colei che tiene la corda
4. Ankushini - Colei che tiene il pungolo
5. Mahakameshvari - Colei che è la consorte di Shiva
6. Mahavajreshvari - Colei che è forte come un diamante
7. Mahabhagamalini - Colei che porta la ghirlanda della prosperità
8. Sarvasiddhipradachakrasvamini - La dea della ruota che dà origine a tutti i poteri occulti
9. Atirahasyayogini - Colei che fa yoga in gran segreto

śrīcakra navamāvaraṇadevatāḥ
śrī śrī mahābhaṭṭārike, sarvānandamayacakrasvāminī, parāpararahasyayoginī,



Il nono involucro.

1. Sri Sri Mahabhattarike - La regina suprema
2. Sarvanandamayachakrasvamini - La dea della ruota di tutti i tipi di felicità
3. Paraparararahasyayogini - Colei che fa yoga in segreto assoluto

navacakreśvarī nāmāni
tripure, tripureśī, tripurasundarī, tripuravāsinī, tripurāśrīḥ, tripuramālinī, tripurasiddhe, tripurāmbā, mahātripurasundarī,

Le nove Dee che controllano i nove Chakra.

1. Tripura - La moglie di Shiva o i tre stati di veglia, sogno e sonno profondo
2. Tripureshi - La dea dei tre mondi (o stati)
3. Tripurasundari - La più bella nei tre mondi (o stati)
4. Tripuravasini - Colei che vive in tre mondi (o stati)
5. Tripurashrih - Le ricchezze dei tre mondi (o stati)
6. Tripuramalini - Colei che porta i tre mondi come ghirlanda
7. Tripurasiddhe - Colei che può rendere poteri occulti possibile in tre mondi (o stati)
8. Tripuramba - La madre nei tre mondi (o stati)
9. Mahatripurasundari - La più grande bellezza dei tre mondi (o stati)

śrīdevī viśeṣaṇāni – namaskāranavākṣarīca
mahāmaheśvarī, mahāmahārājñī, mahāmahāśakte, mahāmahāgupte, mahāmahājñapte, mahāmahānande, mahāmahāskandhe, mahāmahāśaye, mahāmahā śrīcakranagarasāmrājñī, namaste namaste namaste namaḥ ।

1. Mahamaheshvari - Il controllore cosmico, consorte del Signore Shiva
2. Mahamaharajñi - La grande imperatrice
3. Mahamahashakte - La grande potenza cosmica

4. Mahamahagupte - Il grande segreto cosmico
5. Mahamahajñapte - La grande memoria cosmica
6. Mahamahaanande - La grande beatitudine cosmica
7. Mahamahaskandhe - Il grande supporto
8. Mahamahashaye - La Dea grande di processo di pensiero
9. Mahamaha Srichakranagarasamrajñi - La grande sovrana trascendentale del Sri Chakra

Saluti, saluti, offro i miei saluti.

phalaśrutiḥ

Benefici della lettura

eṣā vidyā mahāsiddhidāyinī smṛtimātrataḥ ।
agnivātamahākṣobhe rājārāṣṭrasyaviplave ॥

luṇṭhane taskarabhaye saṅgrāme salilaplave ।
samudrayānavikṣobhe bhūtapretādike bhaye ॥

apasmārajvaravyādhimṛtyukṣāmādijebhaye ।
śākinī pūtanāyakṣarakṣaḥkūṣmāṇḍaje bhaye ॥

mitrabhede grahabhaye vyasaneṣvābhicārike ।
anyeṣvapi ca doṣeṣu mālāmantraṃ smarennaraḥ ॥

tādṛśaṃ khaḍgamāpnoti yena hastasthitenavai ।
aṣṭādaśamahādvīpasamrāḍbhoktābhaviṣyati ॥

sarvopadravanirmuktassākṣācchivamayobhavet ।
āpatkāle nityapūjāṃ vistārātkartumārabhet ॥

ekavāraṃ japadhyānam sarvapūjāphalaṃ labhet ।
navāvaraṇadevīnāṃ lalitāyā mahaujanaḥ ॥

ekatra gaṇanārūpo vedavedāṅgagocaraḥ ।
sarvāgamarahasyārthaḥ smaraṇātpāpanāśinī ॥

lalitāyāmaheśānyā mālā vidyā mahīyasī ।
naravaśyaṃ narendrāṇāṃ vaśyaṃ nārīvaśaṅkaram ॥

aṇimādiguṇaiśvaryaṃ rañjanaṃ pāpabhañjanam ।

tattadāvaraṇasthāyi devatābṛndamantrakam ॥

mālāmantraṃ paraṃ guhyaṃ paraṃ dhāma prakīrtitam ।
śaktimālā pañcadhāsyācchivamālā ca tādṛśī ॥

tasmādgopyatarādgopyaṃ rahasyaṃ bhuktimuktidam ॥

॥ iti śrī vāmakeśvaratantre umāmaheśvarasaṃvāde devīkhaḍgamālāstotraratnaṃ samāptam ॥

Mahishasura Mardini Stotram

अयि गिरिनन्दिनि नन्दितमेदिनि विश्वविनोदिनि नन्दिनुते
गिरिवरविन्ध्यशिरोऽधिनिवासिनि विष्णुविलासिनि जिष्णुनुते ।
भगवति हे शितिकण्ठकुटुम्बिनि भूरिकुटुम्बिनि भूरिकृते
जय जय हे महिषासुरमर्दिनि रम्यकपर्दिनि शैलसुते ॥१॥

ayi girinandini nanditamedini viśvavinodini nandinute
girivaravindhyaśiro'dhinivāsini viṣṇuvilāsini jiṣṇunute |
bhagavati he śitikaṇṭhakuṭumbini bhūrikuṭumbini bhūrikṛte
jaya jaya he mahiṣāsuramardini ramyakapardini śailasute ||1||

Saluti alla figlia della montagna, che rende l'intero mondo pieno di gioia, per cui l'universo è un gioco divino e che è lodata da Nandi,
che abita sulla cima del Vindhya, la migliore delle montagne, che rende felice il Signore Vishnu (in quanto Sua sorella), che è lodata dal Signore Indra,
Oh Dea, consorte del Signore Shiva dalla gola blu, che ha molte relazioni (essendo la Madre Cosmica), che crea abbondanza.
Vittoria a Te, distruttrice del demone Mahishasura, che ha belle ciocche di capelli e che è figlia della montagna.

सुरवरवर्षिणि दुर्धरधर्षिणि दुर्मुखमर्षिणि हर्षरते
त्रिभुवनपोषिणि शङ्करतोषिणि किल्बिषमोषिणि घोषरते
दनुजनिरोषिणि दितिसुतरोषिणि दुर्मदशोषिणि सिन्धुसुते
जय जय हे महिषासुरमर्दिनि रम्यकपर्दिनि शैलसुते ॥२॥

suravaravarṣiṇi durdharadharṣiṇi durmukhamarṣiṇi harṣarate
tribhuvanapoṣiṇi śaṅkaratoṣiṇi kilbiṣamoṣiṇi ghoṣarate

danujaniroṣiṇi ditisutaroṣiṇi durmadaśoṣiṇi sindhusute
jaya jaya he mahiṣāsuramardini ramyakapardini śailasute ||2||

(Saluti alla Madre Divina) Che riversa doni sui Deva, che sovrasta il demone Durdhara, che tollera il demone Durmukha ed infine lo uccide e che è estasiata nella propria beatitudine, che sostiene e nutre i Tre Mondi e delizia il Signore Shiva togliendo i peccati senza risparmiarsi nel tumulto della battaglia,
che libera dall'ira dei Devana (generati da Danu), che è furiosa coi Daitya (figli di Diti) che annienta il folle orgoglio dei demoni e che è la figlia dell'oceano (come Devi Lakshmi).
Vittoria a Te, distruttrice del demone Mahishasura, che ha belle ciocche di capelli e che è figlia della montagna.

अयि जगदम्ब मदम्ब कदम्ब वनप्रियवासिनि हासरते
शिखरि शिरोमणि तुङ्गहिमलय शृङ्गनिजालय मध्यगते ।
मधुमधुरे मधुकैटभगञ्जिनि कैटभभञ्जिनि रासरते
जय जय हे महिषासुरमर्दिनि रम्यकपर्दिनि शैलसुते ॥३॥

ayi jagadamba madamba kadamba vanapriyavāsini hāsarate
śikhari śiromaṇi tuṅgahimalaya śṛṅganijālaya madhyagate |
madhumadhure madhukaiṭabhagañjini kaiṭabhabhañjini rāsarate
jaya jaya he mahiṣāsuramardini ramyakapardini śailasute ||3||

Saluti alla Madre dell'universo, che è mia Madre, che ama vivere nella foresta di alberi Kadamba e delizia con risate e allegria,
che abita al centro del gioiello nel picco più alto dell'Himalaya,
che è dolce come il miele, che subì l'orgoglio dei demoni Madhu e Kaitabha, che distrusse i demoni Madhu e Kaitabha abbandonandosi nel frastuono e nel tumulto della grande battaglia.
Vittoria a Te, distruttrice del demone Mahishasura, che ha belle ciocche di capelli e che è figlia della montagna.

अयि शतखण्ड विखण्डितरुण्ड वितुण्डितशुण्द गजाधिपते
रिपुगजगण्ड विदारणचण्ड पराक्रमशुण्ड मृगाधिपते ।
निजभुजदण्ड निपातितखण्ड विपातितमुण्ड भटाधिपते
जय जय हे महिषासुरमर्दिनि रम्यकपर्दिनि शैलसुते ॥४॥

ayi śatakhaṇḍa vikhaṇḍitaruṇḍa vituṇḍitaśuṇda gajādhipate
ripugajagaṇḍa vidāraṇacaṇḍa parākramaśuṇḍa mṛgādhipate |
nijabhujadaṇḍa nipātitakhaṇḍa vipātitamuṇḍa bhaṭādhipate
jaya jaya he mahiṣāsuramardini ramyakapardini śailasute ||4||

Saluti alla conquistatrice degli elefanti del nemico, che taglia i loro tronchi e fracassa le loro teste, riducendo i corpi senza testa in centinaia di pezzi,
il cui leone lacera fieramente i volti facendo a pezzi il potere degli elefanti dei nemici,

che abbatte le teste dei demoni Chanda e Munda con le sue stesse braccia armate e conquista i guerrieri nemici.
Vittoria a Te, distruttrice del demone Mahishasura, che ha belle ciocche di capelli e che è figlia della montagna.

अयि रणदुर्मद शत्रुवधोदित दुर्धरनिर्जर शक्तिभृते
चतुरविचार धुरीणमहाशिव दूतकृत प्रमथाधिपते ।
दुरितदुरीह दुराशयदुर्मति दानवदुत कृतान्तमते
जय जय हे महिषासुरमर्दिनि रम्यकपर्दिनि शैलसुते ॥५॥

ayi raṇadurmada śatruvadhodita durdharanirjara śaktibhṛte
caturavicāra dhurīṇamahāśiva dūtakṛta pramathādhipate |
duritadurīha durāśayadurmati dānavaduta kṛtāntamate
jaya jaya he mahiṣāsuramardini ramyakapardini śailasute ||5||

Saluti alla Divina Madre che si è manifestata per distruggere in battaglia i demoni arroganti e che detiene un inarrestabile e indistruttibile potere,
che ha reso il Signore Shiva suo messaggero, quel Signore Shiva che si distingue per ingegno nella deliberazione e che è il Signore dei fantasmi e dei folletti,
che è onorata per aver rifiutato la proposta (di sposare Shumba o Nishumba) del maldisposto e ignorante messaggero del demone (e perciò porre fine ai demoni stessi).
Vittoria a Te, distruttrice del demone Mahishasura, che ha belle ciocche di capelli e che è figlia della montagna.

अयि शरणागत वैरिवधुवर वीरवराभय दायकरे
त्रिभुवनमस्तक शुलविरोधि शिरोऽधिकृतामल शुलकरे ।
दुमिदुमितामर धुन्दुभिनादमहोमुखरीकृत दिङ्मकरे
जय जय हे महिषासुरमर्दिनि रम्यकपर्दिनि शैलसुते ॥६॥

ayi śaraṇāgata vairivadhuvara vīravarābhaya dāyakare
tribhuvanamastaka śulavirodhi śiro'dhikṛtāmala śulakare |
dumidumitāmara dhundubhinādamahomukharīkṛta diṅmakare
jaya jaya he mahiṣāsuramardini ramyakapardini śailasute ||6||

Saluti alla Madre Divina che ha perdonato e dato rifugio ai valorosi soldati nemici quando le loro mogli erano in cerca di rifugio,
che col tridente in mano cattura i capi dei capi (sovrani) dei tre mondi che si oppongono al suo tridente,
la cui vittoria dà luogo al suono Dumi-Dumi prodotto dai tamburi dei Deva simile allo scorrere incessante di acqua che riempie tutte le direzioni con gioia.
Vittoria a Te, distruttrice del demone Mahishasura, che ha belle ciocche di capelli e che è figlia della montagna.

अयि निजहुङ्कृति मात्रनिराकृत धूम्रविलोचन धूम्रशते
समरविशोषित शोणितबीज समुद्भवशोणित बीजलते ।
शिवशिवशुम्भ निशुम्भमहाहव तर्पितभूत पिशाचरते
जय जय हे महिषासुरमर्दिनि रम्यकपर्दिनि शैलसुते ॥७॥

ayi nijahuṅkṛti mātranirākṛta dhūmravilocana dhūmraśate
samaraviśoṣita śoṇitabīja samudbhavaśoṇita bījalate |
śivaśivaśumbha niśumbhamahāhava tarpitabhūta piśācarate
jaya jaya he mahiṣāsuramardini ramyakapardini śailasute ||7||

Saluti alla Madre Divina che ridusse in cenere il demone Dhumralochana col suo semplice Humkara (suono).
Che ha prosciugato la forza dell'originale demone Raktabija e Raktabija simili prodotti da Lui come una catena di rettili (nati da ogni goccia di sangue) durante la battaglia,
il cui grande sacrificio propiziatorio (somigliante a uno Yajna) di Shumba e Nishumba ha soddisfatto i fantasmi e i demoni (che frequentano il signore Shiva).
Vittoria a Te, distruttrice del demone Mahishasura, che ha belle ciocche di capelli e che è figlia della montagna.

धनुरनुषङ्ग रणक्षणसङ्ग परिस्फुरदङ्ग नटत्कटके
कनकपिशङ्ग पृषत्कनिषङ्ग रसद्भटशृङ्ग हताबटुके ।
कृतचतुरङ्ग बलक्षितिरङ्ग घटद्बहुरङ्ग रटद्बटुके
जय जय हे महिषासुरमर्दिनि रम्यकपर्दिनि शैलसुते ॥८॥

dhanuranuṣaṅga raṇakṣaṇasaṅga parisphuradaṅga naṭatkaṭake
kanakapiśaṅga pṛṣatkaniṣaṅga rasadbhaṭaśṛṅga hatābaṭuke |
kṛtacaturaṅga balakṣitiraṅga ghaṭadbahuraṅga raṭadbaṭuke
jaya jaya he mahiṣāsuramardini ramyakapardini śailasute ||8||

(Saluti alla Madre Divina) Il cui bracciale danza sul suo splendente stemma seguendo i movimenti del suo arco durante ogni istante della battaglia,
le cui frecce dorate diventano rossastre (col sangue) quando si attaccano agli stupidi nemici e li uccidono nonostante le loro urla e le loro grida a squarciagola (ostentando vano orgoglio),
che trasforma piegandole le quattro schiere (Chaturanga) di nemici che la circondano da tutti i lati durante la battaglia, composte da molti capi di vari colori che stupidamente urlano e gridano (ostentando il loro vano orgoglio) in un gioco di forza decrescente.
Vittoria a Te, distruttrice del demone Mahishasura, che ha belle ciocche di capelli e che è figlia della montagna.

सुरललना ततथेयि तथेयि कृताभिनयोदर नृत्यरते
कृत कुकुथः कुकुथो गडदादिकताल कुतूहल गानरते ।
धुधुकुट धुक्कुट धिंधिमित ध्वनि धीर मृदंग निनादरते

जय जय हे महिषासुरमर्दिनि रम्यकपर्दिनि शैलसुते ॥९॥

suralalanā tatatheyi tatheyi kṛtābhinayodara nṛtyarate
kṛta kukuthaḥ kukutho gaḍadādikatāla kutūhala gānarate |
dhudhukuṭa dhukkuṭa dhiṃdhimita dhvani dhīra mṛdaṃga ninādarate
jaya jaya he mahiṣāsuramardini ramyakapardini śailasute ||9||

(Saluti alla Divina Madre) Seguendo il ritmo della grande battaglia, al ritmo del Ta-Tha-Theyi, Ta-They, le danzatrici celesti esprimono il sentimento della battaglia con la loro recitazione drammatica,
la loro musica, attraverso le Talas (battute musicali) come Ku-Kutha, Ku-Kutha, Ga-Da-Dha, Ga-Da-Dha… ha creato un'impaziente tensione che delizia
e un costante e profondo suono di Dhu-Dhu-Kuta, Dhu-Kuta, Dhim-Dhimi generato dal Mridangam (strumento musicale).
Vittoria a Te, distruttrice del demone Mahishasura, che ha belle ciocche di capelli e che è figlia della montagna.

जय जय जप्य जयेजयशब्द परस्तुति तत्परविश्वनुते
झणझणझिञ्झिमि झिङ्कृत नूपुरशिञ्जितमोहित भूतपते ।
नटित नटार्ध नटी नट नायक नाटितनाट्य सुगानरते
जय जय हे महिषासुरमर्दिनि रम्यकपर्दिनि शैलसुते ॥१०॥

jaya jaya japya jayejayaśabda parastuti tatparaviśvanute
jhaṇajhaṇajhiñjhimi jhiṅkṛta nūpuraśiñjitamohita bhūtapate |
naṭita naṭārdha naṭī naṭa nāyaka nāṭitanāṭya sugānarate
jaya jaya he mahiṣāsuramardini ramyakapardini śailasute ||10||

Saluti alla Madre Divina che è lodata dal mondo intero; per la quale si mormorano preghiere di vittoria prima della battaglia e si gridano urla di vittoria dopo la battaglia seguite dal canto delle Sue Sthuti (lodi).
Le cui cavigliere tintinnando col suono Jhana-Jhana affascinano il Signore Shiva, il Signore dei fantasmi e dei folletti.
Che danza come metà del corpo del Signore Shiva, dove il danzatore maschile e quello femminile (in quanto unico corpo) sono protagonisti del gioco cosmico che si svolge attraverso la bellissima canzone (il divino suono di Nada).
Vittoria a Te, distruttrice del demone Mahishasura, che ha belle ciocche di capelli e che è figlia della montagna.

अयि सुमनःसुमनःसुमनः सुमनःसुमनोहरकान्तियुते
श्रितरजनी रजनीरजनी रजनीरजनी करवक्त्रवृते ।
सुनयनविभ्रमर भ्रमरभ्रमर भ्रमरभ्रमराधिपते
जय जय हे महिषासुरमर्दिनि रम्यकपर्दिनि शैलसुते ॥११॥

ayi sumanaḥsumanaḥsumanaḥ sumanaḥsumanoharakāntiyute
śritarajanī rajanīrajanī rajanīrajanī karavaktravṛte |
sunayanavibhramara bhramarabhramara bhramarabhramarādhipate
jaya jaya he mahiṣāsuramardini ramyakapardini śailasute ||11||

Saluti alla Madre Divina la cui bellissima mente è unita ad un aspetto affascinante,
il cui bellissimo volto sottomette la bellezza della luce della luna di notte occultandola con la sua bellezza,
i cui bellissimi occhi conquistano la bellezza delle api attraverso la loro bellezza.
Vittoria a Te, distruttrice del demone Mahishasura, che ha belle ciocche di capelli e che è figlia della montagna.

सहितमहाहव मल्लमतल्लिक मल्लितरल्लक मल्लरते
विरचितवल्लिक पल्लिकमल्लिक झिल्लिकभिल्लिक वर्गवृते ।
शितकृतफुल्ल समुल्लसितारुण तल्लजपल्लव सल्ललिते
जय जय हे महिषासुरमर्दिनि रम्यकपर्दिनि शैलसुते ॥१२॥

sahitamahāhava mallamatallika mallitarallaka mallarate
viracitavallika pallikamallika jhillikabhillika vargavṛte |
śitakṛtaphulla samullasitāruṇa tallajapallava sallalite
jaya jaya he mahiṣāsuramardini ramyakapardini śailasute ||12||

(Saluti alla Madre Divina) Che nella grande battaglia contro eccellenti lottatori è accompagnata da ragazze che appaiono delicate come gelsomini che stanno lottando contro i nemici.
Il cui seguito è composto da ragazze della tribù Bheel che sono delicate come piante di un villaggio di gelsomini e ronzano come uno sciame di api (o grilli).
Il cui volto mostra un sorriso creato dalla gioia che appare come un'alba risplendente del rosso colore e una fioritura di eccellenti boccioli.
Vittoria a Te, distruttrice del demone Mahishasura, che ha belle ciocche di capelli e che è figlia della montagna.

अविरलगण्ड गलन्मदमेदुर मत्तमतङ्ग जराजपते
त्रिभुवनभुषण भूतकलानिधि रूपपयोनिधि राजसुते ।
अयि सुदतीजन लालसमानस मोहन मन्मथराजसुते
जय जय हे महिषासुरमर्दिनि रम्यकपर्दिनि शैलसुते ॥१३॥

aviralagaṇḍa galanmadamedura mattamataṅga jarājapate
tribhuvanabhuṣaṇa bhūtakalānidhi rūpapayonidhi rājasute |
ayi sudatījana lālasamānasa mohana manmatharājasute
jaya jaya he mahiṣāsuramardini ramyakapardini śailasute ||13||

(Saluti alla Madre Divina) Che è inebriante come un elefante reale dalle cui guancie il Thick Mada (inebriante) trasuda incessantemente (nelle forme di Arte, Bellezza e Potere).

Che è la figlia del Re dal quale derivano i tesori di arte, bellezza e potere che sono ornamenti dei tre mondi.
Che è come la figlia di Manmatha (Dio dell'Amore) che con un sorriso bellissimo dà origine al desiderio ed all'infatuazione nella mente delle donne.
Vittoria a Te, distruttrice del demone Mahishasura, che ha belle ciocche di capelli e che è figlia della montagna.

कमलदलामल कोमलकान्ति कलाकलितामल भाललते
सकलविलास कलानिलयक्रम केलिचलत्कल हंसकुले ।
अलिकुलसङ्कुल कुवलयमण्डल मौलिमिलद्बकुलालिकुले
जय जय हे महिषासुरमर्दिनि रम्यकपर्दिनि शैलसुते ॥१४॥

kamaladalāmala komalakānti kalākalitāmala bhālalate
sakalavilāsa kalānilayakrama kelicalatkala haṃsakule |
alikulasaṅkula kuvalayamaṇḍala maulimiladbakulālikule
jaya jaya he mahiṣāsuramardini ramyakapardini śailasute ||14||

(Saluti alla madre Divina) Sulla cui inossidabile, splendente fronte è arcuata artisticamente la delicata bellezza di un immacolato e splendente petalo di loto.
Il cui movimento ricorda i giochi, movimenti morbidi di uno stormo di cigni da cui tutte le scuole delle arti si sono manifestate in successione.
Il cui ornamento e le treccine dei capelli combinano la bellezza e la dolcezza dell'acqua blu piena di gigli con sciami di api e di fiori di Bakula infestati da uno sciame di api.
Vittoria a Te, distruttrice del demone Mahishasura, che ha belle ciocche di capelli e che è figlia della montagna.

करमुरलीरव वीजितकूजित लज्जितकोकिल मञ्जुमते
मिलितपुलिन्द मनोहरगुञ्जित रञ्जितशैल निकुञ्जगते ।
निजगणभूत महाशबरीगण सद्गुणसम्भृत केलितले
जय जय हे महिषासुरमर्दिनि रम्यकपर्दिनि शैलसुते ॥१५॥

karamuralīrava vījitakūjita lajjitakokila mañjumate
militapulinda manoharaguñjita rañjitaśaila nikuñjagate |
nijagaṇabhūta mahāśabarīgaṇa sadguṇasambhṛta kelitale
jaya jaya he mahiṣāsuramardini ramyakapardini śailasute ||15||

(Saluti alla Madre Divina) Che crea nelle mani il suono del flauto, che sembra bagnato e monotono, ed espone il cuculo alla vergogna attraverso la bellezza (della sua voce) quando Lei canticchia canzoni rubacuori per le ragazze della tribù Pulinda camminando sul brillante e colorato (a causa di fiori che sbocciano) crinale della montagna
e gioca con le donne della tribù del suo gruppo che sono piene di buone virtù.
Vittoria a Te, distruttrice del demone Mahishasura, che ha belle ciocche di capelli e che è figlia della montagna.

कटितटपीत दुकूलविचित्र मयुखतिरस्कृत चन्द्ररुचे
प्रणतसुरासुर मौलिमणिस्फुर दंशुलसन्नख चन्द्ररुचे
जितकनकाचल मौलिमदोर्जित निर्भरकुञ्जर कुम्भकुचे
जय जय हे महिषासुरमर्दिनि रम्यकपर्दिनि शैलसुते ॥१६॥

kaṭitaṭapīta dukūlavicitra mayukhatiraskṛta candraruce
praṇatasurāsura maulimaṇisphura daṃśulasannakha candraruce
jitakanakācala maulimadorjita nirbharakuñjara kumbhakuce
jaya jaya he mahiṣāsuramardini ramyakapardini śailasute ||16||

(Saluti alla Madre Divina) La cui vita è sommersa in abiti di seta variopinti, la lucentezza dei quali eclissa la luminosità della luna.
Le cui unghie pulsano come lo splendore di una gemma in un diadema e diffondono la Sua luminosità come una luna, salutata con riverenza da Dei e Demoni.
Che vince sulle poderose teste che sono gonfie di orgoglio come montagne dorate, con l’eccellenza (del potere e della compassione) che abbonda nel Suo seno simile ad una brocca.
Vittoria a Te, distruttrice del demone Mahishasura, che ha belle ciocche di capelli e che è figlia della montagna.

विजितसहस्रकरैक सहस्रकरैक सहस्रकरैकनुते
कृतसुरतारक सङ्गरतारक सङ्गरतारक सूनुसुते ।
सुरथसमाधि समानसमाधि समाधिसमाधि सुजातरते ।
जय जय हे महिषासुरमर्दिनि रम्यकपर्दिनि शैलसुते ॥१७॥

vijitasahasrakaraika sahasrakaraika sahasrakaraikanute
kṛtasuratāraka saṅgaratāraka saṅgaratāraka sūnusute |
surathasamādhi samānasamādhi samādhisamādhi sujātarate |
jaya jaya he mahiṣāsuramardini ramyakapardini śailasute ||17||

(Saluti alla Madre Divina) Che conquista migliaia di nemici che lottano contro le Sue migliaia di mani generando così migliaia di mani (di devoti) che la lodano.
Che ha creato il salvatore dei Deva (Suo figlio Kartikeya) per la lotta col Demone Tarkasura, e poi ha esortato Suo figlio per la grande battaglia.
Che è soddisfatta con entrambe: la contemplazione devozionale simile a quella del Re Suratha (del Devi Mahatmyam) per i guadagni mondani, e l’eccellente contemplazione devozionale del Samadhi per la conoscenza spirituale.
Vittoria a Te, distruttrice del demone Mahishasura, che ha belle ciocche di capelli e che è figlia della montagna.

पदकमलं करुणानिलये वरिवस्यति योऽनुदिनं सुशिवे

अयि कमले कमलानिलये कमलानिलयः स कथं न भवेत् ।
तव पदमेव परम्पदमित्यनुशीलयतो मम किं न शिवे
जय जय हे महिषासुरमर्दिनि रम्यकपर्दिनि शैलसुते ॥१८॥

padakamalaṃ karuṇānilaye varivasyati yo'nudinaṃ suśive
ayi kamale kamalānilaye kamalānilayaḥ sa kathaṃ na bhavet |
tava padameva parampadamityanuśīlayato mama kiṃ na śive
jaya jaya he mahiṣāsuramardini ramyakapardini śailasute ||18||

(Saluti alla Madre divina) Chiunque serve i Tuoi propiziatori piedi di loto ogni giorno, che sono dimora di compassione,
(serve) quel loto, che è una dimora di Kamala (Dea Mahalakshmi), non diventerà egli stesso una dimora di Kamala (prosperità)?
I Tuoi piedi infatti sono i piedi supremi (rifugio supremo); come posso non praticare devozione verso di loro, Oh Madre propizia?
Vittoria a Te, distruttrice del demone Mahishasura, che ha belle ciocche di capelli e che è figlia della montagna.

कनकलसत्कलसिन्धुजलैरनुषिञ्चति तेगुणरङ्गभुवम्
भजति स किं न शचीकुचकुम्भतटीपरिरम्भसुखानुभवम् ।
तव चरणं शरणं करवाणि नतामरवाणि निवासि शिवम्
जय जय हे महिषासुरमर्दिनि रम्यकपर्दिनि शैलसुते ॥१९॥

kanakalasatkalasindhujalairanuṣiñcati teguṇaraṅgabhuvam
bhajati sa kiṃ na śacīkucakumbhataṭīparirambhasukhānubhavam |
tava caraṇaṃ śaraṇaṃ karavāṇi natāmaravāṇi nivāsi śivam
jaya jaya he mahiṣāsuramardini ramyakapardini śailasute ||19||

(Saluti alla Madre Divina) Quando un devoto lava il luogo dove i Tuoi attributi sono esposti (luoghi di culto) con l'acqua del fiume che è brillante come l'oro e scorre dolcemente.
Non sentirà la gioia della Tua Grazia onnicomprensiva contenuta nel Tuo seno simile ad una brocca (che straripa)?
Prendo rifugio nei Tuoi piedi, Oh Vani (Devi Mahasarasvati) e mi prostro davanti a Te, Oh eterna Vani in cui risiedono tutto gli auspici.
Vittoria a Te, distruttrice del demone Mahishasura, che ha belle ciocche di capelli e che è figlia della montagna.

तव विमलेन्दुकुलं वदनेन्दुमलं सकलं ननु कूलयते
किमु पुरुहूतपुरीन्दु मुखी सुमुखीभिरसौ विमुखीक्रियते ।
मम तु मतं शिवनामधने भवती कृपया किमुत क्रियते
जय जय हे महिषासुरमर्दिनि रम्यकपर्दिनि शैलसुते ॥२०॥

tava vimalendukulaṃ vadanendumalaṃ sakalaṃ nanu kūlayate

kimu puruhūtapurīndu mukhī sumukhībhirasau vimukhīkriyate |
mama tu mataṃ śivanāmadhane bhavatī kṛpayā kimuta kriyate
jaya jaya he mahiṣāsuramardini ramyakapardini śailasute ||20||

(Saluti alla Madre Divina) Il tuo volto di luna è dimora di una immacolata e inossidabile purezza che vince certamente tutte le impurità.
Altrimenti, perché la mia mente si è allontanata dal volto di luna di bellissime signore come quelle presenti nel castello di Indra?
Secondo la mia opinione, come è possibile scoprire il tesoro del nome di Shiva dentro di noi senza la tua grazia?
Vittoria a Te, distruttrice del demone Mahishasura, che ha belle ciocche di capelli e che è figlia della montagna.

अयि मयि दीन दयालुतया कृपयैव त्वया भवितव्यमुमे
अयि जगतो जननी कृपयासि यथासि तथानुमितासिरते ।
यदुचितमत्र भवत्युररीकुरुतादुरुतापमपाकुरुते
जय जय हे महिषासुरमर्दिनि रम्यकपर्दिनि शैलसुते ॥२१॥

ayi mayi dīna dayālutayā kṛpayaiva tvayā bhavitavyamume
ayi jagato jananī kṛpayāsi yathāsi tathānumitāsirate |
yaducitamatra bhavatyurarīkurutādurutāpamapākurute
jaya jaya he mahiṣāsuramardini ramyakapardini śailasute ||21||

(Saluti alla Madre Divina) Accordami la Tua grazia, Oh Madre Uma, che sei compassionevole coi miserabili.
Oh madre dell'universo; proprio come la tua grazia è aspersa (sui devoti), nel medesimo modo le tue frecce sono disseminate (sui nemici).
Ti prego di fare qualsiasi cosa sia appropriata in questo momento, Oh venerabile Madre, per rimuovere i miei dolori e le mie afflizioni poiché sono diventate difficili da sopportare per me.
Vittoria a Te, distruttrice del demone Mahishasura, che ha belle ciocche di capelli e che è figlia della montagna.

Bhagavati Stotram

by Sage Vyasa

जय भगवति देवि नमो वरदे
जय पापविनाशिनि बहुफलदे ।
जय शुम्भनिशुम्भकपालधरे
प्रणमामि तु देवि नरार्तिहरे ॥१॥

jaya bhagavati devi namo varade
jaya pāpavināśini bahuphalade |
jaya śumbhaniśumbhakapāladhare
praṇamāmi tu devi narārtihare ||1||

Vittoria a Te Oh Divina Dea, i miei saluti a Te che concedi ogni desiderio.
Vittoria a Te, che distruggi tutti i peccati e concedi molti frutti.
Vittoria a Te, che indossi le teste dei Demoni Shumbha e Nishumbha.
Mi inchino a te Oh Devi, che porti via le nostre afflizioni.

जय चन्द्रदिवाकरनेत्रधरे
जय पावकभूषितवक्त्रवरे ।
जय भैरवदेहनिलीनपरे
जय अन्धकदैत्यविशोषकरे ॥२॥

jaya candradivākaranetradhare
jaya pāvakabhūṣitavaktravare |
jaya bhairavadehanilīnapare
jaya andhakadaityaviśoṣakare ||2||

Vittoria a Te Oh Devi, che indossi il Sole e la Luna come tuoi occhi.
Vittoria a Te, il cui bel viso è come una brillante fiamma.
Vittoria a Te, che hai Bhairava fuso nel tuo corpo.
Vittoria a Te, che hai prosciugato la forza del Demone Andhaka.

जय महिषविमर्दिनि शुलकरे

जय लोकसमस्तकपापहरे ।

जय देवि पितामहविष्णुनते

जय भास्करशक्रशिरोऽवनते ॥३॥

jaya mahiṣavimardini śulakare
jaya lokasamastakapāpahare |
jaya devi pitāmahaviṣṇunate
jaya bhāskaraśakraśiro'vanate ||3||

Vittoria a Te, che uccidesti il demone Mahishasura con il Tuo Tridente.
Vittoria a Te, che rimuovi i peccati in tutti i mondi.
Vittoria a Te Oh Devi, a cui Brahma e Vishnu si inchinano.
Vittoria a Te, a cui il Sole e gli altri Deva si inchinano.

जय षण्मुखसायुध ईशनुते

जय सागरगामिनि शम्भुनुते

जय दुःखदरिद्रविनाशकरे

जय पुत्रकलत्रविवृद्धिकरे ॥४॥

jaya ṣaṇmukhasāyudha īśanute
jaya sāgaragāmini śambhunute
jaya duḥkhadaridravināśakare
jaya putrakalatravivṛddhikare ||4||

Vittoria a Te Oh Devi, che sei lodata da Kartikeya dalle sei teste e adornato con varie armi.
Vittoria a Te, che scorri verso l'oceano nella forma del fiume Gange e che sei lodata dal Signore Shiva.
Vittoria a Te, che distruggi tutti i dolori e la povertà.
Vittoria a Te, che incrementi la nostra felicità dandoci figli e moglie.

जय देवि समस्तशरीरधरे

जय नाकविदर्शिनि दुःखहरे ।

जय व्याधिविनाशिनि मोक्षकरे

जय वाञ्छितदायिनि सिद्धिवरे ॥५॥

jaya devi samastaśarīradhare
jaya nākavidarśini duḥkhahare |
jaya vyādhivināśini mokṣakare
jaya vāñchitadāyini siddhivare ||5||

Vittoria a Te Oh Devi, che risiedi in tutti i corpi.

Vittoria a Te, che ci mostrano il Paradiso, che distruggi il nostro dolore.
Vittoria a Te, che distruggi tutti gli ostacoli ed alla fine concedi la liberazione.
Vittoria a Te, che ci concedi tutti i desideri e ci porti verso la più eccellente delle Siddhi.

एतद्व्यासकृतं स्तोत्रं
यः पठेन्नियतः शुचि ।
गृहे वा शुद्धभावेन
प्रीता भगवती सदा ॥६॥

etadvyāsakṛtaṃ stotraṃ
yaḥ paṭhenniyataḥ śuci |
gṛhe vā śuddhabhāvena
prītā bhagavatī sadā ||6||

Questo inno è composto dal Saggio Vyasa.
Chiunque recita regolarmente questo Stotram, con la mente e il corpo puliti,
nella sua casa o dovunque, con pura devozione,
soddisferà sempre la Dea Bhagavati.

Annapoorna Stotram

By Shankaracharya

नित्यानन्दकरी वराभयकरी सौन्दर्यरत्नाकरी

निर्धूताखिलघोरपावनकरी प्रत्यक्षमाहेश्वरी ।

प्रालेयाचलवंशपावनकरी काशीपुराधीश्वरी

भिक्षां देहि कृपावलम्बनकरी मातान्नपूर्णेश्वरी ॥१॥

nityānandakarī varābhayakarī saundaryaratnākarī
nirdhūtākhilaghorapāvanakarī pratyakṣamāheśvarī |
prāleyācalavaṃśapāvanakarī kāśīpurādhīśvarī
bhikṣāṃ dehi kṛpāvalambanakarī mātānnapūrṇeśvarī ||1||

Oh Madre Annapurna! Tu che sei la dispensatrice di felicità eterna, la donatrice di regali e di protezione, oceano di bellezza.
La distruttrice di tutti i peccati e la purificatrice, la Grande Dea,
Colei che ha santificato la stirpe di Himavan, il re della montagna dell'Himalaya, prendendo nascita come Devi Parvati, e che è la grande divinità di Kashi.
Ti prego Madre Annapurna, concedici l'elemosina della Tua Grazia.

नानारत्नविचित्रभूषणकरी हेमाम्बराडम्बरी

मुक्ताहारविलम्बमानविलसद्वक्षोजकुम्भान्तरी ।

काश्मीरागरुवासिताङ्गरुचिरे काशीपुराधीश्वरी

भिक्षां देहि कृपावलम्बनकरी मातान्नपूर्णेश्वरी ॥२॥

nānāratnavicitrabhūṣaṇakarī hemāmbarāḍambarī
muktāhāravilambamānavilasadvakṣojakumbhāntarī |
kāśmīrāgaruvāsitāṅgarucire kāśīpurādhīśvarī
bhikṣāṃ dehi kṛpāvalambanakarī mātānnapūrṇeśvarī ||2||

Oh Madre Annapurna! Tu che sei abbellita da ornamenti composti da vari tipi di gemme, che indossi un abito merlettato d'oro.
Lo spazio tra i Tuoi seni brilla con la ghirlanda pendente di perle.
Il Tuo bel corpo è profumato con lo zafferano e l'Agarwood; Tu sei la madre dominante della città di Kashi.
Ti prego Madre Annapurna, concedici l'elemosina della Tua Grazia.

योगानन्दकरी रिपुक्षयकरी धर्मार्थनिष्ठाकरी
चन्द्रार्कानलभासमानलहरी त्रैलोक्यरक्षाकरी ।
सर्वैश्वर्यसमस्तवाञ्छितकरी काशीपुराधीश्वरी
भिक्षां देहि कृपावलम्बनकरी मातान्नपूर्णेश्वरी ॥३॥

yogānandakarī ripukṣayakarī dharmārthaniṣṭhākarī
candrārkānalabhāsamānalaharī trailokyarakṣākarī |
sarvaiśvaryasamastavāñchitakarī kāśīpurādhīśvarī
bhikṣāṃ dehi kṛpāvalambanakarī mātānnapūrṇeśvarī ||3||

Oh madre Annapurna! Tu che sei la dispensatrice di felicità ottenibile attraverso lo yoga, la distruttrice dei nemici, e la causa che ci fa radicare profondamente nella giustizia.
Tu sei come una grande onda splendente con le Energie Divine della Luna, del Sole e del Fuoco che protegge i tre mondi.
Tu sei la donatrice di tutte le ricchezze, la dispensatrice dei frutti della penitenza e la divinità principale di Kashi.
Ti prego Madre Annapurna, concedici l'elemosina della Tua Grazia.

कैलासाचलकन्दरालयकरी गौरी उमा शङ्करी
कौमारी निगमार्थगोचरकरी ओङ्कारबीजाक्षरी ।
मोक्षद्वारकपाटपाटनकरी काशीपुराधीश्वरी
भिक्षां देहि कृपावलम्बनकरी मातान्नपूर्णेश्वरी ॥४॥

kailāsācalakandarālayakarī gaurī umā śaṅkarī
kaumārī nigamārthagocarakarī oṅkārabījākṣarī |
mokṣadvārakapāṭapāṭanakarī kāśīpurādhīśvarī
bhikṣāṃ dehi kṛpāvalambanakarī mātānnapūrṇeśvarī ||4||

O Madre Annapurna! Tu che risiedi nelle grotte del Monte Kailash, e che sei conosciuta con vari nomi come Gauri, Uma, Shankari e Kaumari.
Tu sei la causa della nostra comprensione delle Sacre Scritture, la cui sillaba base è l'Om.

Tu sei colei che apre le porte dell’emancipazione e la divinità che presiede Kashi.
Ti prego Madre Annapurna, concedici l'elemosina della Tua Grazia.

दृश्यादृश्यविभूतिवाहनकरी ब्रह्माण्डभाण्डोदरी
लीलानाटकसूत्रभेदनकरी विज्ञानदीपाङ्कुरी ।
श्रीविश्वेशमनःप्रसादनकरी काशीपुराधीश्वरी
भिक्षां देहि कृपावलम्बनकरी मातान्नपूर्णेश्वरी ॥५॥

dṛśyādṛśyavibhūtivāhanakarī brahmāṇḍabhāṇḍodarī
līlānāṭakasūtrabhedanakarī vijñānadīpāṅkurī |
śrīviśveśamanaḥprasādanakarī kāśīpurādhīśvarī
bhikṣāṃ dehi kṛpāvalambanakarī mātānnapūrṇeśvarī ||5||

Oh Madre Annapurna! Tu sei la trasportatrice degli attributi divini visibili e invisibili, il contenitore dell'uovo primordiale.
Tu sei la direttrice del gioco divino della creazione, la fiamma della lampada della vera conoscenza.
Tu sei la fonte della felicità mentale di Shri Visvanath e la divinità principale di Kashi.
Ti prego Madre Annapurna, concedici l'elemosina della Tua Grazia.

उर्वीसर्वजनेश्वरी भगवती मातान्नपूर्णेश्वरी
वेणीनीलसमानकुन्तलहरी नित्यान्नदानेश्वरी ।
सर्वानन्दकरी सदा शुभकरी काशीपुराधीश्वरी
भिक्षां देहि कृपावलम्बनकरी मातान्नपूर्णेश्वरी ॥६॥

urvīsarvajaneśvarī bhagavatī mātānnapūrṇeśvarī
veṇīnīlasamānakuntalaharī nityānnadāneśvarī |
sarvānandakarī sadā śubhakarī kāśīpurādhīśvarī
bhikṣāṃ dehi kṛpāvalambanakarī mātānnapūrṇeśvarī ||6||

Oh Madre Annapurna! Lei è la Madre Terra e la Dea di tutti.
Tu hai delle belle trecce di capelli neri che scorrono come onde. Tu sei la donatrice del cibo giornaliero.
Tu sei la diretta dispensatrice di emancipazione e benessere eterno e la divinità principale di Kashi.
Ti prego Madre Annapurna, concedici l'elemosina della Tua Grazia.

आदिक्षान्तसमस्तवर्णनकरी शम्भोस्त्रिभावाकरी
काश्मीरात्रिजलेश्वरी त्रिलहरी नित्याङ्कुरा शर्वरी ।
कामाकाङ्क्षकरी जनोदयकरी काशीपुराधीश्वरी
भिक्षां देहि कृपावलम्बनकरी मातान्नपूर्णेश्वरी ॥७॥

ādikṣāntasamastavarṇanakarī śambhostribhāvākarī
kāśmīrātrijaleśvarī trilaharī nityāṅkurā śarvarī |
kāmākāṅkṣakarī janodayakarī kāśīpurādhīśvarī
bhikṣāṃ dehi kṛpāvalambanakarī mātānnapūrṇeśvarī ||7||

Oh Madre Annapurna! Tu sei la creatrice delle lettere dalla 'a' alla 'ksha'. Tu sei la causa dei tre atti di Sambhu, Sattva, Rajas e Tamas che portano alla creazione, preservazione e distruzione dell'universo.
Tu sei rossa di zafferano, la Dea della Notte, la dea delle Tre Acque che fluiscono sempre come le Tre Onde (le tre Shaktis di Iccha, Jñana e Kriya, volontà, conoscenza e attività). Tu realizzi i vari desideri dei devoti e sostieni la vita delle persone, e sei la divinità principale di Kashi.
Ti prego Madre Annapurna, concedici l'elemosina della Tua Grazia.

देवी सर्वविचित्ररत्नरचिता दाक्षायणी सुन्दरी
वामं स्वादुपयोधरप्रियकरी सौभाग्यमाहेश्वरी ।
भक्ताभीष्टकरी सदा शुभकरी काशीपुराधीश्वरी
भिक्षां देहि कृपावलम्बनकरी मातान्नपूर्णेश्वरी ॥८॥

devī sarvavicitraratnaracitā dākṣāyaṇī sundarī
vāmaṃ svādupayodharapriyakarī saubhāgyamāheśvarī |
bhaktābhīṣṭakarī sadā śubhakarī kāśīpurādhīśvarī
bhikṣāṃ dehi kṛpāvalambanakarī mātānnapūrṇeśvarī ||8||

Oh Dea! Tu sei ornata con diversi tipi di gemme. Tu sei la figlia di Daksha, la più bella.
A sinistra tieni una ciotola di latte dolce, Tu sei colei che fa del bene a tutti, dotata di buona fortuna.
Tu sei la realizzatrice dei desideri dei devoti, colei che fa di atti di buon auspicio e la divinità principale di Kashi.
Ti prego Madre Annapurna, concedici l'elemosina della Tua Grazia.

चन्द्रार्कानलकोटिकोटिसदृशा चन्द्रांशुबिम्बाधरी
चन्द्रार्काग्निसमानकुन्तलधरी चन्द्रार्कवर्णेश्वरी ।
मालापुस्तकपाशासाङ्कुशधरी काशीपुराधीश्वरी
भिक्षां देहि कृपावलम्बनकरी मातान्नपूर्णेश्वरी ॥९॥

candrārkānalakoṭikoṭisadṛśā candrāṃśubimbādharī
candrārkāgnisamānakuntaladharī candrārkavarṇeśvarī |
mālāpustakapāśāsāṅkuśadharī kāśīpurādhīśvarī
bhikṣāṃ dehi kṛpāvalambanakarī mātānnapūrṇeśvarī ||9||

Oh Madre Annapurna! Il Tuo splendore divino è come milioni e milioni di lune, soli e fuochi. Il Tuo viso risplende come la luna, dotata di labbra che assomigliano al rosso frutto di Bimba.

Tu hai ciocche di capelli e orecchini splendenti come la luna, il sole e il fuoco ed hai una carnagione che irradia lo splendore della luna e del sole.
Nelle quattro mani tieni rosario, libro, cappio e gancio, e sei la divinità principale di Kashi.
Ti prego Madre Annapurna, concedici l'elemosina della Tua Grazia.

क्षत्रत्राणकरी महाऽभयकरी माता कृपासागरी
साक्षान्मोक्षकरी सदा शिवकरी विश्वेश्वरश्रीधरी ।
दक्षाक्रन्दकरी निरामयकरी काशीपुराधीश्वरी
भिक्षां देहि कृपावलम्बनकरी मातान्नपूर्णेश्वरी ॥१०॥

kṣatratrāṇakarī mahā'bhayakarī mātā kṛpāsāgarī
sākṣānmokṣakarī sadā śivakarī viśveśvaraśrīdharī |
dakṣākrandakarī nirāmayakarī kāśīpurādhīśvarī
bhikṣāṃ dehi kṛpāvalambanakarī mātānnapūrṇeśvarī ||10||

Oh Madre Annapurna! Tu sei la potenza che ci protegge e Colei che rimuove la grande paura. Tu sei la Grande Madre e un Oceano di Compassione.
Tu sei la causa della liberazione di tutti, l'eterna benefattrice; la prosperità, benessere e il buon auspicio di Vishveshvara (Shiva).
Tu sei la distruttrice del sacrificio di Daksha e la divinità principale di Kashi.
Ti prego Madre Annapurna, concedici l'elemosina della Tua Grazia.

अन्नपूर्णे सदापूर्णे शङ्करप्राणवल्लभे ।
ज्ञानवैराग्यसिद्ध्यर्थं भिक्षां देहि च पार्वति ॥११॥

annapūrṇe sadāpūrṇe śaṅkaraprāṇavallabhe |
jñānavairāgyasiddhyarthaṃ bhikṣāṃ dehi ca pārvati ||11||

Oh Annapurna! Sei sempre piena, e sei la cara consorte di Shankara.
Oh Parvati! Ti prego, concedici l'elemosina della Tua Grazia, risveglia dentro di noi la conoscenza spirituale e la libertà da tutti i desideri mondani.

माता च पार्वती देवी पिता देवो महेश्वरः ।
बान्धवाः शिवभक्ताश्च स्वदेशो भुवनत्रयम् ॥१२॥

mātā ca pārvatī devī pitā devo maheśvaraḥ |
bāndhavāḥ śivabhaktāśca svadeśo bhuvanatrayam ||12||

Mia madre è Devi Parvati, e mio padre è Deva Maheshvara (Shiva).
I miei amici sono i devoti di Shiva, e il mio paese è tutti e tre i mondi.

Chamundeshvari 108 Namavali

अथ श्री चामुण्डाम्बाष्टोत्तरशत नामावलिः ||	**atha śrī cāmuṇḍāmbāṣṭottaraśata nāmāvaliḥ ||**
ॐ श्री चामुण्डायै नमः		om śrī cāmuṇḍāyai namaḥ	
ॐ श्री महामायायै नमः		om śrī mahāmāyāyai namaḥ	
ॐ श्रीमत्सिंहासनेश्वर्यै नमः		om śrīmatsiṃhāsaneśvaryai namaḥ	
ॐ श्रीविद्यावेद्यमहिमायै नमः		om śrīvidyāvedyamahimāyai namaḥ	
ॐ श्रीचक्रपुरवासिन्यै नमः		om śrīcakrapuravāsinyai namaḥ	
ॐ श्रीकण्ठदयितायै नमः		om śrīkaṇṭhadayitāyai namaḥ	
ॐ गौर्यै नमः		om gauryai namaḥ	
ॐ गिरिजायै नमः		om girijāyai namaḥ	
ॐ भुवनेश्वर्यै नमः		om bhuvaneśvaryai namaḥ	
ॐ महाकाल्यै नमः	१०	om mahākālyai namaḥ	10
ॐ महाल्क्ष्म्यै नमः		om mahālkṣmyai namaḥ	
ॐ माहावाण्यै नमः		om māhāvāṇyai namaḥ	
ॐ मनोन्मण्यै नमः		om manonmaṇyai namaḥ	
ॐ सहस्रशीर्ष संयुक्तायै नमः		om sahasraśīrṣa saṃyuktāyai namaḥ	
ॐ सहस्रकरमण्डितायै नमः		om sahasrakaramaṇḍitāyai namaḥ	
ॐ कौसुंभवसनोपेतायै नमः		om kausuṃbhavasanopetāyai namaḥ	

ॐ रत्नकञ्चुकधारिण्यै नमः ।	om ratnakañcukadhāriṇyai namaḥ ।
ॐ गणेशस्कन्दजनन्यै नमः ।	om gaṇeśaskandajananyai namaḥ ।
ॐ जपाकुसुम भासुरायै नमः ।	om japākusuma bhāsurāyai namaḥ ।
ॐ उमायै नमः । २०	om umāyai namaḥ । 20
ॐ कात्यायिन्यै नमः ।	om kātyāyinyai namaḥ ।
ॐ दुर्गायै नमः ।	om durgāyai namaḥ ।
ॐ मन्त्रिण्यै नमः ।	om mantriṇyai namaḥ ।
ॐ दण्डिन्यै नमः ।	om daṇḍinyai namaḥ ।
ॐ जयायै नमः ।	om jayāyai namaḥ ।
ॐ कराङ्गुलिनखोत्पन्न नारायण दशाकृतये नमः ।	om karāṅgulinakhotpanna nārāyaṇa daśākṛtaye namaḥ ।
ॐ सचामररमावाणीसव्यदक्षिणसेवितायै नमः ।	om sacāmararamāvāṇīsavyadakṣiṇasevitāyai namaḥ ।
ॐ इन्द्राक्ष्यै नमः ।	om indrākṣyai namaḥ ।
ॐ बगलायै नमः ।	om bagalāyai namaḥ ।
ॐ बालायै नमः । ३०	om bālāyai namaḥ । 30
ॐ चक्रेश्यै नमः ।	om cakreśyai namaḥ ।
ॐ विजयाऽम्बिकायै नमः ।	om vijayā ̓mbikāyai namaḥ ।
ॐ पञ्चप्रेतासनारूढायै नमः ।	om pañcapretāsanārūḍhāyai namaḥ ।
ॐ हरिद्राकुङ्कुमप्रियायै नमः ।	om haridrākuṅkumapriyāyai namaḥ ।
ॐ महाबलाऽद्रिनिलयायै नमः ।	om mahābalā ̓drinilayāyai namaḥ ।
ॐ महिषासुरमर्दिन्यै नमः ।	om mahiṣāsuramardinyai namaḥ ।
ॐ मधुकैटभसंहर्त्र्यै नमः ।	om madhukaiṭabhasaṃhartryai namaḥ ।
ॐ मधुरापुरनायिकायै नमः ।	om madhurāpuranāyikāyai namaḥ ।
ॐ कामेश्वर्यै नमः ।	om kāmeśvaryai namaḥ ।
ॐ योगनिद्रायै नमः । ४०	om yoganidrāyai namaḥ । 40
ॐ भवान्यै नमः ।	om bhavānyai namaḥ ।
ॐ चण्डिकायै नमः ।	om caṇḍikāyai namaḥ ।
ॐ सत्यै नमः ।	om satyai namaḥ ।
ॐ चक्रराजरथारूढायै नमः ।	om cakrarājarathārūḍhāyai namaḥ ।
ॐ सृष्टिस्थित्यन्तकारिण्यै नमः ।	om sṛṣṭisthityantakāriṇyai namaḥ ।
ॐ अन्नपूर्णायै नमः ।	om annapūrṇāyai namaḥ ।
ॐ ज्वलःजिह्वायै नमः ।	om jvalaḥjihvāyai namaḥ ।
ॐ कालरात्रिस्वरूपिण्यै नमः ।	om kālarātrisvarūpiṇyai namaḥ ।

ॐ निशुंभ शुंभदमन्यै नमः |	om niśuṃbha śuṃbhadamanyai namaḥ |
ॐ रक्तबीजनिषूदिन्यै नमः | ५०	om raktabījaniṣūdinyai namaḥ | 50
ॐ ब्राह्म्यादिमातृकारूपायै नमः |	om brāhmyādimātṛkārūpāyai namaḥ |
ॐ शुभायै नमः |	om śubhāyai namaḥ |
ॐ षट्चक्रदेवतायै नमः |	om ṣaṭcakradevatāyai namaḥ |
ॐ मूलप्रकृतिरूपायै नमः |	om mūlaprakṛtirūpāyai namaḥ |
ॐ आर्यायै नमः |	om āryāyai namaḥ |
ॐ पार्वत्यै नमः |	om pārvatyai namaḥ |
ॐ परमेश्वर्यै नमः |	om parameśvaryai namaḥ |
ॐ बिन्दुपीठकृतावासायै नमः |	om bindupīṭhakṛtāvāsāyai namaḥ |
ॐ चन्द्रमण्डलमध्यकायै नमः |	om candramaṇḍalamadhyakāyai namaḥ |
ॐ चिदग्निकुण्डसंभूतायै नमः | ६०	om cidagnikuṇḍasaṃbhūtāyai namaḥ | 60
ॐ विन्ध्याचलनिवासिन्यै नमः |	om vindhyācalanivāsinyai namaḥ |
ॐ हयग्रीवागस्त्य पूज्यायै नमः |	om hayagrīvāgastya pūjyāyai namaḥ |
ॐ सूर्यचन्द्राग्निलोचनायै नमः |	om sūryacandrāgnilocanāyai namaḥ |
ॐ जालन्धरसुपीठस्थायै नमः |	om jālandharasupīṭhasthāyai namaḥ |
ॐ शिवायै नमः |	om śivāyai namaḥ |
ॐ दाक्षायण्यै नमः |	om dākṣāyaṇyai namaḥ |
ॐ ईश्वर्यै नमः |	om īśvaryai namaḥ |
ॐ नवावरणसंपूज्यायै नमः |	om navāvaraṇasaṃpūjyāyai namaḥ |
ॐ नवाक्षरमनुस्तुतायै नमः |	om navākṣaramanustutāyai namaḥ |
ॐ नवलावण्यरूपाड्यायै नमः | ७०	om navalāvaṇyarūpāḍyāyai namaḥ |70
ॐ द्वात्रिंशत्ज्वलतायुधायै नमः |	om dvātriṃśatjvalatāyudhāyai namaḥ |
ॐ कामेशबद्धमाङ्गल्यायै नमः |	om kāmeśabaddhamāṅgalyāyai namaḥ |
ॐ चन्द्ररेखा विभूषितायै नमः |	om candrarekhā vibhūṣitāyai namaḥ |
ॐ चराचरजगद्रूपायै नमः |	om carācarajagadrūpāyai namaḥ |
ॐ नित्यक्लिन्नायै नमः |	om nityaklinnāyai namaḥ |
ॐ अपराजितायै नमः |	om aparājitāyai namaḥ |
ॐ ओड्यान्नपीठनिलयायै नमः |	om oḍyānnapīṭhanilayāyai namaḥ |
ॐ ललितायै नमः |	om lalitāyai namaḥ |
ॐ विष्णुसोदर्यै नमः |	om viṣṇusodaryai namaḥ |
ॐ दंष्ट्राकरालवदनायै नमः | ८०	om daṃṣṭrākarālavadanāyai namaḥ | 80

ॐ वज्रेश्यै नमः |	om vajreśyai namaḥ |
ॐ वह्निवासिन्यै नमः |	om vahnivāsinyai namaḥ |
ॐ सर्वमङ्गलरूपाड्यायै नमः |	om sarvamaṅgalarūpāḍyāyai namaḥ |
ॐ सच्चिदानन्द विग्रहायै नमः |	om saccidānanda vigrahāyai namaḥ |
ॐ अष्टादशसुपीठस्थायै नमः |	om aṣṭādaśasupīṭhasthāyai namaḥ |
ॐ भेरुण्डायै नमः |	om bheruṇḍāyai namaḥ |
ॐ भैरव्यै नमः |	om bhairavyai namaḥ |
ॐ परायै नमः |	om parāyai namaḥ |
ॐ रुण्डमालालसत्कण्ठायै नमः |	om ruṇḍamālālasatkaṇṭhāyai namaḥ |
ॐ भण्डासुरविमर्धिन्यै नमः | ९०	om bhaṇḍāsuravimardhinyai namaḥ | 90
ॐ पुण्ड्रेक्षुकाण्ड कोदण्डायै नमः |	om puṇḍrekṣukāṇḍa kodaṇḍāyai namaḥ |
ॐ पुष्पबाण लसत्करायै नमः |	om puṣpabāṇa lasatkarāyai namaḥ |
ॐ शिवदूत्यै नमः |	om śivadūtyai namaḥ |
ॐ वेदमात्रे नमः |	om vedamātre namaḥ |
ॐ शाङ्कर्यै नमः |	om śāṅkaryai namaḥ |
ॐ सिंहवाहिन्यै नमः |	om siṃhavāhinyai namaḥ |
ॐ चतुः षष्ट्यूपचाराड्यायै नमः |	om catuḥ ṣaṣṭyūpacārāḍyāyai namaḥ |
ॐ योगिनीगणसेवितायै नमः |	om yoginīgaṇasevitāyai namaḥ |
ॐ वनदुर्गायै नमः |	om vanadurgāyai namaḥ |
ॐ भद्रकाल्यै नमः | १००	om bhadrakālyai namaḥ | 100
ॐ कदम्बवनवासिन्यै नमः |	om kadambavanavāsinyai namaḥ |
ॐ चण्डमुण्ड शिरःछेत्र्यै नमः |	om caṇḍamuṇḍa śiraḥchetryai namaḥ |
ॐ महाराज्ञ्यै नमः |	om mahārājñyai namaḥ |
ॐ सुधामय्यै नमः |	om sudhāmayyai namaḥ |
ॐ श्रीचक्रवरताटङ्कायै नमः |	om śrīcakravaratāṭaṅkāyai namaḥ |
ॐ श्रीशैलभ्रमराम्बिकायै नमः |	om śrīśailabhramarāmbikāyai namaḥ |
ॐ श्रीराजराजवरदायै नमः |	om śrīrājarājavaradāyai namaḥ |
ॐ श्रीमत्त्रिपुरसुन्दर्यै नमः ||१०८	om śrīmattripurasundaryai namaḥ ||108
इति श्री चामुण्डाम्बाष्टोत्तरशत नामावलिः संपूर्णं ||	iti śrī cāmuṇḍāmbāṣṭottaraśata nāmāvaliḥ saṃpūrṇaṃ ||

Chamundeshvari Ashthottarashatanama Stotram

श्री चामुण्डेश्वरी अष्टोत्तरशतनाम स्तोत्रं

श्री चामुण्डा माहामाया श्रीमत्सिंहासनेश्वरी
श्रीविद्या वेद्यमहिमा श्रीचक्रपुरवासिनी ||१||

श्रीकण्ठदयित गौरी गिरिजा भुवनेश्वरी
महाकाळी महाल्क्ष्मीः माहावाणी मनोन्मणी ||२||

सहस्रशीर्षसंयुक्ता सहस्रकरमण्डिता
कौसुंभवसनोपेता रत्नकञ्चुकधारिणी ||३||

गणेशस्कन्दजननी जपाकुसुम भासुरा
उमा कात्यायनी दुर्गा मन्त्रिणी दण्डिनी जया ||४||

कराङ्गुळिनखोत्पन्न नारायण दशाकृतिः
सचामररमावाणीसव्यदक्षिणसेविता ||५||

इन्द्राक्षी बगळा बाला चक्रेशी विजयाऽम्बिका
पञ्चप्रेतासनारूढा हरिद्राकुङ्कुमप्रिया ||६||

महाबलाऽद्रिनिलया महिषासुरमर्दिनी
मधुकैटभसंहर्त्री मधुरापुरनायिका ||७||

कामेश्वरी योगनिद्रा भवानी चण्डिका सती

चक्रराजरथारूढा सृष्टिस्थित्यन्तकारिणी ||८||

अन्नपूर्णा ज्वलःजिह्वा काळरात्रिस्वरूपिणी
निषुंभ शुंभदमनी रक्तबीजनिषूदिनी ||९||

ब्राह्म्यादिमातृकारूपा शुभा षट्चक्रदेवता
मूलप्रकृतिरूपाऽऽर्या पार्वती परमेश्वरी ||१०||

बिन्दुपीठकृतावासा चन्द्रमण्डलमध्यका
चिदग्निकुण्डसंभूता विन्ध्याचलनिवासिनी ||११||

हयग्रीवागस्त्य पूज्या सूर्यचन्द्राग्निलोचना
जालन्धरसुपीठस्था शिवा दाक्षायणीश्वरी ||१२||

नवावरणसंपूज्या नवाक्षरमनुस्तुता
नवलावण्यरूपाड्या ज्वलद्द्वात्रिंशतायुधा ||१३||

कामेशबद्धमाङ्गल्या चन्द्ररेखा विभूषिता
चरचरजगद्रूपा नित्यक्लिन्नाऽपराजिता ||१४||

ओड्यान्नपीठनिलया ललिता विष्णुसोदरी
दंष्ट्राकराळवदना वज्रेशी वह्निवासिनी ||१५||

सर्वमङ्गळरूपाड्या सच्चिदानन्द विग्रहा
अष्टादशसुपीठस्था भेरुण्डा भैरवी परा ||१६||

रुण्डमालालसत्कण्ठा भण्डासुरविमर्धिनी
पुण्ड्रेक्षुकाण्ड कोदण्ड पुष्पबाण लसत्करा ||१७||

शिवदूती वेदमाता शाङ्करी सिंहवाहना |
चतुःषष्ट्यूपचाराड्या योगिनीगणसेविता ||१८||

नवदुर्गा भद्रकाळी कदम्बवनवासिनी
चण्डमुण्ड शिरःछेत्री महाराज्ञी सुधामयी ||१९||

श्रीचक्रवरताटङ्का श्रीशैलभ्रमराम्बिका
श्रीराजराज वरदा श्रीमत्त्रिपुरसुन्दरी ||२०||

शाकम्बरी शान्तिदात्री शतहन्त्री शिवप्रदा
राकेन्दुवदना रम्या रमणीयवराकृतिः ||२१||

श्रीमत्चामुण्डिकादेव्या नाम्नामष्टोत्तरं शतं
पठन् भक्त्याऽर्चयन् देवीं सर्वान् कामानवाप्नुयात् ||

इति श्री चामुण्डेश्वरी अष्टोत्तरशतनाम स्तोत्रं ||

Chamundeshvari Ashthottarashatanama Stotram

śrī cāmuṇḍeśvarī aṣṭottaraśatanāma stotraṃ ||

śrī cāmuṇḍā māhāmāyā śrīmatsiṃhāsaneśvarī
śrīvidyā vedyamahimā śrīcakrapuravāsinī ||1||

śrīkaṇṭhadayita gaurī girijā bhuvaneśvarī
mahākāḷī mahālkṣmīḥ māhāvāṇī manonmaṇī ||2||

sahasraśīrṣasaṃyuktā sahasrakaramaṇḍitā
kausuṃbhavasanopetā ratnakañcukadhāriṇī ||3||

gaṇeśaskandajananī japākusuma bhāsurā
umā kātyāyanī durgā mantriṇī daṇḍinī jayā ||4||

karāṅguḷinakhotpanna nārāyaṇa daśākṛtiḥ
sacāmararamāvāṇīsavyadakṣiṇasevitā ||5||

indrākṣī bagḷā bālā cakreśī vijayā ̓mbikā
pañcapretāsanārūḍhā haridrākuṅkumapriyā ||6||

mahābalā ̓drinilayā mahiṣāsuramardinī
madhukaiṭabhasaṃhartrī madhurāpuranāyikā ||7||

kāmeśvarī yoganidrā bhavānī caṇḍikā satī
cakrarājarathārūḍhā sṛṣṭisthityantakāriṇī ||8||

annapūrṇā jvalaḥjihvā kāḷrātrisvarūpiṇī
niṣuṃbha śuṃbhadamanī raktabījaniṣūdinī ||9||

brāhmyādimātṛkārūpā śubhā ṣaṭcakradevatā
mūlaprakṛtirūpā ̓ ̓ryā pārvatī parameśvarī ||10||

bindupīṭhakṛtāvāsā candramaṇḍalamadhyakā
cidagnikuṇḍasaṃbhūtā vindhyācalanivāsinī ||11||

hayagrīvāgastya pūjyā sūryacandrāgnilocanā
jālandharasupīṭhasthā śivā dākṣāyaṇīśvarī ||12||

navāvaraṇasaṃpūjyā navākṣaramanustutā
navalāvaṇyarūpāḍyā jvaladdvātriṃśatāyudhā ||13||

kāmeśabaddhamāṅgalyā candrarekhā vibhūṣitā
caracarajagadrūpā nityaklinnā ̓parājitā ||14||

oḍyānnapīṭhanilayā lalitā viṣṇusodarī
daṃṣṭrākarāḷvadanā vajreśī vahnivāsinī ||15||

sarvamaṅgḷrūpāḍyā saccidānanda vigrahā
aṣṭādaśasupīṭhasthā bheruṇḍā bhairavī parā ||16||

ruṇḍamālālasatkaṇṭhā bhaṇḍāsuravimardhinī
puṇḍrekṣukāṇḍa kodaṇḍa puṣpabāṇa lasatkarā ||17||

śivadūtī vedamātā śāṅkarī siṃhavāhanā |
catuḥṣaṣṭyūpacārāḍyā yoginīgaṇasevitā ||18||

navadurgā bhadrakāḷī kadambavanavāsinī
caṇḍamuṇḍa śiraḥchetrī mahārājñī sudhāmayī ||19||

śrīcakravaratāṭaṅkā śrīśailabhramarāmbikā
śrīrājarāja varadā śrīmattripurasundarī ||20||

śākambarī śāntidātrī śatahantrī śivapradā
rākenduvadanā ramyā ramaṇīyavarākṛtiḥ ||21||

śrīmatcāmuṇḍikādevyā nāmnāmaṣṭottaraṃ śataṃ
paṭhan bhaktyā ̓rcayan devīṃ sarvān kāmānavāpnuyāt ||

iti śrī cāmuṇḍeśvarī aṣṭottaraśatanāma stotraṃ ||

Dakini Stotram

डाकिनीस्तोत्रम्

आनन्दभैरवी उवाच
अथ वक्ष्ये महाकाल मूलपद्मविवेचनम् ।
यत् कृत्वा अमरो भूत्वा वसेत् कालचतुष्टयम् ॥ १॥

अथ षट्चक्रभेदार्थे भेदिनीशक्तिमाश्रयेत् ।
छेदिनीं सर्वग्रन्थीनां योगिनीं समुपाश्रयेत् ॥ २॥

तस्या मन्त्रान् प्रवक्ष्यामि येन सिद्धो भवेन्नरः ।
आदौ शृणु महामन्त्रं भेदिन्याः परं मनुम् ॥ ३॥

आदौ कालींसमुत्कृत्य ब्रह्ममन्त्रं ततः परम् ।
देव्याः प्रणवमुद्धृत्य भेदनी तदनन्तरम् ॥ ४॥

ततो हि मम गृह्णीयात् प्रापय द्वयमेव च ।
चित्तचञ्चीशब्दान्ते मां रक्ष युग्ममेव च ॥ ५॥

भेदिनी मम शब्दान्ते अकालमरणं हर ।
हर युग्मं स्वं महापापं नमो नमोऽग्निजायया ॥ ६॥

एतन्मन्त्रं जपेत्तत्र डाकिनीरक्षसि प्रभो ।

आदौ प्रणवमुद्धृत्य ब्रह्ममन्त्रं ततः परम् ॥ ७॥

शाम्भवीति ततश्चोक्त्वा ब्राह्मणीति पदं ततः ।
मनोनिवेशं कुरुते तारयेति द्विधापदम् ॥ ८॥

छेदिनीपदमुद्धृत्य मम मानसशब्दतः ।
महान्धकारमुद्धृत्य छेदयेति द्विधापदम् ॥ ९॥

स्वाहान्तं मनुमुद्धृत्य जपेन्मूलाम्बुजे सुधीः ।
एतन्मन्त्रप्रसादेन जीवन्मुक्तो भवेन्नरः ॥ १०॥

तथा स्त्रीयोगिनीमन्त्रं जपेत्तत्रैव शङ्कर ।
ॐ घोररूपिणिपदं सर्वव्यापिनि शङ्कर ॥ ११॥

महायोगिनि मे पापं शोकं रोगं हरेति च ।
विपक्षं छेदयेत्युक्त्वा योगं मय्यर्पय द्वयम् ॥ १२॥

स्वाहान्तं मनुमुद्धृत्य जपाद्योगी भवेन्नरः ।
खेचरत्वं समाप्नोति योगाभ्यासेन योगिराट् ॥ १३॥

डाकिनीं ब्रह्मणा युक्तां मूले ध्यात्वा पुनः पुनः ।
जपेन्मन्त्रं सदायोगी ब्रह्ममन्त्रेण योगवित् ॥ १४॥

ब्रह्ममन्त्रं प्रवक्ष्यामि तज्जापेनापि योगिराट् ।
ब्रह्ममन्त्रप्रसादेन जडो योगी न संशयः ॥ १५॥

प्रणवत्रयमुद्धृत्य दीर्घप्रणवयुग्मकम् ।
तदन्ते प्रणवत्रीणि ब्रह्म ब्रह्म त्रयं त्रयम् ॥ १६॥

सर्वसिद्धिपदस्यान्ते पालयेति च मां पदम् ।
सत्त्वं गुणो रक्ष रक्ष मायास्वाहापदं जपेत् ॥ १७॥

डाकिनीमन्त्रराजञ्च शृणुष्व परमेश्वर ।
यज्जस्वा डाकिनी वश्या त्रैलोक्यस्थितिपालकाः ॥ १८॥

यो जपेत् डाकिनीमन्त्रं चैतन्या कुण्डली झटित् ।
अनायासेन सिद्धिः स्यात् परमात्मप्रदर्शनम् ॥ १९॥

मायात्रयं समुद्धृत्य प्रणवैकं ततः परम् ।
डाकिन्यन्ते महाशब्दं डाकिन्यम्बपदं ततः ॥ २०॥

पुनः प्रणवमुद्धृत्य मायात्रयं ततः परम् ।
मम योगसिद्धिमन्ते साधयेति द्विधापदम् ॥ २१॥

मनुमुद्धृत्य देवेशि जपाद्योगी भवेज्जडः ।
जप्त्वा सम्पूजयेन्मन्त्री पुरश्चरणसिद्धये ॥ २२॥

सर्वत्र चित्तसाम्येन द्रव्यादिविविधानि च ।
पूजयित्वा मूलपद्मे चित्तोपकरणेन च ॥ २३॥

ततो मानसजापञ्च स्तोत्रञ्च कालिपावनम् ।
पठित्वा योगिराट् भूत्वा वसेत् षट्चक्रवेश्मनि ॥ २४॥

शक्तियुक्तं विधिं यस्तु स्तौति नित्यं महेश्वर ।
तस्यैव पालनार्थाय मम यन्त्रं महीतले ॥ २५॥

तत् स्तोत्रं शृणु योगार्थं सावधानावधारय ।
एतत्स्तोत्रप्रसादेन महालयवशो भवेत् ॥ २६॥

ब्रह्माणं हंससङ्घायुतशरणवदावाहनं देववक्त्र।
विद्यादानैकहेतुं तिमिचरनयनाग्नीन्दुफुल्लारविन्दम्
वागीशं वाग्गतिस्थं मतिमतविमलं बालार्कं चारुवर्णम् ।
डाकिन्यालिङ्गितं तं सुरनरवरदं भावयेन्मूलपद्मे ॥ २७॥

नित्यां ब्रह्मपरायणां सुखमयीं ध्यायेन्मुदा डाकिनी।
रक्तां गच्छविमोहिनीं कुलपथे ज्ञानाकुलज्ञानिनीम् ।
मूलाम्भोरुहमध्यदेशनिकटे भूविम्बमध्ये प्रभा।
हेतुस्थां गतिमोहिनीं श्रुतिभुजां विद्यां भवाह्लादिनीम् ॥ २८॥

विद्यावास्तवमालया गलतलप्रालम्बशोभाकरा।
ध्यात्वा मूलनिकेतने निजकुले यः स्तौति भक्त्या सुधीः ।
नानाकारविकारसारकिरणां कर्त्री विधो योगिना।
मुख्यां मुख्यजनस्थितां स्थितिमतिं सत्त्वाश्रितामाश्रये ॥ २९॥

या देवी नवडाकिनी स्वरमणी विज्ञानिनी मोहिनी ।
मां पातु पिरयकामिनी भवविधेरानन्दसिन्धूद्भवा ।
मे मूलं गुणभासिनी प्रचयतु श्रीः कीतीचक्रं हि मा।
नित्या सिद्धिगुणोदया सुरदया श्रीसञ्ज्ञया मोहिता ॥ ३०॥

तन्मध्ये परमाकला कुलफला बाणप्रकाण्डाकरा
राका राशषसादशा शशिघटा लोलामला कोमला ।
सा माता नवमालिनी मम कुलं मूलाम्बुजं सर्वदा ।
सा देवी लवराकिणी कलिफलोल्लासैकबीजान्तरा ॥ ३१॥

धात्री धैर्यवती सती मधुमती विद्यावती भारती ।
कल्याणी कुलकन्यकाधरनरारूपा हि सूक्ष्मास्पदा ।
मोक्षस्था स्थितिपूजिता स्थितिगता माता शुभा योगिना।
नौमि श्रीभविकाशयां शमनगां गीतोद्गतां गोपनाम् ॥ ३२॥

कल्केशीं कुलपण्डितां कुलपथग्रन्थिक्रियाच्छेदिनी।
नित्यां तां गुणपण्डितां प्रचपलां मालाशतार्कारुणाम् ।
विद्यां चण्डगुणोदयां समुदयां त्रैलोक्यरक्षाक्षरा।
ब्रह्मज्ञाननिवासिनीं सितशुभानन्दैकबीजोद्गताम् ॥ ३३॥

गीतार्थानुभवपिरयां सकलया सिद्धप्रभापाटलाम् ।
कामाख्यां प्रभजामि जन्मनिलयां हेतुपिरयां सत्क्रियाम् ।
सिद्धौ साधनतत्परं परतरं साकाररूपायिताम् ॥ ३४॥

ब्रह्मज्ञानं निदानं गुणनिधिनयनं कारणानन्दयानम् ।
ब्रह्माणं ब्रह्मबीजं रजनिजयजनं यागकार्यानुरागम् ॥ ३५॥

शोकातीतं विनीतं नरजलवचनं सर्वविद्याविधिज्ञम् ।
सारात् सारं तरुं तं सकलतिमिरहं हंसगं पूजयामि ॥ ३६॥

एतत्सम्बन्धमार्गं नवनवदलगं वेदवेदाङ्गविज्ञम् ।
मूलाम्भोजप्रकाशं तरुणरविशशिप्रोन्नताकारसारम् ॥ ३७॥

भावाख्यं भावसिद्धं जयजयदविधिं ध्यानगम्यं पुराणम्
पाराख्यं पारणायं परजनजनितं ब्रह्मरूपं भजामि ॥ ३८॥

डाकिनीसहितं ब्रह्मध्यानं कृत्वा पठेत् स्तवम् ।
पठनाद् धारणान्मन्त्री योगिनां सङ्गतिर्भवेत् ॥ ३९॥

एतत्पठनमात्रेण महापातकनाशनम् ।
एकरूपं जगन्नाथं विशालनयनाम्बुजम् ॥ ४०॥

एवं ध्यात्वा पठेत् स्तोत्रं पठित्वा योगिराड् भवेत् ॥ ४१॥

इति श्रीरुद्रयामले उत्तरतन्त्रे महातन्त्रोद्दीपने
सिद्धमन्त्रप्रकरणे षट्चक्रसिद्धिसाधने
भैरवभैरवीसंवादे डाकिनी स्तोत्रं सम्पूर्णम् ॥ पटलः ३०॥

ḍākinīstotram

ānandabhairavī uvāca
atha vakṣye mahākāla mūlapadmavivecanam |
yat kṛtvā amaro bhūtvā vaset kālacatuṣṭayam || 1||

atha ṣaṭcakrabhedārthe bhedinīśaktimāśrayet |
chedinīṃ sarvagranthīnāṃ yoginīṃ samupāśrayet || 2||

tasyā mantrān pravakṣyāmi yena siddho bhavennaraḥ |
ādau śṛṇu mahāmantraṃ bhedinyāḥ paraṃ manum || 3||

ādau kālīṃsamutkṛtya brahmamantraṃ tataḥ param |
devyāḥ praṇavamuddhṛtya bhedanī tadanantaram || 4||

tato hi mama gṛhṇīyāt prāpaya dvayameva ca |
cittacañcīśabdānte māṃ rakṣa yugmameva ca || 5||

bhedinī mama śabdānte akālamaraṇaṃ hara |
hara yugmaṃ svaṃ mahāpāpaṃ namo namo'gnijāyayā || 6||

etanmantraṃ japettatra ḍākinīrakṣasi prabho |
ādau praṇavamuddhṛtya brahmamantraṃ tataḥ param || 7||

śāmbhavīti tataścoktvā brāhmaṇīti padaṃ tataḥ |
manoniveśaṃ kurute tārayeti dvidhāpadam || 8||

chedinīpadamuddhṛtya mama mānasaśabdataḥ |
mahāndhakāramuddhṛtya chedayeti dvidhāpadam || 9||

svāhāntaṃ manumuddhṛtya japenmūlāmbuje sudhīḥ |
etanmantraprasādena jīvanmukto bhavennaraḥ || 10||

tathā strīyoginīmantraṃ japettatraiva śaṅkara |
Oṁ ghorarūpiṇipadaṃ sarvavyāpini śaṅkara || 11||

mahāyogini me pāpaṃ śokaṃ rogaṃ hareti ca |
vipakṣaṃ chedayetyuktvā yogaṃ mayyarpaya dvayam || 12||

svāhāntaṃ manumuddhṛtya japādyogī bhavennaraḥ |
khecaratvaṃ samāpnoti yogābhyāsena yogirāṭ || 13||

ḍākinīṃ brahmaṇā yuktāṃ mūle dhyātvā punaḥ punaḥ |
japenmantraṃ sadāyogī brahmamantreṇa yogavit || 14||

brahmamantraṃ pravakṣyāmi tajjāpenāpi yogirāṭ |
brahmamantraprasādena jaḍo yogī na saṃśayaḥ || 15||

praṇavatrayamuddhṛtya dīrghapraṇavayugmakam |
tadante praṇavatrīṇi brahma brahma trayaṃ trayam || 16||

sarvasiddhipadasyānte pālayeti ca māṃ padam |
sattvaṃ guṇo rakṣa rakṣa māyāsvāhāpadaṃ japet || 17||

ḍākinīmantrarājañca śṛṇuṣva parameśvara |
yajjaptvā ḍākinī vaśyā trailokyasthitipālakāḥ || 18||

yo japet ḍākinīmantraṃ caitanyā kuṇḍalī jhaṭit |
anāyāsena siddhiḥ syāt paramātmapradarśanam || 19||

māyātrayaṃ samuddhṛtya praṇavaikaṃ tataḥ param |
ḍākinyante mahāśabdaṃ ḍākinyambapadaṃ tataḥ || 20||

punaḥ praṇavamuddhṛtya māyātrayaṃ tataḥ param |
mama yogasiddhimante sādhayeti dvidhāpadam || 21||

manumuddhṛtya deveśi japādyogī bhavejjaḍaḥ |
japtvā sampūjayenmantrī puraścaraṇasiddhaye || 22||

sarvatra cittasāmyena dravyādivividhāni ca |
pūjayitvā mūlapadme cittopakaraṇena ca || 23||

tato mānasajāpañca stotrañca kālipāvanam |
paṭhitvā yogirāṭ bhūttvā vaset ṣaṭcakraveśmani || 24||

śaktiyuktaṃ vidhiṃ yastu stauti nityaṃ maheśvara |
tasyaiva pālanārthāya mama yantraṃ mahītale || 25||

tat stotraṃ śṛṇu yogārthaṃ sāvadhānāvadhāraya |
etatstotraprasādena mahālayavaśo bhavet || 26||

brahmāṇaṃ haṃsasaṅghāyutaśaraṇavadāvāhanaṃ devavaktra|
vidyādānaikahetuṃ timicaranayanāgnīnduphullāravindam
vāgīśaṃ vāggatisthaṃ matimatavimalaṃ bālārkaṃ cāruvarṇam |
ḍākinyāliṅgitaṃ taṃ suranaravaradaṃ bhāvayenmūlapadme || 27||

nityāṃ brahmaparāyaṇāṃ sukhamayīṃ dhyāyenmudā ḍākinī|
raktāṃ gacchavimohinīṃ kulapathe jñānākulajñāninīm |
mūlāmbhoruhamadhyadeśanikaṭe bhūvimbamadhye prabhā|
hetusthāṃ gatimohinīṃ śrutibhujāṃ vidyāṃ bhavāhlādinīm || 28||

vidyāvāstavamālayā galatalaprālambaśobhākarā|
dhyātvā mūlaniketane nijakule yaḥ stauti bhaktyā sudhīḥ |
nānākāravikārasārakiraṇāṃ kartrī vidho yoginā|
mukhyāṃ mukhyajanasthitāṃ sthitimatiṃ sattvāśritāmāśraye || 29||

yā devī navaḍākinī svaramaṇī vijñāninī mohinī |
māṃ pātu pirayakāminī bhavavidherānandasindhūdbhavā |
me mūlaṃ guṇabhāsinī pracayatu śrīḥ kītīcakraṃ hi mā|
nityā siddhiguṇodayā suradayā śrīsañjñayā mohitā || 30||

tanmadhye paramākalā kulaphalā bāṇaprakāṇḍākarā
rākā rāśaṣasādaśā śaśighaṭā lolāmalā komalā |
sā mātā navamālinī mama kulaṃ mūlāmbujaṃ sarvadā |
sā devī lavarākiṇī kaliphalollāsaikabījāntarā || 31||

dhātrī dhairyavatī satī madhumatī vidyāvatī bhāratī |
kalyāṇī kulakanyakādharanarārūpā hi sūkṣmāspadā |
mokṣasthā sthitipūjitā sthitigatā mātā śubhā yoginā|
naumi śrībhavikāśayāṃ śamanagāṃ gītodgatāṃ gopanām || 32||

kalkeśīṃ kulapaṇḍitāṃ kulapathagranthikriyācchedinī|
nityāṃ tāṃ guṇapaṇḍitāṃ pracapalāṃ mālāśatārkāruṇām |
vidyāṃ caṇḍaguṇodayāṃ samudayāṃ trailokyarakṣākṣarā|
brahmajñānanivāsinīṃ sitaśubhānandaikabījodgatām || 33||

gītārthānubhavapirayāṃ sakalayā siddhaprabhāpāṭalām |
kāmākhyāṃ prabhajāmi janmanilayāṃ hetupirayāṃ satkriyām |
siddhau sādhanatatparaṃ parataraṃ sākārarūpāyitām || 34||

brahmajñānaṃ nidānaṃ guṇanidhinayanaṃ kāraṇānandayānam |
brahmāṇaṃ brahmabījaṃ rajanijayajanaṃ yāgakāryānurāgam || 35||

śokātītaṃ vinītaṃ narajalavacanaṃ sarvavidyāvidhijñam |
sārāt sāraṃ taruṃ taṃ sakalatimirahaṃ haṃsagaṃ pūjayāmi || 36||

etatsambandhamārgaṃ navanavadalagaṃ vedavedāṅgavijñam |
mūlāmbhojaprakāśaṃ taruṇaraviśaśipronnatākārasāram || 37||

bhāvākhyaṃ bhāvasiddhaṃ jayajayadavidhiṃ dhyānagamyaṃ purāṇam
pārākhyaṃ pāraṇāyaṃ parajanajanitaṃ brahmarūpaṃ bhajāmi || 38||

ḍākinīsahitaṃ brahmadhyānaṃ kṛtvā paṭhet stavam |
paṭhanād dhāraṇānmantrī yogināṃ saṅgatirbhavet || 39||

etatpaṭhanamātreṇa mahāpātakanāśanam |
ekarūpaṃ jagannāthaṃ viśālanayanāmbujam || 40||

evaṃ dhyātvā paṭhet stotraṃ paṭhitvā yogirāḍ bhavet || 41||

iti śrīrudrayāmale uttaratantre mahātantroddīpane
siddhamantraprakaraṇe ṣaṭcakrasiddhisādhane
bhairavabhairavīsaṃvāde ḍākinī stotraṃ sampūrṇam || paṭalaḥ 30||

Sri Bagalamukhi Panjar Stotram

विनियोगः

ॐ अस्य श्रीमद् बगलामुखी पीताम्बरा पञ्जररूप स्तोत्र मन्त्रस्य भगवान नारद ऋषिः,
अनुष्टुप छन्दः, जगद्वश्यकरी श्री पीताम्बरा बगलामुखी देवता,
ह्लीं बीजं, स्वाहा शक्तिः, क्लीं कीलकं मम परसैन्य मन्त्र-तन्त्र-यन्त्रदि कृत्य क्षयार्थं श्री पीताम्बरा बगलामुखी देवता प्रीत्यर्थे च जपे विनियोगः।

ऋष्यादि-न्यास

भगवान नारद ऋषये नमः शिरसि।
अनुष्टुप छन्दसे नमः मुखे।
जगद्वश्यकरी श्री पीताम्बरा बगलामुखी देवतायै नमः हृदये।
ह्लीं बीजाय नमः दक्षिणस्तने।
स्वाहा शक्तिये नमः वामस्तने।
क्लीं कीलकाय नमः नाभौ।

करन्यास

ह्लां अंगुष्ठाभ्यां नमः।
ह्लीं तर्जनीभ्यां स्वाहा।
ह्लूं मध्यमाभ्यां वषट्।
ह्लैं अनामिकाभ्यां हुं।
ह्लौं कनिष्ठिकाभ्यां वौषट्।
ह्लः करतलकरपृष्ठाभ्यां फट्।

अंगन्यास

ह्ल्रां हृदयाय नमः।

ह्ल्रीं शिरसे स्वाहा।

ह्ल्रूं शिखायै वषट्।

ह्ल्रैं कवचाय हुं।

ह्ल्रौं नेत्र-त्रयाय वौषट्।

ह्ल्रः अस्त्रय फट्।

व्यापक न्यास

ॐ ह्ल्रीं अंगुष्ठाभ्यां नमः।

ॐ बगलामुखि तर्जनीभ्यां स्वाहा।

ॐ सर्व दुष्टानां मध्यमाभ्यां वषट्।

ॐ वाचं मुखं पदं स्तम्भय अनामिकाभ्यां हुं।

ॐ जिह्नां कीलय कनिष्ठिकाभ्यां वौषट्।

ॐ बुद्धिं विनाशय ह्ल्रीं ॐ स्वाहा करतल कर पृष्ठाभ्यां फट्।

Similarly, do the anganyasa with the original mantra (Mul Mantra) -

ॐ ह्ल्रीं हृदयाय नमः।

ॐ बगलामुखि शिरसे स्वाहा।

ॐ सर्वदुष्टानां शिखायै वषट्।

ॐ वाचं मुखं पदं स्तम्भय कवचाय हुं।

ॐ जिह्नां कीलय नेत्र-त्रयाय वौषट्।

ॐ बुद्धिं विनाशय ह्ल्रीं ॐ स्वाहा, अस्त्रय फट्।

ध्यान

मध्ये सुधाब्धि-मणि-मण्डप-रत्नवेद्यां,

सिंहासनों परिगतां परिपीतवर्णाम्।

पीताम्बराभरण-माल्य-विभूषितांगी,

देवीं स्मरामि धृत-मुद्गर-वैरि-जिह्नां।

After this, mentally worship –

श्री पीताम्बरायै नमः लं पृथिव्यात्मकं गन्धं परिकल्पयामि।

श्री पीताम्बरायै नमः हं आकाशात्मकं पुष्पं परिकल्पयामि।

श्री पीताम्बरायै नमः यं वायव्यात्मकं धूपं परिकल्पयामि।

श्री पीताम्बरायै नमः रं अग्निआत्मकं दिपं परिकल्पयामि।
श्री पीताम्बरायै नमः वं अमृतात्मकं नैवेद्यं परिकल्पयामि।
श्री पीताम्बरायै नमः सं सर्वात्मकं तम्बुलडि परिकल्पयामि।

पञ्जर स्तोत्र

पञ्जरं तत्प्रवक्ष्यामि देव्याः पापप्रणाशनम्।
यं प्रविश्य न बाधन्ते बाणैरपि नराः क्वचित ॥१॥

ॐ ऐं ह्लीं श्रीं श्रीमत् पीताम्बरा देवी, बगला बुद्धि-वर्द्धिनी।
पातु मामनिशं साक्षात, सहस्रार्क-समद्युति ॥२॥

ॐ ऐं ह्लीं श्रीं शिखादि-पाद-पर्यन्तं, वज्र-पञ्जर-धारिणी।
ब्रह्मास्त्र-संज्ञा या देवी, पीताम्बरा-विभूषिता ॥३॥

ॐ ऐं ह्लीं श्रीं श्री बगला "यवत्वत्र, चोधर्व-भागं महेश्वरी।
कामांकुशाकला पातु, बगला शास्त्र बोधिनी ॥४॥

ॐ ऐं ह्लीं श्रीं पीताम्बरा सहस्राक्षा ललाटं कामितार्थदा।
पातु मां बगला नित्यं, पीताम्बर सुधारिणी ॥५॥

ॐ ऐं ह्लीं श्रीं कर्णयोश्चैव युग-पदति-रत्न प्रपूजिता।
पातु मां बगला देवी, नासिकां मे गुणाकर ॥६॥

ॐ ऐं ह्लीं श्रीं पीत-पुष्पैः पीत-वस्त्रैः, पूजिता वेददायिनी।
पातु मां बगला नित्यं, ब्रह्म-विष्णवादि-सेविता ॥७॥

ॐ ऐं ह्लीं श्रीं पीताम्बरा प्रसन्नास्या, नेत्रयोर्युग-पद्-भ्रुवौ।
पातु मां बगला नित्यं, बलदा पीत-वस्त्र-धृक् ॥८॥

ॐ ऐं ह्लीं श्रीं अधरोष्ठौ तथा दन्तान्, जिह्नां च मुखगां मम।
पातु मां बगला देवी, पीताम्बर सुधारिणी ॥९॥

ॐ ऐं ह्लीं श्रीं गले हस्ते तथा वाह्नोः, युग-पद्-बुद्धिदा-सताम्।
पातु मां बगला देवी, दिव्य-स्रगनुलेपना ॥१०॥

ॐ ऐं ह्लीं श्रीं हृदये च स्तनौ नाभौ, करावपि कृशोदरी।
पातु मां बगला नित्यं, पीत-वस्त्र घनावृता ॥११॥

जघ्घायां च तथा चोर्वोः गुल्फयोश्चाति-वेगिनी।
अनुक्तमपि यत् स्थानं, त्वक्-केश-नख-लोमकम् ॥१२॥

असृघ् मांस तथाऽस्थीनी, सन्धयश्चापि मे परा।
ताः सर्वाः बगला देवी, रक्षेन्मे च मनोहरा ॥१३॥

इत्येतद् वरदं गोप्यं कलावपि विशेषतः
पञ्जरं बगला देव्याः घोर दारिद्र्य नाशनम्।
पञ्जरं यः पठेत् भक्त्या स विघ्नैर्नाभिभूतये ॥१४॥

अव्याहत गतिश्चास्य ब्रह्मविष्णवादि सत्पुरे।
स्वर्गे मर्त्ये च पाताले नाऽरयस्तं कदाचन ॥१५॥

न बाधन्ते नरव्याघ्र पञ्जरस्थं कदाचन।
अतो भक्तैः कौलिकैश्च स्वरक्षार्थं सदैव हि ॥१६॥

पठनीयं प्रयत्नेन सर्वानर्थ विनाशनम्।
महा दारिद्र्य शमनं सर्वमांगल्यवर्धनम् ॥१७॥

विद्या विनय सत्सौख्यं महासिद्धिकरं परम्।
इदं ब्रह्मास्त्रविद्यायाः पञ्जरं साधु गोपितम् ॥१८॥

पठेत् स्मरेत् ध्यानसंस्थः स जयेन्मरणं नरः।
यः पञ्जरं प्रविश्यैव मन्त्रं जपति वै भुवि ॥१९॥

कौलिकोऽकौलिको वापि व्यासवद् विचरेद् भुवि।
चन्द्रसूर्य समोभूत्वा वसेत् कल्पायुतं दिवि ॥२०॥

श्री सूत उवाच
इति कथितमशेषं श्रेयसामादिबीजम्।
भवशत दुरितघ्नं ध्वस्तमोहान्धकारकम्।
स्मरणमतिशयेन प्राप्तिरेवात्र मर्त्यः।
यदि विशति सदा वै पञ्जरं पण्डितः स्यात् ॥२१॥

॥ इति परम रहस्याति रहस्ये पीताम्बरा पञ्जर-स्तोत्रम् ॥

पञ्जरन्यासस्तोत्रम्

अथ पञ्जरन्यासस्तोत्रम्

बगला पूर्वतो रक्षेद् आग्नेय्यां च गदाधरी।
पीताम्बरा दक्षिणे च स्तम्भिनी चैव नैर्ट्टते ॥१॥

जिह्नाकीलिन्यतो रक्षेत् पश्चिमे सर्वदा हि माम्।
वायव्ये च मदोन्मत्ता कौबेर्यां च त्रिशूलिनी ॥२॥

ब्रह्मास्त्रदेवता पातु ऐशान्यां सततं मम।
संरक्षेन् मां तु सततं पाताले स्तब्धमातृका ॥३॥

ऊर्ध्वं रक्षेन्महादेवी जिह्नास्तम्भनकारिणी।
एवं दश दिशो रक्षेद् बगला सर्वसिद्धिदा ॥४॥

एवं न्यासविधिं कृत्वा यत् किञ्चिज्जपमाचरेत्।
तस्याः संस्मरणादेव शत्रूणां स्तम्भनं भवेत् ॥५॥

Sri Bagalamukhi Panjar Stotram

viniyogaḥ
Oṁ asya śrīmad bagalāmukhī pītāmbarā pañjararūpa stotra mantrasya bhagavāna nārada ṭṭaṣiḥ,
anuṣṭupa chandaḥ, jagadvaśyakarī śrī pītāmbarā bagalāmukhī devatā,
hlrīṃ bījaṃ, svāhā śaktiḥ, klīṃ kīlakaṃ mama parasainya mantra-tantra-yantradi kṛtya kṣayārthaṃ śrī pītāmbarā bagalāmukhī devatā prītyarthe ca jape viniyogaḥ|

ṝṣyādi-nyāsa
bhagavāna nārada ṝṣaye namaḥ śirasi|
anuṣṭupa chandase namaḥ mukhe|
jagadvaśyakarī śrī pītāmbarā bagalāmukhī devatāyai namaḥ hṛdaye|
hlrīṃ bījāya namaḥ dakṣiṇastane|
svāhā śaktiye namaḥ vāmastane|
klīṃ kīlakāya namaḥ nābhau|

karanyāsa
hlrāṃ aṃguṣṭhābhyāṃ namaḥ|
hlrīṃ tarjanībhyāṃ svāhā|
hlrūṃ madhyamābhyāṃ vaṣaṭ|
hlraiṃ anāmikābhyāṃ huṃ|
hlrauṃ kaniṣṭhikābhyāṃ vauṣaṭ|
hlraṃḥ karatalakarapṛṣṭhābhyāṃ phaṭ|

aṃganyāsa
hlrāṃ hṛdayāya namaḥ|
hlrīṃ śirase svāhā|
hlrūṃ śikhāyai vaṣaṭ|
hlraiṃ kavacāya huṃ|
halrauṃ netra-trayāya vauṣaṭ|
hlraṃḥ astraya phaṭ|

vyāpaka nyāsa
Oṁ hlrīṃ aṃguṣṭhābhyāṃ namaḥ|
Oṁ bagalāmukhi tarjanībhyāṃ svāhā|
Oṁ sarva duṣṭānāṃ madhyamābhyāṃ vaṣaṭ|
Oṁ vācaṃ mukhaṃ padaṃ stambhaya anāmikābhyāṃ huṃ|
Oṁ jihnāṃ kīlaya kaniṣṭhikābhyāṃ vauṣaṭ|
Oṁ buddhiṃ vināśaya hlrīṃ Oṁ svāhā karatala kara pṛṣṭhābhyāṃ phaṭ|

Similarly, do the anganyasa with the original mantra (Mul Mantra) -

Oṁ hlrīṃ hṛdayāya namaḥ|
Oṁ bagalāmukhi śirase svāhā|
Oṁ sarvaduṣṭānāṃ śikhāyai vaṣaṭ|
Oṁ vācaṃ mukhaṃ padaṃ stambhaya kavacāya huṃ|
Oṁ jihnāṃ kīlaya netra-trayāya vauṣaṭ|
Oṁ buddhiṃ vināśaya hlrīṃ Oṁ svāhā, astraya phaṭ|

dhyāna
madhye sudhābdhi-maṇi-maṇḍapa-ratnavedyāṃ,
siṃhāsanoṃ parigatāṃ paripītavarṇām|
pītāmbarābharaṇa-mālya-vibhūṣitāṃgī,
devīṃ smarāmi dhṛta-mudgara-vairi-jihnāṃ|

After this, mentally worship –

śrī pītāmbarāyai namaḥ laṃ pṛthivyātmakaṃ gandhaṃ parikalpayāmi|
śrī pītāmbarāyai namaḥ haṃ ākāśātmakaṃ puṣpaṃ parikalpayāmi|
śrī pītāmbarāyai namaḥ yaṃ vāyavyātmakaṃ dhūpaṃ parikalpayāmi|
śrī pītāmbarāyai namaḥ raṃ agniātmakaṃ dipaṃ parikalpayāmi|
śrī pītāmbarāyai namaḥ vaṃ amṛtātmakaṃ naivedyaṃ parikalpayāmi|
śrī pītāmbarāyai namaḥ saṃ sarvātmakaṃ tambulaḍi parikalpayāmi|

pañjara stotra

pañjaraṃ tatpravakṣyāmi devyāḥ pāpapraṇāśanam|
yaṃ praviśya na bādhante bāṇairapi narāḥ kvacita ||1||

Oṁ aiṃ hlīṃ śrīṃ śrīmat pītāmbarā devī, bagalā buddhi-varddhinī|
pātu māmaniśaṃ sākṣāt, sahasrārka-samadyuti ||2||

Oṁ aiṃ hlīṃ śrīṃ śikhādi-pāda-paryantaṃ, vajra-pañjara-dhāriṇī|
brahmāstra-saṃjñā yā devī, pītāmbarā-vibhūṣitā ||3||

Oṁ aiṃ hlīṃ śrīṃ śrī bagalā "yavatvatra, codharva-bhāgaṃ maheśvarī|
kāmāṃkuśākalā pātu, bagalā śāstra bodhinī ||4||

Oṁ aiṃ hlīṃ śrīṃ pītāmbarā sahasrākṣā lalāṭaṃ kāmitārthadā|
pātu māṃ bagalā nityaṃ, pītāmbara sudhāriṇī ||5||

Oṁ aiṃ hlīṃ śrīṃ karṇayoścaiva yuga-padati-ratna prapūjitā|
pātu māṃ bagalā devī, nāsikāṃ me guṇākara ||6||

Oṁ aiṃ hlīṃ śrīṃ pīta-puṣpaiḥ pīta-vastraiḥ, pūjitā vedadāyinī|
pātu māṃ bagalā nityaṃ, brahma-viṣṇavādi-sevitā ||7||

Oṁ aiṃ hlīṃ śrīṃ pītāmbarā prasannāsyā, netrayoryuga-pad-bhruvau|
pātu māṃ bagalā nityaṃ, baladā pīta-vastra-dhṛk ||8||

Oṁ aiṃ hlīṃ śrīṃ adharoṣṭhau tathā dantān, jihnāṃ ca mukhagāṃ mama|
pātu māṃ bagalā devī, pītāmbara sudhāriṇī ||9||

Oṁ aiṃ hlīṃ śrīṃ gale haste tathā vāhnoḥ, yuga-pad-buddhidā-satām|
pātu māṃ bagalā devī, divya-sraganulepanā ||10||

Oṁ aiṃ hlīṃ śrīṃ hṛdaye ca stanau nābhau, karāvapi kṛśodarī|
pātu māṃ bagalā nityaṃ, pīta-vastra ghanāvṛtā ||11||

jaghghāyāṃ ca tathā corvoḥ gulphayoścāti-veginī|
anuktamapi yat sthānaṃ, tvak-keśa-nakha-lomakam ||12||

asṛgh māṃsa tathā'sthīnī, sandhayaścāpi me parā|
tāḥ sarvāḥ bagalā devī, rakṣenme ca manoharā ||13||

ityetad varadaṃ gopyaṃ kalāvapi viśeṣataḥ
pañjaraṃ bagalā devyāḥ ghora dāridrya nāśanam|
pañjaraṃ yaḥ paṭhet bhaktyā sa vighnairnābhibhūtaye ||14||

avyāhata gatiścāsya brahmaviṣṇavādi satpure|
svarge martye ca pātāle nā'rayastaṃ kadācana ||15||

na bādhante naravyāghra pañjarasthaṃ kadācana|
ato bhaktaiḥ kaulikaiśca svarakṣārthaṃ sadaiva hi ||16||

paṭhanīyaṃ prayatnena sarvānartha vināśanam|
mahā dāridrya śamanaṃ sarvamāṃgalyavardhanam ||17||

vidyā vinaya satsaukhyaṃ mahāsiddhikaraṃ param|
idaṃ brahmāstravidyāyāḥ pañjaraṃ sādhu gopitam ||18||

paṭhet smaret dhyānasaṃsthaḥ sa jayenmaraṇaṃ naraḥ|
yaḥ pañjaraṃ praviśyaiva mantraṃ japati vai bhuvi ||19||

kauliko'kauliko vāpi vyāsavad vicared bhuvi|
candrasūrya samobhūtvā vaset kalpāyutaṃ divi ||20||

śrī sūta uvāca
iti kathitamaśeṣaṃ śreyasāmādibījam|
bhavaśata duritaghnaṃ dhvastamohāndhakārakam|
smaraṇamatiśayena prāptirevātra martyaḥ|
yadi viśati sadā vai pañjaraṃ paṇḍitaḥ syāt ||21||

|| iti parama rahasyāti rahasye pītāmbarā pañjara-stotram ||

pañjaranyāsastotram

atha pañjaranyāsastotram
bagalā pūrvato rakṣed āgneyyāṃ ca gadādharī|
pītāmbarā dakṣiṇe ca stambhinī caiva nairṭṭate ||1||

jihnākīlinyato rakṣet paścime sarvadā hi mām|
vāyavye ca madonmattā kauberyāṃ ca triśūlinī ||2||

brahmāstradevatā pātu aiśānyāṃ satataṃ mama|
saṃrakṣen māṃ tu satataṃ pātāle stabdhamātṛkā ||3||

ūrdhvaṃ rakṣenmahādevī jihnāstambhanakāriṇī|
evaṃ daśa diśo rakṣed bagalā sarvasiddhidā ||4||

evaṃ nyāsavidhiṃ kṛtvā yat kiñcijjapamācaret|
tasyāḥ saṃsmaraṇādeva śatrūṇāṃ stambhanaṃ bhavet ||5||

Ugratara Hridayastotram

श्रीमदुग्रताराहृदयस्तोत्रम्

श्रीशिव उवाच ।
शृणु पार्वति भद्रं ते लोकानां हितकारकम् ।
कथ्यते सर्वदा गोप्यं ताराहृदयमुत्तमम् ॥ १॥

श्रीपार्वत्युवाच ।
स्तोत्रं कथं समुत्पन्नं कृतं केन पुरा प्रभो ।
कथ्यतां सर्वसद्वृत्तं कृपां कृत्वा ममोपरि ॥ २॥

श्रीशिव उवाच ।
रणे देवासुरे पूर्वं कृतमिन्द्रेण सुप्रिये ।
दुष्टशत्रुविनाशार्थं बलवृद्धियशस्करम् ॥ ३॥

विनियोगः ।
ॐ अस्य श्रीमदुग्रताराहृदयस्तोत्रमन्त्रस्य श्रीभैरवऋषिः ।
अनुष्टुप् छन्दः । श्रीमदुग्रतारादेवता । स्त्रीं बीजम् । हूं शक्तिः ।
नमः कीलकम् । सकलशत्रुविनाशार्थे पाठे विनियोग ॥

॥ ऋष्यादिन्यासः ॥

श्रीभैरव ऋषये नमः शिरसि ।
अनुष्टुप्छन्दसे नमः मुखे ।

श्रीमदुग्रतारा देवतायै नमः हृदि ।
स्त्रीं बीजाय नमः गुह्ये ।
हूं शक्तये नमः नाभौ ।
नमः कीलकाय नमः पादयोः ।
सकल शत्रुविनाशार्थे पाठे विनियोगाय नमः अञ्जलौ ॥

॥ इति ऋष्यादिन्यासः ॥

॥ अथ करन्यासः ॥

ॐ स्त्रीं अङ्गुष्ठाभ्यां नमः ।
ॐ ह्रीं तर्जनीभ्यां नमः ।
ॐ हूं मध्यमाभ्यां नमः ।
ॐ त्रीं अनामिकाभ्यां नमः ।
ॐ ऐं कनिष्ठिकाभ्यां नमः ।
ॐ हंसः करतल करपृष्ठाभ्यां नमः ॥

॥ इति करन्यासः ॥

॥ अथ हृदयादिषडङ्गन्यासः ॥

ॐ स्त्रीं हृदयाय नमः ।
ॐ ह्रीं शिरसे स्वाहा ।
ॐ हूं शिखायै वषट् ।
ॐ त्रीं कवचाय हुम् ।
ॐ ऐं नेत्रत्रयाय वौषट् ।
ॐ हंसः अस्त्राय फट् ॥

॥ इति हृदयादिषडङ्गन्यासः ॥

॥ अथ ध्यानम् ॥

ॐ ध्यायेत्कोटिदिवाकरद्युतिनिभां बालेन्दुयुक्शेखरां
रक्ताङ्गीं रसनां सुरक्तवसनां पूर्णेन्दुबिम्बाननाम् ।
पाशं कर्त्रीमहाङ्कुशादि दधतीं दोर्भिश्चतुर्भिर्युतां
नानाभूषणभूषितां भगवतीं तारां जगत्तारिणीम् ॥ ४॥

॥ इति ध्यानम् ॥

एवं ध्यात्वा शुभां तारां ततस्तु हृदयं पठेत् ॥

तारिणी तत्त्वनिष्ठानां सर्वतत्त्वप्रकाशिका ।
रामाभिन्ना पराशक्तिः शत्रुनाशं करोतु मे ॥ ५॥

सर्वदा शत्रुसंरम्भे तारा मे कुरुतां जयम् ।
स्त्रीं त्रीँस्वरूपिणी देवी त्रिषु लोकेषु विश्रुता ॥ ६॥

तव स्नेहान्मयाख्यातं न पैशुन्यं प्रकाश्यताम् ।
शृणुदेवि तव स्नेहात् तारानामानि तत्त्वतः ॥ ७॥

वर्णयिष्यामि गुप्तानि दुर्लभानि जगत्त्रये ।
तारिणी तरला तारा त्रिरूपा तरणिप्रभा ॥ ८॥

सत्त्वरूपा महासाध्वी सर्वसज्जनपालिका ।
रमणीया रजोरूपा जगत्सृष्टिकरी परा ॥ ९॥

तमोरूपा महामाया घोररावां भयानका ।
कालरूपा कालिकाख्या जगद्विध्वंसकारिका ॥ १०॥

तत्त्वज्ञानपरानन्दा तत्त्वज्ञानप्रदाऽनघा ।
रक्ताङ्गी रक्तवस्त्रा च रक्तमालाप्रशोभिता ॥ ११॥

सिद्धिलक्ष्मीश्च ब्रह्माणी महाकाली महालया ।
नामान्येतानि ये मर्त्याः सर्वदैकाग्रमानसाः ॥ १२॥

प्रपठन्ति प्रिये तेषां किङ्करत्वं करोम्यहम् ।
तारां तारपरां देवीं तारकेश्वरपूजिताम् ॥ १३॥

तारिणीं भवपाथोधेरुग्रतारां भजाम्यहम् ।
स्त्रीं ह्रीं हूं त्रीं फट् मन्त्रेण जलं जप्त्वाऽभिषेचयेत् ॥ १४॥

सर्वे रोगाः प्रणश्यन्ति सत्यं सत्यं वदाम्यहम् ।
त्रीं स्वाहान्तैर्महामन्त्रैश्चन्दनं साधयेत्ततः ॥ १५॥

तिलकं कुरुते प्राज्ञो लोको वश्यो भवेत्प्रिये ।
स्त्रीं ह्रीं त्रीं स्वाहा मन्त्रेण श्मशानं भस्ममन्त्रयेत् ॥ १६॥

शत्रोर्गृहे प्रतिक्षिप्त्वा शत्रोर्मृत्युर्भविष्यति ।
ह्रीं हूं स्त्रीं फडन्तमन्त्रैः पुष्पं संशोध्य सप्तधा ॥ १७॥

उच्चाटनं भवत्याशु रिपूणां नैव संशयः ।
स्त्रीं त्रीं ह्रीं मन्त्रवर्येण अक्षताश्चाभिमन्त्रिताः ॥ १८॥

तत्प्रतिक्षेपमात्रेण शीघ्रमायाति मानिनी।
(हंसः ॐ ह्रीं स्त्रीं हूं हंसः)
इति मन्त्रेण जप्तेन शोधितं कज्जलं प्रिये ॥ १९॥

तस्यैव तिलकं कृत्वा जगन्मोहं समाचरेत् ।
तारायाः हृदयं देवि सर्वपापप्रणाशनम् ॥ २०॥

वाजपेयादियज्ञानां कोटिकोटिगुणोत्तरम् ।
गङ्गादिसर्वतीर्थानां फलं कोटिगुणात्स्मृतम् ॥ २१॥

महादुःखे महारोगे सङ्कटे प्राणसंशये ।
महाभये महाघोरे पठेत्स्तोत्रं महोत्तमम् ॥ २२॥

सत्यं सत्यं मयोक्तं ते पार्वति प्राणवल्लभे।
गोपनीयं प्रयत्नेन न प्रकाश्यमिदं क्वचित् ॥ २३॥

॥ इति श्रीभैरवीतन्त्रे शिवपार्वतीसम्वादे
श्रीमदुग्रताराहृदयं सम्पूर्णम् ॥

Shrimad Ugratara Hridayastotram

śrīmadugratārāhṛdayastotram

śrīśiva uvāca |
śūṇu pārvati bhadraṃ te lokānāṃ hitakārakam |
kathyate sarvadā gopyaṃ tārāhṛdayamuttamam || 1||

śrīpārvatyuvāca |
stotraṃ kathaṃ samutpannaṃ kṛtaṃ kena purā prabho |
kathyatāṃ sarvasadvṛttaṃ kṛpāṃ kṛtvā mamopari || 2||

śrīśiva uvāca |
raṇe devāsure pūrvaṃ kṛtamindreṇa supriye |
duṣṭaśatruvināśārthaṃ balavṛddhiyaśaskaram || 3||

viniyogaḥ |
Oṁ asya śrīmadugratārāhṛdayastotramantrasya śrībhairavaṛṣiḥ |
anuṣṭup chandaḥ | śrīmadugratārādevatā | strīṃ bījam | hūṃ śaktiḥ |
namaḥ kīlakam | sakalaśatruvināśārthe pāṭhe viniyoga ||

|| ṛṣyādinyāsaḥ ||

śrībhairava ṛṣaye namaḥ śirasi |
anuṣṭupchandase namaḥ mukhe |
śrīmadugratārā devatāyai namaḥ hṛdi |
strīṃ bījāya namaḥ guhye |
hūṃ śaktaye namaḥ nābhau |
namaḥ kīlakāya namaḥ pādayoḥ |
sakala śatruvināśārthe pāṭhe viniyogāya namaḥ añjalau ||

|| iti ṛṣyādinyāsaḥ ||

|| atha karanyāsaḥ ||

Oṁ strīṃ aṅguṣṭhābhyāṃ namaḥ |
Oṁ hrīṃ tarjanībhyāṃ namaḥ |
Oṁ hūṃ madhyamābhyāṃ namaḥ |
Oṁ trīṃ anāmikābhyāṃ namaḥ |
Oṁ aiṃ kaniṣṭhikābhyāṃ namaḥ |
Oṁ haṃsaḥ karatala karapṛṣṭhābhyāṃ namaḥ ||

|| iti karanyāsaḥ ||

|| atha hṛdayādiṣaḍaṅganyāsaḥ ||

Oṁ strīṃ hṛdayāya namaḥ |
Oṁ hrīṃ śirase svāhā |
Oṁ hūṃ śikhāyai vaṣaṭ |

Oṁ trīṃ kavacāya hum |
Oṁ aiṃ netratrayāya vauṣaṭ |
Oṁ haṃsaḥ astrāya phaṭ ||

|| iti hṛdayādiṣaḍaṅganyāsaḥ ||

|| atha dhyānam ||

Oṁ dhyāyetkoṭidivākaradyutinibhāṃ bālenduyukśekharāṃ
raktāṅgīṃ rasanāṃ suraktavasanāṃ pūrṇendubimbānanām |
pāśaṃ kartrīmahāṅkuśādi dadhatīṃ dorbhiścaturbhiryutāṃ
nānābhūṣaṇabhūṣitāṃ bhagavatīṃ tārāṃ jagattāriṇīm || 4||

|| iti dhyānam ||

evaṃ dhyātvā śubhāṃ tārāṃ tatasyu hṛdayaṃ paṭhet ||

tāriṇī tattvaniṣṭhānāṃ sarvatattvaprakāśikā |
rāmābhinnā parāśaktiḥ śatrunāśaṃ karotu me || 5||

sarvadā śatrusaṃrambhe tārā me kurutāṃ jayam |
strīṃ trīṃsvarūpiṇī devī triṣu lokeṣu viśrutā || 6||

tava snehānmayākhyātaṃ na paiśunyaṃ prakāśyatām |
śaृṇudevi tava snehāt tārānāmāni tattvataḥ || 7||

varṇayiṣyāmi guptāni durlabhāni jagattraye |
tāriṇī taralā tārā trirūpā taraṇiprabhā || 8||

sattvarūpā mahāsādhvī sarvasajjanapālikā |
ramaṇīyā rajorūpā jagatsṛṣṭikarī parā || 9||

tamorūpā mahāmāyā ghorarāvāṃ bhayānakā |
kālarūpā kālikākhyā jagadvidhvaṃsakārikā || 10||

tattvajñānaparānandā tattvajñānapradā'naghā |
raktāṅgī raktavastrā ca raktamālāpraśobhitā || 11||

siddhilakṣmīśca brahmāṇī mahākālī mahālayā |
nāmānyetāni ye marttyāḥ sarvadaikāgramānasāḥ || 12||

prapaṭhanti priye teṣāṃ kiṅkaratvaṃ karomyaham |
tārāṃ tāraparāṃ devīṃ tārakeśvarapūjitām || 13||

tāriṇīṃ bhavapāthodherugratārāṃ bhajāmyaham |
strīṃ hrīṃ hūṃ trīṃ phaṭ mantreṇa jalaṃ japtvā'bhiṣecayet || 14||

sarve rogāḥ praṇaśyanti satyaṃ satyaṃ vadāmyaham |
trīṃ svāhāntairmahāmantraiścandanaṃ sādhayettataḥ || 15||

tilakaṃ kurute prājño loko vaśyo bhavetpriye |
strīṃ hrīṃ trīṃ svāhā mantreṇa śmaśānaṃ bhasmamantrayet || 16||

śatrorgṛhe pratikṣiptvā śatrormṛtyurbhaviṣyati |
hrīṃ hūṃ strīṃ phaḍantamantraiḥ puṣpaṃ saṃśodhya saptadhā || 17||

uccāṭanaṃ bhavatyāśu ripūṇāṃ naiva saṃśayaḥ |
strīṃ trīṃ hrīṃ mantravaryeṇa akṣatāścābhimantritāḥ || 18||

tatpratikṣepamātreṇa śīghramāyāti māninī|
(haṃsaḥ Oṁ hrīṃ strīṃ hūṃ haṃsaḥ)
iti mantreṇa japtena śodhitaṃ kajjalaṃ priye || 19||

tasyaiva tilakaṃ kṛtvā jaganmohaṃ samācaret |
tārāyāḥ hṛdayaṃ devi sarvapāpapraṇāśanam || 20||

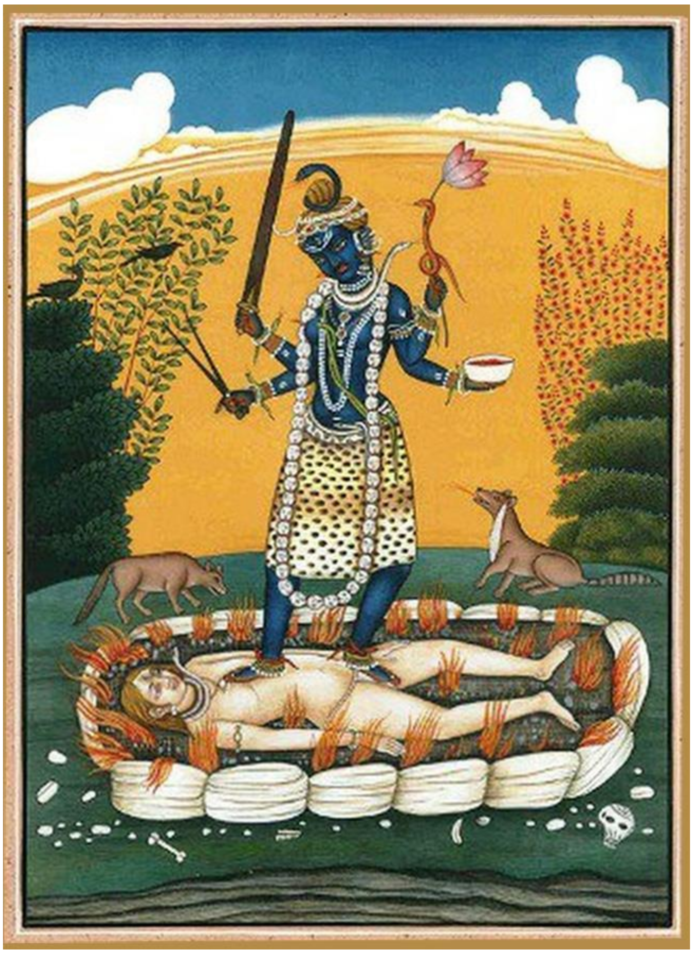
vājapeyādiyajñānāṃ koṭikoṭiguṇottaram |
gaṅgādisarvatīrthānāṃ phalaṃ koṭiguṇātsmṛtam || 21||

mahāduḥkhe mahāroge saṅkaṭe prāṇasaṃśaye |
mahābhaye mahāghore paṭhetstotraṃ mahottamam || 22||

satyaṃ satyaṃ mayoktaṃ te pārvati prāṇavallabhe|
gopanīyaṃ prayatnena na prakāśyamidaṃ kvacit || 23||

|| iti śrībhairavītantre śivapārvatīsamvāde
śrīmadugratārāhṛdayaṃ sampūrṇam ||

Shri Nila Sarasvati Stotram



Nila Sarasvati o Sarasvati Blu è una forma di Tara Devi nella sua forma feroce.
Tara ha un colore blu intenso. È molto simile a Kali e ugualmente terrificante. I suoi capelli sono aggrovigliati e ha serpenti come ornamenti. La lingua penzolante ed assetata di sangue, balla su un cadavere, indossa una ghirlanda di teste umane ed è vestita con la pelle di una tigre. Ha quattro braccia in cui tiene un loto, una spada, una forbice, una testa mozzata o una ciotola per bere.
Il termine Tara significa liberatore o salvatore, ma anche attraversare, andare oltre, dalla radice sanscrita *tri*, che significa "attraversare", come attraversare un fiume, l'oceano, una montagna o qualsiasi situazione difficile. Tara è la salvatrice, è colei che guida, è la conoscenza che salva.
Tara è anche il suono non manifesto personificato come una dea. Tara è la forza salvifica attraverso il suono del mantra. Tara è l'OM che pervade tutta la creazione, è il suono primordiale che è l'origine della creazione ma anche la sua dissoluzione.
Tara è inoltre una importante divinità buddista consorte del Buddha Avalokiteshvara, è la dea compassionevole verso tutti gli esseri viventi. Il mantra, sia induista che buddista, a lei dedicato come preghiera è ॐ तारे तुत्तारे तुरे स्वाहा - *Oṃ tāre tuttāre ture svāhā* (*soha* in tibetano).

Dopo aver cantato Shri Nila Sarasvati Stotram è necessario mostrare lo Yoni Mudra alla Dea.

श्री नील सरस्वती स्तोत्रम्
Śrī Nīla Sarasvatī Stotram

श्री गणेशाय नमः ॥
śrī gaṇeśāya namaḥ ||

घोररूपे महारावे सर्वशत्रुवशङ्करी । (var. भयङ्करी – क्षयङ्करी)
भक्तेभ्यो वरदे देवि त्राहि मां शरणागतम् ॥ १॥

ghorarūpe mahārāve sarvaśatru-*vaśaṅkarī* | (var. bhayaṅkari - kṣayaṅkarī)
bhaktebhyo varade devi trāhi māṃ śaraṇāgatam || 1||

Oh Dea con una forma feroce e un suono eccezionale,
Che soggioghi tutti i nemici,
E che benedice tutti i suoi devoti.
Aiutami a prendere rifugio in Te.

सुराऽसुरार्चिते देवि सिद्धगन्धर्वसेविते ।
जाड्यपापहरे देवि त्राहि मां शरणागतम् ॥ २॥

surā'surārcite devi siddhagandharvasevite |
jāḍyapāpahare devi trāhi māṃ śaraṇāgatam || 2||

Oh Dea adorata da Deva e Asura,
Chi è servita dai Siddha e Gandarva,
E che distrugge tutti i peccati accumulati.
Aiutami a prendere rifugio in Te.

जटाजूटसमायुक्ते लोलजिह्वानुकारिणी ।
द्रुतबुद्धिकरे देवि त्राहि मां शरणागतम् ॥ ३॥

jaṭājūṭasamāyukte lolajihvānukāriṇī |
drutabuddhikare devi trāhi māṃ śaraṇāgatam || 3||

Oh Dea dai capelli legati e arruffati,
Che con una lingua insaziabile e penzolante pone fine all'oscurità,
E che fa funzionare il nostro cervello molto velocemente.
Aiutami a prendere rifugio in Te.

सौम्यरूपे घोररूपे चण्डरूपे नमोऽस्तु ते । (var. क्रोधरूपे)
सृष्टिरूपे नमस्तुभ्यं त्राहि मां शरणागतम् ॥ ४॥

saumyarūpe *ghorarūpe* caṇḍarūpe namo'stu te | (var. krodharūpe)
sṛṣṭirūpe namastubhyaṃ trāhi māṃ śaraṇāgatam || 4||

Oh Dea! I miei saluti a Te che hai la forma della rabbia così come della natura placida.
Che hai una forma terribile e la forma della creazione.
Aiutami a prendere rifugio in Te.

जडानां जडतां हम्सि भक्तानां भक्तवत्सले । (var. जडतां भजतां)
मूढतां हर मे देवि त्राहि मां शरणागतम् ॥ ५॥

jaḍānāṃ jaḍatāṃ hamsi bhaktānāṃ bhaktavatsale | (var. jaḍatāṃ bhajatāṃ)
mūḍhatāṃ hara me devi trāhi māṃ śaraṇāgatam || 5||

Oh Dea, che distruggi gli idioti e l'idiozia,
E che è molto cara ai suoi devoti,
Per favore, distruggi la mia follia.
Aiutami a prendere rifugio in Te.

हूं हूंकारमये देवि बलिहोमप्रिये नमः ।
उग्रतारे नमस्तुभ्यं त्राहि मां शरणागतम् ॥ ६॥

hrūṃ hrūṃkāramaye devi balihomapriye namaḥ |
ugratāre namastubhyaṃ trāhi māṃ śaraṇāgatam || 6||

I miei omaggi a colei che piace il canto "hrūṃ hrūṃ",
E a cui piacciono i sacrifici e le offerte nel fuoco,
Saluto Te, la feroce Tara Devi.
Aiutami a prendere rifugio in Te.

बुद्धिं देहि यशो देहि कवित्वं देहि देहि मे ।
कुबुद्धिं हर मे देवि त्राहि मां शरणागतम् ॥ ७॥ (var. मूढत्वं)

buddhiṃ dehi yaśo dehi kavitvaṃ dehi dehi me |
kubuddhiṃ hara me devi trāhi māṃ śaraṇāgatam || 7|| (var. mūḍhatvaṃ)

Oh Dea! Dammi saggezza, fama e capacità di scrivere poesie,
E per favore distruggi la follia in me.
Aiutami a prendere rifugio in Te.

इन्द्रादिदेव सद्वृन्दवन्दिते करुणामयी । (var. इन्द्रादिदिविषद् वृन्द)
तारे ताराधिनाथास्ये त्राहि मां शरणागतम् ॥ ८॥

indrādideva sadvṛnda-vandite karuṇāmayī | (var. indrādidiviṣad vṛnda)
tāre tārādhināthāsye trāhi māṃ śaraṇāgatam || 8||

Tu che sei salutata da Indra e da altri come coppia,
Tu che sei misericordiosa. Oh Tara con il suo Signore Supremo.
Aiutami a prendere rifugio in Te.

॥ अथ फलश्रुतिः ॥
|| atha phalaśrutiḥ ||

(Frutti o benefici dello stotra)

अष्टम्यां च चतुर्दश्यां नवम्यां यः पठेन्नरः ।
षण्मासैः सिद्धिमाप्नोति नाऽत्र कार्या विचारणा ॥ १॥

aṣṭamyāṃ ca caturdaśyāṃ navamyāṃ yaḥ paṭhennaraḥ |
ṣaṇmāsaiḥ siddhimāpnoti nā'tra kāryā vicāraṇā || 1||

मोक्षार्थी लभते मोक्षं धनार्थी धनमाप्नुयात् ।
विद्यार्थी लभते विद्यां तर्कव्याकरणादिकाम् ॥ २॥

mokṣārthī labhate mokṣaṃ dhanārthī dhanamāpnuyāt |
vidyārthī labhate vidyāṃ tarkavyākaraṇādikām || 2||

इदं स्तोत्रं पठेद्यस्तु सततं श्रद्धयान्वितः । सधनं लभते नरः ।
तस्य शत्रुः क्षयं याति महाप्रज्ञा च जायते ॥ ३॥

idaṃ stotraṃ paṭhedyastu satataṃ śraddhayānvitaḥ | sadhanaṃ labhate naraḥ |
tasya śatruḥ kṣayaṃ yāti mahāprajñā ca jāyate || 3||

पीडायां वापि सङ्ग्रामे जप्ये दाने तथा भये ।
य इदं पठति स्तोत्रं शुभं तस्य न संशयः ॥ ४॥

pīḍāyāṃ vāpi saṅgrāme japye dāne tathā bhaye |
ya idaṃ paṭhati stotraṃ śubhaṃ tasya na saṃśayaḥ || 4||

स्तोत्रेणानेन देवेशि स्तुत्वा देवीं सुरेश्वरीम् ।
सर्वकाममवाप्नोति सर्वविद्यानिधिर्भवेत् ॥ ५॥

stotreṇānena deveśi stutvā devīṃ sureśvarīm |
sarvakāmamavāpnoti sarvavidyānidhirbhavet || 5||

इति ते कथितं दिव्यं स्तोत्रं सारस्वतप्रदम् ।
अस्मात्परतरं नास्ति स्तोत्रं तन्त्रे महेश्वरी ॥ ६॥

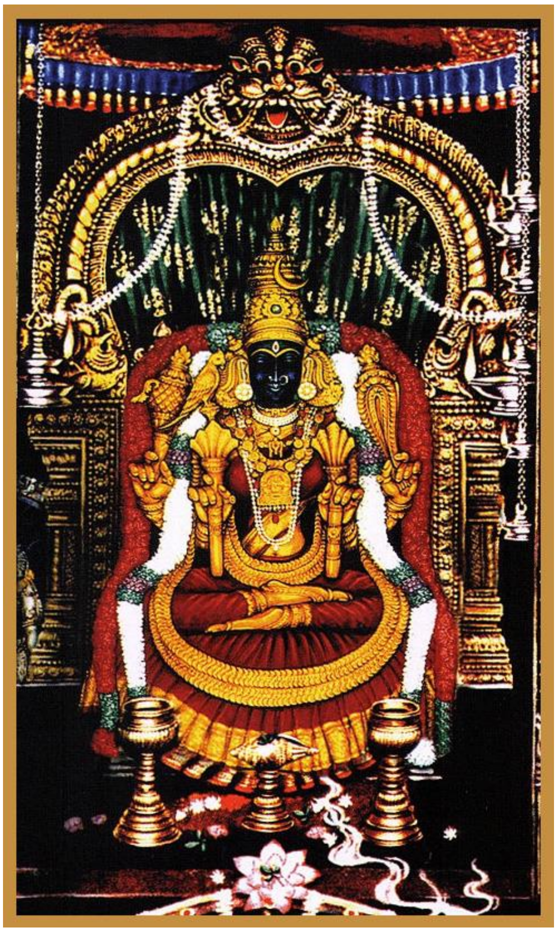
iti te kathitaṃ divyaṃ stotraṃ sārasvatapradam |
asmātparataraṃ nāsti stotraṃ tantre maheśvarī || 6||

॥ इति बृहन्निलतन्त्रे द्वितीयपटले तारिणीनीलसरस्वतीस्तोत्रं समाप्तम् ॥

|| iti bṛhannilatantre dvitīyapaṭale tāriṇīnīlasarasvatīstotraṃ samāptam ||

Tara

Kamakshi Stotram



Kamakshi Stotram

कामारिकान्ते कुमारि कालकालस्य भर्तुः करे दत्तहस्ते ।
कामाय कामप्रदात्रि कामकोटिस्थपूज्ये गिरं देहि मह्यम् ।
कामाक्षिमातर्नमस्ते कामदानैकदक्षे स्थिते भक्तपक्षे ॥ १ ॥

श्रीचक्रमध्ये वसन्तीं भूतरक्षःपिशाचातिदुष्टान् हरन्तीम् ।
श्रीकामकोट्यां ज्वलन्तीं कामहीनैस्सुगम्यां भजे देहि वाचम् ।
कामाक्षिमातर्नमस्ते कामदानैकदक्षे स्थिते भक्तपक्षे ॥ २ ॥

इन्द्रादिमान्ये सुधन्ये ब्रह्मविष्ण्वादिवन्द्ये गिरीन्द्रस्य कन्ये ।
मान्यां न मन्ये त्वदन्यं मानिताङ्घ्रिं मुनीन्द्रैर्भजे मातरं त्वाम्
कामाक्षिमातर्नमस्ते कामदानैकदक्षे स्थिते भक्तपक्षे ॥ ३ ॥

सिंहाधिरूढे नमस्ते साधुहृत्पद्मगूढे हताशेषमूढे ।
रूढं हर त्वं गदं मे कण्ठशब्दं दृढं देहि वाग्वादिनि त्वम् ।
कामाक्षिमातर्नमस्ते कामदानैकदक्षे स्थिते भक्तपक्षे ॥ ४ ॥

कल्याणदात्रीं जनित्रीं कञ्जपत्राभनेत्रां कलानाथवक्त्राम् ।
श्रीस्कन्दपुत्रां सुवस्त्रां सच्चरित्रां शिवे त्वां भजे देहि वाचम् ।
कामाक्षिमातर्नमस्ते कामदानैकदक्षे स्थिते भक्तपक्षे ॥ ५ ॥

चन्द्रापीडां चतुरवदनां चञ्चलापाङ्गलीलां
कुन्दस्मेरां कुचभरनतां कुन्तलोद्धूतभृङ्गाम् ।
माराराततेर्मदनशिखिनं मांसलं दीपयन्तीं
कामाक्षीं तां कविकुलगिरां कल्पवल्लीमुपासे ।
कामाक्षिमातर्नमस्ते कामदानैकदक्षे स्थिते भक्तपक्षे ॥ ६ ॥

kāmārikānte kumāri kālakālasya bhartuḥ kare dattahaste |
kāmāya kāmapradātri kāmakoṭisthapūjye giraṃ dehi mahyam |
kāmākṣimātarnamaste kāmadānaikadakṣe sthite bhaktapakṣe || 1 ||

śrīcakramadhye vasantīṃ bhūtarakṣaḥpiśācātiduṣṭān harantīm |
śrīkāmakoṭyāṃ jvalantīṃ kāmahīnaissugamyāṃ bhaje dehi vācam |
kāmākṣimātarnamaste kāmadānaikadakṣe sthite bhaktapakṣe || 2 ||

indrādimānye sudhanye brahmaviṣṇvādivandye girīndrasya kanye |
mānyāṃ na manye tvadanyaṃ mānitāṅghriṃ munīndrairbhaje mātaraṃ tvām |
kāmākṣimātarnamaste kāmadānaikadakṣe sthite bhaktapakṣe || 3 ||

siṃhādhirūḍhe namaste sādhuhṛtpadmagūḍhe hatāśeṣamūḍhe |
rūḍhaṃ hara tvaṃ gadaṃ me kaṇṭhaśabdaṃ dṛḍhaṃ dehi vāgvādini tvam
kāmākṣimātarnamaste kāmadānaikadakṣe sthite bhaktapakṣe || 4 ||

kalyāṇadātrīṃ janitrīṃ kañjapatrābhanetrāṃ kalānāthavaktrām |
śrīskandaputrāṃ suvastrāṃ saccaritrāṃ śive tvāṃ bhaje dehi vācam |
kāmākṣimātarnamaste kāmadānaikadakṣe sthite bhaktapakṣe || 5 ||

candrāpīḍāṃ caturavadanāṃ cañcalāpāṅgalīlāṃ
kundasmerāṃ kucabharanatāṃ kuntaloddhūtabhṛṅgām |
mārārātermadanaśikhinaṃ māṃsalaṃ dīpayantīṃ
kāmākṣīṃ tāṃ kavikulagirāṃ kalpavallīmupāse |
kāmākṣimātarnamaste kāmadānaikadakṣe sthite bhaktapakṣe || 6 ||

Autore: Anantarāmadīkṣita

Kamakshi Stotram

kāmārikānte kumāri kālakālasya bhartuḥ kare dattahaste |
kāmāya kāmapradātri kāmakoṭisthapūjye giraṃ dehi mahyam |
kāmākṣimātarnamaste kāmadānaikadakṣe sthite bhaktapakṣe || 1 ||

Oh moglie del nemico del Dio dell'amore. Oh Ragazza, consorte dell'uccisore del Dio della Morte,
Oh Dea la cui mano fa il gesto del donare e che dà al Dio dell'amore il suo potere di indurre la passione.
Oh dea adorata a Kama Koti, per favore, dammi del cibo da mangiare.
I miei saluti alla Madre Kamakshi, colei che sempre soddisfa ed è sempre dalla parte dei suoi devoti.

śrīcakramadhye vasantīṃ bhūtarakṣaḥpiśācātiduṣṭān harantīm |
śrīkāmakoṭyāṃ jvalantīṃ kāmahīnaissugamyāṃ bhaje dehi vācam |
kāmākṣimātarnamaste kāmadānaikadakṣe sthite bhaktapakṣe || 2 ||

Oh Dea che dimori nel mezzo dello Shri Chakra, e che ci protegge uccidendo Bhūt (fantasmi), Piśāca (demoni mangia-carne) e Rākṣasa (demoni mangiatori di uomini).
Che fa splendere Shri Kama Koti Peetham e che riduce la bramosia materialistica portandoci verso il percorso corretto.
I miei saluti alla Madre Kamakshi, colei che sempre soddisfa ed è sempre dalla parte dei suoi devoti.

indrādimānye sudhanye brahmaviṣṇvādivandye girīndrasya kanye |
mānyāṃ na manye tvadanyaṃ mānitāṅghriṃ munīndrairbhaje mātaraṃ tvām |
kāmākṣimātarnamaste kāmadānaikadakṣe sthite bhaktapakṣe || 3 ||

Oh Dea rispettata da Indra e altri dei, salutata da Brahma e dal mondo. Oh Dea figlia del re delle montagne.
Tu sei rispettata dai rispettati e i grandi saggi non rispettano nessun altro Dio tranne te, ed io canto per te, Oh Madre.
I miei saluti alla Madre Kamakshi, colei che sempre soddisfa ed è sempre dalla parte dei suoi devoti.

siṃhādhirūḍhe namaste sādhuhṛtpadmagūḍhe hatāśeṣamūḍhe |
rūḍhaṃ hara tvaṃ gadaṃ me kaṇṭhaśabdaṃ dṛḍhaṃ dehi vāgvādini tvam |
kāmākṣimātarnamaste kāmadānaikadakṣe sthite bhaktapakṣe || 4 ||

I miei saluti alla Dea che cavalca il Leone, Tu sei nella mente dei Sadhu e delle brave persone e per favore colpisci gli sciocchi rimasti.
Oh Dea delle parole! Per favore distruggi le mie malattie e fa che la mia voce sia ferma.
I miei saluti alla Madre Kamakshi, colei che sempre soddisfa ed è sempre dalla parte dei suoi devoti.

kalyāṇadātrīṃ janitrīṃ kañjapatrābhanetrāṃ kalānāthavaktrām |
śrīskandaputrāṃ suvastrāṃ saccaritrāṃ śive tvāṃ bhaje dehi vācam |
kāmākṣimātarnamaste kāmadānaikadakṣe sthite bhaktapakṣe || 5 ||

Oh Madre, donatrice di benessere, Dea dagli occhi simili a foglie di loto, consorte del Signore del tempo.
Tu sei la madre del Signore Skanda, che è virtuoso e ben vestito. Oh Dea Parvati, canto per te, per favore dammi le parole.
I miei saluti alla Madre Kamakshi, colei che sempre soddisfa ed è sempre dalla parte dei suoi devoti.

candrāpīḍāṃ caturavadanāṃ cañcalāpāṅgalīlāṃ
kundasmerāṃ kucabharanatāṃ kuntaloddhūtabhṛṅgām |
mārārātermadanaśikhinaṃ māṃsalaṃ dīpayantīṃ
kāmākṣīṃ tāṃ kavikulagirāṃ kalpavallīmupāse |
kāmākṣimātarnamaste kāmadānaikadakṣe sthite bhaktapakṣe || 6 ||

Oh Dea dal viso intelligente, Tu fai impallidire la luna. I Tuoi occhi tremano giocosi.
Il Tuo sorriso è come il bocciolo del gelsomino. Ti pieghi per il peso dei Tuoi seni ed i Tuoi capelli attirano le api.
Tu sei luce e come un leggiadro pavone per colui che è il nemico del dio dell'amore.
Oh Kamakshi, i poeti ti immaginano come l’albero dei desideri.
I miei saluti alla Madre Kamakshi, colei che sempre soddisfa ed è sempre dalla parte dei suoi devoti.

Kamakshi Stotram

by Shri Adi Shankaracharya

श्रीकामाक्षीस्तोत्रम्

कल्पानोकहपुष्पजालविलसन्नीलालकां मातृकां
कान्तां कञ्जदलेक्षणां कलिमलप्रध्वंसिनीं कालिकाम् ।
काञ्चीनूपुरहारदामसुभगां काञ्चीपुरीनायिकां
कामाक्षीं करिकुम्भसन्निभकुचां वन्दे महेशप्रियाम् ॥ १॥

काशाभांशुकभासुरां प्रविलसत्कोशातकीसन्निभां
चन्द्रार्कानललोचनां सुरुचिरालङ्कारभूषोज्ज्वलाम् ।
ब्रह्मश्रीपतिवासवादिमुनिभिः संसेविताङ्घ्रिद्वयां
कामाक्षीं गजराजमन्दगमनां वन्दे महेशप्रियाम् ॥ २॥

ऐं क्लीं सौरिति यां वदन्ति मुनयस्तत्त्वार्थरूपां परां
वाचां आदिमकारणं हृदि सदा ध्यायन्ति यां योगिनः ।
बालां फालविलोचनां नवजपावर्णां सुषुम्नाश्रितां
कामाक्षीं कलितावतंससुभगां वन्दे महेशप्रियाम् ॥ ३॥

यत्पादाम्बुजरेणुलेशं अनिशं लब्ध्वा विधत्ते विधिर्-
विश्वं तत् परिपाति विष्णुरखिलं यस्याः प्रसादाच्चिरम् ।
रुद्रः संहरति क्षणात् तद् अखिलं यन्मायया मोहितः
कामाक्षीं अतिचित्रचारुचरितां वन्दे महेशप्रियाम् ॥ ४॥

सूक्ष्मात् सूक्ष्मतरां सुलक्षिततनुं क्षान्ताक्षरैर्लक्षितां
वीक्षाशिक्षितराक्षसां त्रिभुवनक्षेमङ्करीं अक्षयाम् ।
साक्षाल्लक्षणलक्षिताक्षरमयीं दाक्षायणीं सक्षिणीं
कामाक्षीं शुभलक्षणैः सुललितां वन्दे महेशप्रियाम् ॥ ५॥

ओङ्काराङ्गणदीपिकां उपनिषत्प्रासादपारावतीम्
आम्नायाम्बुधिचन्द्रिकां अधतमःप्रध्वंसहंसप्रभाम् ।
काञ्चीपट्टणपञ्जराऽऽन्तरशुकीं कारुण्यकल्लोलिनीं
कामाक्षीं शिवकामराजमहिषीं वन्दे महेशप्रियाम् ॥ ६॥

ह्रीङ्कारात्मकवर्णमात्रपठनाद् ऐन्द्रीं श्रियं तन्वतीं
चिन्मात्रां भुवनेश्वरीं अनुदिनं भिक्षाप्रदानक्षमाम् ।
विश्वाघौघनिवारिणीं विमलिनीं विश्वम्भरां मातृकां
कामाक्षीं परिपूर्णचन्द्रवदनां वन्दे महेशप्रियाम् ॥ ७॥

वाग्देवीति च यां वदन्ति मुनयः क्षीराब्धिकन्येति च
क्षोणीभृत्तनयेति च श्रुतिगिरो यां आमनन्ति स्फुटम् ।
एकानेकफलप्रदां बहुविधाऽऽकारास्तनूस्तन्वतीं
कामाक्षीं सकलार्तिभञ्जनपरां वन्दे महेशप्रियाम् ॥ ८॥

मायामादिम्कारणं त्रिजगतां आराधिताङ्घ्रिद्वयाम्
आनन्दामृतवारिराशिनिलयां विद्यां विपश्चिद्धियाम् ।
मायामानुषरूपिणीं मणिलसन्मध्यां महामातृकां
कामाक्षीं करिराजमन्दगमनां वन्दे महेशप्रियाम् ॥ ९॥

कान्ता कामदुघा करीन्द्रगमना कामारिवामाङ्कगा
कल्याणी कलितावतारसुभगा कस्तूरिकाचर्चिता
कम्पातीररसालमूलनिलया कारुण्यकल्लोलिनी
कल्याणानि करोतु मे भगवती काञ्चीपुरीदेवता ॥ १०॥

इति श्रीमद् आदिशङ्कराचर्यविरचितं श्री कामाक्षीस्तोत्रं सम्पूर्णम् ।

śrīkāmākṣīstotram

kalpānokahapuṣpajālavilasannīlālakāṃ mātṛkāṃ
kāntāṃ kañjadalekṣaṇāṃ kalimalapradhvaṃsinīṃ kālikām |
kāñcīnūpurahāradāmasubhagāṃ kāñcīpurīnāyikāṃ
kāmākṣīṃ karikumbhasannibhakucāṃ vande maheśapriyām || 1||

kāśābhāṃśukabhāsurāṃ pravilasatkośātakīsannibhāṃ
candrārkānalalocanāṃ surucirālaṅkārabhūṣojjvalām |
brahmaśrīpativāsavādimunibhiḥ saṃsevitāṅghridvayāṃ
kāmākṣīṃ gajarājamandagamanāṃ vande maheśapriyām || 2||

aiṃ klīṃ sauriti yāṃ vadanti munayastattvārtharūpāṃ parāṃ
vācāṃ ādimakāraṇaṃ hṛdi sadā dhyāyanti yāṃ yoginaḥ |
bālāṃ phālavilocanāṃ navajapāvarṇāṃ suṣumnāśritāṃ
kāmākṣīṃ kalitāvataṃsasubhagāṃ vande maheśapriyām || 3||

yatpādāmbujareṇuleśaṃ aniśaṃ labdhvā vidhatte vidhir-
viśvaṃ tat paripāti viṣṇurakhilaṃ yasyāḥ prasādācciram |
rudraḥ saṃharati kṣaṇāt tad akhilaṃ yanmāyayā mohitaḥ
kāmākṣīṃ aticitracārucaritāṃ vande maheśapriyām || 4||

sūkṣmāt sūkṣmatarāṃ sulakṣitatanuṃ kṣāntākṣarairlakṣitāṃ
vīkṣāśikṣitarākṣasāṃ tribhuvanakṣemaṅkarīṃ akṣayām |
sākṣāllakṣaṇalakṣitākṣaramayīṃ dākṣāyaṇīṃ sakṣiṇīṃ
kāmākṣīṃ śubhalakṣaṇaiḥ sulalitāṃ vande maheśapriyām || 5||

oṅkārāṅgaṇadīpikāṃ upaniṣatprāsādapārāvatīm
āmnāyāmbudhicandrikāṃ adhatamaḥpradhvaṃsahaṃsaprabhām |
kāñcīpaṭṭaṇapañjarā''ntaraśukīṃ kāruṇyakallolinīṃ
kāmākṣīṃ śivakāmarājamahiṣīṃ vande maheśapriyām || 6||

hrīṅkārātmakavarṇamātrapaṭhanād aindrīṃ śriyaṃ tanvatīṃ
cinmātrāṃ bhuvaneśvarīṃ anudinaṃ bhikṣāpradānakṣamām |
viśvāghaughanivāriṇīṃ vimalinīṃ viśvambharāṃ mātṛkāṃ
kāmākṣīṃ paripūrṇacandravadanāṃ vande maheśapriyām || 7||

vāgdevīti ca yāṃ vadanti munayaḥ kṣīrābdhikanyeti ca
kṣoṇībhṛttanayeti ca śrutigiro yāṃ āmananti sphuṭam |
ekānekaphalapradāṃ bahuvidhā''kārāstanūstanvatīṃ
kāmākṣīṃ sakalārtibhañjanaparāṃ vande maheśapriyām || 8||

māyāmādimkāraṇaṃ trijagatāṃ ārādhitāṅghridvayām
ānandāmṛtavārirāśinilayāṃ vidyāṃ vipaściddhiyām |
māyāmānuṣarūpiṇīṃ maṇilasanmadhyāṃ mahāmātṛkāṃ
kāmākṣīṃ karirājamandagamanāṃ vande maheśapriyām || 9||

kāntā kāmadughā karīndragamanā kāmārivāmāṅkagā
kalyāṇī kalitāvatārasubhagā kastūrikācarcitā
kampātīrarasālamūlanilayā kāruṇyakallolinī
kalyāṇāni karotu me bhagavatī kāñcīpurīdevatā || 10||

iti śrīmad ādiśaṅkarācaryaviracitaṃ śrī kāmākṣīstotraṃ sampūrṇam |

śrīkāmākṣīstotram

kalpānokahapuṣpajālavilasannīlālakāṃ mātṛkāṃ
kāntāṃ kañjadalekṣaṇāṃ kalimalapradhvaṃsinīṃ kālikām |
kāñcīnūpurahāradāmasubhagāṃ kāñcīpurīnāyikāṃ
kāmākṣīṃ karikumbhasannibhakucāṃ vande maheśapriyām || 1||

Saluti alla Dea Kamakshi, che è come i fiori dell'albero che esaudisce i desideri, splendente, con ciocche di capelli scuri, e seduta come la Grande Madre.
Che è bella con gli occhi come i petali di loto, e allo stesso tempo terribile nella forma di Kali, la distruttrice dei peccati del Kali-Yuga.
Che è splendidamente adornata con cinture, cavigliere, ghirlande e corona e che come Dea di Kanchi Puri, porta buona fortuna a tutti.
Il cui seno è bello come la fronte di un elefante ed è pieno di compassione.
Lodiamo Devi Kamakshi, l'amata di Shri Mahesha.

kāśābhāṃśukabhāsurāṃ pravilasatkośātakīsannibhāṃ
candrārkānalalocanāṃ surucirālaṅkārabhūṣojjvalām |
brahmaśrīpativāsavādimunibhiḥ saṃsevitāṅghridvayāṃ
kāmākṣīṃ gajarājamandagamanāṃ vande maheśapriyām || 2||

Saluti alla Dea Kamakshi, che ha un pappagallo verde il quale brilla come il colore dell'erba Kasha, lei stessa risplende luminosa come una notte illuminata dalla luna.
I cui tre occhi sono il sole, la luna e il fuoco; e che, adornata da radiosi ornamenti, è splendente e luminosa.
I cui santi piedi sono adorati da Brahma, Vishnu, Indra e altri Deva, così come dai Grandi Saggi.
Il cui movimento è dolce come il re degli elefanti.
Lodiamo Devi Kamakshi, l'amata di Shri Mahesha.

aiṃ klīṃ sauriti yāṃ vadanti munayastattvārtharūpāṃ parāṃ
vācāṃ ādimakāraṇaṃ hṛdi sadā dhyāyanti yāṃ yoginaḥ |
bālāṃ phālavilocanāṃ navajapāvarṇāṃ suṣumnāśritāṃ
kāmākṣīṃ kalitāvataṃsasubhagāṃ vande maheśapriyām || 3||

Saluti alla Dea Kamakshi, la cui forma trascendentale assoluta è espressa dai Grandi Saggi con i Bija mantra "*Aim Klim Sauh*".
Che è la causa primordiale della Parola stessa e che è meditata dagli yogi nella caverna dei loro cuori,
Che è adorata come Bala Tripurasundari. Che ha un occhio sulla fronte e ha il colore del fiore di ibisco fresco; Lei risiede nel Sushumna (canale energetico centrale)
Che è adornata da ghirlande e porta buona fortuna a tutti.
Lodiamo Devi Kamakshi, l'amata di Shri Mahesha.

yatpādāmbujareṇuleśaṃ aniśaṃ labdhvā vidhatte vidhir-
viśvaṃ tat paripāti viṣṇurakhilaṃ yasyāḥ prasādācciram |

rudraḥ saṃharati kṣaṇāt tad akhilaṃ yanmāyayā mohitaḥ
kāmākṣīṃ aticitracārucaritāṃ vande maheśapriyām || 4||

Saluti alla Dea Kamakshi, che con la polvere dei suoi piedi di loto Brahma crea l'universo.
Per la cui grazia perenne, Vishnu protegge l'intero universo, e Rudra distrugge in un attimo quel Tutto (la Creazione) che è illusione di Maya.
Lodiamo Devi Kamakshi, l'amata di Shri Mahesha, le cui azioni sono diverse e adorabili.

sūkṣmāt sūkṣmatarāṃ sulakṣitatanuṃ kṣāntākṣarairlakṣitāṃ
vīkṣāśikṣitarākṣasāṃ tribhuvanakṣemaṅkarīṃ akṣayām |
sākṣāllakṣaṇalakṣitākṣaramayīṃ dākṣāyaṇīṃ sakṣiṇīṃ
kāmākṣīṃ śubhalakṣaṇaiḥ sulalitāṃ vande maheśapriyām || 5||

Saluti alla Dea Kamakshi, la cui essenza è più sottile del più sottile e la cui forma è ben contrassegnata con segni di buon auspicio e imperitura pazienza,
La conoscenza della sua essenza elimina le tendenze al male e dà ristoro ai tre mondi,
La sua essenza immortale può essere sperimentata direttamente nella meditazione.
Saluti a colei che è chiamata Dakshayani (figlia di Daksha) e che è la testimone di tutto.
Lodiamo Devi Kamakshi, l'amata di Shri Mahesha. Che è contrassegnata con attributi di buon auspicio ed è sempre giocosa.

oṅkārāṅgaṇadīpikāṃ upaniṣatprāsādapārāvatīm
āmnāyāmbudhicandrikāṃ adhatamaḥpradhvaṃsahaṃsaprabhām |
kāñcīpaṭṭaṇapañjarā''ntaraśukīṃ kāruṇyakallolinīṃ
kāmākṣīṃ śivakāmarājamahiṣīṃ vande maheśapriyām || 6||

Saluti alla Dea Kamakshi, che è come una Lampada di Omkara nel cortile del palazzo delle Upanishad situato sulle montagne (alludendo alla Dea Parvati che si incarna sulle montagne nel palazzo di Himavan).
Che è l'illuminazione dietro i quattro testi sacri (i quattro Veda) che distruggono anche i peccati più malvagi e rivelano la luce dell'Hamsa (l'anima universale).
Che è come un pappagallo rinchiuso nella città di Kanchi da cui scaturisce le onde della compassione.
Che è la regina di Shiva; quello Shiva che è il padrone del Desiderio (Kama).
Lodiamo Devi Kamakshi, l'amata di Shri Mahesha.

hrīṅkārātmakavarṇamātrapaṭhanād aindrīṃ śriyaṃ tanvatīṃ
cinmātrāṃ bhuvaneśvarīṃ anudinaṃ bhikṣāpradānakṣamām |
viśvāghaughanivāriṇīṃ vimalinīṃ viśvambharāṃ mātṛkāṃ
kāmākṣīṃ paripūrṇacandravadanāṃ vande maheśapriyām || 7||

Saluti alla Dea Kamakshi, la cui natura è espressa dalla sillaba Hrim che quando viene recitata dischiude i poteri di Aindri (consorte di Indra) e di Shri (Lakshmi).
Che come Devi Bhuvaneshvari, incarnazione di pura coscienza, elargisce sempre doni e perdona i peccati.

Che come onnipotente Madre del mondo, inossidabile e pura, tiene lontani i peccati del mondo dal cuore dei devoti.
Lodiamo Devi Kamakshi, l'amata di Shri Mahesha, il cui volto risplende come la luna piena.

vāgdevīti ca yāṃ vadanti munayaḥ kṣīrābdhikanyeti ca
kṣoṇībhṛttanayeti ca śrutigiro yāṃ āmananti sphuṭam |
ekānekaphalapradāṃ bahuvidhā''kārāstanūstanvatīṃ
kāmākṣīṃ sakalārtibhañjanaparāṃ vande maheśapriyām || 8||

Saluti alla Dea Kamakshi, che è chiamata "Dea della parola" (Sarasvati), come pure "Figlia dell'oceano di latte" (Lakshmi) e "Figlia nata dalla terra" (Sita).
Lei è la voce che sta dietro i testi sacri, manifestatisi con la sua volontà.
È colei che dona molti frutti e si manifesta in varie forme, che è la distruttrice di tutte le sofferenze e trascendentale in essenza.
Lodiamo Devi Kamakshi, l'amata di Shri Mahesha.

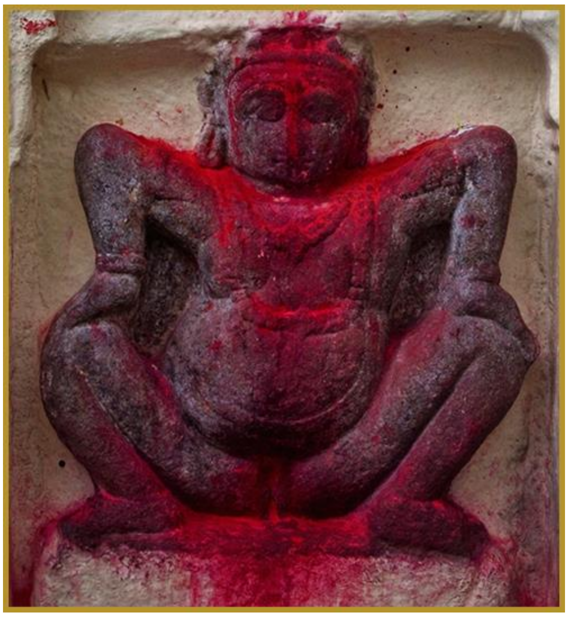
māyāmādimkāraṇaṃ trijagatāṃ ārādhitāṅghridvayām
ānandāmṛtavārirāśinilayāṃ vidyāṃ vipaściddhiyām |
māyāmānuṣarūpiṇīṃ maṇilasanmadhyāṃ mahāmātṛkāṃ
kāmākṣīṃ karirājamandagamanāṃ vande maheśapriyām || 9||

Saluti alla Dea Kamakshi, che è la causa primordiale di Maya e i cui piedi sono adorati in tutti e tre i mondi.
Che è la dimora del nettare della beatitudine interiore, la suprema conoscenza della pura coscienza su cui medita il saggio.
Che è la Grande Madre che appare come essere umano per il suo potere di Maya, sebbene risplenda sempre come pura coscienza come lo splendore all'interno di una gemma.
Lodiamo Devi Kamakshi, l'amata di Shri Mahesha, il cui movimento è dolce come il re degli elefanti.

kāntā kāmadughā karīndragamanā kāmārivāmāṅkagā
kalyāṇī kalitāvatārasubhagā kastūrikācarcitā
kampātīrarasālamūlanilayā kāruṇyakallolinī
kalyāṇāni karotu me bhagavatī kāñcīpurīdevatā || 10||

Saluti alla Dea Kamakshi, che è l'amata dei devoti e come una mucca da latte soddisfa i loro desideri.
Il cui movimento è come quello del re degli elefanti e che condivide la metà sinistra del suo corpo con Shiva (Ardhanarishvara).
Che è la donatrice di buon auspicio, incarnata in un corpo divino profumato di Kasturi.
Che dimora sulle rive del fiume Kampa sotto un albero di mango riversando la sua compassione (Parvati meditò su Shiva sulle rive del fiume Kampa a Kanchipuram).
Per favore, rendi la mia vita felice e prospera, o divina dea di Kanchipuram.

Kāmākhyā Kavacham



॥ कामाख्या कवचम् ॥

कामाख्या ध्यानम्

रविशशियुतकर्णा कुंकुमापीतवर्णा
मणिकनकविचित्रा लोलजिह्वा त्रिनेत्रा ।
अभयवरदहस्ता साक्षसूत्रप्रहस्ता
प्रणतसुरनरेशा सिद्धकामेश्वरी सा ॥ १॥

अरुणकमलसंस्था रक्तपद्मासनस्था
नवतरुणशरीरा मुक्तकेशी सुहारा ।
शवहृदि पृथुतुङ्गा स्वाङ्घ्रियुग्मा मनोज्ञा
शिशुरविसमवस्त्रा सर्वकामेश्वरी सा ॥ २॥

विपुलविभवदात्री स्मेरवक्त्रा सुकेशी
दलितकरकदन्ता सामिचन्द्रावतंसा ।
मनसिज-दृशदिस्था योनिमुद्रालसन्ती
पवनगगनसक्ता संश्रुतस्थानभागा ।
चिन्ता चैवं दीप्यदग्निप्रकाशा
धर्मार्थाद्यैः साधकैर्वाञ्छितार्था ॥ ३॥

कामाख्या-कवचम्

ॐ कामाख्याकवचस्य मुनिर्बृहस्पतिः स्मृतः ।
देवी कामेश्वरी तस्य अनुष्टुप्छन्द इष्यते ॥

विनियोगः सर्वसिद्धौ तञ्च शृण्वन्तु देवताः ।
शिराः कामेश्वरी देवी कामाख्या चक्षूषी मम ॥

शारदा कर्णयुगलं त्रिपुरा वदनं तथा ।
कण्ठे पातु माहामाया हृदि कामेश्वरी पुनः ॥

कामाख्या जठरे पातु शारदा पातु नाभितः ।
त्रिपुरा पार्श्वयोः पातु महामाया तु मेहने ॥

गुदे कामेश्वरी पातु कामाख्योरुद्वये तु माम् ।
जानुनोः शारदा पातु त्रिपुरा पातु जङ्घयोः ॥

माहामाया पादयुगे नित्यं रक्षतु कामदा ।
केशे कोटेश्वरि पातु नासायां पातु दीर्घिका ॥

भैरवी (शुभगा) दन्तसङ्घाते मातङ्ग्यवतु चाङ्गयोः ।
बाह्वोर्मे ललिता पातु पाण्योस्तु वनवासिनी ॥

विन्ध्यवासिन्यङ्गुलीषु श्रीकामा नखकोटिषु ।
रोमकूपेषु सर्वेषु गुप्तकामा सदावतु ॥

पादाङ्गुली पार्ष्णिभागे पातु मां भुवनेश्वरी ।
जिह्वायां पातु मां सेतुः कः कण्टाभ्यन्तरेऽवतु ॥

पातु नश्चान्तरे वक्षः ईः पातु जठरान्तरे ।
सामीन्दुः पातु मां वस्तौ विन्दुर्विन्द्वन्तरेऽवतु ॥

ककारस्त्वचि मां पातु रकारोऽस्थिषु सर्वदा ।
लकारः सर्वनाडिषु ईकारः सर्वसन्धिषु ॥

चन्द्रः स्नायुषु मां पातु विन्दुर्मज्जासु सन्ततम् ।
पूर्वस्यां दिशि चाग्नेय्यां दक्षिणे नैरृते तथा ॥

वारुणे चैव वायव्यां कौबेरे हरमन्दिरे ।
अकाराद्यास्तु वैष्णव्याः अष्टौ वर्णास्तु मन्त्रगाः ॥

पान्तु तिष्ठन्तु सततं समुद्भवविवृद्धये ।
ऊर्द्ध्वाधः पातु सततं मां तु सेतुद्वये सदा ॥

नवाक्षराणि मन्त्रेषु शारदा मन्त्रगोचरे ।
नवस्वरास्तु मां नित्यं नासादिषु समन्ततः ॥

वातपित्तकफेभ्यस्तु त्रिपुरायास्तु त्र्यक्षरम् ।
नित्यं रक्षतु भूतेभ्यः पिशाचेभ्यस्तथैव च ॥

तत् सेतु सततं पातु क्रव्यादभ्यो मान्निवारकम्
नमः कामेश्वरीं देवीं महामायां जगन्मयीम् ।
या भूत्वा प्रकृतिर्नित्या तनोति जगदायतम् ॥

कामाख्यामक्षमालाभयवरदकरां सिद्धसूत्रैकहस्तां
श्वेतप्रेतोपरिस्थां मणिकनकयुतां कुङ्कमापीतवर्णाम् ।
ज्ञानध्यानप्रतिष्ठामतिशयविनयां ब्रह्मशक्रादिवन्द्या-
मग्नौ विन्द्वन्तमन्त्रप्रियतमविषयां नौमि विन्ध्याद्र्यतिस्थाम् ॥
मध्ये मध्यस्य भागे सततविनमिता भावहारावली या
लीलालोकस्य कोष्ठे सकलगुणयुता व्यक्तरूपैकनम्रा ।
विद्या विद्यैकशान्ता शमनशमकरी क्षेमकर्त्री वरास्या
नित्यं पायात् पवित्रप्रणववरकरा कामपूर्वेश्वरी नः ॥

इति हरेः कवचं तनुकेस्थितं शमयति वै शमनं तथा यदि ।
इह गृहाण यतस्व विमोक्षणे सहित एष विधिः सह चामरैः ॥

इतीदं कवचं यस्तु कामाख्यायाः पठेदबुधः ।
सुकृत् तं तु महादेवी तनु व्रजति नित्यदा ॥

नाधिव्याधिभयं तस्य न क्रव्यादभ्यो भयं तथा ।
नाग्नितो नापि तोयेभ्यो न रिपुभ्यो न राजतः ॥

दीर्घायुर्बहुभोगी च पुत्रपौत्रसमन्वितः ।
आवर्तयन् शतं देवीमन्दिरे मोदते परे ॥

यथा तथा भवेद्बद्धः सङ्ग्रामेऽन्यत्र वा बुधः ।
तत्क्षणादेव मुक्तः स्यात् स्मारणात् कवचस्य तु ॥

|| kāmākhyā kavacam ||

kāmākhyā dhyānam

raviśaśiyutakarṇā kuṃkumāpītavarṇā
maṇikanakavicitrā lolajihvā trinetrā |
abhayavaradahastā sākṣasūtraprahastā
praṇatasuranareśā siddhakāmeśvarī sā || 1||

aruṇakamalasaṃsthā raktapadmāsanasthā
navataruṇaśarīrā muktakeśī suhārā |
śavahṛdi pṛthutuṅgā svāṅghriyugmā manojñā
śiśuravisamavastrā sarvakāmeśvarī sā || 2||

vipulavibhavadātrī smeravaktrā sukeśī
dalitakarakadantā sāmicandrāvataṃsā |
manasija-dṛśadisthā yonimudrālasantī
pavanagaganasaktā saṃśrutasthānabhāgā |
cintā caivaṃ dīpyadagniprakāśā
dharmārthādyaiḥ sādhakairvāñchitārthā || 3||

kāmākhyā-kavacam

Oṁ kāmākhyākavacasya munirbṛhaspatiḥ smṛtaḥ |
devī kāmeśvarī tasya anuṣṭupchanda iṣyate ||

viniyogaḥ sarvasiddhau tañca śṛṇvantu devatāḥ |
śirāḥ kāmeśvarī devī kāmākhyā cakṣūṣī mama ||

śāradā karṇayugalaṃ tripurā vadanaṃ tathā |
kaṇṭhe pātu māhāmāyā hṛdi kāmeśvarī punaḥ ||

kāmākhyā jaṭhare pātu śāradā pātu nābhitaḥ |
tripurā pārśvayoḥ pātu mahāmāyā tu mehane ||

gude kāmeśvarī pātu kāmākhyorudvaye tu mām |
jānunoḥ śāradā pātu tripurā pātu jaṅghayoḥ ||

māhāmāyā pādayuge nityaṃ rakṣatu kāmadā |
keśe koṭeśvari pātu nāsāyāṃ pātu dīrghikā ||

bhairavī (śubhagā) dantasaṅghāte mātaṅgyavatu cāṅgayoḥ |
bāhvorme lalitā pātu pāṇyostu vanavāsinī ||

vindhyavāsinyaṅgulīṣu śrīkāmā nakhakoṭiṣu |
romakūpeṣu sarveṣu guptakāmā sadāvatu ||

pādāṅgulī pārṣṇibhāge pātu māṃ bhuvaneśvarī |
jihvāyāṃ pātu māṃ setuḥ kaḥ kaṇṭābhyantare'vatu ||

pātu naścāntare vakṣaḥ īḥ pātu jaṭharāntare |
sāmīnduḥ pātu māṃ vastau vindurvindvantare'vatu ||

kakārastvaci māṃ pātu rakāro'sthiṣu sarvadā |
lakāraḥ sarvanāḍiṣu īkāraḥ sarvasandhiṣu ||

candraḥ snāyuṣu māṃ pātu vindurmajjāsu santatam |
pūrvasyāṃ diśi cāgneyyāṃ dakṣiṇe nairṛte tathā ||

vāruṇe caiva vāyavyāṃ kaubere haramandire |
akārādyāstu vaiṣṇavyāḥ aṣṭau varṇāstu mantragāḥ ||

pāntu tiṣṭhantu satataṃ samudbhavavivṛddhaye |
ūrddhvādhaḥ pātu satataṃ māṃ tu setudvaye sadā ||

navākṣarāṇi mantreṣu śāradā mantragocare |
navasvarāstu māṃ nityaṃ nāsādiṣu samantataḥ ||

vātapittakaphebhyastu tripurāyāstu tryakṣaram |
nityaṃ rakṣatu bhūtebhyaḥ piśācebhyastathaiva ca ||

tat setu satataṃ pātu kravyādbhyo mānnivārakam
namaḥ kāmeśvarīṃ devīṃ mahāmāyāṃ jaganmayīm |
yā bhūtvā prakṛtirnityā tanoti jagadāyatam ||

kāmākhyāmakṣamālābhayavaradakarāṃ siddhasūtraikahastāṃ
śvetapretoparisthāṃ maṇikanakayutāṃ kuṅkamāpītavarṇām |
jñānadhyānapratiṣṭhāmatiśayavinayāṃ brahmaśakrādivandyā-
magnau vindvantamantrapriyatamaviṣayāṃ naumi vindhyādryatisthām ||
madhye madhyasya bhāge satatavinamitā bhāvahārāvalī yā
līlālokasya koṣṭhe sakalaguṇayutā vyaktarūpaikanamrā |
vidyā vidyaikaśāntā śamanaśamakarī kṣemakartrī varāsyā
nityaṃ pāyāt pavitrapraṇavavarakarā kāmapūrveśvarī naḥ ||

iti hareḥ kavacaṃ tanukesthitaṃ śamayati vai śamanaṃ tathā yadi |
iha gṛhāṇa yatasva vimokṣaṇe sahita eṣa vidhiḥ saha cāmaraiḥ ||

itīdaṃ kavacaṃ yastu kāmākhyāyāḥ paṭhedbudhaḥ |
sukṛt taṃ tu mahādevī tanu vrajati nityadā ||

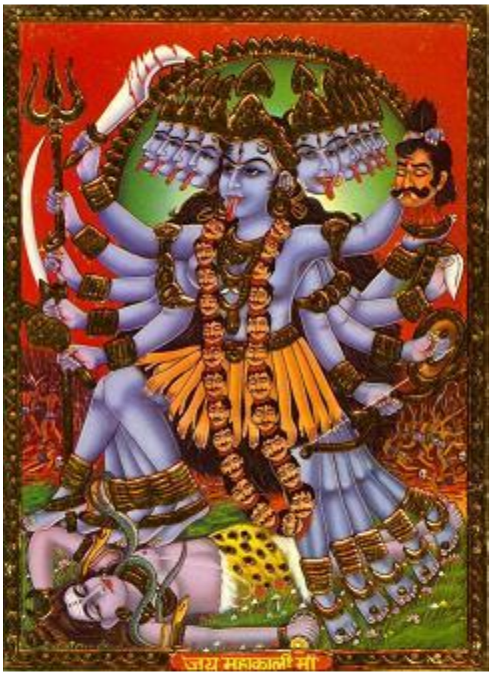
nādhivyādhibhayaṃ tasya na kravyādbhyo bhayaṃ tathā |
nāgnito nāpi toyebhyo na ripubhyo na rājataḥ ||

dīrghāyurbahubhogī ca putrapautrasamanvitaḥ |
āvartayan śataṃ devīmandire modate pare ||

yathā tathā bhavedbaddhaḥ saṅgrāme'nyatra vā budhaḥ |
tatkṣaṇādeva muktaḥ syāt smāraṇāt kavacasya tu ||

Kali Kavacham

L'armatura di Kali



SHREE SADASHIV UVAACH:

KATHITAM PARAMAM BRAHMA PRAKATEIH STUVANAM MAHAT,
AADYAAYAAH SHREE KAALIKAYAH KAVACHAM SHRUNU SAAMPRATAAM

TRAILOKYA VIJAYASYAASYA KAVACHASYA RISHI SHIVAH,
CHHANDOANUSTUPDEVATA CHA AADYA KALI PRAKEERTITAH

MAYABEEJAM BEEJAMITI RAMA SHAKTI RUDAHRITA
KREEM KEELAKAM KAMYASIDDHAU VINIYOGAH PRAKEERTITAH

HEEMAADYAA ME SHIRAH PAATU SHREEM KALI VADANAM MAM
HRIDAYAM KREEM PARASHAKTI PAAYAAT KANTHAM PARATPARA

NETRE PAATU JAGATDHAATRI KARNAU RAKSHATU SHANKAREE
PRANAM PAATU MAHAMAYA RASANA SARVA MANGALA

DANTAAN RAKSHATU KAUMARI KAPOLAU KAMALAALAYA
OSHTHADHARAU KSHAMA RAKSHETCHIBUKAM CHARUHAASINI

GREEVAN PAAYAT KULESHAANI KAKUT PAATU KRIPAAMAYI
DWO BAHU BAHUDA RAKSHET KARAU KAIVALYADAAYINI

SKANDAU KAPIDINI PAATU PRISHTHAM TRAILOKYA TAARINI
PAARSVEI PAYAADAR PRANA ME KATI ME KAMATHAASANA

NABHAU PAATU VISHAALAKSHI PRAJASTHPNAM PRABHAVATI
URUM RAKHATU KALYANI PADAUME PAATU PAARVATI

JAYADURGAAVATU PRAANDAN SARVAANG SARVA SIDHADA
RAKSHA HEENANTO YAT STAANAM VARJITAM KAVACHENA CHA

TAT SARVA ME SADA RAKSHEDADYA KOLI SANTANI
ITI TE KATITAM DIVYAM TRAILOKYA VIJAY BHIDHAM

KAVACHAM KALIKA DEVYAM AADYAYAH PARAM ADBHUVAM

POOJAKALE PATHEDYASTU AADYADHI KRITA MANSAH
SARVAN KAMANVAAPNOTO TASYADYA SUPRASEEDATI
MANTRA SIDDHA BHAVE DAASHU KINKARAH KHVDRA SIDDHAYAH

APUTRO LABHATE PUTRAM DHANARTHI PRAPONUYADHA NAMAH
VIDYAARTHEE LABHATE VIDYAM KAAMI KAMAN VAPNUYAAT

SAHASTRA VRITTA PATHENA VARMANOASYA PURASKRIYA
PURASHCHARAN SAMPANNA YATHOKTA PHALDAM BHAVET

CHANDANAAGARU KASTURI KUNJUMEI RAKTACHANDANEIH
BHOORJE VLAKHYA GUTIKAM SWARNASTHAN DHARYED YADI

SHIKHAAYAN DAKSHINE BAHAU KANTHE VA SADHAKAH KATAU
TASYAADDYAA KAALIKA VASHYA VAANCHITAARTH PRAYACHHI TI

NA KUTRAPI BHAYAM TASYA SARVATRA VIJAYI KAVIH
AROGI CHIRAJEEVI SYAT BALWAAN DHARANSKHAM

SARVA VIDYASU NIPUNAH SARVA SHAASTRARTH TATVA VID
VASHEE TASYA MAHEEPALA BHOGA MOKHAU KARASTHITAU

KALI KALMASH YUKTAANAM NISHREYASKARAM PARAM

Il Rispettato Eterno Signore Shiva ha detto:

Ora declamerò la Kali Kavach, quella che il Signore Brahma aveva pronunciato per invocare Mahakali per eliminare l'oscurità.

Il Signore Shiva, vincitore di tutti i tre regni, Mahashiva è il narratore di questa Kali Kavach. Il suo metro è anushtup (verso Vedico) e la sua divinità è Mahakali, l'eliminatrice di tutte le tenebre.

Il bija mantra di maya è il seme. La bellezza è l'energia che ascende alla Letizia. Krim è lo spillo e la perfetta realizzazione e protezione dei desideri è l'applicazione per la quale è ampiamente noto.

Hrim, possa la Dea Primordiale proteggere la mia testa. Shrim, possa la Dea Devi che elimina le tenebre proteggere il mio viso. Krim, possa la Suprema Energia riposare nel mio cuore come la fonte di tutte le forze. Possa la più grande dei grandi riposare nella mia gola per proteggere sempre la mia voce.

O Dea, creatrice dell'universo percepibile, ti prego riposa nei miei occhi per proteggere la mia vista. O Dea della Pace, Devi Shankari, possa Tu proteggere le mie orecchie. Possa la Dea Mahamaya, la finale Misura di Consapevolezza, proteggere il mio naso. O dispensatrice di Benessere, possa Tu proteggere la mia lingua e il gusto.

O dea di tutte le pietà, Kaumari Devi, ti prego proteggi i miei denti. O Dea che risiedi nel loto, Kamalamayi, possa Tu proteggere le mie guance. O Dea del perdono, Kshamamayi, possa Tu proteggere le mie labbra e O Charuhasini, proteggi il mio mento.

O Param Mahamayi! Possa Tu proteggere il mio collo e colei che è la manifestazione di tutti i nobili sentimenti di altruismo, protegga la parte superiore della mia schiena. Possa la Dea che è l'accordatrice di tutte le forze proteggere entrambe le mie braccia, e O datrice della non-dualità, Kaivalyadayini, proteggi entrambe le mie mani.

Possa l'estremamente feroce proteggere entrambe le mie spalle. Possa l'illuminatrice dei tre mondi proteggere la mia schiena. CoLei che è indivisibile in qualsiasi parte possa garantire la mia protezione in ogni parte, e coLei che esiste in tutte le potenze e le funzionalità possa proteggere la mia vita.

Possa la Dea con grandi occhi proteggere la mia regione dell'ombelico. Possa la Dea della luce, Prabhavati, proteggere la mia zona intima. Possa la Dea che è il benessere di tutti, Kalyani, proteggere le mie cosce, e possa Parvati in persona proteggere entrambi i miei piedi.

Vittoria a te, Durga Devi! Ti prego proteggi il mio alito di vita e tutte le siddhi che possiedo. Possa coLei che concede tutte le conquiste proteggere tutto il mio corpo. Possa Lei proteggere anche tutte quelle mie parti che non sono state menzionate in questa preghiera o che non sono citabili.

Possa sempre rimanere sotto la protezione di tale Devi che è soprattutto eterna Madre Divina, coLei che rimuove tutte le tenebre. Questo intero universo è l'esposizione della Sua manifestazione, Lei che è la vincitrice di tutti i tre regni.

Questa è la Kavach di Kali Devi che rimuove tutte le tenebre e che è l'eterna Divina Madre.

Il devoto che recita questa Kavach con sentimento ogni mattina dopo aver rispettosamente invocato la Dea avrà soddisfatti tutti i desideri. Arrendendosi totalmente alla Dea egli ottiene la realizzazione più completa della perfezione e con piccole offerte e rinunce, egli ottiene grandi favori.

Coloro che recitano questa Kavach avranno esauditi i loro desideri; coloro che non hanno figli avranno bambini, i poveri otterranno ricchezze, e gli studenti avranno un buon rendimento. In questo modo coloro che avranno letto questa Kavach realizzeranno le loro ambizioni.

Recitare questa Kavach mille volte equivale a completare l'offerta homa.

Questa Kavach se scritta su corteccia di albero di betulla con un bastoncino di sandalo, profumo di limonia, rosso vermiglio e polvere di sandalo rossa miscelati in una pasta, darà molti vantaggi alla persona che la indossa.

Quando indossata sulla testa, o sulla parte superiore del braccio destro, al collo, o in vita, Kalika Devi si arrende a tale persona e concede i benefici desiderati.

La lettura di questa Kavach rimuove tutti i timori del devoto e concede sempre la vittoria. Tale persona rimane libera da infermità e avrà lunga vita; anche coloro che sono deboli diventeranno forti.

La lettura di questa Kavach fa diventare un erudito studioso esperto in tutte le discipline delle scritture. Fa sviluppare e diventare forte e potente il cervello. Chi legge questa Kavach riceve sempre protezione e sicuramente acquisirà la salvezza (Moksha). Passerà tutta la sua vita nella prosperità e nella felicità.

Ora siete in grado di conoscere questa conoscenza suprema, che distrugge tutte le nefandezze di questa era oscura e rimuove tutte le tenebre dell'ignoranza.

Tara Kavacham

ताराकवचम्

श्रीगणेशाय नमः ।
ईश्वर उवाच ।
कोटितन्त्रेषु गोप्या हि विद्यातिभयमोचिनी ।
दिव्यं हि कवचं तस्याः श्रृणुष्व सर्वकामदम् ॥ १ ॥

अस्य ताराकवचस्य अक्षोभ्य ऋषिः , त्रिष्टुप् छन्दः ,
भगवती तारा देवता , सर्वमन्त्रसिद्धिसमृद्धये जपे विनियोगः ।
प्रणवो मे शिरः पातु ब्रह्मरूपा महेश्वरी ।
ललाटे पातु ह्रींकारो बीजरूपा महेश्वरी ॥ २ ॥

स्त्रींकारो वदने नित्यं लज्जारूपा महेश्वरी ।
हूँकारः पातु हृदये भवानीरूपशक्तिधृक् ॥ ३ ॥

फट्कारः पातु सर्वाङ्गे सर्वसिद्धिफलप्रदा ।
खर्वा मां पातु देवेशी गण्डयुग्मे भयापहा ॥ ४ ॥

निम्नोदरी सदा स्कन्धयुग्मे पातु महेश्वरी ।
व्याघ्रचर्मावृता कट्यां पातु देवी शिवप्रिया ॥ ५ ॥

पीनोन्नतस्तनी पातु पार्श्वयुग्मे महेश्वरी ।
रक्तवर्तुलनेत्रा च कटिदेशे सदाऽवतु ॥ ६ ॥

ललजिह्वा सदा पातु नाभौ मां भुवनेश्वरी ।
करालास्या सदा पातु लिङ्गे देवी हरप्रिया ॥ ७ ॥

पिङ्गोग्रैकजटा पातु जङ्घायां विघ्ननाशिनी ।
प्रेतखर्परभृद्देवी जानुचक्रे महेश्वरी ॥ ८ ॥

नीलवर्णा सदा पातु जानुनी सर्वदा मम ।
नागकुण्डलधर्त्री च पातु पादयुगे ततः ॥ ९ ॥

नागहारधरा देवी सर्वाङ्गं पातु सर्वदा ।
नागकङ्कधरा देवी पातु प्रान्तरदेशतः ॥ १० ॥

चतुर्भुजा सदा पातु गमने शत्रुनाशिनी ।
खड्गहस्ता महादेवी श्रवणे पातु सर्वदा ॥ ११ ॥

नीलाम्बरधरा देवी पातु मां विघ्ननाशिनी ।
कर्त्रिहस्ता सदा पातु विवादे शत्रुमध्यतः ॥ १२ ॥

ब्रह्मरूपधरा देवी सङ्ग्रामे पातु सर्वदा ।
नागकङ्कणधर्त्री च भोजने पातु सर्वदा ॥ १३ ॥

शवकर्णा महादेवी शयने पातु सर्वदा ।
वीरासनधरा देवी निद्रायां पातु सर्वदा ॥ १४ ॥

धनुर्बाणधरा देवी पातु मां विघ्नसङ्कुले ।
नागाञ्चितकटी पातु देवी मां सर्वकर्मसु ॥ १५ ॥

छिन्नमुण्डधरा देवी कानने पातु सर्वदा ।
चितामध्यस्थिता देवी मारणे पातु सर्वदा ॥ १६ ॥

द्वीपिचर्मधरा देवी पुत्रदारधनादिषु ।
अलङ्कारान्विता देवी पातु मां हरवल्लभा ॥ १७ ॥

रक्ष रक्ष नदीकुञ्जे हूं हूं फट् सुसमन्विते ।
बीजरूपा महादेवी पर्वते पातु सर्वदा ॥ १८ ॥

मणिभृद्वज्रिणी देवी महाप्रतिसरे तथा ।
रक्ष रक्ष सदा हूं हूं ॐ ह्रीं स्वाहा महेश्वरी ॥ १९ ॥

पुष्पकेतुरजार्हेति कानने पातु सर्वदा ।
ॐ ह्रीं वज्रपुष्पं हुं फट् प्रान्तरे सर्वकामदा ॥ २० ॥

ॐ पुष्पे पुष्पे महापुष्पे पातु पुत्रान्महेश्वरी ।
हूं स्वाहा शक्तिसंयुक्ता दारान् रक्षतु सर्वदा ॥ २१ ॥

ॐ आं हूं स्वाहा महेशानी पातु द्यूते हरप्रिया ।
ॐ ह्रीं सर्वविघ्नोत्सारिणी देवी विघ्नान्मां सदाऽवतु ॥ २२ ॥

ॐ पवित्रवज्रभूमे हुंफट्स्वाहा समन्विता ।
पूरिका पातु मां देवी सर्वविघ्नविनाशिनी ॥ २३ ॥

ॐ आः सुरेखे वज्ररेखे हुंफट्स्वाहासमन्विता ।
पाताले पातु सा देवी लाकिनी नामसंज्ञिका ॥ २४ ॥

ह्रींकारी पातु मां पूर्वे शक्तिरूपा महेश्वरी ।
स्त्रींकारी पातु देवेशी वधूरूपा महेश्वरी ॥ २५ ॥

हूंस्वरूपा महादेवी पातु मां क्रोधरूपिणी ।
फट्स्वरूपा महामाया उत्तरे पातु सर्वदा ॥ २६ ॥

पश्चिमे पातु मां देवी फट्स्वरूपा हरप्रिया ।
मध्ये मां पातु देवेशी हूंस्वरूपा नगात्मजा ॥ २७ ॥

नीलवर्णा सदा पातु सर्वतो वाग्भवा सदा ।
भवानी पातु भवने सर्वैश्वर्यप्रदायिनी ॥ २८ ॥

विद्यादानरता देवी वक्त्रे नीलसरस्वती ।
शास्त्रे वादे च सङ्ग्रामे जले च विषमे गिरौ ॥ २९ ॥

भीमरूपा सदा पातु श्मशाने भयनाशिनी ।
भूतप्रेतालये घोरे दुर्गमा श्रीघनाऽवतु ॥ ३० ॥

पातु नित्यं महेशानी सर्वत्र शिवदूतिका ।
कवचस्य माहात्म्यं नाहं वर्षशतैरपि ॥ ३१ ॥

शक्नोमि गदितुं देवि भवेत्तस्य फलं च यत् ।
पुत्रदारेषु बन्धूनां सर्वदेशे च सर्वदा ॥ ३२ ॥

न विद्यते भयं तस्य नृपपूज्यो भवेच्च सः ।
शुचिर्भूत्वाऽशुचिर्वापि कवचं सर्वकामदम् ॥ ३३ ॥

प्रपठन् वा स्मरन्मर्त्यो दुःखशोकविवर्जितः ।
सर्वशास्त्रे महेशानि कविराड् भवति ध्रुवम् ॥ ३४ ॥

सर्ववागीश्वरो मर्त्यो लोकवश्यो धनेश्वरः ।
रणे द्यूते विवादे च जयस्तत्र भवेद् ध्रुवम् ॥ ३५ ॥

पुत्रपौतान्वितो मर्त्यो विलासी सर्वयोषिताम् ।
शत्रवो दासतां यान्ति सर्वेषां वल्लभः सदा ॥ ३६ ॥

गर्वी खर्वी भवत्येव वादी स्खलति दर्शनात् ।
मृत्युश्च वश्यतां याति दासास्तस्यावनीभुजः ॥ ३७ ॥

प्रसङ्गात्कथितं सर्वं कवचं सर्वकामदम् ।
प्रपठन्वा स्मरन्मर्त्यः शापानुग्रहणे क्षमः ॥ ३८ ॥

आनन्दवृन्दसिन्धूनामधिपः कविराड् भवेत् ।
सर्ववागिश्वरो मर्त्यो लोकवश्यः सदा सुखी ॥ ३९ ॥

गुरोः प्रसादमासाद्य विद्यां प्राप्य सुगोपिताम् ।
तत्रापि कवचं देवि दुर्लभं भुवनत्रये ॥ ४० ॥

गुरुर्देवो हरः साक्षात्तत्पत्नी तु हरप्रिया ।
अभेदेन भजेद्यस्तु तस्य सिद्धिदूरतः ॥ ४१ ॥

मन्त्राचारा महेशानि कथिताः पूर्ववत्प्रिये ।
नाभौ ज्योतिस्तथा रक्तं हृदयोपरि चिन्तयेत् ॥ ४२ ॥

ऐश्वर्यं सुकवित्वं च महावागिश्वरो नृपः ।
नित्यं तस्य महेशानि महिलासङ्गमं चरेत् ॥ ४३ ॥

पञ्चाचाररतो मर्त्यः सिद्धो भवति नान्यथा ।
शक्तियुक्तो भवेन्मर्त्यः सिद्धो भवति नान्यथा ॥ ४४ ॥

ब्रह्मा विष्णुश्च रुद्रश्च ये देवासुरमानुषाः ।
तं दृष्ट्वा साधकं देवि लज्जायुक्ता भवन्ति ते ॥ ४५ ॥

स्वर्गे मर्त्ये च पाताले ये देवाः सिद्धिदायकाः ।
प्रशंसन्ति सदा देवि तं दृष्ट्वा साधकोत्तमम् ॥ ४६ ॥

विघ्नात्मकाश्च ये देवाः स्वर्गे मर्त्ये रसातले ।
प्रशंसन्ति सदा सर्वे तं दृष्ट्वा साधकोत्तमम् ॥ ४७ ॥

इति ते कथितं देवि मया सम्यक्प्रकीर्तितम् ।
भुक्तिमुक्तिकरं साक्षात्कल्पवृक्षस्वरूपकम् ॥ ४८ ॥

आसाद्याद्यगुरुं प्रसाद्य य इदं कल्पद्रुमालम्बनं
मोहेनापि मदेन चापि रहितो जाड्येन वा युज्यते ।
सिद्धोऽसौ भुवि सर्वदुःखविपदां पारं प्रयात्यन्तके
मित्रं तस्य नृपाश्च देवि विपदो नश्यन्ति तस्याशु च ॥ ४९ ॥

तद्गात्रं प्राप्य शस्त्राणि ब्रह्मास्त्रादीनि वै भुवि ।
तस्य गेहे स्थिरा लक्ष्मीर्वाणी वक्त्रे वसेद् ध्रुवम् ॥ ५० ॥

इदं कवचमज्ञात्वा तारां यो भजते नरः ।
अल्पायुर्निर्द्धनो मूर्खो भवत्येव न संशयः ॥ ५१ ॥

लिखित्वा धारयेद्यस्तु कण्ठे वा मस्तके भुजे ।
तस्य सर्वार्थसिद्धिः स्याद्यद्यन्मनसि वर्तते ॥ ५२ ॥

गोरोचनाकुङ्कुमेन रक्तचन्दनकेन वा ।
यावकैर्वा महेशानि लिखेन्मन्त्रं समाहितः ॥ ५३ ॥

अष्टम्यां मङ्गलदिने चतुर्द्दश्यामथापि वा ।
सन्ध्यायां देवदेवेशि लिखेद्यन्त्रं समाहितः ॥ ५४ ॥

मघायां श्रवणे वापि रेवत्यां वा विशेषतः ।
सिंहराशौ गते चन्द्रे कर्कटस्थे दिवाकरे ॥ ५५ ॥

मीनराशौ गुरौ याते वृश्चिकस्थे शनैश्चरे ।
लिखित्वा धारयेद्यस्तु उत्तराभिमुखो भवेत् ॥ ५६ ॥

श्मशाने प्रान्तरे वापि शून्यागारे विशेषतः ।
निशायां वा लिखेन्मन्त्रं तस्य सिद्धिरचञ्चला ॥ ५७ ॥

भूर्जपत्रे लिखेन्मन्त्रं गुरुणा च महेश्वरि ।
ध्यानधारणयोगेन धारयेद्यस्तु भक्तितः ॥ ५८ ॥

अचिरात्तस्य सिद्धिः स्यान्नात्र कार्या विचारणा ॥ ५९ ॥

॥ इति श्रीरुद्रयामले तन्त्रे उग्रताराकवचं सम्पूर्णम् ॥

tārākavacam

śrīgaṇeśāya namaḥ |
īśvara uvāca |
koṭitantreṣu gopyā hi vidyātibhayamocinī |
divyaṃ hi kavacaṃ tasyāḥ śrṛṇuṣva sarvakāmadam || 1 ||

asya tārākavacasya akṣobhya ṛṣiḥ , triṣṭup chandaḥ ,
bhagavatī tārā devatā , sarvamantrasiddhisamṛddhaye jape viniyogaḥ |
praṇavo me śiraḥ pātu brahmarūpā maheśvarī |
lalāṭe pātu hrīṃkāro bījarūpā maheśvarī || 2 ||

strīṃkāro vadane nityaṃ lajjārūpā maheśvarī |
hūm̐kāraḥ pātu hṛdaye bhavānīrūpaśaktidhṛk || 3 ||

phaṭkāraḥ pātu sarvāṅge sarvasiddhiphalapradā |
kharvā māṃ pātu deveśī gaṇḍayugme bhayāpahā || 4 ||

nimnodarī sadā skandhayugme pātu maheśvarī |
vyāghracarmāvṛtā kaṭyāṃ pātu devī śivapriyā || 5 ||

pīnonnatastanī pātu pārśvayugme maheśvarī |
raktavartulanetrā ca kaṭideśe sadā'vatu || 6 ||

lalajihvā sadā pātu nābhau māṃ bhuvaneśvarī |
karālāsyā sadā pātu liṅge devī harapriyā || 7 ||

piṅgograikajaṭā pātu jaṅghāyāṃ vighnanāśinī |
pretakharparabhṛddevī jānucakre maheśvarī || 8 ||

nīlavarṇā sadā pātu jānunī sarvadā mama |
nāgakuṇḍaladhartrī ca pātu pādayuge tataḥ || 9 ||

nāgahāradharā devī sarvāṅgaṃ pātu sarvadā |
nāgakaṅkadharā devī pātu prāntaradeśataḥ || 10 ||

caturbhujā sadā pātu gamane śatrunāśinī |
khaḍgahastā mahādevī śravaṇe pātu sarvadā || 11 ||

nīlāmbaradharā devī pātu māṃ vighnanāśinī |
kartrihastā sadā pātu vivāde śatrumadhyataḥ || 12 ||

brahmarūpadharā devī saṅgrāme pātu sarvadā |
nāgakaṅkaṇadhartrī ca bhojane pātu sarvadā || 13 ||

śavakarṇā mahādevī śayane pātu sarvadā |
vīrāsanadharā devī nidrāyāṃ pātu sarvadā || 14 ||

dhanurbāṇadharā devī pātu māṃ vighnasaṅkule |
nāgāñcitakaṭī pātu devī māṃ sarvakarmasu || 15 ||

chinnamuṇḍadharā devī kānane pātu sarvadā |
citāmadhyasthitā devī māraṇe pātu sarvadā || 16 ||

dvīpicarmadharā devī putradāradhanādiṣu |
alaṅkārānvitā devī pātu māṃ haravallabhā || 17 ||

rakṣa rakṣa nadīkuñje hūṃ hūṃ phaṭ susamanvite |
bījarūpā mahādevī parvate pātu sarvadā || 18 ||

maṇibhṛdvajriṇī devī mahāpratisare tathā |
rakṣa rakṣa sadā hūṃ hūṃ Oṁ hrīṃ svāhā maheśvarī || 19 ||

puṣpaketurajārheti kānane pātu sarvadā |
Oṁ hrīṃ vajrapuṣpaṃ huṃ phaṭ prāntare sarvakāmadā || 20 ||

Oṁ puṣpe puṣpe mahāpuṣpe pātu putrānmaheśvarī |
hūṃ svāhā śaktisaṃyuktā dārān rakṣatu sarvadā || 21 ||

Oṁ āṃ hūṃ svāhā maheśānī pātu dyūte harapriyā |
Oṁ hrīṃ sarvavighnotsāriṇī devī vighnānmāṃ sadā'vatu || 22 ||

Oṁ pavitravajrabhūme huṃphaṭsvāhā samanvitā |
pūrikā pātu māṃ devī sarvavighnavināśinī || 23 ||

Oṁ āḥ surekhe vajrarekhe huṃphaṭsvāhāsamanvitā |
pātāle pātu sā devī lākinī nāmasaṃjñikā || 24 ||

hrīṃkārī pātu māṃ pūrve śaktirūpā maheśvarī |
strīṃkārī pātu deveśī vadhūrūpā maheśvarī || 25 ||

hūṃsvarūpā mahādevī pātu māṃ krodharūpiṇī |
phaṭsvarūpā mahāmāyā uttare pātu sarvadā || 26 ||

paścime pātu māṃ devī phaṭsvarūpā harapriyā |
madhye māṃ pātu deveśī hūṃsvarūpā nagātmajā || 27 ||

nīlavarṇā sadā pātu sarvato vāgbhavā sadā |
bhavānī pātu bhavane sarvaiśvaryapradāyinī || 28 ||

vidyādānaratā devī vaktre nīlasarasvatī |
śāstre vāde ca saṅgrāme jale ca viṣame girau || 29 ||

bhīmarūpā sadā pātu śmaśāne bhayanāśinī |
bhūtapretālaye ghore durgamā śrīghanā'vatu || 30 ||

pātu nityaṃ maheśānī sarvatra śivadūtikā |
kavacasya māhātmyaṃ nāhaṃ varṣaśatairapi || 31 ||

śaknomi gadituṃ devi bhavettasya phalaṃ ca yat |
putradāreṣu bandhūnāṃ sarvadeśe ca sarvadā || 32 ||

na vidyate bhayaṃ tasya nṛpapūjyo bhavecca saḥ |
śucirbhūtvā'śucirvāpi kavacaṃ sarvakāmadam || 33 ||

prapaṭhan vā smaranmartyo duḥkhaśokavivarjitaḥ |
sarvaśāstre maheśāni kavirāḍ bhavati dhruvam || 34 ||

sarvavāgīśvaro martyo lokavaśyo dhaneśvaraḥ |
raṇe dyūte vivāde ca jayastatra bhaved dhruvam || 35 ||

putrapautānvito martyo vilāsī sarvayoṣitām |
śatravo dāsatāṃ yānti sarveṣāṃ vallabhaḥ sadā || 36 ||

garvī kharvī bhavatyeva vādī skhalati darśanāt |
mṛtyuśca vaśyatāṃ yāti dāsāstasyāvanībhujaḥ || 37 ||

prasaṅgātkathitaṃ sarvaṃ kavacaṃ sarvakāmadam |
prapaṭhanvā smaranmartyaḥ śāpānugrahaṇe kṣamaḥ || 38 ||

ānandavṛndasindhūnāmadhipaḥ kavirāḍ bhavet |
sarvavāgiśvaro martyo lokavaśyaḥ sadā sukhī || 39 ||

guroḥ prasādamāsādya vidyāṃ prāpya sugopitām |
tatrāpi kavacaṃ devi durlabhaṃ bhuvanatraye || 40 ||

gururdevo haraḥ sākṣāttatpatnī tu harapriyā |
abhedena bhajedyastu tasya siddhidūrataḥ || 41 ||

mantrācārā maheśāni kathitāḥ pūrvavatpriye |
nābhau jyotistathā raktaṃ hṛdayopari cintayet || 42 ||

aiśvaryaṃ sukavitvaṃ ca mahāvāgiśvaro nṛpaḥ |
nityaṃ tasya maheśāni mahilāsaṅgamamaṃ caret || 43 ||

pañcācārarato martyaḥ siddho bhavati nānyathā |
śaktiyukto bhavenmartyaḥ siddho bhavati nānyathā || 44 ||

brahmā viṣṇuśca rudraśca ye devāsuramānuṣāḥ |
taṃ dṛṣṭvā sādhakaṃ devi lajjāyuktā bhavanti te || 45 ||

svarge martye ca pātāle ye devāḥ siddhidāyakāḥ |
praśaṃsanti sadā devi taṃ dṛṣṭvā sādhakottamam || 46 ||

vighnātmakāśca ye devāḥ svarge martye rasātale |
praśaṃsanti sadā sarve taṃ dṛṣṭvā sādhakottamam || 47 ||

iti te kathitaṃ devi mayā samyakprakīrtitam |
bhuktimuktikaraṃ sākṣātkalpavṛkṣasvarūpakam || 48 ||

āsādyādyaguruṃ prasādya ya idaṃ kalpadrumālambanaṃ
mohenāpi madena cāpi rahito jāḍyena vā yujyate |
siddho'sau bhuvi sarvaduḥkhavipadāṃ pāraṃ prayātyantake
mitraṃ tasya nṛpāśca devi vipado naśyanti tasyāśu ca || 49 ||

tadgātraṃ prāpya śastrāṇi brahmāstrādīni vai bhuvi |
tasya gehe sthirā lakṣmīrvāṇī vaktre vased dhruvam || 50 ||

idaṃ kavacamajñātvā tārāṃ yo bhajate naraḥ |
alpāyurnirddhano mūrkho bhavatyeva na saṃśayaḥ || 51 ||

likhitvā dhārayedyastu kaṇṭhe vā mastake bhuje |
tasya sarvārthasiddhiḥ syādyadyanmanasi vartate || 52 ||

gorocanākuṅkumena raktacandanakena vā |
yāvakairvā maheśāni likhenmantraṃ samāhitaḥ || 53 ||

aṣṭamyāṃ maṅgaladine caturddaśyāmathāpi vā |
sandhyāyāṃ devadeveśi likhedyantraṃ samāhitaḥ || 54 ||

maghāyāṃ śravaṇe vāpi revatyāṃ vā viśeṣataḥ |
siṃharāśau gate candre karkaṭasthe divākare || 55 ||

mīnarāśau gurau yāte vṛścikasthe śanaiścare |
likhitvā dhārayedyastu uttarābhimukho bhavet || 56 ||

śmaśāne prāntare vāpi śūnyāgāre viśeṣataḥ |
niśāyāṃ vā likhenmantraṃ tasya siddhiracañcalā || 57 ||

bhūrjapatre likhenmantraṃ guruṇā ca maheśvari |
dhyānadhāraṇayogena dhārayedyastu bhaktitaḥ || 58 ||

acirāttasya siddhiḥ syānnātra kāryā vicāraṇā || 59 ||

|| iti śrīrudrayāmale tantre ugratārākavacaṃ sampūrṇam ||

Bhuvaneshvari Kavacham

भुवनेश्वरीकवचम्

श्रीगणेशाय नमः ।
देव्युवाच ।
देवेश भुवनेश्वर्या या या विद्याः प्रकाशिताः ।
श्रुताश्चाधिगताः सर्वाः श्रोतुमिच्छामि साम्प्रतम् ॥ १॥

त्रैलोक्यमङ्गलं नाम कवचं यत्पुरोदितम् ।
कथयस्व महादेव मम प्रीतिकरं परम् ॥ २॥

ईश्वर उवाच ।
श्रृणु पार्वति वक्ष्यामि सावधानावधारय ।
त्रैलोक्यमङ्गलं नाम कवचं मन्त्रविग्रहम् ॥ ३॥

सिद्धविद्यामयं देवि सर्वैश्वर्यसमन्वितम् ।
पठनाद्धारणान्मर्त्यस्त्रैलोक्यैश्वर्यभाग्भवेत् ॥ ४॥

ॐ अस्य श्रीभुवनेश्वरीत्रैलोक्यमङ्गलकवचस्य शिव ऋषिः ,
विराट् छन्दः , जगद्धात्री भुवनेश्वरी देवता ,
धर्मार्थकाममोक्षार्थे जपे विनियोगः ।

ह्रीं बीजं मे शिरः पातु भुवनेशी ललाटकम् ।
ऐं पातु दक्षनेत्रं मे ह्रीं पातु वामलोचनम् ॥ १॥

श्रीं पातु दक्षकर्णं मे त्रिवर्णात्मा महेश्वरी ।
वामकर्णं सदा पातु ऐं घ्राणं पातु मे सदा ॥ २॥

ह्रीं पातु वदनं देवि ऐं पातु रसनां मम ।
वाक्पुटा च त्रिवर्णात्मा कण्ठं पातु परात्मिका ॥ ३॥

श्रीं स्कन्धौ पातु नियतं ह्रीं भुजौ पातु सर्वदा ।
क्लीं करौ त्रिपुटा पातु त्रिपुरैश्वर्यदायिनी ॥ ४॥

ॐ पातु हृदयं ह्रीं मे मध्यदेशं सदावतु ।
क्रौं पातु नाभिदेशं मे त्र्यक्षरी भुवनेश्वरी ॥ ५॥

सर्वबीजप्रदा पृष्ठं पातु सर्ववशङ्करी ।
ह्रीं पातु गुह्यदेशं मे नमोभगवती कटिम् ॥ ६॥

माहेश्वरी सदा पातु शङ्खिनी जानुयुग्मकम् ।
अन्नपूर्णा सदा पातु स्वाहा पातु पदद्वयम् ॥ ७॥

सप्तदशाक्षरा पायादन्नपूर्णाखिलं वपुः ।
तारं माया रमाकामः षोडशार्णा ततः परम् ॥ ८॥

शिरःस्था सर्वदा पातु विंशत्यर्णात्मिका परा ।
तारं दुर्गे युगं रक्षिणी स्वाहेति दशाक्षरा ॥ ९॥

जयदुर्गा घनश्यामा पातु मां सर्वतो मुदा ।
मायाबीजादिका चैषा दशार्णा च ततः परा ॥ १०॥

उत्तप्तकाञ्चनाभासा जयदुर्गाऽऽननेऽवतु ।
तारं ह्रीं दुं च दुर्गायै नमोऽष्टार्णात्मिका परा ॥ ११॥

शङ्खचक्रधनुर्बाणधरा मां दक्षिणेऽवतु ।
महिषामर्द्दिनी स्वाहा वसुवर्णात्मिका परा ॥ १२॥

नैऋत्यां सर्वदा पातु महिषासुरनाशिनी ।
माया पद्मावती स्वाहा सप्तार्णा परिकीर्तिता ॥ १३॥

पद्मावती पद्मसंस्था पश्चिमे मां सदाऽवतु ।
पाशाङ्कुशपुटा मायो स्वाहा हि परमेश्वरि ॥ १४॥

त्रयोदशार्णा ताराद्या अश्वारुढाऽनलेऽवतु ।
सरस्वति पञ्चस्वरे नित्यक्लिन्ने मदद्रवे ॥ १५॥

स्वाहा वस्वक्षरा विद्या उत्तरे मां सदाऽवतु ।
तारं माया च कवचं खे रक्षेत्सततं वधूः ॥ १६॥

हूँ क्षें ह्रीं फट् महाविद्या द्वादशार्णाखिलप्रदा ।
त्वरिताष्टाहिभिः पायाच्छिवकोणे सदा च माम् ॥ १७॥

ऐं क्लीं सौः सततं बाला मूर्द्धदेशे ततोऽवतु ।
बिन्द्वन्ता भैरवी बाला हस्तौ मां च सदाऽवतु ॥ १८॥

इति ते कथितं पुण्यं त्रैलोक्यमङ्गलं परम् ।
सारात्सारतरं पुण्यं महाविद्यौघविग्रहम् ॥ १९॥

अस्यापि पठनात्सद्यः कुबेरोऽपि धनेश्वरः ।
इन्द्राद्याः सकला देवा धारणात्पठनाद्यतः ॥ २०॥

सर्वसिद्धिश्वराः सन्तः सर्वैश्वर्यमवाप्नुयुः ।
पुष्पाञ्जल्यष्टकं दद्यान्मूलेनैव पृथक् पृथक् ॥ २१॥

संवत्सरकृतायास्तु पूजायाः फलमाप्नुयात् ।
प्रीतिमन्योऽन्यतः कृत्वा कमला निश्चला गृहे ॥ २२॥

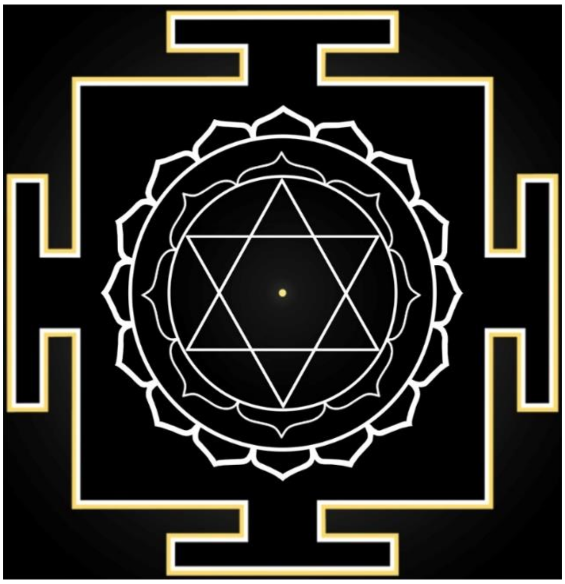
वाणी च निवसेद्वक्त्रे सत्यं सत्यं न संशयः ।
यो धारयति पुण्यात्मा त्रैलोक्यमङ्गलाभिधम् ॥ २३॥

कवचं परमं पुण्यं सोऽपि पुण्यवतां वरः ।
सर्वैश्वर्ययुतो भूत्वा त्रैलोक्यविजयी भवेत् ॥ २४॥

पुरुषो दक्षिणे बाहौ नारी वामभुजे तथा ।
बहुपुत्रवती भूयाद्वन्ध्यापि लभते सुतम् ॥ २५॥

ब्रह्मास्त्रादीनि शस्त्राणि नैव कृन्तन्ति तं जनम् ।
एतत्कवचमज्ञात्वा यो भजेद्भुवनेश्वरीम् ।
दारिद्र्यं परमं प्राप्य सोऽचिरान्मृत्युमाप्नुयात् ॥ २६॥

इति श्रीरुद्रयामले तन्त्रे देवीश्वर संवादे
त्रैलोक्यमङ्गलं नाम भुवनेश्वरीकवचं सम्पूर्णम् ॥



bhuvaneśvarīkavacam

śrīgaṇeśāya namaḥ |
devyuvāca |
deveśa bhuvaneśvaryā yā yā vidyāḥ prakāśitāḥ |
śrutāścādhigatāḥ sarvāḥ śrotumicchāmi sāmpratam || 1||

trailokyamaṅgalaṃ nāma kavacaṃ yatpuroditam |
kathayasva mahādeva mama prītikaraṃ param || 2||

īśvara uvāca |
śrṛṇu pārvati vakṣyāmi sāvadhānāvadhāraya |
trailokyamaṅgalaṃ nāma kavacaṃ mantravigraham || 3||

siddhavidyāmayaṃ devi sarvaiśvaryasamanvitam |
paṭhanāddhāraṇānmartyastrailokyaiśvaryabhāgbhavet || 4||

Oṁ asya śrībhuvaneśvarītrailokyamaṅgalakavacasya śiva ṛṣiḥ ,
virāṭ chandaḥ , jagaddhātrī bhuvaneśvarī devatā ,

dharmārthakāmamokṣārthe jape viniyogaḥ |
hrīṃ bījaṃ me śiraḥ pātu bhuvaneśī lalāṭakam |
aiṃ pātu dakṣanetraṃ me hrīṃ pātu vāmalocanam || 1||

śrīṃ pātu dakṣakarṇaṃ me trivarṇātmā maheśvarī |
vāmakarṇaṃ sadā pātu aiṃ ghrāṇaṃ pātu me sadā || 2||

hrīṃ pātu vadanaṃ devi aiṃ pātu rasanāṃ mama |
vākpuṭā ca trivarṇātmā kaṇṭhaṃ pātu parātmikā || 3||

śrīṃ skandhau pātu niyataṃ hrīṃ bhujau pātu sarvadā |
klīṃ karau tripuṭā pātu tripuraiśvaryadāyinī || 4||

Oṁ pātu hṛdayaṃ hrīṃ me madhyadeśaṃ sadāvatu |
krauṃ pātu nābhideśaṃ me tryakṣarī bhuvaneśvarī || 5||

sarvabījapradā pṛṣṭhaṃ pātu sarvavaśaṅkarī |
hrīṃ pātu guhyadeśaṃ me namobhagavatī kaṭim || 6||

māheśvarī sadā pātu śaṅkhinī jānuyugmakam |
annapūrṇā sadā pātu svāhā pātu padadvayam || 7||

saptadaśākṣarā pāyādannapūrṇākhilaṃ vapuḥ |
tāraṃ māyā ramākāmaḥ ṣoḍaśārṇā tataḥ param || 8||

śiraḥsthā sarvadā pātu viṃśatyarṇātmikā parā |
tāraṃ durge yugaṃ rakṣiṇī svāheti daśākṣarā || 9||

jayadurgā ghanaśyāmā pātu māṃ sarvato mudā |
māyābījādikā caiṣā daśārṇā ca tataḥ parā || 10||

uttaptakāñcanābhāsā jayadurgā''nane'vatu |
tāraṃ hrīṃ duṃ ca durgāyai namo'ṣṭārṇātmikā parā || 11||

śaṅkhacakradhanurbāṇadharā māṃ dakṣiṇe'vatu |
mahiṣāmarddinī svāhā vasuvarṇātmikā parā || 12||

nairṭyāṃ sarvadā pātu mahiṣāsuranāśinī |
māyā padmāvatī svāhā saptārṇā parikīrtitā || 13||

padmāvatī padmasaṃsthā paścime māṃ sadā'vatu |
pāśāṅkuśapuṭā māyo svāhā hi parameśvari || 14||

trayodaśārṇā tārādyā aśvāruḍhā'nale'vatu |
sarasvati pañcasvare nityaklinne madadrave || 15||

svāhā vasvakṣarā vidyā uttare māṃ sadā'vatu |
tāraṃ māyā ca kavacaṃ khe rakṣetsatataṃ vadhūḥ || 16||

hūṃ̐ kṣeṃ hrīṃ phaṭ mahāvidyā dvādaśārṇākhilapradā |
tvaritāṣṭāhibhiḥ pāyācchivakoṇe sadā ca mām || 17||

aiṃ klīṃ sauḥ satataṃ bālā mūrddhadeśe tato'vatu |
bindvantā bhairavī bālā hastau māṃ ca sadā'vatu || 18||

iti te kathitaṃ puṇyaṃ trailokyamaṅgalaṃ param |
sārātsāratarаṃ puṇyaṃ mahāvidyaughavigraham || 19||

asyāpi paṭhanātsadyaḥ kubero'pi dhaneśvaraḥ |
indrādyāḥ sakalā devā dhāraṇātpaṭhanādyataḥ || 20||

sarvasiddhiśvarāḥ santaḥ sarvaiśvaryamavāpnuyuḥ |
puṣpāñjalyaṣṭakaṃ dadyānmūlenaiva pṛthak pṛthak || 21||

saṃvatsarakṛtāyāstu pūjāyāḥ phalamāpnuyāt |
prītimanyo'nyataḥ kṛtvā kamalā niścalā gṛhe || 22||

vāṇī ca nivasedvaktre satyaṃ satyaṃ na saṃśayaḥ |
yo dhārayati puṇyātmā trailokyamaṅgalābhidham || 23||

kavacaṃ paramaṃ puṇyaṃ so'pi puṇyavatāṃ varaḥ |
sarvaiśvaryayuto bhūtvā trailokyavijayī bhavet || 24||

puruṣo dakṣiṇe bāhau nārī vāmabhuje tathā |
bahuputravatī bhūyādvandhyāpi labhate sutam || 25||

brahmāstrādīni śastrāṇi naiva kṛntanti taṃ janam |
etatkavacamajñātvā yo bhajedbhuvaneśvarīm |
dāridryaṃ paramaṃ prāpya so'cirānmṛtyumāpnuyāt || 26||

iti śrīrudrayāmale tantre devīśvara saṃvāde
trailokyamaṅgalaṃ nāma bhuvaneśvarīkavacaṃ sampūrṇam ||

Bhairavi Kavacham

भैरवीकवचम्

श्रीगणेशाय नमः ।
श्रीदेव्युवाच ।
भैरव्याः सकला विद्याः श्रुताश्चाधिगता मया ।
साम्प्रतं श्रोतुमिच्छामि कवचं यत्पुरोदितम् ॥१॥

त्रैलोक्यविजयं नाम शस्त्रास्त्रविनिवारणम् ।
त्वत्तः परतरो नाथ कः कृपां कर्तुमर्हति ॥२॥

ईश्वर उवाच ।
श्रुणु पार्वति वक्ष्यामि सुन्दरि प्राणवल्लभे ।
त्रैलोक्यविजयं नाम शस्त्रास्त्रविनिवारकम् ॥३॥

पठित्वा धारयित्वेदं त्रैलोक्यविजयी भवेत् ।
जघान सकलान्दैत्यान् यधृत्वा मधुसूदनः ॥४॥

ब्रह्मा सृष्टिं वितनुते यधृत्वाभीष्टदायकम् ।
धनाधिपः कुबेरोऽपि वासवस्त्रिदशेश्वरः ॥५॥

यस्य प्रसादादीशोऽहं त्रैलोक्यविजयी विभुः ।
न देयं परशिष्येभ्योऽसाधकेभ्यः कदाचन ॥६॥

पुत्रेभ्यः किमथान्येभ्यो दद्याच्चेन्मृत्युमाप्नुयात् ।
ऋषिस्तु कवचस्यास्य दक्षिणामूर्तिरेव च ॥७॥

विराट् छन्दो जगद्धात्री देवता बालभैरवी ।
धर्मार्थकाममोक्षेषु विनियोगः प्रकीर्तितः ॥८॥

अधरो बिन्दुमानाद्यः कामः शक्तिशशीयुतः ।
भृगुर्मनुस्वरयुतः सर्गो बीजत्रयात्मकः ॥९॥

बालैषा मे शिरः पातु बिन्दुनादयुतापि सा ।
भालं पातु कुमारीशा सर्गहीना कुमारिका ॥१०॥

दृशौ पातु च वाग्बीजं कर्णयुग्मं सदावतु ।
कामबीजं सदा पातु घ्राणयुग्मं परावतु ॥११॥

सरस्वतीप्रदा बाला जिह्वां पातु शुचिप्रभा ।
हस्रैं कण्ठं हसकलरी स्कन्धौ पातु हस्रौ भुजौ ॥१२॥

पञ्चमी भैरवी पातु करौ हसैं सदावतु ।
हृदयं हसकलीं वक्षः पातु हसौ स्तनौ मम ॥ १३॥

पातु सा भैरवी देवी चैतन्यरूपिणी मम ।
हस्रैं पातु सदा पार्श्वयुग्मं हसकलरीं सदा ॥१४॥

कुक्षिं पातु हसौर्मध्ये भैरवी भुवि दुर्लभा ।
ऐंईऔंवं मध्यदेशं बीजविद्या सदावतु ॥१५॥

हस्रैं पृष्ठं सदा पातु नाभिं हसकलह्रीं सदा ।
पातु हसौं करौ पातु षट्कूटा भैरवी मम ॥१६॥

सहस्रैं सक्थिनी पातु सहसकलरीं सदावतु ।
गुह्यदेशं हस्रौ पातु जनुनी भैरवी मम ॥१७॥

सम्पत्प्रदा सदा पातु हैं जङ्घे हसक्लीं पदौ ।
पातु हंसौः सर्वदेहं भैरवी सर्वदावतु ॥१८॥

हसैं मामवतु प्राच्यां हरक्लीं पावकेऽवतु ।
हसौं मे दक्षिणे पातु भैरवी चक्रसंस्थिता ॥१९॥

ह्रीं क्लीं ल्वें मां सदा पातु निर्ऋत्यां चक्रभैरवी ।
क्रीं क्रीं क्रीं पातु वायव्ये हूँ हूँ पातु सदोत्तरे ॥२०॥

ह्रीं ह्रीं पातु सदैशान्ये दक्षिणे कालिकावतु ।
ऊर्ध्वं प्रागुक्तबीजानि रक्षन्तु मामधःस्थले ॥२१॥

दिग्विदिक्षु स्वाहा पातु कालिका खड्गधारिणी ।
ॐ ह्रीं स्त्रीं हूँ फट् सा तारा सर्वत्र मां सदावतु ॥२२॥

सङ्ग्रामे कानने दुर्गे तोये तरङ्गदुस्तरे ।
खड्गकर्त्रिधरा सोग्रा सदा मां परिरक्षतु ॥२३॥

इति ते कथितं देवि सारात्सारतरं महत् ।
त्रैलोक्यविजयं नाम कवचं परमाद्भुतम् ॥२४॥

यः पठेत्प्रयतो भूत्वा पूजायाः फलमाप्नुयात् ।
स्पर्धामूद्धूय भवने लक्ष्मीर्वाणी वसेत्ततः ॥२५॥

यः शत्रुभीतो रणकातरो वा भीतो वने वा सलिलालये वा ।
वादे सभायां प्रतिवादिनो वा रक्षःप्रकोपाद् ग्रहसकुलाद्वा ॥२६॥

प्रचण्डदण्डाक्षमनाच्च भीतो गुरोः प्रकोपादपि कृच्छ्रसाध्यात् ।
अभ्यर्च्य देवीं प्रपठेत्रिसन्ध्यं स स्यान्महेशप्रतिमो जयी च ॥२७॥

त्रैलोक्यविजयं नाम कवचं मन्मुखोदितम् ।
विलिख्य भूर्जगुटिकां स्वर्णस्थां धारयेद्यदि ॥२८॥

कण्ठे वा दक्षिणे बाहौ त्रैलोक्यविजयी भवेत् ।
तद्गात्रं प्राप्य शस्त्राणि भवन्ति कुसुमानि च ॥२९॥

लक्ष्मीः सरस्वती तस्य निवसेद्भवने मुखे ।
एतत्कवचमज्ञात्वा यो जपेद्भैरवीं पराम् ।
बालां वा प्रजपेद्विद्वान्दरिद्रो मृत्युमाप्नुयात् ॥३०॥

॥ इति श्रीरुद्रयामले देवीश्वरसंवादे त्रैलोक्यविजयं नाम
भैरवी कवचं समाप्तम् ॥

bhairavīkavacam

śrīgaṇeśāya namaḥ |
śrīdevyuvāca |
bhairavyāḥ sakalā vidyāḥ śrutāścādhigatā mayā |
sāmprataṃ śrotumicchāmi kavacaṃ yatpuroditam ||1||

trailokyavijayaṃ nāma śastrāstravinivāraṇam |
tvattaḥ parataro nātha kaḥ kṛpāṃ kartumarhati ||2||

īśvara uvāca |
śruṇu pārvati vakṣyāmi sundari prāṇavallabhe |
trailokyavijayaṃ nāma śastrāstravinivārakam ||3||

paṭhitvā dhārayitvedaṃ trailokyavijayī bhavet |
jaghāna sakalāndaityān yadhṛtvā madhusūdanaḥ ||4||

brahmā sṛṣṭiṃ vitanute yadhṛtvābhīṣṭadāyakam |
dhanādhipaḥ kubero'pi vāsavastridaśeśvaraḥ ||5||

yasya prasādādīśo'haṃ trailokyavijayī vibhuḥ |
na deyaṃ paraśiṣyebhyo'sādhakebhyaḥ kadācana ||6||

putrebhyaḥ kimathānyebhyo dadyāccenmṛtyumāpnuyāt |
ṛṣistu kavacasyāsya dakṣiṇāmūrtireva ca ||7||

virāṭ chando jagaddhātrī devatā bālabhairavī |
dharmārthakāmamokṣeṣu viniyogaḥ prakīrtitaḥ ||8||

adharo bindumānādyaḥ kāmaḥ śaktiśaśīyutaḥ |
bhṛgurmanusvarayutaḥ sargo bījatrayātmakaḥ ||9||

bālaiṣā me śiraḥ pātu bindunādayutāpi sā |
bhālaṃ pātu kumārīśā sargahīnā kumārikā ||10||

dṛśau pātu ca vāgbījaṃ karṇayugmaṃ sadāvatu |
kāmabījaṃ sadā pātu ghrāṇayugmaṃ parāvatu ||11||

sarasvatīpradā bālā jihvāṃ pātu śuciprabhā |
hasraiṃ kaṇṭhaṃ hasakalarī skandhau pātu hasrau bhujau ||12||

pañcamī bhairavī pātu karau hasaiṃ sadāvatu |
hṛdayaṃ hasakalīṃ vakṣaḥ pātu hasau stanau mama || 13||

pātu sā bhairavī devī caitanyarūpiṇī mama |
hasraiṃ pātu sadā pārśvayugmaṃ hasakalarīṃ sadā ||14||

kukṣiṃ pātu hasaurmadhye bhairavī bhuvi durlabhā |
aiṃīṃoṃvaṃ madhyadeśaṃ bījavidyā sadāvatu ||15||

hasraiṃ pṛṣṭhaṃ sadā pātu nābhiṃ hasakalahrīṃ sadā |
pātu hasauṃ karau pātu ṣaṭkūṭā bhairavī mama ||16||

sahasraiṃ sakthinī pātu sahasakalarīṃ sadāvatu |
guhyadeśaṃ hasrau pātu janunī bhairavī mama ||17||

sampatpradā sadā pātu haiṃ jaṅghe hasaklīṃ padau |
pātu haṃsauḥ sarvadehaṃ bhairavī sarvadāvatu ||18||

hasaiṃ māmavatu prācyāṃ haraklīṃ pāvake'vatu |
hasauṃ me dakṣiṇe pātu bhairavī cakrasaṃsthitā ||19||

hrīṃ klīṃ lveṃ māṃ sadā pātu nirṛtyāṃ cakrabhairavī |
krīṃ krīṃ krīṃ pātu vāyavye hūm̐ hūm̐ pātu sadottare ||20||

hrīṃ hrīṃ pātu sadaiśānye dakṣiṇe kālikāvatu |
ūrdhvaṃ prāguktabījāni rakṣantu māmadhaḥsthale ||21||

digvidikṣu svāhā pātu kālikā khaḍgadhāriṇī |
Om̐ hrīṃ strīṃ hūm̐ phaṭ sā tārā sarvatra māṃ sadāvatu ||22||

saṅgrāme kānane durge toye taraṅgadustare |
khaḍgakartridharā sogrā sadā māṃ parirakṣatu ||23||

iti te kathitaṃ devi sārātsārataraṃ mahat |
trailokyavijayaṃ nāma kavacaṃ paramādbhutam ||24||

yaḥ paṭhetprayato bhūtvā pūjāyāḥ phalamāpnuyāt |
spardhāmūddhūya bhavane lakṣmīrvāṇī vasettataḥ ||25||

yaḥ śatrubhīto raṇakātaro vā bhīto vane vā salilālaye vā |
vāde sabhāyāṃ prativādino vā rakṣaḥprakopād grahasakulādvā ||26||

pracaṇḍadaṇḍākṣamanācca bhīto guroḥ prakopādapi kṛcchrasādhyāt |
abhyarcya devīṃ prapaṭhetrisandhyaṃ sa syānmaheśapratimo jayī ca ||27||

trailokyavijayaṃ nāma kavacaṃ manmukhoditam |
vilikhya bhūrjaguṭikāṃ svarṇasthāṃ dhārayedyadi ||28||

kaṇṭhe vā dakṣiṇe bāhau trailokyavijayī bhavet |
tadgātraṃ prāpya śastrāṇi bhavanti kusumāni ca ||29||

lakṣmīḥ sarasvatī tasya nivasedbhavane mukhe |
etatkavacamajñātvā yo japedbhairavīṃ parām |
bālāṃ vā prajapedvidvāndaridro mṛtyumāpnuyāt ||30||

|| iti śrīrudrayāmale devīśvarasaṃvāde trailokyavijayaṃ nāma
bhairavī kavacaṃ samāptam ||

Śrī Bagalāmukhī Kavaca

श्री बगलामुखी कवच

ध्यान
सौवर्णासनसंस्थितां त्रिनयनां पीताशुकोल्लासिनीम्
हेमाभांगरुचिं शशांकमुकुटां सच्चम्पकस्रग्युताम्
हस्तैर्मुदगर पाशवज्ररसनाः संबिभ्रतीं भूषणैः
व्याप्तागीं बगलामुखीं त्रिजगतां संस्तम्भिनीं चिन्तयेत्

विनियोगः
ॐ अस्य श्रीबगलामुखीब्रह्मास्त्रमन्त्रकवचस्य भैरव ऋषिः,
विराट् छन्दः श्रीबगलामुखी देवता, क्लीं बीजम्, ऐं शक्तिः, श्रीं
कीलकं, मम परस्य च मनोभिलाषितेष्टकार्यसिद्धये विनियोगः
न्यास
शिरसि भैरव ऋषये नमः
मुखे विराट छन्दसे नमः
हृदि बगलामुखीदेवतायै नमः
गुह्ये क्लीं बीजाय नमः
पादयो ऐं शक्तये नमः
सर्वांगे श्रीं कीलकाय नमः
ॐ ह्रां अंगुष्ठाभ्यां नमः
ॐ ह्रीं तर्जनीभ्यां नमः
ॐ ह्रूं मध्यमाभ्यां नमः

ॐ ह्रैं अनामिकाभ्यां नमः
ॐ ह्रौं कनिष्ठिकाभ्यां नमः
ॐ ह्रः करतलकरपृष्ठाभ्यां नमः
ॐ ह्रां हृदयाय नमः
ॐ ह्रीं शिरसे स्वाहा
ॐ ह्रूं शिखायै वषट्
ॐ ह्रैं कवचाय हुं
ॐ ह्रौं नेत्रत्रयाय वौषट्
ॐ ह्रः अस्त्राय फट्
मन्त्रोद्धारः
ॐ ह्रीं ऐं श्रीं क्लीं श्रीबगलानने मम रिपून् नाशय नाशय मामैश्वर्याणि देहि देहि, शीघ्रं मनोवाञ्छितं कार्यं साधय साधय ह्रीं स्वाहा.

कवच
शिरो मे पातु ॐ ह्रीं ऐं श्रीं क्लीं पातु ललाटकम् ।
सम्बोधनपदं पातु नेत्रे श्री बगलानने ।।१।।
श्रुतौ मम् रिपुं पातु नासिकां नाशयद्वयम् ।
पातु गण्डौ सदा मामैश्वर्याण्यन्तं तु मस्तकम् ।।२।।
देहि द्वन्द्वं सदा जिहवां पातु शीघ्रं वचो मम ।
कण्ठदेशं मनः पातु वाञ्छितं बाहुमूलकम् ।।३।।
कार्यं साधयद्वन्द्वं तु करौ पातु सदा मम ।
मायायुक्ता यथा स्वाहा हृदयं पातु सर्वदा ।।४।।
अष्टाधिक-चत्वारिंश-दण्डाढया बगलामुखी ।
रक्षां करोतु सर्वत्र गृहेऽरण्ये सदा मम ।।५।।
ब्रह्मास्त्राख्यो मनुः पातु सर्वांगे सर्वसन्धिषु ।
मन्त्रराजः सदा रक्षां करोतु मम सर्वदा ।।६।।
ॐ ह्रीं पातु नाभिदेशं कटिं मे बगला-अवतु ।
मुखि-वर्णद्वयं पातु लिगं मे मुष्क-युग्मकम् ।।७।।
जानुनी सर्व-दुष्टानां पातु मे वर्ण-पञ्चकम् ।
वाचं मुखं तथा पादं षड्वर्णाः परमेश्वरी ।।८।।
जंघायुग्मे सदापातु बगला रिपुमोहिनी ।
स्तम्भयेति पदं पृष्ठं पातु वर्णत्रय मम ।।९।।
जिहवा-वर्णद्वयं पातु गुल्फौ मे कीलयेति च ।
पादोर्ध्वं सर्वदा पातु बुद्धिं पादतले मम ।।१०।।

विनाशयपदं पातु पादांगुर्ल्योनखानि मे ।
ह्रीं बीजं सर्वदा पातु बुद्धिन्द्रियवचांसि मे ।।११।।
सर्वागं प्रणवः पातु स्वाहा रोमाणि मे-अवतु ।
ब्राह्मी पूर्वदले पातु चाग्नेय्यां विष्णुवल्लभा ।।१२।।
माहेशी दक्षिणे पातु चामुण्डा राक्षसे-अवतु ।
कौमारी पश्चिमे पातु वायव्ये चापराजिता ।।१३।।
वाराही च उत्तरे पातु नारसिंही शिवे-अवतु ।
ऊर्ध्वं पातु महालक्ष्मीः पाताले शारदा-अवतु ।।१४।।
इत्यष्टौ शक्तयः पान्तु सायुधाश्च सवाहनाः ।
राजद्वारे महादुर्गे पातु मां गणनायकः ।।१५।।
श्मशाने जलमध्ये च भैरवश्च सदा-अवतु ।
द्विभुजा रक्तवसनाः सर्वाभरणभूषिताः ।।१६।।
योगिन्यः सर्वदा पान्तु महारण्ये सदा मम ।
फलश्रुति
इति ते कथितं देवि कवचं परमाद्भुतम् ।।१७।।
श्रीविश्वविजयं नाम कीर्तिश्रीविजयप्रदाम् ।
अपुत्रो लभते पुत्रं धीरं शूरं शतायुषम् ।।१८।।
निर्धनो धनमाप्नोति कवचास्यास्य पाठतः ।
जपित्वा मन्त्रराजं तु ध्यात्वा श्री बगलामुखीम् ।।१९।।
पठेदिदं हि कवचं निशायां नियमात् तु यः ।
यद् यत् कामयते कामं साध्यासाध्ये महीतले ।।२०।।
तत् तत् काममवाप्नोति सप्तरात्रेण शंकरि ।
गुरुं ध्यात्वा सुरां पीत्वा रात्रो शक्तिसमन्वितः ।।२१।।
कवचं यः पठेद् देवि तस्यासाध्यं न किञ्चन ।
यं ध्यात्वा प्रजपेन्मन्त्रं सहस्त्रं कवचं पठेत् ।।२२।।
त्रिरात्रेण वशं याति मृत्योः तन्नात्र संशयः ।
लिखित्वा प्रतिमां शत्रोः सतालेन हरिद्रया ।।२३।।
लिखित्वा हृदि तन्नाम तं ध्यात्वा प्रजपेन् मनुम् ।
एकविंशददिनं यावत् प्रत्यहं च सहस्त्रकम् ।।२४।।
जपत्वा पठेत् तु कवचं चतुर्विंशतिवारकम् ।
संस्तम्भं जायते शत्रोर्नात्र कार्या विचारण् ।।२५।।
विवादे विजयं तस्य संग्रामे जयमाप्नुयात् ।
श्मशाने च भयं नास्ति कवचस्य प्रभावतः ।।२६।।
नवनीतं चाभिमन्त्रय स्त्रीणां दद्यान्महेश्र्वरि ।
वन्ध्यायां जायते पुत्रो विद्याबलसमन्वितः ।।२७।।

श्मशानांगारमादाय भौमे रात्रौ शनावथ ।
पादोदकेन स्पृष्ट्वा च लिखेत् लोहशलाकया ।।२८।।
भूमौ शत्रोः स्वरुपं च हृदि नाम समालिखेत् ।
हस्तं तद्धृदये दत्वा कवचं तिथिवारकम् ।।२९।।
ध्यात्वा जपेन् मन्त्रराजं नवरात्रं प्रयत्नतः ।
म्रियते ज्वरदाहेन दशमेंऽहनि न संशयः ।।३०।।
भूर्जपत्रेष्विदं स्तोत्रमष्टगन्धेन संलिखेत् ।
धारयेद् दक्षिणे बाहौ नारी वामभुजे तथा ।।३१।।
संग्रामे जयमप्नोति नारी पुत्रवती भवेत् ।
सम्पूज्य कवचं नित्यं पूजायाः फलमालभेत् ।।३२।।
ब्रह्मास्त्रादीनि शस्त्राणि नैव कृन्तन्ति तं जनम् ।
वृहस्पतिसमो वापि विभवे धनदोपमः ।।३३।।
कामतुल्यश्च नारीणां शत्रूणां च यमोपमः ।
कवितालहरी तस्य भवेद् गंगाप्रवाहवत् ।।३४।।
गद्यपद्यमयी वाणी भवेद् देवी प्रसादतः ।
एकादशशतं यावत् पुरश्चरणमुच्यते ।।३५।।
पुरश्चर्याविहीनं तु न चेदं फलदायकम् ।
न देयं परशिष्येभ्यो दुष्टेभ्यश्च विशेषतः ।।३६।।
देयं शिष्याय भक्ताय पञ्चत्वं चान्यथा-अअप्नुयात् ।
इदं कवचमज्ञात्वा भजेद् यो बगलामुखीम् ।।३७।।
शतकोटिं जपित्वा तु तस्य सिद्धिर्न जायते ।
दाराढयो मनुजोअस्य लक्षजपतः प्राप्नोति सिद्धिं परां ।।३८।।
विद्यां श्रीविजयं तथा सुनियतं धीरं च वीरं वरम् ।
ब्रह्मास्त्राख्यमनुं विलिख्य नितरां भूर्जे-अष्टगन्धेन वै ।।३९।।
धृत्वा राजपुरं व्रजन्ति खलु ते दासोअस्ति तेषां नृपः
इति श्रीविश्वसारोद्धारतन्त्रे पार्वतीश्वरसंवादे
बगलामुखी कवचम् सम्पूर्णम्

Śrī Bagalāmukhī Kavaca

Dhyāna
sauvarṇāsanasaṃsthitāṃ trinayanāṃ pītāśukollāsinīm
hemābhāṃgaruciṃ śaśāṃkamukuṭāṃ saccampakasragyutām
hastairmudagara pāśavajrarasanāḥ saṃbibhratīṃ bhūṣaṇaiḥ
vyāptāgīṃ bagalāmukhīṃ trijagatāṃ saṃstambhinīṃ cintayet

viniyogaḥ
om asya śrībagalāmukhībrahmāstramantrakavacasya bhairava ṛṣiḥ,
virāṭ chandaḥ śrībagalāmukhī devatā, klīṃ bījam, aiṃ śaktiḥ, śrīṃ
kīlakaṃ, mama parasya ca manobhilāṣiteṣṭakāryasiddhaye viniyogaḥ
nyāsa
śirasi bhairava ṛṣaye namaḥ
mukhe virāṭa chandase namaḥ
hṛdi bagalāmukhīdevatāyai namaḥ
guhye klīṃ bījāya namaḥ
pādayo aiṃ śaktaye namaḥ
sarvāṃge śrīṃ kīlakāya namaḥ
om hrāṃ aṃguṣṭhābhyāṃ namaḥ
om hrīṃ tarjanībhyāṃ namaḥ
om hrūṃ madhyamābhyāṃ namaḥ
om hraiṃ anāmikābhyāṃ namaḥ
om hrauṃ kaniṣṭhikābhyāṃ namaḥ
om hraḥ karatalakarapṛṣṭhābhyāṃ namaḥ
om hrāṃ hṛdayāya namaḥ
om hrīṃ śirase svāhā
om hrūṃ śikhāyai vaṣaṭ
om hraiṃ kavacāya huṃ
om hrauṃ netratrayāya vauṣaṭ
om hraḥ astrāya phaṭ
mantroddhāraḥ
om hrīṃ aiṃ śrīṃ klīṃ śrībagalānane mama ripūn nāśaya nāśaya
māmaiśvaryāṇi dehi dehi, śīghraṃ manovāñchitaṃ kāryaṃ sādhaya
sādhaya hrīṃ svāhā.

kavaca
śiro me pātu om hrīṃ aiṃ śrīṃ klīṃ pātu lalāṭakam ।
sambodhanapadaṃ pātu netre śrī bagalānane ।।1।।
śrutau mam ripuṃ pātu nāsikāṃ nāśayadvayam ।
pātu gaṇḍau sadā māmaiśvaryāṇyantaṃ tu mastakam ।।2।।
dehi dvandvaṃ sadā jihavāṃ pātu śīghraṃ vaco mama ।
kaṇṭhadeśaṃ manaḥ pātu vāñchitaṃ bāhumūlakam ।।3।।
kāryaṃ sādhayadvandvaṃ tu karau pātu sadā mama ।
māyāyuktā yathā svāhā hṛdayaṃ pātu sarvadā ।।4।।
aṣṭādhika-catvāriṃśa-daṇḍāḍhayā bagalāmukhī ।

rakṣāṃ karotu sarvatra gṛhesraṇye sadā mama ||5||
brahmāstrākhyo manuḥ pātu sarvāṃge sarvasandhiṣu |
mantrarājaḥ sadā rakṣāṃ karotu mama sarvadā ||6||
om hrīṃ pātu nābhideśaṃ kaṭiṃ me bagalā-avatu |
mukhi-varṇadvayaṃ pātu ligaṃ me muṣka-yugmakam ||7||
jānunī sarva-duṣṭānāṃ pātu me varṇa-pañcakam |
vācaṃ mukhaṃ tathā pādaṃ ṣaḍvarṇāḥ parameśvarī ||8||
jaṃghāyugme sadāpātu bagalā ripumohinī |
stambhayeti padaṃ pṛṣṭhaṃ pātu varṇatraya mama ||9||
jihavā-varṇadvayaṃ pātu gulphau me kīlayeti ca |
pādordhvaṃ sarvadā pātu buddhiṃ pādatale mama ||10||
vināśayapadaṃ pātu pādāṃgurlyonakhāni me |
hrīṃ bījaṃ sarvadā pātu buddhindriyavacāṃsi me ||11||
sarvāgaṃ praṇavaḥ pātu svāhā romāṇi me-avatu |
brāhmī pūrvadale pātu cāgneyyāṃ viṣṇuvallabhā ||12||
māheśī dakṣiṇe pātu cāmuṇḍā rākṣase-avatu |
kaumārī paścime pātu vāyavye cāparājitā ||13||
vārāhī ca uttare pātu nārasiṃhī śive-avatu |
ūrdhvaṃ pātu mahālakṣmīḥ pātāle śāradā-avatu ||14||
ityaṣṭau śaktayaḥ pāntu sāyudhāśca savāhanāḥ |
rājadvāre mahādurge pātu māṃ gaṇanāyakaḥ ||15||
śmaśāne jalamadhye ca bhairavaśca sadā-avatu |
dvibhujā raktavasanāḥ sarvābharaṇabhūṣitāḥ ||16||
yoginyaḥ sarvadā pāntu mahāraṇye sadā mama |
phalaśruti
iti te kathitaṃ devi kavacaṃ paramādbhutam ||17||
śrīviśvavijayaṃ nāma kīrtiśrīvijayapradām |
aputro labhate putraṃ dhīraṃ śūraṃ śatāyuṣam ||18||
nirdhano dhanamāpnoti kavacāsyāsya pāṭhataḥ |
japitvā mantrarājaṃ tu dhyātvā śrī bagalāmukhīm ||19||
paṭhedidaṃ hi kavacaṃ niśāyāṃ niyamāt tu yaḥ |
yad yat kāmayate kāmaṃ sādhyāsādhye mahītale ||20||
tat tat kāmamavāpnoti saptarātreṇa śaṃkari |
guruṃ dhyātvā surāṃ pītvā rātro śaktisamanvitaḥ ||21||
kavacaṃ yaḥ paṭhed devi tasyāsādhyaṃ na kiñcana |
yaṃ dhyātvā prajapenmantraṃ sahastraṃ kavacaṃ paṭhet ||22||
trirātreṇa vaśaṃ yāti mṛtyoḥ tannātra saṃśayaḥ |
likhitvā pratimāṃ śatroḥ satālena haridrayā ||23||

likhitvā hṛdi tannāma taṃ dhyātvā prajapen manum ।
ekaviṃśadadinaṃ yāvat pratyahaṃ ca sahastrakam ।।24।।
japatvā paṭhet tu kavacaṃ caturviṃśativārakam ।
saṃstambhaṃ jāyate śatrornātra kāryā vicāraṇ ।।25।।
vivāde vijayaṃ tasya saṃgrāme jayamāpnuyāt ।
śmaśāne ca bhayaṃ nāsti kavacasya prabhāvataḥ ।।26।।
navanītaṃ cābhimantraya strīṇāṃ dadyānmaheśrvari ।
vandhyāyāṃ jāyate putro vidyābalasamanvitaḥ ।।27।।
śmaśānāṃgāramādāya bhaume rātrau śanāvatha ।
pādodakena spṛṣṭvā ca likhet lohaśalākayā ।।28।।
bhūmau śatroḥ svarupaṃ ca hṛdi nāma samālikhet ।
hastaṃ taddhṛdaye datvā kavacaṃ tithivārakam ।।29।।
dhyātvā japen mantrarājaṃ navarātraṃ prayatnataḥ ।
mriyate jvaradāhena daśameṃऽhani na saṃśayaḥ ।।30।।
bhūrjapatreṣvidaṃ stotramaṣṭagandhena saṃlikhet ।
dhārayed dakṣiṇe bāhau nārī vāmabhuje tathā ।।31।।
saṃgrāme jayamapnoti nārī putravatī bhavet ।
sampūjya kavacaṃ nityaṃ pūjāyāḥ phalamālabhet ।।32।।
brahmāstrādīni śastrāṇi naiva kṛntanti taṃ janam ।
vṛhaspatisamo vāpi vibhave dhanadopamaḥ ।।33।।
kāmatulyaśca nārīṇāṃ śatrūṇāṃ ca yamopamaḥ ।
kavitālaharī tasya bhaved gaṃgāpravāhavat ।।34।।
gadyapadyamayī vāṇī bhaved devī prasādataḥ ।
ekādaśaśataṃ yāvat puraścaraṇamucyate ।।35।।
puraścaryāvihīnaṃ tu na cedaṃ phaladāyakam ।
na deyaṃ paraśiṣyebhyo duṣṭebhyaśca viśeṣataḥ ।।36।।
deyaṃ śiṣyāya bhaktāya pañcatvaṃ cānyathā-aapnuyāt ।
idaṃ kavacamajñātvā bhajed yo bagalāmukhīm ।।37।।
śatakoṭiṃ japitvā tu tasya siddhirna jāyate ।
dārāḍhayo manujoasya lakṣajapataḥ prāpnoti siddhiṃ parāṃ ।।38।।
vidyāṃ śrīvijayaṃ tathā suniyataṃ dhīraṃ ca vīraṃ varam ।
brahmāstrākhyamanuṃ vilikhya nitarāṃ bhūrje-aṣṭagandhena vai ।।39।।
dhṛtvā rājapuraṃ vrajanti khalu te dāsoasti teṣāṃ nṛpaḥ
iti śrīviśvasāroddhāratantre pārvatīśvarasaṃvāde
bagalāmukhī kavacam sampūrṇam

Chinnamasta Kavacham

॥ श्रीछिन्नमस्ताकवचम् ॥

श्रीगणेशाय नमः ।
देव्युवाच ।
कथिताच्छिन्नमस्ताया या या विद्या सुगोपिताः ।
त्वया नाथेन जीवेश श्रुताश्चाधिगता मया ॥ १॥

इदानीं श्रोतुमिच्छामि कवचं सर्वसूचितम् ।
त्रैलोक्यविजयं नाम कृपया कथ्यतां प्रभो ॥ २॥

भैरव उवाच ।
श्रुणु वक्ष्यामि देवेशि सर्वदेवनमस्कृते ।
त्रैलोक्यविजयं नाम कवचं सर्वमोहनम् ॥ ३॥

सर्वविद्यामयं साक्षात्सुरात्सुरजयप्रदम् ।
धारणात्पठनादीशस्त्रैलोक्यविजयी विभुः ॥ ४॥

ब्रह्मा नारायणो रुद्रो धारणात्पठनाद्यतः ।
कर्ता पाता च संहर्ता भुवनानां सुरेश्वरि ॥ ५॥

न देयं परशिष्येभ्योऽभक्तेभ्योऽपि विशेषतः ।

देयं शिष्याय भक्ताय प्राणेभ्योऽप्यधिकाय च ॥ ६॥

देव्याश्च च्छिन्नमस्तायाः कवचस्य च भैरवः ।
ऋषिस्तु स्याद्विराट् छन्दो देवता च्छिन्नमस्तका ॥ ७॥

त्रैलोक्यविजये मुक्तौ विनियोगः प्रकीर्तितः ।
हुंकारो मे शिरः पातु छिन्नमस्ता बलप्रदा ॥ ८॥

ह्रां ह्रूं ऐं त्र्यक्षरी पातु भालं वक्त्रं दिगम्बरा ।
श्रीं ह्रीं ह्रूं ऐं दृशौ पातु मुण्डं कर्त्रिधरापि सा ॥ ९॥

सा विद्या प्रणवाद्यन्ता श्रुतियुग्मं सदाऽवतु ।
वज्रवैरोचनीये हुं फट् स्वाहा च ध्रुवादिका ॥ १०॥

घ्राणं पातु च्छिन्नमस्ता मुण्डकर्त्रिविधारिणी ।
श्रीमायाकूर्चवाग्बीजैर्वज्रवैरोचनीयह्रूं ॥ ११॥

ह्रूं फट् स्वाहा महाविद्या षोडशी ब्रह्मरूपिणी ।
स्वपार्श्वे वर्णिनी चासृग्धारां पाययती मुदा ॥ १२॥

वदनं सर्वदा पातु च्छिन्नमस्ता स्वशक्तिका ।
मुण्डकर्त्रिधरा रक्ता साधकाभीष्टदायिनी ॥ १३॥

वर्णिनी डाकिनीयुक्ता सापि मामभितोऽवतु ।
रामाद्या पातु जिह्वां च लज्जाद्या पातु कण्ठकम् ॥ १४॥

कूर्चाद्या हृदयं पातु वागाद्या स्तनयुग्मकम् ।
रमया पुटिता विद्या पार्श्वौ पातु सुरेश्वरी ॥ १५॥

मायया पुटिता पातु नाभिदेशे दिगम्बरा ।
कूर्चेण पुटिता देवी पृष्ठदेशे सदाऽवतु ॥ १६॥

वाग्बीजपुटिता चैषा मध्यं पातु सशक्तिका ।
ईश्वरी कूर्चवाग्बीजैर्वज्रवैरोचनीयह्रूं ॥ १७॥

ह्रूंफट् स्वाहा महाविद्या कोटिसूर्य्यसमप्रभा ।
छिन्नमस्ता सदा पायादुरुयुग्मं सशक्तिका ॥ १८॥

ह्रीं हूं वर्णिनी जानुं श्रीं ह्रीं च डाकिनी पदम् ।
सर्वविद्यास्थिता नित्या सर्वाङ्गं मे सदाऽवतु ॥ १९॥

प्राच्यां पायादेकलिङ्गा योगिनी पावकेऽवतु ।
डाकिनी दक्षिणे पातु श्रीमहाभैरवी च माम् ॥ २०॥

नैरृत्यां सततं पातु भैरवी पश्चिमेऽवतु ।
इन्द्राक्षी पातु वायव्येऽसिताङ्गी पातु चोत्तरे ॥ २१॥

संहारिणी सदा पातु शिवकोणे सकर्त्रिका ।
इत्यष्टशक्तयः पान्तु दिग्विदिक्षु सकर्त्रिकाः ॥ २२॥

क्रीं क्रीं क्रीं पातु सा पूर्वं ह्रीं ह्रीं मां पातु पावके ।
हूं हूं मां दक्षिणे पातु दक्षिणे कालिकाऽवतु ॥ २३॥

क्रीं क्रीं क्रीं चैव नैरृत्यां ह्रीं ह्रीं च पश्चिमेऽवतु ।
हूं हूं पातु मरुत्कोणे स्वाहा पातु सदोत्तरे ॥ २४॥

महाकाली खड्गहस्ता रक्षःकोणे सदाऽवतु ।
तारो माया वधूः कूर्चं फट् कारोऽयं महामनुः ॥ २५॥

खड्गकर्त्रिधरा तारा चोर्ध्वदेशं सदाऽवतु ।
ह्रीं स्त्रीं हूं फट् च पाताले मां पातु चैकजटा सती ।
तारा तु सहिता खेऽव्यान्महानीलसरस्वती ॥ २६॥

इति ते कथितं देव्याः कवचं मन्त्रविग्रहम् ।
यद्धृत्वा पठनान्भीमः क्रोधाख्यो भैरवः स्मृतः ॥ २७॥

सुरासुरमुनीन्द्राणां कर्ता हर्ता भवेत्स्वयम् ।
यस्याज्ञया मधुमती याति सा साधकालयम् ॥ २८॥

भूतिन्याद्याश्च डाकिन्यो यक्षिण्याद्याश्च खेचराः ।
आज्ञां गृह्णंति तास्तस्य कवचस्य प्रसादतः ॥ २९॥

एतदेवं परं ब्रह्मकवचं मन्मुखोदितम् ।
देवीमभ्यर्च्य गन्धाद्यैर्मूलेनैव पठेत्सकृत् ॥ ३०॥

संवत्सरकृतायास्तु पूजायाः फलमाप्नुयात् ।
भूर्जे विलिखितं चैतद्गुटिकां काञ्चनस्थिताम् ॥ ३१॥

धारयेद्दक्षिणे बाहौ कण्ठे वा यदि वान्यतः ।
सर्वैश्वर्ययुतो भूत्वा त्रैलोक्यं वशमानयेत् ॥ ३२॥

तस्य गेहे वसेल्लक्ष्मीर्वाणी च वदनाम्बुजे ।
ब्रह्मास्त्रादीनि शस्त्राणि तद्गात्रे यान्ति सौम्यताम् ॥ ३३॥

इदं कवचमज्ञात्वा यो भजेच्छिन्नमस्तकाम् ।
सोऽपि शत्रप्रहारेण मृत्युमाप्नोति सत्वरम् ॥ ३४॥

॥ इति श्रीभैरवतन्त्रे भैरवभैरवीसंवादे
त्रैलोक्यविजयं नाम छिन्नमस्ताकवचं सम्पूर्णम् ॥

|| śrīchinnamastākavacam ||

śrīgaṇeśāya namaḥ |
devyuvāca |
kathitācchinnamastāyā yā yā vidyā sugopitāḥ |
tvayā nāthena jīveśa śrutāścādhigatā mayā || 1||

idānīṃ śrotumicchāmi kavacaṃ sarvasūcitam |
trailokyavijayaṃ nāma kṛpayā kathyatāṃ prabho || 2||

bhairava uvāca |
śruṇu vakṣyāmi deveśi sarvadevanamaskṛte |
trailokyavijayaṃ nāma kavacaṃ sarvamohanam || 3||

sarvavidyāmayaṃ sākṣātsurātsurajayapradam |
dhāraṇātpaṭhanādīśastrailokyavijayī vibhuḥ || 4||

brahmā nārāyaṇo rudro dhāraṇātpaṭhanādyataḥ |
kartā pātā ca saṃhartā bhuvanānāṃ sureśvari || 5||

na deyaṃ paraśiṣyebhyo'bhaktebhyo'pi viśeṣataḥ |
deyaṃ śiṣyāya bhaktāya prāṇebhyo'pyadhikāya ca || 6||

devyāśca cchinnamastāyāḥ kavacasya ca bhairavaḥ |
ṛṣistu syādvirāṭ chando devatā cchinnamastakā || 7||

trailokyavijaye muktau viniyogaḥ prakīrtitaḥ |
huṃkāro me śiraḥ pātu chinnamastā balapradā || 8||

hrāṃ hrūṃ aiṃ tryakṣarī pātu bhālaṃ vaktraṃ digambarā |
śrīṃ hrīṃ hrūṃ aiṃ dṛśau pātu muṇḍaṃ kartridharāpi sā || 9||

sā vidyā praṇavādyantā śrutiyugmaṃ sadā'vatu |
vajravairocanīye huṃ phaṭ svāhā ca dhruvādikā || 10||

ghrāṇaṃ pātu cchinnamastā muṇḍakartrividhāriṇī |
śrīmāyākūrcavāgbījairvajravairocanīyahrūṃ || 11||

hūṃ phaṭ svāhā mahāvidyā ṣoḍaśī brahmarūpiṇī |
svapārśrve varṇinī cāsṛgdhārāṃ pāyayatī mudā || 12||

vadanaṃ sarvadā pātu cchinnamastā svaśaktikā |
muṇḍakartridharā raktā sādhakābhīṣṭadāyinī || 13||

varṇinī ḍākinīyuktā sāpi māmabhito'vatu |
rāmādyā pātu jihvāṃ ca lajjādyā pātu kaṇṭhakam || 14||

kūrcādyā hṛdayaṃ pātu vāgādyā stanayugmakam |
ramayā puṭitā vidyā pārśvau pātu sureśrvarī || 15||

māyayā puṭitā pātu nābhideśe digambarā |
kūrceṇa puṭitā devī pṛṣṭhadeśe sadā'vatu || 16||

vāgbījapuṭitā caiṣā madhyaṃ pātu saśaktikā |
īśvarī kūrcavāgbījairvajravairocanīyahrūṃ || 17||

hūṃphaṭ svāhā mahāvidyā koṭisūryyasamaprabhā |
chinnamastā sadā pāyāduruyugmaṃ saśaktikā || 18||

hrīṃ hrūṃ varṇinī jānuṃ śrīṃ hrīṃ ca ḍākinī padam |
sarvavidyāsthitā nityā sarvāṅgaṃ me sadā'vatu || 19||

prācyāṃ pāyādekaliṅgā yoginī pāvake'vatu |
ḍākinī dakṣiṇe pātu śrīmahābhairavī ca mām || 20||

nairṛtyāṃ satataṃ pātu bhairavī paścime'vatu |
indrākṣī pātu vāyavye'sitāṅgī pātu cottare || 21||

saṃhāriṇī sadā pātu śivakoṇe sakartrikā |
ityaṣṭaśaktayaḥ pāntu digvidikṣu sakartrikāḥ || 22||

krīṃ krīṃ krīṃ pātu sā pūrvaṃ hrīṃ hrīṃ māṃ pātu pāvake |
hrūṃ hrūṃ māṃ dakṣiṇe pātu dakṣiṇe kālikā'vatu || 23||

krīṃ krīṃ krīṃ caiva nairṛtyāṃ hrīṃ hrīṃ ca paścime'vatu |
hrūṃ hrūṃ pātu marutkoṇe svāhā pātu sadottare || 24||

mahākālī khaḍgahastā rakṣaḥkoṇe sadā'vatu |
tāro māyā vadhūḥ kūrcaṃ phaṭ kāro'yaṃ mahāmanuḥ || 25||

khaḍgakartridharā tārā cordhvadeśaṃ sadā'vatu |
hrīṃ strīṃ hūṃ phaṭ ca pātāle māṃ pātu caikajaṭā satī |
tārā tu sahitā khe'vyānmahānīlasarasvatī || 26||

iti te kathitaṃ devyāḥ kavacaṃ mantravigraham |
yaddhṛtvā paṭhanānbhīmaḥ krodhākhyo bhairavaḥ smṛtaḥ || 27||

surāsuramunīndrāṇāṃ kartā hartā bhavetsvayam |
yasyājñayā madhumatī yāti sā sādhakālayam || 28||

bhūtinyādyāśca ḍākinyo yakṣiṇyādyāśca khecarāḥ |
ājñāṃ gṛhṇaṃti tāstasya kavacasya prasādataḥ || 29||

etadevaṃ paraṃ brahmakavacaṃ manmukhoditam |
devīmabhyarca gandhādyairmūlenaiva paṭhetsakṛt || 30||

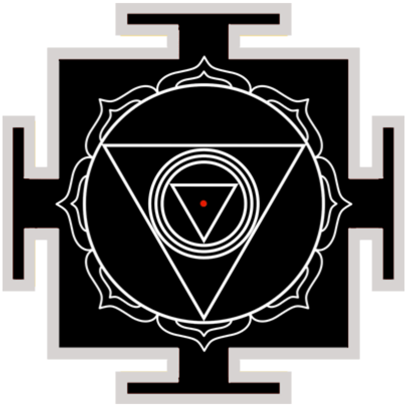
saṃvatsarakṛtāyāstu pūjāyāḥ phalamāpnuyāt |
bhūrje vilikhitaṃ caitadguṭikāṃ kāñcanasthitām || 31||

dhārayeddakṣiṇe bāhau kaṇṭhe vā yadi vānyataḥ |
sarvaiśvaryayuto bhūtvā trailokyaṃ vaśamānayet || 32||

tasya gehe vasellakṣmīrvāṇī ca vadanāmbuje |
brahmāstrādīni śastrāṇi tadgātre yānti saumyatām || 33||

idaṃ kavacamajñātvā yo bhajecchinnamastakām |
so'pi śatraprahāreṇa mṛtyumāpnoti satvaram || 34||

|| iti śrībhairavatantre bhairavabhairavīsaṃvāde
trailokyavijayaṃ nāma chinnamastākavacaṃ sampūrṇam ||



Ādyā Kālikā Śatanāmastotram

॥ आद्या कालिकादेव्याः शतनामस्तोत्रम् ॥

॥ श्रीगणेशाय नमः ॥

॥ श्रीउमामहेश्वराभ्यां नमः ॥

श्रीसदाशिव उवाच ॥

शृणु देवि जगद्वन्द्ये स्तोत्रमेतदनुत्तमम् ।
पठनात् श्रवणाद्यस्य सर्वसिद्धीश्वरो भवेत् ॥ १॥

असौभाग्यप्रशमनं सुखसम्पद्विवर्धनम् ।
अकालमृत्युहरणं सर्वापद्विनिवारणम् ॥ २॥

श्रीमदाद्याकालिकायाः सुखसान्निध्यकारणम् ।
स्तवस्यास्य प्रसादेन त्रिपुराररिहं शिवे ॥ ३॥

स्तोत्रस्यास्य ऋषिर्देवि सदाशिव उदाहृतः ।
छन्दोऽनुष्टुब्देवताऽऽद्या कालिका परिकीर्त्तिता ।
धर्मकामार्थमोक्षेषु विनियोगः प्रकीर्त्तितः ॥ ४॥

ॐ अस्य श्रीआद्याकालिकाशतनामस्तोत्रमन्त्रस्य श्रीसदाशिवऋषिः ।
अनुष्टुप्छन्दः । श्री आद्याकालिका देवता ।
धर्मकामार्थमोक्ष सिध्यर्थे जपे विनियोगः ॥

ह्रीँ काली श्रीँ कराली च क्रीँ कल्याणी कलावती ।
कमला कलिदर्पघ्नी कपर्दीशकृपान्विता ॥ ५॥

कालिका कालमाता च कालानलसमद्युतिः ।
कपर्दिनी करालास्या करुणामृतसागरा ॥ ६॥

कृपामयी कृपाधारा कृपापारा कृपागमा ।
कृशानुः कपिला कृष्णा कृष्णानन्दविवर्द्धिनी ॥ ७॥

कालरात्रिः कामरूपा कामपाशविमोचनी ।
कादम्बिनी कलाधारा कलिकल्मषनाशिनी ॥ ८॥

कुमारीपूजनप्रीता कुमारीपूजकालया ।
कुमारीभोजनानन्दा कुमारीरूपधारिणी ॥ ९॥

कदम्बवनसञ्चारा कदम्बवनवासिनी ।
कदम्बपुष्पसन्तोषा कदम्बपुष्पमालिनी ॥ १०॥

किशोरी कलकण्ठा च कलनादनिनादिनी ।
कादम्बरीपानरता तथा कादम्बरीप्रिया ॥ ११॥

कपालपात्रनिरता कङ्कालमाल्यधारिणी ।
कमलासनसन्तुष्टा कमलासनवासिनी ॥ १२॥

कमलालयमध्यस्था कमलामोदमोदिनी ।
कलहंसगतिः क्लैब्यनाशिनी कामरूपिणी ॥ १३॥

कामरूपकृतावासा कामपीठविलासिनी ।
कमनीया कल्पलता कमनीयविभूषणा ॥ १४॥

कमनीयगुणाराध्या कोमलाङ्गी कृशोदरी ।
कारणामृतसन्तोषा कारणानन्दसिद्धिदा ॥ १५॥

कारणानन्दजापेष्टा कारणार्चनहर्षिता ।
कारणार्णवसम्मग्ना कारणव्रतपालिनी ॥ १६॥

कस्तूरीसौरभामोदा कस्तूरितिलकोज्ज्वला ।
कस्तूरीपूजनरता कस्तूरीपूजकप्रिया ॥ १७॥

कस्तूरीदाहजननी कस्तूरीमृगतोषिणी ।
कस्तूरीभोजनप्रीता कर्पूरामोदमोदिता ॥ १८॥

कर्पूरमालाभरणा कर्पूरचन्दनोक्षिता ।
कर्पूरकारणाह्लादा कर्पूरामृतपायिनी ॥ १९॥

कर्पूरसागरस्नाता कर्पूरसागरालया ।
कूर्चबीजजपप्रीता कूर्चजापपरायणा ॥ २०॥

कुलीना कौलिकाराध्या कौलिकप्रियकारिणी ।
कुलाचारा कौतुकिनी कुलमार्गप्रदर्शिनी ॥ २१॥

काशीश्वरी कष्टहर्त्री काशीशवरदायिनी ।
काशीश्वरकृतामोदा काशीश्वरमनोरमा ॥ २२॥

कलमञ्जीरचरणा क्वणत्काञ्चीविभूषणा ।
काञ्चनाद्रिकृतागारा काञ्चनाचलकौमुदी ॥ २३॥

कामबीजजपानन्दा कामबीजस्वरूपिणी ।
कुमतिघ्नी कुलीनार्त्तिनाशिनी कुलकामिनी ॥ २४॥

क्रीँ ह्रीँ श्रीँ मन्त्रवर्णेन कालकण्टकघातिनी ।
इत्याद्याकालिकादेव्याः शतनाम प्रकीर्त्तितम् ॥ २५॥

ककारकूटघटितं कालीरूपस्वरूपकम् ।
पूजाकाले पठेद्यस्तु कालिकाकृतमानसः ॥ २६॥

मन्त्रसिद्धिर्भवेदाशु तस्य काली प्रसीदति ।
बुद्धिं विद्याञ्च लभते गुरोरादेशमात्रतः ॥ २७॥

धनवान् कीर्तिमान् भूयाद्दानशीलो दयान्वितः ।
पुत्रपौत्रसुखैश्वर्यैर्मोदते साधको भुवि ॥ २८॥

भौमावास्यानिशाभागे मपञ्चकसमन्वितः ।
पूजयित्वा महाकालीमाद्यां त्रिभुवनेश्वरीम् ॥ २९॥

पठित्वा शतनामानि साक्षात् कालीमयो भवेत् ।
नासाध्यं विद्यते तस्य त्रिषु लोकेषु किञ्चन ॥ ३०॥

विद्यायां वाक्पतिः साक्षात् धने धनपतिर्भवेत् ।
समुद्र इव गाम्भीर्ये बले च पवनोपमः ॥ ३१॥

तिग्मांशुरिव दुष्प्रेक्ष्यः शशिवत् शुभदर्शनः ।
रूपे मूर्त्तिधरः कामो योषितां हृदयङ्गमः ॥ ३२॥

सर्वत्र जयमाप्नोति स्तवस्यास्य प्रसादतः ।
यं यं कामं पुरस्कृत्य स्तोत्रमेतदुदीरयेत् ॥ ३३॥

तं तं काममवाप्नोति श्रीमदाद्याप्रसादतः ।
रणे राजकुले द्यूते विवादे प्राणसङ्कटे ॥ ३४॥

दस्युग्रस्ते ग्रामदाहे सिंहव्याघ्रावृते तथा ।
अरण्ये प्रान्तरे दुर्गे ग्रहराजभयेऽपि वा ॥ ३५॥

ज्वरदाहे चिरव्याधौ महारोगादिसङ्कुले ।
बालग्रहादिरोगे च तथा दुःस्वप्नदर्शने ॥ ३६॥

दुस्तरे सलिले वापि पोते वातविपद्गते ।
विचिन्त्य परमां मायामाद्यां कालीं परात्पराम् ॥ ३७॥

यः पठेच्छतनामानि दृढभक्तिसमन्वितः ।
सर्वापद्भ्यो विमुच्येत देवि सत्यं न संशयः ॥ ३८॥

न पापेभ्यो भयं तस्य न रोगेभ्यो भयं क्वचित् ।
सर्वत्र विजयस्तस्य न कुत्रापि पराभवः ॥ ३९॥

तस्य दर्शनमात्रेण पलायन्ते विपद्गणाः ।
स वक्ता सर्वशास्त्राणां स भोक्ता सर्वसम्पदाम् ॥ ४०॥

स कर्त्ता जातिधर्माणां ज्ञातीनां प्रभुरेव सः ।
वाणी तस्य वसेद्वक्त्रे कमला निश्चला गृहे ॥ ४१॥

तन्नाम्ना मानवाः सर्वे प्रणमन्ति ससम्भ्रमाः ।
दृष्ट्या तस्य तृणायन्ते ह्यणिमाद्यष्टसिद्धयः ॥ ४२॥

आद्याकालीस्वरूपाख्यं शतनाम प्रकीर्त्तितम् ।
अष्टोत्तरशतावृत्त्या पुरश्चर्याऽस्य गीयते ॥ ४३॥

पुरस्क्रियान्वितं स्तोत्रं सर्वाभीष्टफलप्रदम् ।
शतनामस्तुतिमिमामाद्याकालीस्वरूपिणीम् ॥ ४४॥

पठेद्वा पाठयेद्वापि शृणुयाच्छ्रावयेदपि ।
सर्वपापविनिर्मुक्तो ब्रह्मसायुज्यमाप्नुयात् ॥ ४५॥

Ādyā Kālikādevyāḥ Śatanāmastotram

Śrīgaṇeśāya Namaḥ

Śrīumāmaheśvarābhyāṃ Namaḥ

Śrīsadāśiva Uvāca ||

Śṛṇu Devi Jagadvandye Stotrametadanuttamam |
Paṭhanāt Śravaṇādyasya Sarvasiddhīśvaro Bhavet || 1||

Asaubhāgyapraśamanaṃ Sukhasampadvivardhanam |
Akālamṛtyuharaṇaṃ Sarvāpadvinivāraṇam || 2||

Śrīmadādyākālikāyāḥ Sukhasānnidhyakāraṇam |
Stavasyāsya Prasādena Tripurārirahaṃ Śive || 3||

Stotrasyāsya Ṛṣirdevi Sadāśiva Udāhṛtaḥ |
Chando'nuṣṭubdevatā''dyā Kālikā Parikīrttitā |
Dharmakāmārthamokṣeṣu Viniyogaḥ Prakīrttitaḥ || 4||

Oṁ Asya Śrīādyākālikāśatanāmastotramantrasya Śrīsadāśivaṛṣiḥ |
Anuṣṭupchandaḥ | Śrī Ādyākālikā Devatā |
Dharmakāmārthamokṣa Sidhyarthe Jape Viniyogaḥ ||

Hrīṁ Kālī Śrīṁ Karālī Ca Krīṁ Kalyāṇī Kalāvatī |
Kamalā Kalidarpaghnī Kapardīśakṛpānvitā || 5||

Kālikā Kālamātā Ca Kālānalasamadyutiḥ |
Kapardinī Karālāsyā Karuṇāmṛtasāgarā || 6||

Kṛpāmayī Kṛpādhārā Kṛpāpārā Kṛpāgamā |
Kṛśānuḥ Kapilā Kṛṣṇā Kṛṣṇānandavivarddhinī || 7||

Kālarātriḥ Kāmarūpā Kāmapāśavimocanī |
Kādambinī Kalādhārā Kalikalmaṣanāśinī || 8||

Kumārīpūjanaprītā Kumārīpūjakālayā |
Kumārībhojanānandā Kumārīrūpadhāriṇī || 9||

Kadambavanasañcārā Kadambavanavāsinī |
Kadambapuṣpasantoṣā Kadambapuṣpamālinī || 10||

Kiśorī Kalakaṇṭhā Ca Kalanādaninādinī |
Kādambarīpānaratā Tathā Kādambarīpriyā || 11||

Kapālapātraniratā Kaṅkālamālyadhāriṇī |
Kamalāsanasantuṣṭā Kamalāsanavāsinī || 12||

Kamalālayamadhyasthā Kamalāmodamodinī |
Kalahaṃsagatiḥ Klaibyanāśinī Kāmarūpiṇī || 13||

Kāmarūpakṛtāvāsā Kāmapīṭhavilāsinī |
Kamanīyā Kalpalatā Kamanīyavibhūṣaṇā || 14||

Kamanīyaguṇārādhyā Komalāṅgī Kṛśodarī |
Kāraṇāmṛtasantoṣā Kāraṇānandasiddhidā || 15||

Kāraṇānandajāpeṣṭā Kāraṇārcanaharṣitā |
Kāraṇārṇavasammagnā Kāraṇavratapālinī || 16||

Kastūrīsaurabhāmodā Kastūritilakojjvalā |
Kastūrīpūjanaratā Kastūrīpūjakapriyā || 17||

Kastūrīdāhajananī Kastūrīmṛgatoṣiṇī |
Kastūrībhojanaprītā Karpūrāmodamoditā || 18||

Karpūramālābharaṇā Karpūracandanokṣitā |
Karpūrakāraṇāhlādā Karpūrāmṛtapāyinī || 19||

Karpūrasāgarasnātā Karpūrasāgarālayā |
Kūrcabījajapaprītā Kūrcajāpaparāyaṇā || 20||

Kulīnā Kaulikārādhyā Kaulikapriyakāriṇī |
Kulācārā Kautukinī Kulamārgapradarśinī || 21||

Kāśīśvarī Kaṣṭahartrī Kāśīśavaradāyinī |
Kāśīśvarakṛtāmodā Kāśīśvaramanoramā || 22||

Kalamañjīracaraṇā Kvaṇatkāñcīvibhūṣaṇā |
Kāñcanādrikṛtāgārā Kāñcanācalakaumudī || 23||

Kāmabījajapānandā Kāmabījasvarūpiṇī |
Kumatighnī Kulīnārttināśinī Kulakāminī || 24||

Krīm̐ Hrīm̐ Śrīm̐ Mantravarṇena Kālakaṇṭakaghātinī |
Ityādyākālikādevyāḥ Śatanāma Prakīrttitam || 25||

Kakārakūṭaghaṭitaṃ Kālīrūpasvarūpakam |
Pūjākāle Paṭhedyastu Kālikākṛtamānasaḥ || 26||

Mantrasiddhirbhavedāśu Tasya Kālī Prasīdati |
Buddhiṃ Vidyāñca Labhate Gurorādeśamātrataḥ || 27||

Dhanavān Kīrttimān Bhūyāddānaśīlo Dayānvitaḥ |
Putrapautrasukhaiśvaryairmodate Sādhako Bhuvi || 28||

Bhaumāvāsyāniśābhāge Mapañcakasamanvitaḥ |
Pūjayitvā Mahākālīmādyāṃ Tribhuvaneśvarīm || 29||

Paṭhitvā Śatanāmāni Sākṣāt Kālīmayo Bhavet |
Nāsādhyaṃ Vidyate Tasya Triṣu Lokeṣu Kiñcana || 30||

Vidyāyāṃ Vākpatiḥ Sākṣāt Dhane Dhanapatirbhavet |
Samudra Iva Gāmbhīrye Bale Ca Pavanopamaḥ || 31||

Tigmāṃśuriva Duṣprekṣyaḥ Śaśivat Śubhadarśanaḥ |
Rūpe Mūrttidharaḥ Kāmo Yoṣitāṃ Hṛdayaṅgamaḥ || 32||

Sarvatra Jayamāpnoti Stavasyāsya Prasādataḥ |
Yaṃ Yaṃ Kāmaṃ Puraskṛtya Stotrametadudīrayet || 33||

Taṃ Taṃ Kāmamavāpnoti Śrīmadādyāprasādataḥ |
Raṇe Rājakule Dyūte Vivāde Prāṇasaṅkaṭe || 34||

Dasyugraste Grāmadāhe Siṃhavyāghrāvṛte Tathā |
Araṇye Prāntare Durge Graharājabhaye'pi Vā || 35||

Jvaradāhe Ciravyādhau Mahārogādisaṅkule |
Bālagrahādiroge Ca Tathā Duḥsvapnadarśane || 36||

Dustare Salile Vāpi Pote Vātavipadgate |
Vicintya Paramāṃ Māyāmādyāṃ Kālīṃ Parātparām || 37||

Yaḥ Paṭhecchatanāmāni Dṛḍhabhaktisamanvitaḥ |
Sarvāpadbhyo Vimucyeta Devi Satyaṃ Na Saṃśayaḥ || 38||

Na Pāpebhyo Bhayaṃ Tasya Na Rogebhyo Bhayaṃ Kvacit |
Sarvatra Vijayastasya Na Kutrāpi Parābhavaḥ || 39||

Tasya Darśanamātreṇa Palāyante Vipadgaṇāḥ |
Sa Vaktā Sarvaśāstrāṇāṃ Sa Bhoktā Sarvasampadām || 40||

Sa Karttā Jātidharmāṇāṃ Jñātīnāṃ Prabhureva Saḥ |
Vāṇī Tasya Vasedvaktre Kamalā Niścalā Gṛhe || 41||

Tannāmnā Mānavāḥ Sarve Praṇamanti Sasambhramāḥ |
Dṛṣṭyā Tasya Tṛṇāyante Hyaṇimādyaṣṭasiddhayaḥ || 42||

Ādyākālīsvarūpākhyaṃ Śatanāma Prakīrtitam |
Aṣṭottaraśatāvṛttyā Puraścaryā'sya Gīyate || 43||

Puraskriyānvitaṃ Stotraṃ Sarvābhīṣṭaphalapradam |
Śatanāmastutimimāmādyākālīsvarūpiṇīm || 44||

Paṭhedvā Pāṭhayedvāpi Śṛṇuyācchrāvayedapi |
Sarvapāpavinirmukto Brahmasāyujyamāpnuyāt || 45||

Shyamala Dandakam
By Kalidasa

Maha Kavi Kalidasa era uno dei grandi poeti sanscriti. Shyamala Dandakam è forse il più grande stotra scritto da lui elogiando la dea madre Shyamala. Ha usato uno stile poetico chiamato Dandakam nello scrivere questa preghiera. Dandakam è quella poesia in cui alcune delle righe hanno più di 26 sillabe. Assomiglia moltissimo alla prosa. In questo caso, l'intero Dandakam è una singola frase dall'inizio alla fine.

श्यामलादण्डकम्

(कलिदासप्रणीतम्)

śyāmalādaṇḍakam

(kalidāsapraṇītam)

माणिक्यवीणामुपलालयन्तीं मदालासां मञ्जुलवाग्विलासाम् ।
माहेन्द्रनीलद्युतिकोमलाङ्गीं मातंगकन्यां सततं स्मरामि ॥१॥

māṇikyavīṇāmupalālayantīṃ
madālāsāṃ mañjulavāgvilāsām |
māhendranīladyutikomalāṅgīṃ
mātaṃgakanyāṃ satataṃ smarāmi ||1||

Medito sempre sulla figlia di Matanga Maharshi che tiene giocosamente una Veena fatta di Mankikya, che è indolente per l'ebbrezza, il cui linguaggio è pittoresco e bello e il cui corpo è splendente come la pietra preziosa blu scuro.

चतुर्भुजे चन्द्रकलावतंसे कुचोन्नते कुङ्कुमरागशोणे ।
पुण्ड्रेक्षुपाशाङ्कुशपुष्पबाण-हस्ते नमस्ते जगदेकमातः ॥२॥

caturbhuje candrakalāvataṃse kuconnate kuṅkumarāgaśoṇe |
puṇḍrekṣupāśāṅkuśapuṣpabāṇa-haste namaste jagadekamātaḥ ||2||

O Madre dei Mondi che ha quattro mani, la cui testa è adornata con la falce della luna, che ha un seno pieno, che ha una carnagione rossa come il kumkum e che porta in mano un arco di canna da zucchero, frecce di fiori, la corda e l'Ankusha (pungolo), mi inchino davanti a te.

माता मरकतश्यामा मातङ्गी मदशालिनी ।
कटाक्षयतु कल्याणी कदंबवनवासिनी ॥३॥

mātā marakataśyāmā mātaṅgī madaśālinī |
kaṭākṣayatu kalyāṇī kadaṃbavanavāsinī ||3||

Possa la Madre, che è scura come la pietra preziosa Marakata, che è la figlia di Matanga Maharshi, che è esuberante, di buon auspicio e che dimora nella foresta di Kadamba, lanciare su di me lo sguardo dagli angoli dei suoi occhi.

जय मातंगतनये जय नीलोत्पलद्युते ।
जय संगीतरसिके जय लीलाशुकप्रिये ॥४॥

jaya mātaṃgatanaye jaya nīlotpaladyute |
jaya saṃgītarasike jaya līlāśukapriye ||4||

Vittoria alla figlia di Matanga. Vittoria a chi ha la carnagione del giglio blu scuro. Vittoria a chi ama e apprezza la musica. Vittoria a chi ama il pappagallo giocoso.

जय जननि सुधासमुद्रान्तरुद्यन्मणिद्वीप-संरूढ-बिल्वाटवीमध्य-
कल्पद्रुमाकल्प-कादम्बकान्तार-वासप्रिये, कृत्तिवासप्रिये, सर्वलोकप्रिये !

jaya janani sudhāsamudrāntarudyanmaṇidvīpa-saṃrūḍha-bilvāṭavīmadhya-
kalpadrumākalpa-kādambakāntāra-vāsapriye, kṛttivāsapriye, sarvalokapriye!

(Vittoria alla Madre Divina) che è cara a Shiva e al mondo intero e che ama vivere nella foresta di alberi di Kadamba simili a Kalpavriksha che circondano una foresta di alberi di Bilwa sull'isola di Manidweep in mezzo all'oceano di nettare.

सादरारब्ध-संगीत-संभावना-संभ्रमालोल-नीपस्रगाबद्ध-चूलीसनाथत्रिके, सानुमत्पुत्रिके !

sādarārabdha-saṃgīta-saṃbhāvanā-saṃbhramālola-nīpasragābaddha-cūlīsanāthatrike, sānumatputrike!

(Vittoria alla Madre Divina) che è la figlia di Himavan, le cui ciocche di capelli, attorno alle quali sono legate ghirlande di Nipa, oscillano quando annuisce in segno di apprezzamento per la melodiosa musica iniziata in suo onore.

शेखरीभूत-शीतांशुरेखा-मयूखावलीबद्ध-सुस्निग्ध-नीलालकश्रेणि-शृंगारिते, लोकसंभाविते !

śekharībhūta-śītāṃśurekhā-mayūkhāvalībaddha-susnigdha-nīlālakaśreṇi-śṛṃgārite, lokasaṃbhāvite !

(Vittoria alla Madre Divina) che è adorata dal popolo e la cui bellezza è esaltata dalle ciocche di capelli blu scure, che sono lisce e che sono illuminate dai raggi della falce della luna che adorna la sua fronte.

कामलीला-धनुस्सन्निभ-भ्रूलतापुष्प-सन्दोह-सन्देहकृल्लोचने,
वाक्सुधासेचने, चारुगोरचनापङ्क-केलीललामाभिरामे, सुरामे! रमे!

kāmalīlā-dhanussannibha-bhrūlatāpuṣpa-sandoha-sandehakṛllocane, vāksudhāsecane, cārugoracanāpaṅka-kelīlalāmābhirāme, surāme! rame!

(Vittoria alla Madre Divina) che è l'incarnazione della bellezza, che è la stessa Lakshmi, le cui sopracciglia danno l'impressione dell'arco di Cupido, i cui occhi portano a dubitare che siano i fiori dei rampicanti delle sopracciglia, che dice parole dolci e che è adornata da un bel bindi (un segno rotondo sulla fronte) di Gorochana (una pietra trovata nei bovini).

प्रोल्लसद्बालिका-मौक्तिकश्रेणिका-चन्द्रिकामण्डलोद्भासि-लावण्य-गण्डस्थलन्यस्त-कस्तूरिकापत्ररेखा-समुद्भूत-सौरभ्य-संभ्रान्त-भृङ्गांगनागीत-सान्द्रीभवन्मन्द्रतन्त्रीस्वरे, सुस्वरे! भास्वरे!

prollasadbālikā-mauktikaśreṇikā-candrikāmaṇḍalodbhāsi-lāvaṇya-gaṇḍasthalanyasta-kastūrikāpatrarekhā-samudbhūta-saurabhya-saṃbhrānta-bhṛṅgāṃganāgīta-sāndrībhavanmandratantrīsvare, susvare! bhāsvare!

(Vittoria alla Madre Divina) le cui belle guance sono illuminate dalla lucentezza simile alla luna della serie di perle che adornano i corti capelli ricci (che giocano sulla sua fronte) e la melodia della Veena è resa più densa dal ronzio delle api che sono attratte dalla fragranza derivante dalle fantasie di Kasturi (Muschio) fatte sulle sue guance. Vittoria alla Madre che ha una voce melodiosa e che ha una forma splendente.

वल्लकीवादन-प्रक्रियालोल-तालीदलाबद्ध-ताटङ्कभूषाविशेषान्विते, सिद्धसम्मानिते !

vallakīvādana-prakriyālola-tālīdalābaddha-tāṭaṅkabhūṣāviśeṣānvite, siddhasammānite!

(Vittoria alla Madre Divina) che è onorata dai Siddha e che è adornata con Tatanka (ornamenti per le orecchie) realizzati con foglie di palma che oscillano mentre Lei suona la Veena.

दिव्यहाला-मदोद्वेल-हेलालसच्चक्षुरान्दोलनश्री-समाक्षिप्त-कर्णैकनीलोत्पले !
श्यामले, पूरिताशेषलोकाभिवाञ्छाफले ! निर्मले श्रीफले!

divyahālā-madodvela-helālasaccakṣurāndolanaśrī-samākṣipta-karṇaikanīlotpale!
śyāmale, pūritāśeṣalokābhivāñchāphale ! nirmale śrīphale!

(Vittoria alla Madre Divina) la bellezza dei cui occhi, ondeggianti a causa dell'ebbrezza dovuta dal bere il Somarasa, supera la bellezza del giglio blu indossato sulle sue orecchie, colei che è di carnagione blu scura, che soddisfa i desideri di tutto la gente, che è senza macchia e che dà la ricchezza come risultato (a chi la adora).

स्वेदबिन्दूल्लसत्-फाललावण्य-निष्यन्द-सन्दोह-सन्देहकृन्नासिकामौक्तिके, सर्वमन्त्रात्मिके, कालिके!
सर्वसिद्ध्यात्मिके !

svedabindūllasat-phālalāvaṇya-niṣyanda-sandoha-sandehakṛnnāsikāmauktike,
sarvamantrātmike, kālike! sarvasiddhyātmike!

(Vittoria alla Madre Divina) che è Kali, che è l'anima di tutti i mantra e di tutti i poteri psichici e la perla sul cui orecchino del naso dà l'impressione che sia una goccia che trasuda dalla bellezza della sua fronte con perle di sudore che luccicano scintillanti su di essa.

मुग्धमन्दस्मितोदार-वक्त्रस्फुरत्-पूगतांबूलकर्पुरखण्डोत्करे !
ज्ञानमुद्राकरे ! श्रीकरे! पद्मभास्वत्करे !

mugdhamandasmitodāra-vaktrasphurat-pūgatāṃbūlakarpurakhaṇḍotkare !
jñānamudrākare! śrīkare! padmabhāsvatkare!

(Vittoria alla Madre Divina) il cui volto è illuminato da un bel sorriso, la cui bocca è profumata con foglie di betel e foglie di canfora, che sfoggia il Jñana Mudra sulla sua mano, che elargisce ricchezza (ai suoi devoti) e le cui mani sono belle e morbide come il loto

कुन्दपुष्पद्युति-स्निग्धदन्तावली-निर्मलालोलकल्लोल-सम्मेलन-स्मेर-शोणाधरे !
चारुवीणाधरे ! पक्वबिंबाधरे !

kundpuṣpadyuti-snigdhadantāvalī-nirmalālolakallola-sammelana-smera-śoṇādhare!
cāruvīṇādhare! pakvabiṃbādhare!

(Vittoria alla Madre Divina) che porta una bellissima Veena, le cui labbra sono rosse come il frutto maturo del Bimba e i cui denti brillano come gemme di gelsomino e il rosso delle sue labbra si mescola al bianco puro dei suoi denti quando sorride.

सुललित-नवयौवनारंभ-चन्द्रोदयोद्वेल-लावण्य-दुग्धार्णवाविर्भवत्-
कंबुबिंबोकभृत्-कन्धरे ! सत्कलामन्दिरे ! मन्थरे!

sulalita-navayauvanāraṃbha-candrodayodvela-lāvaṇya-dugdhārṇavāvirbhavat-
kaṃbubiṃbokabhṛt-kandhare! satkalāmandire! manthare!

(Vittoria alla Divina Madre) la cui andatura è piacevole, che è depositaria di tutte le belle arti, il cui collo è come la conchiglia che emerge dall'oceano lattiginoso dell'alta marea della sua bellezza originata dalla luna crescente di freschezza della giovinezza, delicata e bellissima.

दिव्यरत्नप्रभा-बंधुरछन्न-हारादिभूषा-समुद्योतमानानवद्यांगशोभे, शुभे !

divyaratnaprabhā-baṃdhurachanna-hārādibhūṣā-samudyotamānānavadyāṃgaśobhe, śubhe!

(Vittoria alla Madre Divina) che è l'incarnazione del buon auspicio e la cui bellezza impeccabile è illuminata da ornamenti come collane tempestate di diamanti e gemme divine.

रत्नकेयूर-रश्मिच्छटा-पल्लव-प्रोल्लसत्-दोर्लताराजिते ! योगिभिः पूजिते!

ratnakeyūra-raśmicchaṭā-pallava-prollasat-dorlatārājite! yogibhiḥ pūjite!

(Vittoria alla Madre Divina) che è adorata dagli yogi e le cui mani brillano con i raggi del Keyura tempestato di diamanti, raggi che danno l'impressione di teneri boccioli di foglie.

विश्वदिङ्मण्डलव्यापि-माणिक्य-तेजस्फुरत्-कङ्कणालंकृते-विभ्रमालंकृते-साधुभिस्सत्कृते !

viśvadiṅmaṇḍalavyāpi-māṇikya-tejasphurat-kaṅkaṇālaṃkṛte-vibhramālaṃkṛte-sādhubhissatkṛte!

(Vittoria alla Madre Divina) che è adorata dai Sadhu. Lo splendore del Manikya con braccialetti che vanno in tutte le direzioni del mondo e che è splendidamente adornata.

वासरारंभवेला-समुज्जृंभमाणारविन्द-प्रतिद्वन्द्वि-पाणिद्वये ! संततोद्यद्दये! अद्वये !

vāsarārambhavelā-samujjṛmbhamāṇāravinda-pratidvandvi-pāṇidvaye! saṃtatodyaddaye! advaye!

(Vittoria alla Madre Divina) che è una senza un secondo, la cui compassione è sempre ascendente e le cui mani superano la bellezza del loto fiorito al mattino presto.

दिव्यरत्नोर्मिका-दीधितिस्तोम-संध्यायमानाङ्गुलीपल्लवोद्यन्नखेन्दु-
प्रभामण्डले ! सन्नताखण्डले ! चित्प्रभामण्डले ! प्रोल्लसद्कुण्डले !

divyraratnormikā-dīdhitistoma-saṃdhyāyamānāṅgulīpallavodyannakhendu-prabhāmaṇḍale! sannatākhaṇḍale! citprabhāmaṇḍale! prollasadkuṇḍale!

(Vittoria alla Madre Divina) davanti alla quale si inchina Indra, che è una coscienza splendente, le cui orecchie brillano e le cui unghie danno l'impressione della falce della luna nascente, gli anelli tempestati di diamanti sulle sue dita emettono raggi luminosi rossi creando l'impressione del crepuscolo serale (Sayam Sandhya).

तारकाराजि-नीकाश-हारावलि-स्मेर-चारुस्तनाभोग-भारानमन्मध्यवल्ली-वलिच्छेद-वीचीसमुल्लास-
सन्दर्शिताकार-सौन्दर्य-रत्नाकरे, किङ्कर श्रीकरे !

tārakārāji-nīkāśa-hārāvali-smera-cārustanābhoga-bhārānamanmadhyavallī-validcheda-vīcīsamullāsa-sandarśitākāra-saundarya-ratnākare, kiṅkara śrīkare!

(Vittoria alla Madre Divina) che elargisce ricchezza a coloro che la servono, il cui seno è adornato da diverse catene d'oro tempestate di diamanti che ricordano un ammasso di stelle e che è leggermente piegata (a causa del peso del seno) e che ha sul ventre delle pieghe come onde che esaltano ulteriormente la bellezza di quella che è già una miniera di diamanti (o oceano) di bellezza.

हेमकुंभोपमोत्तुङ्गवक्षोजभारावनम्रे ! त्रिलोकावनम्रे !

hemakuṃbhopamottuṅgavakṣojabhārāvanamre ! trilokāvanamre!

(Vittoria alla Madre Divina) il cui seno pieno assomiglia a vasi d'oro che la fanno piegare leggermente e verso la quale i tre mondi si inchinano (come Madre Divina).

लसद्वृत्त-गम्भीर-नाभीसरस्तीर-शैवाल-शङ्काकर-श्यामरोमावली-भूषणे ! मञ्जुसंभाषणे !

lasadvṛtta-gambhīra-nābhīsarastīra-śaivāla-śaṅkākara-śyāmaromāvalī-bhūṣaṇe! mañjusaṃbhāṣaṇe!

(Vittoria alla Madre Divina) la cui parola è dolce e che è adornata con capelli scuri attorno all'ombelico profondo e rotondo che fa pensare a un lago con muschio sulle sue sponde.

चारुशिञ्जत्-कटीसूत्र-निर्भर्त्सितानंग-लीलाधनु-श्शिञ्जिनीडंबरे ! दिव्यरत्नांबरे !

cāruśiñjat-kaṭīsūtra-nirbhartsitānaṃga-līlādhanu-śśiñjinīḍaṃbare! divyaratnāṃbare!

(Vittoria alla Madre Divina) che è vestita con una veste tempestata di gemme celestiali ed il suono tintinnante dalla sua cintura in vita compete con quella dell'arco del dio dell'amore Kama.

पद्मरागोल्लसन्मेखला-भास्वर-श्रोणिशोभाजित-स्वर्णभूभृत्तले ! चन्द्रिकाशीतले !

padmarāgollasanmekhalā-bhāsvara-śroṇiśobhājita-svarṇabhūbhṛttale! candrikāśītale!

(Vittoria alla Madre Divina) che è fresca come la luce della luna, l’estensione e la bellezza della cui anca, ornata da un Mekhala che brilla di pietre rosse, supera l’estensione e la bellezza dell'altopiano della montagna d'oro (Meru).

विकसित-नवकिंशुकाताम्र-दिव्यांशुकच्छन्न-चारूरुशोभा-पराभूत-
सिन्दूर-शोणायमानेन्द्रमातंग-हस्तार्गले ! वैभवानर्गले ! श्यामले !

vikasita-navakiṃśukātāmra-divyāṃśukacchanna-cārūruśobhā-parābhūta-
sindūra-śoṇāyamānendramātaṃga-hastārgale! vaibhavānargale! śyāmale!

(Vittoria alla Madre Divina) le cui belle cosce, coperte di abiti divini con il colore dei Kimshuka in fiore, competono con la proboscide dell’elefante di Indra coperto di Sindur, che è una bellezza oscura e la cui grazia fluisce senza ostacoli.

कोमलस्निग्ध-नीलोत्पलोत्पादितानंगतूणीर-शङ्काकरोदारजंघालते चारुलीलागते !

komalasnigdha-nīlotpalotpāditānaṃgatūṇīra-śaṅkākarodārajaṃghālate cārulīlāgate!

(Vittoria alla Madre Divina) la cui parte inferiore della gamba è bella e liscia dando l'impressione della faretra di Kama fatta di gigli blu e la cui andatura è carina e giocosa.

नम्रदिक्पाल-सीमन्तिनी-कुन्तल-स्निग्ध-नीलप्रभापुञ्ज-सञ्जात-
दूर्वाङ्कुराशंकि-सारंग-संयोग-रिंखन्नखेन्दूज्ज्वले. प्रोज्ज्वले ! निर्मले !

namradikpāla-sīmantinī-kuntala-snigdha-nīlaprabhāpuñja-sañjāta-
dūrvāṅkurāśaṃki-sāraṃga-saṃyoga-riṃkhannakhendūjjvale. projjvale! nirmale!

(Vittoria alla Madre Divina) che è splendente e pura e le cui unghie dei piedi sono brillanti, e che è circondata da cervi che sono attratti dalle ciocche scure e lisce delle consorti delle divinità che presiedono le otto direzioni che si inchinano ai suoi piedi. I cervi sono ingannati nel pensare, dalla consistenza e dal colore dei capelli, che sia verde erba Durva.

प्रह्व-देवेश-लक्ष्मीश-भूतेश-लोकेश-वाणीश-कीनाश-दैत्येश-यक्षेश-वाय्वग्नि-कोटीरमाणिक्य-संघृष्ट-
बालातपोद्दाम-लाक्षारसारुण्य-तारुण्य-लक्ष्मीगृहीतांघ्रिपद्मे ! सुपद्मे उमे !

prahva-deveśa-lakṣmīśa-bhūteśa-lokeśa-vāṇīśa-kīnāśa-daityeśa-yakṣeśa-vāyvagni-
koṭīramāṇikya-saṃghṛṣṭa-bālātapoddāma-lākṣārasāruṇya-tāruṇya-
lakṣmīgṛhītāṃghripadme! supadme ume!

(Vittoria alla Madre Divina) davanti alla quale si inchinano Indra, Vishnu, Shiva, i Lokapala (Guardiani dei punti cardinali), Brahma, Yama, il re degli Asura, Kubera, Vayu, Agni e i cui piedi, ornati con Laksharasa rossa e accarezzati da Lakshmi, brillano come la luce del sole nascente dai raggi del Manikya nelle corone degli dei che si inchinano.

सुरुचिर-नवरत्न-पीठस्थिते, रत्नपद्मासने, रत्नसिंहासने, शंखपद्मद्वयोपाश्रिते, विश्रुते, तत्र
विघ्नेशदुर्गावटुक्षेत्रपालैर्युते !
मत्तमातंगकन्यासमूहान्विते, भैरवैरष्टभिर्वेष्टिते, मञ्जुलामेनकाद्यंगनामानिते, देवि वामादिभि: शक्तिभिः
सेविते ! धात्रिलक्ष्म्यादि-शक्त्यष्टकैर्सेविते ! मातृकामण्डलैर्मण्डिते !
यक्षगन्धर्व-सिद्धांगनामण्डलैरर्चिते ! भैरवीसंवृते ! पंचबाणात्मिके ! पंचबाणेन रत्या च संभाविते !
प्रीतिभाजा वसन्तेन चानन्दिते !

surucira-navaratna-pīṭhasthite, ratnapadmāsane, ratnasiṃhāsane,
śaṃkhapadmadvayopāśrite, viśrute, tatra vighneśadurgāvaṭukṣetrpālairyute!
mattamātaṃgakanyāsamūhānvite, bhairavairaṣṭabhirveṣṭite,
mañjulāmenakādyaṃganāmānite, devi vāmādibhi: śaktibhiḥ sevite! dhātrilakṣmyādi-
śaktyaṣṭakairsevite! mātṛkāmaṇḍalairmaṇḍite!
yakṣagandharva-siddhāṃganāmaṇḍalairarcite! bhairavīsaṃvṛte! paṃcabāṇātmike!
paṃcabāṇena ratyā ca saṃbhāvite! prītibhājā vasantena cānandite!

(Vittoria alla Madre Divina) che è seduta sul palco di graziosi nove gioielli, il cui trono è di diamanti, che è servita dallo Shamkha e Padma Nidhis, che è famosa, che è accompagnata da Ganesha, Durga, Vatu e Kshetrapala, che ha la compagnia dell'intossicato Matanga Kanyas, che è circondata dagli Otto Bhairava, che è onorata da Manjula, Menaka e altre damigelle celesti, che è servita da Sakti come Vama, le Otto Sakti di Dhatri, Lakshmi e

altri, che è adorata dalle Sette Madri, Yaksha, Gandharva e Siddhangana, che è circondata dalle Bhairavi, che è l'anima stessa di Kama, che è onorata da Kama e Rati e che è propiziata da Vasanta che gode del suo affetto.

भक्तिभाजां परं श्रेयसे कल्पसे । योगिनां मानसे द्योतसे । छन्दसामोजसा भ्राजसे।
गीतविद्याविनोदातितृष्णेन कृष्णेनसंपूज्यसे भक्तिमच्चेतसा वेधसा स्तूयसे । विश्वहृद्येन वाद्येन विद्याधरैर्गीयसे ।

bhaktibhājāṃ paraṃ śreyase kalpase | yogināṃ mānase dyotase | chandasāmojasā bhrājase| gītavidyāvinodātitṛṣṇena kṛṣṇenasaṃpūjyase bhaktimaccetasā vedhasā stūyase | viśvahṛdyena vādyena vidyādharairgīyase |

O Madre! Benedici i tuoi devoti con benessere materiale e spirituale. Tu brilli nei cuori degli yogi. Brilli nei potenti canti vedici. Sei adorata da Krishna a cui piace molto la Gitavidya (l'arte della musica). Brahma canta le tue lodi con profonda devozione. I Vidyadhara cantano le tue glorie con strumenti che catturano il cuore di tutti.

श्रवणहरण-दक्षिणक्वाणया वीणया
किन्नरैर्गीयसे, यक्षगन्धर्वसिद्धांगनामण्डलैरर्च्यसे, सर्वसौभाग्यवाञ्छावतीभिर्वधूभिस्सुराणां समाराध्यसे ।

śravaṇaharaṇa-dakṣiṇakvāṇayā vīṇayā kinnarairgīyase, yakṣagandharvasiddhāṃganāmaṇḍalairarcyase, sarvasaubhāgyavāñchāvatībhirvadhūbhissurāṇāṃ samārādhyase |

Le tue glorie sono cantate dai Kinnara suonando la melodiosa Veena che affascina le orecchie. Sei adorata da gruppi di Yaksha, Gandharva e Shiddha. Sei propiziata dalle mogli dei Deva che desiderano per sé stesse tutte le cose buone della vita.

सर्वविद्याविशेषात्मकं चाटुगाथासमुच्चारणं कण्ठमूलोल्लसद्वर्णराजित्रयं
कोमलश्यामलोदारपक्षद्वयं तुण्डशोभातिदूरीभवत्किंशुकं तं शुकं लालयन्ती परिक्रीडसे ।

sarvavidyāviśeṣātmakaṃ cāṭugāthāsamuccāraṇaṃ kaṇṭhamūlollasadvarṇarājitrayaṃ komalaśyāmalodārapakṣadvayaṃ tuṇḍaśobhātidūrībhavatkiṃśukaṃ taṃ śukaṃ lālayantī parikrīḍase |

Tu coccoli e giochi con il pappagallo che è la personificazione di tutta la conoscenza, che continua a raccontare storie interessanti, che ha sul collo tre linee di diversi colori, che ha due ali verde scuro e il cui becco supera il fiore di Kimshuka nel suo colore rosso.

पाणिपद्मद्वयेनाक्षमालामपिस्फाटिकीं ज्ञानसारात्मकं पुस्तकं चाङ्कुशं पाशमाबिभ्रती येन सञ्चिन्त्यसे तस्य वक्त्रान्तरात् गद्यपद्यात्मिका भारती निस्सरेत् ।

येन वा यावकाभाकृतिर्भाव्यसे, तस्य वश्या भवन्ति स्त्रियः पूरुषाः ।
येन वा शातकुंभद्युतिर्भाव्यसे सोऽपि लक्ष्मीसहस्रैः परिक्रीडते ।

pāṇipadmadvayenākṣamālāmapisphāṭikīṃ jñānasārātmakaṃ pustakaṃ cāṅkuśaṃ
pāśamābibhratī yena sañcintyase tasya vaktrāntarāt gadyapadyātmikā bhāratī nissaret |
yena vā yāvakābhākṛtirbhāvyase, tasya vaśyā bhavanti striyaḥ pūruṣāḥ |
yena vā śātakuṃbhadyutirbhāvyase so'pi lakṣmīsahasraiḥ parikrīḍate |

Se un devoto medita su di Te mentre tiene tra le mani il cristallo Akshamala, il libro della conoscenza suprema, il pungolo e la corda, dalla sua bocca emergerà tutta la conoscenza sotto forma di poesia e prosa. Se medita su di Te che hai una carnagione rossa, tutti gli uomini e le donne saranno sotto il suo incantesimo. Se medita su di Te come se avesse una carnagione dorata, avrà migliaia di Lakshmi (cioè avrà una ricchezza incommensurabile).

किं न सिद्ध्येद्वपुः श्यामलं कोमलं चन्द्रचूडान्वितं तावकं ध्यायतः
तस्य लीलासरोवारिधिः तस्य केलीवनं नन्दनं, तस्य भद्रासनं भूतलं, तस्य वाग्देवता किङ्करी, तस्य चाज्ञाकरी श्री स्वयम् ।

kiṃ na siddhyedvapuḥ śyāmalaṃ komalaṃ candracūḍānvitaṃ tāvakaṃ dhyāyataḥ
tasya līlāsarovāridhiḥ tasya kelīvanaṃ nandanaṃ, tasya bhadrāsanaṃ bhūtalaṃ, tasya vāgdevatā kiṅkarī, tasya cājñākarī śrī svayam |

Cosa non è accessibile o raggiungibile per il devoto che medita sulla tua bella forma blu scuro sfoggiando la falce della luna sulla testa? Per lui l'oceano è la piscina per gli sport acquatici, la Nandana Vana è la foresta dove può giocare, il suo posto è l'intera terra, la Dea della parola è la sua serva e la Dea Lakshmi attende i suoi ordini.

सर्वतीर्थात्मिके ! सर्वतन्त्रात्मिके ! सर्वमन्त्रात्मिके, सर्वचक्रात्मिके, सर्वशक्त्यात्मिके ! सर्वपीठात्मिके! सर्वतत्त्वात्मिके ! सर्वविद्यात्मिके ! सर्वयोगात्मिके ! सर्वनादात्मिके ! सर्ववेदात्मिके ! सर्वशब्दात्मिके ! सर्वविश्वात्मिके ! सर्ववर्गात्मिके ! सर्वदीक्षात्मिके! सर्वगे ! सर्वरूपे! जगन्मातृके! पाहि मां, पाहि मां, देवि तुभ्यं नमो, देवि तुभ्यं नमो, देवि तुभ्यं नमः !

sarvatīrthātmike! sarvatantrātmike! sarvamantrātmike, sarvacakrātmike, sarvaśaktyātmike! sarvapīṭhātmike! sarvatattvātmike! sarvavidyātmike! sarvayogātmike! sarvanādātmike! sarvavedātmike! sarvaśabdātmike! sarvaviśvātmike! sarvavargātmike! sarvadīkṣātmike! sarvage! sarvarūpe! jaganmātṛke! pāhi māṃ, pāhi māṃ, devi tubhyaṃ namo, devi tubhyaṃ namo, devi tubhyaṃ namaḥ!

O Devi, l'anima o l'essenza di tutte le acque sante, di tutti i tantra, di tutti i mantra, di tutti i chakra (simboli), di tutti i poteri psichici, di tutti i troni del potere, di tutta la filosofia, di tutta la conoscenza, di tutti gli yoga, di tutti i suoni musicali, di tutti i Veda, di tutte le parole, tutti i mondi, tutte le divisioni e tutte le austerità, che sei ovunque, che sei ogni

forma, che sei la Madre di tutti i mondi, per favore salvami, salvami, mi prostro davanti a te, mi prostro davanti a te, mi prostro davanti a te.